ANCONA 29•10•2026 ANNO LVII • N. 99

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 20 ottobre 2026, n. 19
Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 11-bis ..... **pag. 22094**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 19 ottobre 2026
Dal n. 1312 al n. 1320 ..... **pag. 22127**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 20 ottobre 2026
N. 97 ..... **pag. 22128**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 21 ottobre 2026, n. 122 ..... **pag. 22128**

DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 20 ottobre 2026, n. 58 ..... **pag. 22128**

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 21 ottobre 2026, n. 59 ..... **pag. 22128**

DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attivita' Legislativa del 16 ottobre 2026, n. 4
Aggiornamento elenco Avvocati del libero foro ai quali poter conferire eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio nonché di sostituzione di udienza e/o domiciliazione in favore della Regione Marche – approvazione delle domande pervenute entro il 30.09.2026 ..... **pag. 22129**

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 22 ottobre 2026, n. 405
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 460.617,45 – Variazione del Bilancio di Previsione.... **pag. 22129**

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 22 ottobre 2026, n. 406
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 460.617,45 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale..... **pag. 22130**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 23 ottobre 2026, n. 127
PR FSE+ 2021/27 (Asse 3, OS 4.k) – Intervento "Multileva" 2.1 – Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti non pubblici titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie convenzionate (area della salute mentale e degli adulti malati di AIDS) e di strutture residenziali sociali autorizzate (aree anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze) – € 4.000.000,00...... **pag. 22130**

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 27 ottobre 2026, n. 128
DGR n. 331/2026 – Intervento "Multileva" 2.2 – Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali che operano nell'area dei Minori e degli Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per i malati di Aids), nonché agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali che operano nelle aree anziani, disabili, salute mentale e dipendenze, a valere su risorse regionali (€ 4.000.000,00) .... **pag. 22185**

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 20 ottobre 2026, n. 527... **pag. 22234**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 19 ottobre 2026, n. 696..... **pag. 22234**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 ottobre 2026, n. 705..... **pag. 22234**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 19 ottobre 2026, n. 122..... **pag. 22234**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 21 ottobre 2026, n. 123..... **pag. 22234**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 16 ottobre 2026, n. 279
R.R. 4/2015 – Indizione asta pubblica per la concessione di locali ubicati al secondo piano del complesso immobiliare denominato "ex C.I.O.F." sito in San Benedetto del Tronto (AP) in via del Mare, 218...... **pag. 22234**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 19 ottobre 2026, n. 280..... **pag. 22235**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 20 ottobre 2026, n. 228..... **pag. 22235**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 20 ottobre 2026, n. 229..... **pag. 22235**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 22 ottobre 2026, n. 232..... **pag. 22235**

Decreto del Dirigente del Settore

Gestione del Patrimonio Immobiliare del 20 ottobre 2026, n. 182 .. **pag. 22235**

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 ottobre 2026, n. 193
DM 30/06/2004 – Art. 114 D.lgs. 152/2006 - Legge 22 dicembre 2011, n. 214 art. 43 Progetto di Gestione dell'invaso delle Grazie in Comune di Tolentino (MC). Piano operativo di sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago (codice n. 992 del Registro MIT grandi dighe) - Soggetto proponente: A.S.S.M. Spa con sede in Via Roma, 36 – 62029 – Tolentino (MC) – P.Iva 01210690432 fascicolo 410.50.40/2011/IVD/25...... **pag. 22236**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 22 ottobre 2026, n. 196..... **pag. 22236**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 19 ottobre 2026, n. 310
Autorizzazione ex art. 1, comma 56 della L. n. 239/2004 all'installazione ed esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso industriale, sito in Fraz. Albacina, Loc. Borgo Tufico, Via SS 256 Muccese 37 nel Comune di Fabriano (AN) di cui ai DDS n. 268 del 04/09/2026 - Soggetto proponente: Ariston S.p.A. – Autorizzazione esercizio provvisorio..... **pag. 22237**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 19 ottobre 2026, n. 312..... **pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 19 ottobre 2026, n. 313..... **pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 20 ottobre 2026, n. 314..... **pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 ottobre 2026, n. 133..... **pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 ottobre 2026, n. 134.....**pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 ottobre 2026, n. 135..... **pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 ottobre 2026, n. 136
[V01109] L. n. 241/1990; D. Lgs. n. 152/2006, art. 28; L.R. n. 11/2019, art. 12. "Rinnovo concessione idrica impianto esistente – Impianto Idroelettrico, in via Marena, nel Comune di Sassoferrato (AN)". Proponente: Società MARENA S.A.S. di Luciana Gentilucci & C. Verifica di Ottemperanza alla Condizione Ambientale n.1 ..... **pag. 22238**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 ottobre 2026, n. 137..... **pag. 22239**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 ottobre 2026, n. 138..... **pag. 22239**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 ottobre 2026, n. 139..... **pag. 22239**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 ottobre 2026, n. 664
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 09.06.2006 n. 5. DR 2246. Rilascio autorizzazione alla variazione del punto di perforazione del pozzo n.1 finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso idropotabile e prove

di emungimento, sul terreno distinto catastalmente al Foglio 89 Mappale 86 anziché Mappale 48 precedentemente autorizzato, nel Comune di Sassoferrato località Sant'Emiliano via Arceviese. Ditta: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale ..... **pag. 22239**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 ottobre 2026, n. 665..... **pag. 22240**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 667
AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 520551 _ DR 846. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo (P2), esistente ad uso irrigazione aree verdi comunali, presa d'atto rinuncia e dismissione di utenza di n.1 pozzo (P1), ad uso lavaggio mezzi, ubicati in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490, e varizione della titolarità (ex CAM S.p.A. ora Marche Multiservizi Falconara S.r.l.). Istanza acquisita in data 19.06.2026, ditta Comune di Falconara M.ma (AN)..... **pag. 22241**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 669
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1764/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla sig.ra GUIDUCCI IVANA a favore dei sigg.ri AGACI ARTAN e AGACI ALMA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Cartoceto - località Lucrezia. ..... **pag. 22242**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 668..... **pag. 22242**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 671
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 343/F. Cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Torrente Candigliano in Comune di Acqualagna - località Ponte di Ferro, rilasciata al sig. GRAMACCIONI ARMANDO. ..... **pag. 22243**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 672
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. DR 893 Siar DAP 520612. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione di derivazione pluriennale di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente sito in Comune di Jesi (AN) in via Mazzangrugno n.12. Ditta: Schiavoni Stefano (ex Azienda Agraria Santinelli Umberto)..... **pag. 22244**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 673..... **pag. 22245**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 674..... **pag. 22245**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 675..... **pag. 22245**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 676
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1398/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro - località Santo Spirito. Ditta: YANG KAILI ..... **pag. 22245**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 677
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 09.06.2006 n. 5. DR 2177. Approvazione progetto esecutivo "Impianto per la produzione di energia elettrica con derivazione di acqua in sponda sinistra del fiume Esino, nel Comune di Castelplanio (AN) in via Vallati per una portata massima di 2500 litri/sec (2,5 mc/sec), una portata nominale (media di concessione) di 1250 litri/sec (1,25 mc/sec) e una potenza nominale (media di conces-

sione) di energia elettrica pari kW 40,02".Ditta: Idro-Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405), con sede legale in Comune di Sonico (BS), via Camiasco 1/c. ..... **pag. 22246**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 678..... **pag. 22247**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 679..... **pag. 22247**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 680
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Vescovi Stefano ..... **pag. 22247**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 ottobre 2026, n. 615..... **pag. 22248**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 ottobre 2026, n. 616..... **pag. 22248**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 ottobre 2026, n. 617..... **pag. 22249**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 16 ottobre 2026, n. 326..... **pag. 22249**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 329
DD.GG.RR. n. 321/2026 e n. 347/2026. POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle Assunzioni. DDD n. 99/PSL del 28/04/2026: Avviso pubblico "Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati". € 1.500.000,00. Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti progetti cod. siform 1121555, 1121314, 1121431, 1121469, 1121 495, 1121420, 1121266, e 1121322 per un importo complessivo di € 156.000,00. Bilancio 2026/2028, annualità 2026, Capitolo 2150410335 - Codice Avviso ASSUNZIONE GIOVANI. ..... **pag. 22249**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 330
DDD 184/PSL/2026 - Avviso Pubblico "DGR n. 670 del 08/06/2026 Progetto Marche Giovani – Incentivi all'occupazione qualificata" – Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 03/07/2026 al 30/09/2026 ..... **pag. 22252**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 21 ottobre 2026, n. 334
DGR n. 321/2026 e DGR n. 347/2026. POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle Assunzioni. DDD n. 99/PSL del 28/04/2026: Avviso pubblico "Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati" - Annualità 2026 - € 1.500.000,00. Graduatoria progetti approvata con DDD n. 230/PSL/2026 e ss.mm.ii. Terzo scorrimento graduatoria. ..... **pag. 22253**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 21 ottobre 2026, n. 335
DDD n. 183/PSL del 24/06/2026 - Avviso pubblico "Le Marche per i Giovani - Assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" - DGR n. 564 del 18/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2026-2027-2028 - Euro 7.100.000,00. 1° Scorrimento della graduatoria della I finestra 2026, relativa alle domande presentate dal 03 luglio al 03 agosto 2026.. ..... **pag. 22255**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro,

Istruzione e Formazione del 22 ottobre 2026, n. 336
DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fideiussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese" – Ammissibilità a contributo delle domande pervenute dal 22/09/2026 al 12/10/2026 (2° intervallo temporale del 3° sportello annualità 2026)..... **pag. 22257**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 ottobre 2026, n. 337
DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fideiussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese" – Proroga chiusura sportello temporale 3° sportello 2026 per la presentazione delle domande..... **pag. 22257**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 ottobre 2026, n. 339
DDD n. 183/PSL del 24/06/2026 - Avviso pubblico "Le Marche per i Giovani - Assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" - DGR n. 564 del 18/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2026-2027-2028 - Euro 7.100.000,00. 2° Scorrimento della graduatoria della I finestra 2026, relativa alle domande presentate dal 03 luglio al 03 agosto 2026...... **pag. 22258**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 ottobre 2026, n. 1460
Oggetto: PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 – Asse 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" – Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) – Campi di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso pubblico per Academy di filiera – Riduzione delle prenotazioni per modifica del cronoprogramma e mancato riconoscimento della premialità a 12 mesi, per complessivi € 1.000.000,00 – Bilancio 2026/2028, annualità 2026.. **pag. 22259**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1462
DDS n. 709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 15 settembre al 12 ottobre 2026. ..... **pag. 22260**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1464 ..... **pag. 22260**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1465 ..... **pag. 22260**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1466 ..... **pag. 22260**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1467 ..... **pag. 22261**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1468 ..... **pag. 22261**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1469
Accordo per la Coesione 2021-2027,

Fondo di Rotazione FdR – Scheda n. 30 - Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale - Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR n. 1481 del 30/09/2024, DGR n. 1521 del 07/10/2024 e DGR n. 1585 del 23/10/2024 – DDS n. 101/FOAC del 26/02/2025 "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua" – Ammissibilità alle provvidenze, assunzione dell'impegno di spesa e registrazione dell'aiuto – codice SIFORM n. 1115620 – scorrimento della graduatoria approvata con DDS n. 959/FOAC dell'08/07/2026. ..... **pag. 22261**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1470 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1471 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1472 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1474 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1476 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 21 ottobre 2026, n. 1479 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 21 ottobre 2026, n. 1482 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 21 ottobre 2026, n. 1483 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 ottobre 2026, n. 1488 ..... **pag. 22265**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 ottobre 2026, n. 1492
"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale per "Operatore di tatuaggio e piercing" scheda Siform2 n. 1113022 seconda edizione (replica del 1108253). Ente gestore Form.Art. Marche - Ancona". **pag. 22266**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 ottobre 2026, n. 1495
Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione ex art.16 legge n.56/87 e s.m.i. a tempo indeterminato, tempo parziale, presso il comune di Montecosaro di n. 1 unità nel ruolo di manutentore del verde, del patrimonio e del demanio comunale, riconducibile al codice Istat 2021 – 1° digit – class. 8. Professioni non qualificate, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente di Settore n. 1311 del 23/9/2026 ..... **pag. 22267**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 16 ottobre 2026, n. 202
DGR 1256 del 06/10/2026 - PR MARCHE FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138 – Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2 approvato con DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 e DDS 19/IISP del 06/02/2025 – ammissione a finanziamento progetti posizioni dalla 11 alla 14 della graduatoria approvata

con DDS 246/IISP/2025 e assunzione impegni per l'importo complessivo di € 2.808.143,67 Bilancio 2026/2028, annualità 2027 e 2028..... **pag. 22269**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 19 ottobre 2026, n. 206 **pag. 22271**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 22 ottobre 2026, n. 60
Approvazione elaborati per l'avvio da parte della Stazione Unica Appaltante Marche-Settore "SUAM-Lavori, servizi e forniture" della Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto di natura legale e contabile all'Ufficio Regionale del RUNTS. Durata 36 mesi – Importo a base di gara pari a €300.000,00 (Iva esclusa). Capitoli di spesa 2120810241 - 2120810242 -2120810245. Bilancio 2026-2028. Prenotazione di impegno...... **pag. 22272**

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 20 ottobre 2026, n. 33
Intervento Multileva 3.1 sostegno alle famiglie - Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" (PN GDL) FSE+ 2021-2027- Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO 4.3 - Attuazione D.G.R. n. 888 del 13/07/2026 - Progetto "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro - Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro" - anno 2026 - Approvazione avviso pubblico...... **pag. 22275**

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 20 ottobre 2026, n. 34
Progetto "Multileva". Intervento 3.2 - Sostegno alle famiglie – Contributi economici a familiari e ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali per persone anziane, persone con disabilità e persone con problemi di salute mentale, a valere sul fondo POC 2014-2020 Asse 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Azione 7.4 Intervento Multileva priorità 9.4 – anno 2026 – Approvazione avviso pubblico. ..... **pag. 22276**

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 22 ottobre 2026, n. 35
Intervento Multileva 3.1 e 3.2 Contributi alle famiglie che sostengono la retta o parte di essa per parenti/affini in strutture residenziali – Rettifica parziale ai decreti n. 33 del 20/10/2026 e n. 34 del 20/10/2026 inerenti l'approvazione degli avvisi pubblici e relativi allegati..... **pag. 22277**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 737..... **pag. 22277**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 738..... **pag. 22277**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 739..... **pag. 22277**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 740..... **pag. 22278**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 741..... **pag. 22278**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 742..... **pag. 22278**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 ottobre 2026, n. 743..... **pag. 22278**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 ottobre 2026, n. 744..... **pag. 22278**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 21 ottobre 2026, n. 745..... **pag. 22278**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 ottobre 2026, n. 746..... **pag. 22278**

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 36 ..... **pag. 22279**

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 37
DGR n. 1250 del 06/10/2026, assunzione impegni di spesa per i compensi ai componenti e al segretario della commissione per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2026-2029, Bilancio 2026-2028, annualità 2026, capitoli di spesa n. 2130710292 e n. 2130710293 ..... **pag. 22279**

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 16 ottobre 2026, n. 309..... **pag. 22281**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 16 ottobre 2026, n. 310..... **pag. 22281**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 ottobre 2026, n. 311..... **pag. 22281**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 ottobre 2026, n. 312..... **pag. 22281**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 ottobre 2026, n. 313..... **pag. 22281**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 ottobre 2026, n. 314
L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1451/2024 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "LIBERAMENTE – STUDIO DI PSICOLOGIA", SITA NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO (AN) IN VIA SOPRANI N. 1/C (Cod. Prestazioni: SDSA)..... **pag. 22281**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 21 ottobre 2026, n. 311
PR FESR Marche 2021-2027. Priorità 6 - STEP. Ricollocazione, nell'Intervento 1.6.1.1, delle operazioni selezionate e finanziate nell'ambito della Priorità 1, individuate nell'Allegato A. ..... **pag. 22282**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 22 ottobre 2026, n. 314..... **pag. 22283**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 ottobre 2026, n. 339
DGR n. 1270 del 13/10/2026 - Modifica DGR 1157 del 21/09/2026 - Valorizzazione di iniziative di animazione culturale e turistica in occasione del decennale del sisma della regione Marche - Proroga termine realizzazione progetti Linea 3 ..... **pag. 22283**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 20 ottobre 2026, n. 343
Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/ 2023 – Avvio procedura per l'acquisizione del servizio di gestione trasferte dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" - Cod. 00539 – Programma IPA ADRION 2021-2027 – CIG BAB80 670C0 - CUP B31F23001930007 .. **pag. 22284**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 345..... **pag. 22287**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 348
Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marche n. 1231349/2026. ..... **pag. 22287**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 349
Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marche n. 1231341/2026. ..... **pag. 22287**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 350
Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del Servizio di degustazione nell'ambito del "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome Villaggio delle Regioni" – Area Degustazioni, Firenze 25-27 ottobre 2026 – Impegno di spesa per importo complessivo di € 4.270,00 (IVA inclusa). Bilancio 2026/2028, annualità 2026. Capitolo 2070110 518 - CIG BD60C769FB. ..... **pag. 22288**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 351
Progetto GEAR UP! Programma DEAR, NDICI CHALLENGE/2023/448-378 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di "Pacchetto Expo Stand + Comunicazione" inerente alla partecipazione all'evento 'Europa Project Week – Expo & Forum dei Progetti Europei, 20 – 22 ottobre 2026, Firenze – CIG BD45E36C46 – CUP B69I2300330 0009 – per un totale complessivo di €.3.916,20. ..... **pag. 22290**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 22 ottobre 2026, n. 352
L.R. 9/06 - DGR 372/2026 – DDS 142/TURI/ 2026 e 155/TURI/2026 - Avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo all'individuazione degli eventi turistici maggiormente rappresentativi della regione Marche 2026 – Approvazione delle Graduatorie definitive e riduzione della prenotazione d'impegno..... **pag. 22294**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 22 ottobre 2026, n. 353
Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/ 2023 – Avvio procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione, assistenza e aggiornamento della ESP (Eusair Stakeholder Platform) nell'ambito del Progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" - Cod. 00539 – Programma IPA ADRION 2021-2027 - CUP B31F23001930007 Impegno di spesa ..... **pag. 22301**

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 480..... **pag. 22303**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 481..... **pag. 22303**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 482..... **pag. 22303**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 483
DGR n. 1702 del 18/11/2025 – Bando "Contributi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione (Mid-Caps) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito Regione Marche EU blending 2023-0061 a beneficio delle imprese operanti nella regione Marche". – Concessione contributi Euro 332.835,43 a favore di imprese varie – Assunzione impegno di spesa Euro 332.835,43 e pari riduzione di prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 2140120117 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 ..... **pag. 22303**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 19 ottobre 2026, n. 484..... **pag. 22304**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 19 ottobre 2026, n. 485
L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo della Ditta AIA FM 71226 TF TRASPORTI SRL ..... **pag. 22304**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 487..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 488..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 489..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 490..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2026, n. 492..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2026, n. 494..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2026, n. 495..... **pag. 22305**

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 ottobre 2026, n. 164
L.R. n.22/2021 artt. 134 - 135 - D.G.R. n. 1156/2026 - Programma degli interventi per il sostegno e la promozione del commercio equo e solidale (spese investimenti) - Bando 2026 - € 20.000,00 capitolo 2140220 039 bilancio 2026/2028 – annualità 2026 ..... **pag. 22306**

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 ottobre 2026, n. 165 ..... **pag. 22315**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 19 ottobre 2026, n. 749
Art. 31 L.R. n. 7/95 - Art. 28 L.R. 12/2024. Presa d'atto rinuncia domanda di istituzione di un appostamento fisso di caccia del sig. Edgardo Sanchini. Autorizzazione installazione appostamento fisso di caccia al sig. Goffredo Alessandroni per la stagione venatoria 2026/2027, nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino. Diniego richiesta di installazione di appostamento fisso di caccia al sig. Pietro Marchionni..... **pag. 22315**

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 16 ottobre 2026, n. 240 ..... **pag. 22315**

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 20 ottobre 2026, n. 242 ..... **pag. 22315**

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 20 ottobre 2026, n. 245 ..... **pag. 22315**

DIREZIONE ARS

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - ARS del 21 ottobre 2026, n. 147 ..... **pag. 22316**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 21 ottobre 2026, n. 166
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 15 posti nell'Area degli Operatori Esperti, profilo professionale di Operatore Tecnico di Centrale Operativa di Risposta, con riserva di n. 6 posti ai volontari delle Forze Armate e di n. 1 posto agli operatori volontari del servizio civile. Presa d'atto degli esiti della prova scritta e approvazione dell'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla prova pratico-attitudinale e orale...... **pag. 22316**

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 22 ottobre 2026, n. 168 ..... **pag. 22317**

DATORE DI LAVORO - REGIONE MARCHE

Decreto del Dirigente del Datore di Lavoro - Regione Marche del 21 ottobre 2026, n. 4..... **pag. 22317**

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 16 ottobre 2026, n. 248..... **pag. 22317**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 ottobre 2026, n. 249..... **pag. 22317**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 21 ottobre 2026, n. 265..... **pag. 22317**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 ottobre 2026, n. 266..... **pag. 22317**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 ottobre 2026, n. 267..... **pag. 22317**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Macerata
Deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 15.10.2026: variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG – art.7-bis – piani attuati – art.33, c.12 l.r. n.19/2023 - art.15, c.5 l.r. n.34/92 – approvazione..... **pag. 22318**

Comune di Mergo
Avviso di deposito e pubblicazione. Adozione del Progetto Preliminare di Variante (PPV) parziale al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi degli artt. 15 e 33, comma 15, della L.R. n. 19/2023, a seguito dell'espletamento della prima CeVI...... **pag. 22318**

Comune di San Severino Marche
Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/04/'26 procedura S.U.A.P. ex capo IV del d.p.r. 160/2010, art. 8 – in variante puntuale al P.R.G. comunale – "ampliamento di un capannone industriale in aderenza a quello esistente" – ditta Artigianvetro s.r.l. – comparto n. 6 P.I.P. Taccoli – via a. Meucci nn. 5/7 – conclusione procedura istruttoria – richiesta di approvazione della relativa variante al P.R.G. comunale ex art. 26 quater l.r. 34/92 e s.m.i. (ratifica consiliare)..... **pag. 22319**

Comune di Tolentino
Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 10-09-2026 Oggetto: Variante parziale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/1992 e dell'art. 33 della L.R. 19/2023 per i "Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie - Sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago delle Grazie di Tolentino - 2° lotto funzionale Accordo Istituzionale n. 413 del 06.07.2020 col Comune e la ASSM S.p.A. di Tolentino" - Approvazione definitiva con imposizione del vincolo espropriativo...... **pag. 22324**

Provincia di Fermo
Determinazione n. 553 RS / 882 RG

del 23-10-2026. S.P. 114 contro - comune di Francavilla d'Ete - declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale..... **pag. 22326**

Provincia di Fermo
Determinazione n. 554 RS/883 RG del 23-10-2026. S.P. 2 Altidona - comune di Monterubbiano - declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale..... **pag. 22326**

Provincia di Fermo
Determinazione n. 555 RS/884 RG del 23-10-2026. S.P. 224 Paludi - comune di Fermo - declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale ..... **pag. 22327**

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi straordinari vacanti presso l'AST di Macerata del ruolo unico di Assistenza Primaria rilevati per il 2° semestre anno 2026, sulla base della comunicazione trasmessa. **pag. 22328**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti regionali di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche. ..... **pag. 22348**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona
Avviso pubblico per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti regionali di Pediatria di Libera Scelta rilevati per la 2° pubblicazione dell'anno 2026, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche..... **pag. 22365**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina Chirurgia Generale indetto con determina del Direttore Generale n. 117/ASI FM del 30/03/2026..... **pag. 22381**

AVVISI

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - aggiornamenti definitivi - D.S. n. 196 del 15.10.2026 - Comune di Caldarola e Serrapetrona (MC): areale n. AI097 E D.S. n. 197 del 15.10.2026 - Comune di Monteleone di Fermo (FM): areale n. AI157. ..... **pag. 22382**

Kenergia srl
Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 999 kW, ubicato nel comune di Fano, e relative opere di rete ricadenti nello stesso comune - Determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi con esito positivo ..... **pag. 22382**

Manifattura Fermana Srl
Pubblicazione dell'avviso di intervenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024. ..... **pag. 22384**

Solterra Brand Re Italy 2 S.r.l.,
Pubblicazione dell'avviso di perfezionamento del titolo abilitativo – Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) SUAPEP 30/2025, Comune di Fano (PU) – impianto fotovoltaico a terra da 6.489,60 kWp. ..... **pag. 22388**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 20 ottobre 2026, n. 19

Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 11-bis

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore debito e società partecipate e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto il parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15 e al comma 4 dell'articolo 94 del Regolamento interno nel termine ridotto dal Presidente dell'Assemblea legislativa;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare il Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2025, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

REGIONE MARCHE

Allegato A

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2025 DELLA REGIONE MARCHE

- Conto economico consolidato
- Stato patrimoniale consolidato
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa

REGIONE MARCHE

		REGIONE MARCHE - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ANNO 2025	ANNO 2024
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	3.775.732.574,55	3.750.959.531,63
2		Proventi da fondi perequativi	-	-
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	905.980.219,77	737.987.897,58
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	633.171.771,88	458.998.311,21
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	406.640,00	302.988,00
	c	*Contributi agli investimenti*	272.401.807,89	278.686.598,37
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	196.793.155,08	200.016.701,09
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	13.360.650,59	15.141.987,31
	b	*Ricavi della vendita di beni*	241.786,00	307.213,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	183.190.718,49	184.567.500,78
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	137.291,48	- 11.666,15
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.390.726,71	- 615.742,42
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.702,00	16.286,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	42.556.899,22	59.304.562,45
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**4.922.601.568,81**	**4.747.657.570,18**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.625.584,71	3.727.310,12
10		Prestazioni di servizi	416.357.111,04	395.240.484,82
11		Utilizzo beni di terzi	7.486.768,84	7.094.057,63
12		Trasferimenti e contributi	4.144.783.209,70	3.814.353.052,57
	a	*Trasferimenti correnti*	3.840.975.191,90	3.548.308.678,36
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	169.971.821,75	164.656.685,93
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	133.836.196,05	101.387.688,28
13		Personale	140.904.617,18	140.041.057,14
14		Ammortamenti e svalutazioni	49.922.743,70	122.470.906,04
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.429.897,41	9.399.008,81
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	12.334.987,68	12.049.079,00
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	500.000,00	500.000,00
	d	*Svalutazione dei crediti*	26.657.858,61	100.522.818,23
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 31.868,00	- 17.534,00
16		Accantonamenti per rischi	96.938.876,62	17.168.795,99
17		Altri accantonamenti	1.702.719,00	1.223.866,03
18		Oneri diversi di gestione	48.279.936,61	91.388.039,26
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**4.909.969.699,40**	**4.592.690.035,59**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**12.631.869,40**	**154.967.534,57**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	-	-
	a	*da società controllate*	-	-
	b	*da società partecipate*	-	-
	c	*da altri soggetti*	-	-
20		Altri proventi finanziari	3.561.909,11	5.147.135,30
		Totale proventi finanziari	**3.561.909,11**	**5.147.135,30**
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	11.417.483,11	13.618.953,56
	a	*Interessi passivi*	10.713.512,55	12.909.192,03
	b	*Altri oneri finanziari*	703.970,56	709.761,53
		Totale oneri finanziari	**11.417.483,11**	**13.618.953,56**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 7.855.574,00**	**- 8.471.818,26**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	806.190,00	405.491,00
23		Svalutazioni	1.553.287,97	5.075.514,97
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**- 747.097,97**	**- 4.670.023,97**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	82.202.305,83	51.163.710,33
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	34.421,27	115.675,00
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	54.322.921,14	36.202.426,64
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	917.166,34	179.010,00
	e	*Altri proventi straordinari*	26.927.797,08	14.666.598,69
		Totale proventi straordinari	**82.202.305,83**	**51.163.710,33**
25		Oneri straordinari	21.504.377,56	22.750.794,26
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	-
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	20.331.583,30	15.467.216,10
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	227.002,68	317.072,55
	d	*Altri oneri straordinari*	945.791,58	6.966.505,61
		Totale oneri straordinari	**21.504.377,56**	**22.750.794,26**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**60.697.928,27**	**28.412.916,07**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**64.727.125,70**	**170.238.608,42**
26		Imposte	10.853.278,94	10.015.121,52
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**53.873.846,76**	**160.223.486,89**
29		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**	**53.865.930,54**	**160.219.388,33**
30		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**	**7.916,22**	**4.098,56**

REGIONE MARCHE

			REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2025	ANNO 2024
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	841.148,00	871.932,00
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	841.148,00	871.932,00
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	13.978,72	39.047,13
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	21.851.022,11	23.669.607,10
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	87.121,86	70.897,65
	5		Avviamento	-	-
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.449.029,35	8.452.160,86
	9		Altre	20.406.769,26	19.966.080,17
			Totale immobilizzazioni immateriali	**53.807.921,30**	**52.197.792,91**
			Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1		Beni demaniali	33.827.873,35	32.365.919,22
	1.1		Terreni	46.748,15	46.748,15
	1.2		Fabbricati	4.574.180,56	4.822.967,03
	1.3		Infrastrutture	29.206.944,64	27.496.204,04
	1.9		Altri beni demaniali	-	-
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	700.048.089,03	686.992.742,39
	2.1		Terreni	146.357.228,68	143.505.359,14
		a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.2		Fabbricati	527.750.836,60	513.990.039,58
		a	*di cui in leasing finanziario*	-	-
	2.3		Impianti e macchinari	5.646.905,30	5.863.019,85
		a	*di cui in leasing finanziario*	10.292,00	13.289,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	8.462.903,28	9.488.260,82
	2.5		Mezzi di trasporto	1.539.904,33	1.830.781,31
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	6.647.628,40	8.421.525,62
	2.7		Mobili e arredi	2.211.596,44	2.053.170,40
	2.8		Infrastrutture	425.143,37	598.428,19
	2.99		Altri beni materiali	1.005.942,63	1.242.157,47
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	596.885.936,75	515.151.276,53
			Totale immobilizzazioni materiali	**1.330.761.899,13**	**1.234.509.938,14**
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie*	-	-
	1		Partecipazioni in	6.582.977,95	7.578.518,19
		a	*imprese controllate*	-	-
		b	*imprese partecipate*	5.006.930,71	5.092.518,18
		c	*altri soggetti*	1.576.047,24	2.486.000,01
	2		Crediti verso	5.682.505,53	6.143.790,41
		a	altre amministrazioni pubbliche	-	413.528,00
		b	*imprese controllate*	-	387.485,00
		c	*imprese partecipate*	-	-
		d	*altri soggetti*	5.682.505,53	5.342.777,41
	3		Altri titoli	257.484,00	265.125,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**12.522.967,48**	**13.987.433,60**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.397.092.787,91**	**1.300.695.164,65**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
I			*Rimanenze*	8.622.195,00	5.420.169,52
			Totale rimanenze	**8.622.195,00**	**5.420.169,52**
II			*Crediti*	-	-
	1		Crediti di natura tributaria	707.910.780,03	561.305.366,25
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	583.264.408,59	433.554.360,14
		b	*Altri crediti da tributi*	124.646.371,44	127.751.006,11
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	-	-
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	883.611.254,55	806.866.039,25
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	792.117.233,46	661.428.806,26
		b	*imprese controllate*	-	-
		c	*imprese partecipate*	-	-
		d	*verso altri soggetti*	91.494.021,09	145.437.232,99
	3		Verso clienti ed utenti	13.427.649,16	9.643.345,59
	4		Altri Crediti	34.893.158,97	52.126.386,01
		a	*verso l'erario*	3.085.619,21	4.227.955,07
		b	*per attività svolta per c/terzi*	7.224,40	13.696,08
		c	*altri*	31.800.315,36	47.884.734,86
			Totale crediti	**1.639.842.842,71**	**1.429.941.137,10**
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*	-	-
	1		Partecipazioni	-	-
	2		Altri titoli	312.173,00	2.298.488,00
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	312.173,00	2.298.488,00
				-	-
IV			*Disponibilità liquide*	-	-
	1		Conto di tesoreria	502.334.835,15	484.953.313,63
		a	*Istituto tesoriere*	105.347.192,61	103.693.254,16
		b	*presso Banca d'Italia*	396.987.642,54	381.260.059,47
	2		Altri depositi bancari e postali	24.802.770,10	23.655.656,21
	3		Denaro e valori in cassa	18.686,00	26.897,00
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	173.800.530,20	203.712.621,36
			Totale disponibilità liquide	**700.956.821,45**	**712.348.488,20**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.349.734.032,16**	**2.150.008.282,82**
			D) RATEI E RISCONTI		
	1		Ratei attivi	387.746,38	32.708,46
	2		Risconti attivi	1.597.651,77	1.195.678,51
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**1.985.398,15**	**1.228.386,97**
				-	-
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**3.749.653.366,23**	**3.452.803.766,44**

REGIONE MARCHE

			REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2025	ANNO 2024
			A) PATRIMONIO NETTO		
			Patrimonio netto di gruppo		
I			Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.683,30
II			Riserve	771.947.607,63	651.239.812,51
	a			-	-
	b		*da capitale*	8.111.745,48	15.014.080,29
	c		*da permessi di costruire*	-	-
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	222.540.781,64	214.739.742,32
	e		*altre riserve indisponibili*	417.812.794,93	374.839.439,64
	f		*altre riserve disponibili*	123.482.285,58	46.646.550,26
III			Risultato economico dell'esercizio	53.865.930,54	160.219.388,33
IV			Risultatio economici di esercizi precedenti	382.806.713,28	373.184.134,90
V			Riserve negative per beni indisponibili	- 12.140,00	- 12.140,00
			Totale Patrimonio netto di gruppo	**1.209.794.794,75**	**1.185.817.879,04**
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**431.358,36**	**425.092,33**
VI			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	423.442,14	420.993,77
VII			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.916,22	4.098,56
			Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**431.358,36**	**425.092,33**
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.210.226.153,11**	**1.186.242.970,37**
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza	221.880,30	431.318,29
	2		Per imposte	1.119.012,00	1.389.518,00
	3		Altri	260.532.983,71	165.736.937,30
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	2.341.503,22	1.884.797,72
				-	-
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**264.215.379,23**	**169.442.571,31**
				-	-
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	946.574,00	907.108,85
			TOTALE T.F.R. (C)	**946.574,00**	**907.108,85**
			D) DEBITI		
	1		Debiti da finanziamento	333.087.456,37	350.584.812,78
		a	*prestiti obbligazionari*	-	-
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	84.579.627,73	87.853.971,95
		c	*verso banche e tesoriere*	13.318.442,00	13.571.163,00
		d	*verso altri finanziatori*	235.189.386,64	249.159.677,83
	2		Debiti verso fornitori	236.753.660,05	232.077.059,99
	3		Acconti	10.344.704,00	6.420.645,00
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	792.798.102,46	640.477.261,54
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	1.507.504,42	1.229.217,96
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	746.265.972,38	599.916.140,59
		c	*imprese controllate*	-	-
		d	*imprese partecipate*	-	-
		e	*altri soggetti*	45.024.625,66	39.331.902,99
	5		Altri debiti	480.831.771,34	486.128.738,63
		a	*tributari*	2.424.169,55	3.624.502,36
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	873.870,40	793.964,26
		c	*per attività svolta per c/terzi*	-	-
		d	*altri*	477.533.731,39	481.710.272,01
			TOTALE DEBITI (D)	**1.853.815.694,22**	**1.715.688.517,93**
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	10.270.761,88	12.845.309,74
II			Risconti passivi	410.178.803,79	367.677.288,24
	1		Contributi agli investimenti	218.980.234,00	204.201.871,00
		a	da altre amministrazioni pubbliche	42.074.945,00	39.452.710,00
		b	da altri soggetti	176.905.289,00	164.749.161,00
	2		Concessioni pluriennali	-	-
	3		Altri risconti passivi	191.198.569,79	163.475.417,24
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**420.449.565,67**	**380.522.597,97**
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.749.653.366,23**	**3.452.803.766,44**
			CONTI D'ORDINE		
			1) Impegni su esercizi futuri	1.791.531.654,69	1.804.810.812,66
			2) beni di terzi in uso	37.593.558,03	40.390.925,62
			3) beni dati in uso a terzi	-	-
			4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.649.187,00	1.677.889,00
			5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
			6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
			7) garanzie prestate a altre imprese	1.583.320,00	1.801.985,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.832.357.719,72**	**1.848.681.612,28**

REGIONE MARCHE

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2025 DELLA REGIONE MARCHE
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'art. 11, comma 1, lettera c), del d.lgs. 118/2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottano lo schema di bilancio consolidato, con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati, indipendentemente dalla loro forma giuridica pubblica o privata, con l'esclusione degli enti cui si applica il Titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario).
Le modalità di redazione del bilancio consolidato sono disciplinate dall'art. 11-bis e dall'allegato 4/4 concernente "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.
Il citato allegato 4/4 fornisce la definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come individuati dal medesimo decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.
È previsto altresì che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando i soggetti che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (perimetro di consolidamento).

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato è il 31 ottobre dell'anno successivo all'esercizio chiuso (art. 18 d.lgs. 118/2011).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche e il perimetro di consolidamento

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche (GAP) e il perimetro di consolidamento per l'anno 2025 sono stati individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1688 del 18/11/2025, aggiornando i due elenchi, relativi ai soggetti inclusi nel GAP e a quelli compresi nel perimetro di consolidamento, alla luce delle modifiche intervenute nell'assetto delle partecipazioni regionali nel corso del 2025.

Il GAP e il perimetro di consolidamento per l'anno 2024 erano stati individuati, sulla scorta delle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1794 del 26/11/2024 e risultavano composti oltre che dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale dai seguenti soggetti:

Società partecipate dalla Regione Marche	Ricadente nel perimetro di consolidamento 2024	Motivo di esclusione dal consolidamento
SVEM srl – in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese - Interporto Marche spa - Meccano spa - Cosmob spa	X x x x	
IRMA srl (bilancio finale di liquidazione 12/11/2024)	X	
Centro Agroalimentare del Piceno spa		irrilevanza

Centro di ecologia e climatologia scarl in liquidazione		irrilevanza
Task srl – in house	X	
Enti pubblici strumentali e agenzie		
ERDIS Marche - Ente Regionale per il Diritto allo Studio	X	
ERAP Marche - Ente Regionale per l'abitazione pubblica delle Marche	X	
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca	X	
ARPAM - Agenzia per la protezione ambientale delle Marche	X	
Ente parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello		irrilevanza
Ente parco regionale del Conero		irrilevanza
Ente parco regionale Monte San Bartolo		irrilevanza
Ente parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi		irrilevanza
Parco nazionale dello zolfo di Marche e Romagna		irrilevanza
ARS - Agenzia regionale sanitaria	X	
ATIM – Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	X	
Enti di diritto privato strumentali		
FMC - Fondazione Marche Cultura	X	
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali		irrilevanza
ISTAO – Istituto Adriano Olivetti		irrilevanza
FORM – Fondazione Orchestra Regionale delle Marche		irrilevanza

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1688/2025 si è proceduto ad aggiornare i due elenchi in conseguenza delle modifiche intervenute, nel corso del 2025, nell'assetto delle partecipazioni regionali.

La società IRMA srl in liquidazione, in data 12/11/2024 ha presentato all'assemblea dei soci il bilancio finale di liquidazione unitamente alla relazione sulla gestione e al piano di riparto finale. La società risulta cancellata dal registro imprese a far data dal 19 maggio 2025. Pertanto a partire dal 2025 la società non è più inclusa nel GAP e conseguentemente non viene più compresa nel perimetro di consolidamento.

Con DGR n. 417 del 24/03/2025 è stata approvata la proposta di modifica dello statuto della società partecipata Centro Agroalimentare del Piceno (C.A.A.P.). Le modifiche hanno riguardato la denominazione della società, da Centro AgroAlimentare Piceno S.p.A. (C.A.A.P.) a CENTRO AGROALIMENTARE delle MARCHE – Società per Azioni (C.A.A.M. S.p.A.); l'ampliamento dell'oggetto sociale, con l'inserimento della possibilità che la società progetti e metta in atto attività di servizi, assistenza, formazione alle imprese ed enti pubblici nell'ambito dell'innovazione in particolare per il comparto agroalimentare e che possa organizzare anche fiere, mercati, eventi, studi e ricerche, inerenti il settore agroalimentare e della logistica; modifiche attinenti la composizione ed il funzionamento del CdA. Pertanto, ai fini dell'inclusione della società nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), nulla cambia rispetto all'ex Centro se non la denominazione.

Per quanto sopra esposto il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche e il perimetro di consolidamento 2025 risultano rispettivamente composti oltre che dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa – Consiglio regionale, dai seguenti soggetti:

REGIONE MARCHE

GAP Regione Marche 2025

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM S.r.l - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE S.p.a.	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO S.p.a.	22,57	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	1.061.685,36
COSMOB S.p.a.	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
CENTRO AGROALIMENTARE DELLE MARCHE S.p.a.	33,87	Via Valle Piana 80 63074 S. Benedetto del Tronto (AP)	6.289.929,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL in liquidazione	20,00	Viale Indipendenza 180 62100 Macerata (MC)	154.900,00
TASK S.r.l. in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00

ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il Diritto allo Studio
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
PARCO NAZIONALE DELLO ZOLFO DI MARCHE E ROMAGNA
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELLA GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI
FONDAZIONE MARCHE CULTURA
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche
ORGANISMI STRUMENTALI
Assembela legislativa - Consiglio regionale

Perimetro di consolidamento 2025

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM S.r.l - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE S.p.a.	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO S.p.a.	22,57	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	1.061.685,36
COSMOB S.p.a.	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
TASK S.r.l. in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00

REGIONE MARCHE

ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il Diritto allo Studio
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche
FONDAZIONE MARCHE CULTURA
ORGANISMI STRUMENTALI
Assembela legislativa - Consiglio regionale

Il calcolo della soglia di irrilevanza ai fini della inclusione o meno nel perimetro di consolidamento è esplicitato nel paragrafo successivo denominato “La soglia di irrilevanza”.
La deliberazione di Giunta regionale con cui sono stati approvati gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento (DGR n. 1688/2025) è stata trasmessa ai membri del GAP con nota del Dirigente del Settore Debito e Società Partecipate prot. n. 1522908 del 03/12/2025.

La soglia di irrilevanza

Ai fini della verifica della soglia di irrilevanza sono stati acquisiti i bilanci consuntivi relativi all’esercizio 2025 dei soggetti compresi nel GAP della Regione Marche. Con riferimento all’ERAP, è stato acquisito l’allegato 11 secondo lo schema del d.lgs. 118/2011, compilato con i dati del progetto di bilancio consolidato 2025 ERAP/Servizi e innovazioni per l’abitare srl predisposto ai fini dell’approvazione da parte del CDA. Con riferimento al Gruppo SVEM è stato acquisito il bilancio consolidato redatto con il bilancio SVEM approvato dal CDA e i bilanci consuntivi delle partecipate.
Alla luce delle disposizioni dell’allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, il bilancio di un componente del GAP è irrilevante quando presenta una incidenza inferiore al 3% del bilancio della capogruppo Regione rispetto a ciascuno dei tre parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale ricavi caratteristici[1]. La norma prevede inoltre la soglia del 10% di irrilevanza complessiva dei soggetti esclusi dal consolidamento. Quest’ultimo parametro è stato introdotto per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Dunque è previsto che, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei tre parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. A decorrere dall'esercizio 2017 devono comunque essere considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

[1] La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente capogruppo. Per le Regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario.

REGIONE MARCHE

Con deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/04/2026 è stata approvata la "Proposta di legge regionale ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Rendiconto generale della Regione per l'anno 2025". La deliberazione è stata trasmessa all'Assemblea legislativa e recepita nella proposta di legge regionale n. 59/26. Con la nota a verbale della Giunta nella seduta del 29/06/2026, la Giunta regionale ha approvato gli emendamenti alla proposta di legge regionale n. 59/26 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Rendiconto generale della Regione per l'anno 2025", finalizzati a recepire il rendiconto consolidato Giunta - Consiglio.
Con riferimento al Rendiconto 2025 i valori relativi a totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici della capogruppo Regione, sono quelli esposti nella tabella seguente dove è anche calcolato il 3% degli stessi che costituisce la soglia di irrilevanza e il 10% che è la soglia di irrilevanza cumulativa.

Rendiconto 2025	valori al 31/12/2025	%	soglia di irrilevanza 3%	%	soglia di irrilevanza cumulativa 10%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.377.776.894,13	3%	101.333.306,82	10%	337.777.689,41
PATRIMONIO NETTO	1.194.203.036,11	3%	35.826.091,08	10%	119.420.303,61
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (*)	1.081.206.351,47	3%	32.436.190,54	10%	108.120.635,15
(*) Componenti positivi della gestione al netto di quelli riguardanti il perimetro sanitario					

I dati relativi ai parametri sopra richiamati con riferimento ai bilanci 2025 dei componenti del GAP sono riportati nelle tabelle che seguono:

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	% PARTECIPAZ	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI CARATT.
SVEM - SVILUPPO EUROPA MARCHE SRL	100,00	22.105.405,00	11.760.756,00	2.834.104,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	15.615.274,00	13.134.401,00	1.907.158,00
CENTRO AGROALIMENTARE DELLE MARCHE SPA	33,87	16.817.115,00	5.951.052,00	924.840,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL (in liquidazione)	20,00	170.475,00	-21.540,00	195.051,00
COSMOB SPA	24,46	5.314.908,00	1.957.991,00	2.181.987,00
MECCANO SPA	22,57	8.257.952,00	2.192.135,00	4.212.749,00
TASK SRL - in house	0,57	3.225.623,00	677.068,00	1.728.483,00

ENTI STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI CARATT
ERDIS MARCHE	156.046.395,00	30.511.950,00	38.123.570,00
ERAP MARCHE	546.898.050,00	350.622.519,09	36.678.592,90
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	9.974.472,00	2.710.580,00	11.155.253,00
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	23.481.012,00	13.069.314,00	18.417.802,00
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	3.156.338,48	39.941,27	9.026.548,94
PARCO DELLO ZOLFO DI MARCHE E ROMAGNA*	2.684.631,71	2.309.756,40	220.105,50
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	3.830.964,05	1.085.897,95	888.118,85
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	4.997.064,10	1.242.252,74	940.858,45
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO	1.509.308,68	687.026,93	361.421,55
ENTE PARCO REGIONALE GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI	1.378.683,96	642.456,19	885.030,48
FMC - Fondazione Marche Cultura	2.176.446,00	315.507,00	1.709.514,00
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	6.742.124,00	312.655,00	9.781.023,00
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	3.199.365,00	1.674.351,00	1.246.118,00
FORM	1.060.955,00	113.572,00	2.207.158,00
ARS	8.540.701,34	216.456,79	7.811.185,60

* Dati di bilancio consuntivo 2024 (ultimo disponibile).

La tabella che segue riepiloga la verifica di irrilevanza sia con riferimento al singolo ente o società (3%) che all'insieme dei soggetti esclusi (10%):

REGIONE MARCHE

ENTI STRUMENTALI, AGENZIE, SOCIETA' PARTECIPATE	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI	RILEVANTE
ERDIS MARCHE	4,62%	2,56%	3,53%	X
ERAP MARCHE	16,19%	29,36%	3,39%	X
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	0,30%	0,23%	1,03%	X
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	0,70%	1,09%	1,70%	X
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	0,09%	0,00%	0,83%	X
PARCO NAZIONALE DELLO ZOLFO DI MARCHE E ROMAGNA	0,08%	0,19%	0,02%	
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	0,11%	0,09%	0,08%	
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	0,15%	0,10%	0,09%	
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO	0,04%	0,06%	0,03%	
ENTE PARCO REGIONALE GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI	0,04%	0,05%	0,08%	
FMC - Fondazione Marche Cultura	0,06%	0,03%	0,16%	X
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	0,20%	0,03%	0,90%	
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	0,09%	0,14%	0,12%	
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	0,03%	0,01%	0,20%	
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria	0,25%	0,02%	0,72%	X
SVEM SRL - IN HOUSE CAPOGRUPPO DI UN GRUPPO INTERMEDIO DI IMPRESE	0,65%	0,98%	0,26%	X
INTERPORTO MARCHE SPA	0,46%	1,10%	0,18%	consolid. SVEM srl
CENTRO AGROALIMENTARE DELLE MARCHE SPA	0,50%	0,50%	0,09%	
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL (in liquidazione)	0,01%	0,00%	0,02%	
COSMOB SPA	0,16%	0,16%	0,20%	consolid. SVEM srl
MECCANO SPA	0,24%	0,18%	0,39%	consolid. SVEM srl
TASK SRL	0,10%	0,06%	0,16%	X

Alla luce dei dati dei bilanci 2025 sopra esposti, tutti gli enti e le società partecipate risultano essere sotto la soglia di irrilevanza ad eccezione di ERDIS ed ERAP Marche. In ottemperanza alle sopra descritte disposizioni normative vanno comunque considerati rilevanti, in quanto soggetti totalmente partecipati dalla Regione o *in house*, AMAP, ARPAM, ARS, ATIM, FMC, SVEM srl (gruppo) e Task srl.

Informazioni supplementari sui soggetti consolidati

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	SEDE LEGALE	OGGETTO ATTIVITA'	CF	CODICE ATECO	REA
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE MARCHE	01588410421	70.21	AN - 153281
INTERPORTO MARCHE SPA	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DELLE MARCHE	01364690428	52.21.4	AN - 126283
MECCANO SPA	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE EFFETTUATE SU MACCHINE AUTOMATICHE CNC E ROBOT - CONSULENZA E ASSISTENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	01146570427	25.62	AN - 111512
COSMOB SPA	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	EFFETTUAZIONE DI PROVE, MISURE E SPERIMENTAZIONI SUI PRODOTTI DELLA FILIERA MOBILIERA	00872940416	71.20.1	PS - 92918
TASK SRL in house	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	GESTIONE, PROGETTAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA RETE TELEMATICA DELLA PROVINCIA DI MACERATA E DEI SERVIZI TELEMATICI PER LA COLLETTIVITA'	01369040439	61	MC - 146895

REGIONE MARCHE

ENTI STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE	SEDE LEGALE	OGGETTO ATTIVITA'	CF
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche	Via Tiziano 44, 60125 Ancona	GESTIONE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DESTINATI AGLI STUDENTI DELLE UNIVERSITA' MARCHIGIANE	02770710420
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche	Piazza Salvo D'Acquisto 40, 60131 Ancona	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ERP SOVVENZIONATA E AGEVOLATA - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PROPRIO E DI ERP E LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE CONNESSE	02573290422
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	Via Industria 1, 60027 Osimo Stazione (AN)	REALIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITA', GLI ISTITUTI E ISTITUZIONI DI RICERCA - ATTUAZIONE DI PROGETTI NEL SETTORE AGRONOMICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SETTORE BIOLOGICO E DEL BASSO IMPATTO AMBIENTALE	01491360424
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	Via Ruggeri 5, 60131 Ancona	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ALLA REGIONE, AGLI ENTI LOCALI E ALLE AZIENDE USL, IN MATERIA DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA VIGILANZA IN MATERIA DI IGIENE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	01588450427
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria	Via Gentile da Fabriano 3, 60125 Ancona	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SANITA' - STRUMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DELLE STRUTTURE REGIONALI E PER IL RACCORDO CON GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	01486510421
FMC - Fondazione Marche Cultura	Palazzo Raffaello – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona	PROMUOVE E VALORIZZA IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA REGIONE MARCHE - SVOLGE ATTIVITA' DI FILM COMMISSION	93131340429
ATIM - Agenzia per il turismo e per l'internazionalizzazione delle Marche	Via Gentile da Fabriano 9, 60125 Ancona	SVOLGE FUNZIONI E ATTIVITA' GARANTENDO L'UNITARIETA', IL COORDINAMENTO E L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI, VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE, DELLE RISORSE TERRITORIALI, CULTURALI, ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E AL MIGLIORAMENTO DELLA LORO CONOSCENZA SUL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEI RELATIVI SETTORI	02918510427

La tabella seguente riporta gli importi relativi ai compensi 2025 degli amministratori e dei sindaci/revisori dei soggetti consolidati come esposti nelle note integrative ai bilanci 2025 oppure, ove non presenti in nota integrativa, comunicati dal soggetto stesso.

	Amministratori	Sindaci/Revisore
ARPAM	530.748 €	12.104 €
AMAP	38.828 €	19.032 €
ARS	144.000 €	0 €
ERDIS MARCHE	23.550 €	10.000 €
ERAP MARCHE	19.440 €	12.000 €
ATIM	118.071 €	14.946 €
FMC	0 €	2.920 €
TASK	9.052 €	3.214 €
SVEM	38.269 €	13.833 €
INTERPORTO	50.000 €	37.749 €
MECCANO	0 €	7.902 €
COSMOB	0 €	2.002 €

La tabella seguente riporta gli importi relativi alle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale dai soggetti consolidati come comunicati dal soggetto stesso.

	Costi personale
ARPAM	12.313.041 €
AMAP	5.644.572 €
ARS	5.191.669 €
ERDIS MARCHE	9.424.470 €
ERAP MARCHE	7.306.066 €
ATIM	487.314 €
FMC	234.387 €
TASK	1.068.433 €
Gruppo SVEM	1.448.582 €

Le direttive per il consolidamento

Con il Decreto del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e bilancio n. 245 del 19/12/2019 sono state approvate le Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche.

Con il Decreto del Dirigente del Settore Debito e società partecipate n. 4 del 12/05/2026 sono state aggiornate le Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche. Le Direttive per il consolidamento garantiscono che i dati trasmessi dai soggetti da consolidare siano riclassificati in modo congruente con quelli della capogruppo.

Le Direttive sono state comunicate a tutti i membri del GAP della Regione Marche con le note del Dirigente del Settore Debito e società partecipate n. 1522908 del 03/12/2025 e n. 0653937 del 13/05/2026.

Le operazioni di consolidamento

Sulla scorta delle direttive impartite sono stati acquisiti i dati e le informazioni necessarie al consolidamento dai soggetti compresi nel perimetro. In particolare sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2025 completi dei relativi allegati, le informazioni relative alle poste interessate dalle operazioni infragruppo di rettifica ed elisione e ogni altra informazione utile alla predisposizione dell'elaborato finale. È stato altresì richiesto ai soggetti da consolidare di compilare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011. Il consolidamento dei bilanci 2025 della Giunta e del Consiglio regionale è stato precedentemente operato nell'ambito del Rendiconto generale della Regione per l'anno 2025, pertanto in sede di consolidamento di bilancio del GAP, con riferimento alla Regione Marche, si è partiti dal dato già consolidato.

Le rettifiche e le elisioni

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad operazioni di rettifica e di elisione. Sono state operate rettifiche di pre-consolidamento finalizzate all'aggiornamento del valore delle partecipazioni regionali, valutate con il metodo del patrimonio netto, al valore risultante dai bilanci 2025, atteso che in sede di redazione del Rendiconto regionale 2025 la valutazione era stata effettuata al valore risultante dai bilanci 2024, non essendo ancora disponibili quelli 2025.

Si è proceduto ad elidere le poste relative ad operazioni infragruppo. L'elisione è stata effettuata in relazione alle poste reciproche presenti nella contabilità regionale e in quella dei soggetti da consolidare, sulla scorta di quanto comunicato dagli stessi.

Le operazioni di elisione delle poste di credito e debito reciproche hanno riguardato gli importi comunicati nell'ambito della procedura di riconciliazione di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 118/2011. Nei casi in cui in sede di riconciliazione delle posizioni reciproche erano state riscontrate delle discordanze tra i crediti vantati dai soggetti e la Regione si era proceduto, in sede di Rendiconto 2025, con un accantonamento al fondo passività potenziali nelle more della definizione delle posizioni reciproche. In tali casi l'elisione delle poste per la parte regionale è stata effettuata a valere sul fondo passività potenziali. Nei casi in cui, successivamente al procedimento di riconciliazione, in sede di redazione dei bilanci consuntivi, i soggetti da consolidare abbiano comunicato aggiornamenti delle partite reciproche di credito e debito, ne è stata data informazione nella nota integrativa, e le operazioni di elisione hanno tenuto conto dei valori aggiornati.

Le direttive emanate dalla Regione chiedevano di fornire, tra l'altro, informazioni circa i saldi reciproci tra i componenti del Gruppo (consolidamento in senso orizzontale). I saldi reciproci comunicati sono stati oggetto di consolidamento.

Non ci sono state operazioni contabili infragruppo che la Capogruppo ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati come sopra descritto, sono stati quindi aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento al bilancio della società partecipata Task srl (cd. metodo proporzionale).

Criteri di valutazione

Con le Direttive sono state impartite indicazioni circa i criteri di valutazione da adottare disponendo che, per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, si facesse rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.). Lo stesso punto 4.1 prevede altresì che la difformità dei principi contabili adottati è accettabile se essi non sono rilevanti in termini quantitativi e qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione. Sul punto si ribadisce che tutti i soggetti consolidati sono risultati sotto la soglia di irrilevanza del 3% tranne ERDIS ed ERAP, presentando grandezze di bilancio estremamente ridotte rispetto a quelle della capogruppo.

Di seguito si riportano le principali percentuali di ammortamento applicate ai beni mobili e immobili, ai sensi del punto 4.18 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011:

Descrizione	%
Terreni	-
Fabbricati	2 - 3
Mobili e arredi	10
Mezzi di trasporto	10 – 20
Hardware	20 - 25
Attrezzature n.a.c.	10

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione ed esposte in bilancio al netto del fondo di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali, ove il costo di acquisto non fosse disponibile sono state iscritte al valore di stima, se esistente, o al valore catastale. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da opere dell'ingegno riferite a sviluppo e manutenzione software è stato applicato il coefficiente del 20%. Per i diritti reali di godimento (Regione) i coefficienti di ammortamento applicati per tipologia di bene su cui insiste il diritto sono i medesimi di quelli utilizzati per gli immobili della stessa natura detenuti a titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del patrimonio netto nel Rendiconto 2025 della Regione. La valutazione è avvenuta sulla base dei valori di patrimonio netto 2024 non essendo, alla data di redazione del bilancio 2025 della Regione, disponibili né i bilanci 2025 né gli schemi di bilancio 2025 delle partecipate. In sede di consolidamento, essendo nel frattempo stati approvati i bilanci consuntivi 2025 delle partecipate, si è proceduto a rettificare il valore delle partecipazioni attraverso svalutazioni o rivalutazioni del valore del patrimonio netto delle stesse.

Relativamente al bilancio consolidato della sub-holding SVEM srl la capogruppo ha comunicato che è stato redatto consolidando il preconsuntivo di SVEM srl con i bilanci consuntivi approvati delle sue partecipate, Interporto Marche (metodo del consolidamento integrale), Meccano spa (metodo del consolidamento

proporzionale) e COSMOB spa (metodo del consolidamento proporzionale), il tutto sulla base dei dati ed informazioni acquisiti dai documenti disponibili e forniti dalle partecipate.

L'ERAP Marche ha trasmesso l'allegato 11 compilato con i dati del bilancio consolidato con l'impresa controllata Servizi e innovazioni per l'abitare srl, posseduta al 100%.

Di seguito vengono descritte le operazioni di rettifica e elisione effettuate nei confronti di ciascuno dei soggetti consolidati.

ERDIS Marche

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche, in questa sede l'ERDIS ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con note acquisite al protocollo regionale n. 0236529 del 13/02/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche. Ha inoltre integrato la comunicazione con ulteriori posizioni di credito emerse in sede di redazione del bilancio consuntivo.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ERDIS per euro 30.511.950,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel Rendiconto regionale 2025, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024.

Sono stati tolti alla voce C) II 4 c "Altri crediti" i crediti vantati da ERDIS nei confronti di Regione relativi alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario e all'introito della tassa regionale di abilitazione all'esercizio professionale per borse di studio per complessivi euro 4.778.957,99. Alla medesima voce sono inoltre stati tolti crediti della Regione per euro 51.583,15 relativi a rimborso spese per personale in comando.

Sono stati tolti alla voce C) II 3 "Verso clienti ed utenti" i crediti della Regione per euro 26.576,70 relativi al rimborso spese per l'utilizzo dei sistemi informativi regionali e al rimborso spese per i servizi di conservazione dei documenti informatici. Alla stessa voce sono stati tolti euro 196,72 quale credito nei confronti di AMAP che espone reciproca partita di debito.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ERDIS risultante dal bilancio 2025 per euro 30.511.950,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 3,42 relativi a posizioni di debito ERDIS nei confronti di Task srl che espone reciproca partita di credito.

Sono stati tolti alla voce B) 3 "Altri fondi" le somme accantonate dalla Regione nel fondo passività potenziali a fronte di crediti vantati da ERDIS, per euro 4.778.957,99, relativi alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario (euro 4.674.998,00) e all'introito della tassa regionale di abilitazione all'esercizio professionale (euro 103.959,99), ai quali non corrispondeva al 31/12/2025 un impegno in contabilità regionale. Per tali importi è stato infatti operato un accantonamento prudenziale al fondo "passività potenziali" del bilancio regionale.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" i debiti di ERDIS verso Regione per euro 78.159,85 relativi a rimborso spese per personale in comando, al rimborso spese per l'utilizzo dei sistemi informativi regionali e al rimborso spese per i servizi di conservazione dei documenti informatici.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 8 "Altri ricavi e proventi diversi" e alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 11.273.951,00 che sono il contributo della Regione per le spese di personale 2025 (euro 9.923.951,00) e il contributo per spese di gestione (euro 1.350.000,00).

Inoltre sono stati tolti alla voce A) 8 "Altri ricavi e proventi diversi" euro 196,72 in quanto ricavo, per concessione Auditorium Buon Pastore, nei confronti di AMAP che espone partita di costo.

Alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" sono stati tolti euro 3,42 in quanto costi sostenuti, per servizi informatici, da ERDIS nei confronti di Task srl che espone corrispondente partita di ricavo.

Sono stati tolti dalla voce B) 11 "Utilizzo beni di terzi" euro 61.029,96 relativi al canone di locazione commerciale di un locale sito ad Ancona, nei confronti di ERAP che espone il medesimo importo tra i ricavi.

RIEPILOGO ELISIONI ERDIS		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 35.369.264,56**	**- 35.369.071,26**
Partecipazioni	- 30.511.950,00	
Atri crediti	- 4.830.541,14	
Verso clienti ed utenti	- 26.773,42	
Patrimonio Netto 2025		- 30.511.950,00
Altri fondi		- 4.778.957,99
Debiti verso fornitori		- 3,42
Altri debiti		- 78.159,85
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 11.274.147,72**	**- 11.334.984,38**
Altri ricavi e proventi diversi	- 11.274.147,72	
Utilizzo beni di terzi		- 61.029,96
Oneri per prestazioni di servizi		- 3,42
Trasferimenti correnti		- 11.273.951,00

ERAP Marche

L'ERAP ha trasmesso l'allegato 11 compilato con i dati del progetto di bilancio consolidato ERAP/Servizi e innovazioni per l'abitare srl.
Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche, con le poste iscritte in contabilità regionale, in questa sede l'ERAP ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0464805 del 01/04/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione nel gruppo ERAP/Servizi e innovazioni per l'abitare srl per euro 344.556.320,00, sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 del Gruppo. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale 2025 era stato valorizzato il valore contabile della partecipazione del solo ERAP, per euro 344.018.581,19 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 537.738,81.

Sono stati tolti alla voce C) II 3 "Verso clienti ed utenti" euro 8.589,96 relativi a crediti di Regione verso ERAP per i servizi di conservazione dei documenti informatici nel Polo Marche Digip e per il riuso della Piattaforma telematica denominata MC-CLOUD per "GT SUAM".

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto del gruppo ERAP/Servizi e innovazioni per l'abitare srl risultante dal bilancio 2025 per euro 344.556.320,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" euro 8.589,96 relativi a debiti di ERAP verso Regione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 61.029,96 relativi al canone di locazione commerciale di un locale sito ad Ancona ad ERDIS. La corrispondente voce di costo è stata elisa dai costi ERDIS.

Sempre alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" e alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" sono stati tolti euro 7.919,96 in quanto partite reciproche di ricavo e costo tra Regione e ERAP per i servizi di conservazione dei documenti informatici nel Polo Marche Digip e per il riuso della Piattaforma telematica denominata MC-CLOUD per "GT SUAM".

RIEPILOGO ELISIONI ERAP CONSOLIDATO		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 344.564.909,96**	**- 344.564.909,96**
Partecipazioni	- 344.556.320,00	
Verso clienti ed utenti	- 8.589,96	
Patrimonio Netto 2025		- 344.556.320,00
Altri debiti		- 8.589,96
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 68.949,92**	**- 7.919,96**
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 68.949,92	
Prestazioni di servizi		- 7.919,96

FONDAZIONE MARCHE CULTURA (FMC)

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede la FONDAZIONE ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0230033 del 12/02/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione regionale in FMC (99,63%) per euro 297.045,85 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 dell'ente. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie la partecipazione era stata valorizzata, nel Rendiconto regionale 2025, per euro 297.043,86, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 2.

Sono stati tolti alla voce C) II 4 c "altri crediti – altri" euro 38.265,31 relativi a crediti della Fondazione verso Regione per attivazione personale in comando.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto, in proporzione della percentuale di possesso della Regione (99,63%) della FMC risultante dal bilancio 2025 della Fondazione per euro 297.045,85 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "altri debiti" euro 38.265,31 relativi a debiti di Regione verso la Fondazione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 1.800,00 in quanto ricavo nei confronti di AMAP, per prestazioni di servizi, che espone partita di costo.

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 1.601.169,00 che costituiscono trasferimenti di Regione verso la Fondazione relativi a contributi per l'esercizio delle funzioni, piano delle attività e rimborso da Regione per personale in comando.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "trasferimenti correnti" euro 1.562.903,00 per contributi concessi dalla Regione per l'esercizio delle funzioni e piano delle attività.

Sono stati tolti alla voce B) 18 "oneri diversi di gestione" euro 38.266,00 relativi a rimborso da Regione per personale in comando della Fondazione.

RIEPILOGO ELISIONI FONDAZIONE MARCHE CULTURA		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 335.311,16**	**- 335.311,16**
Partecipazioni	- 297.045,85	
Altri crediti - altri	- 38.265,31	
Patrimonio Netto 2025		- 297.045,85
Altri debiti		- 38.265,31
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 1.602.969,00**	**- 1.601.169,00**
Altri ricavi e proventi diversi	- 1.601.169,00	
Ricavi e proventi prestazione di servizi	- 1.800,00	
Trasferimenti correnti		- 1.562.903,00
Oneri diversi di gestione		- 38.266,00

ARPAM

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'ARPAM ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0298252 del 26/02/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ARPAM per euro 12.395.107,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 dell'ente. La

partecipazione era stata valorizzata nel Rendiconto regionale 2025, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024 per euro 12.102.463,00 pertanto è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 292.644,00.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "crediti verso amministrazioni pubbliche" euro 1.147.923,57 relativi a posizioni di credito di ARPAM nei confronti di Regione per contributi e prestazioni di servizi per il piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico-Resistenza, rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale e visite ispettive straordinarie.

Sono stati tolti alla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" euro 109.170,49 relativi a crediti di Regione nei confronti di ARPAM per servizi di utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici, per la conservazione dei documenti informatici e per il riuso della piattaforma telematica MC-CLOUD per "GT SUAM".

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ARPAM risultante dal bilancio 2025 dell'Agenzia per euro 12.395.107,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" euro 1.141.147,57 relativi a debiti di Regione nei confronti di ARPAM per contributi e prestazioni di servizi forniti da ARPAM, per il piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico-Resistenza, rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" euro 6.776,00 relativi a debiti di Regione per visite ispettive straordinarie effettuate da ARPAM e euro 109.170,49 relativi a debiti di ARPAM nei confronti di Regione per servizi di utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici, per la conservazione dei documenti informatici e per il riuso della piattaforma telematica MC-CLOUD per "GT SUAM".

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "proventi da trasferimenti correnti", per complessivi euro 14.317.059,00, ricavi ARPAM relativi al contributo per l'anno 2025 per lo svolgimento di attività istituzionale, amministrativa e gestionale (euro 13.725.000,00) e attività tecnico - scientifiche svolte da ARPAM per la Regione.

Sono stati tolti dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 55.993,90 relativi ai ricavi di Regione per l'utilizzo di sistemi regionali di conservazione dei documenti informatici da parte di ARPAM e per il riuso della piattaforma telematica denominata MC-CLOUD per "GT SUAM".

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 27.006,00 relativi a ricavi di ARPAM da Regione per lo svolgimento di attività ispettive.

Sono stati tolti alla voce B) 10 "prestazione di servizi" euro 55.993,90 relativi ai costi di ARPAM per l'utilizzo di sistemi regionali di conservazione dei documenti informatici. Alla stessa voce sono stati tolti euro 27.006,00 relativi ai costi sostenuti da Regione per attività ispettive svolte da ARPAM.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "trasferimenti correnti" euro 13.725.000,00 relativi al contributo per l'anno 2025 erogato da Regione ad ARPAM per lo svolgimento di attività istituzionale, amministrativa e gestionale e euro 592.059,00 relativi a trasferimenti da Regione per la realizzazione di attività tecnico – scientifiche.

REGIONE MARCHE

RIEPILOGO ELISIONI ARPAM		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 13.652.201,06**	**- 13.652.201,06**
Partecipazioni	- 12.395.107,00	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 1.147.923,57	
Crediti verso clienti ed utenti	- 109.170,49	
Patrimonio Netto 2025		- 12.395.107,00
Debiti vs altre amm. pubbl.		- 1.141.147,57
Altri debiti		- 115.946,49
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 14.400.058,90**	**- 14.400.058,90**
Proventi da trasferimenti correnti	- 14.317.059,00	
Altri ricavi e proventi diversi	- 27.006,00	
Ricavi per prestazione di servizi	- 55.993,90	
Costi per prestazione di servizi		- 82.999,90
Trasferimenti e contributi		- 14.317.059,00

AMAP

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'AMAP ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0242657 del 16/02/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in AMAP per euro 1.750.732,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel Rendiconto regionale 2025, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024 per euro 2.243.379,00 pertanto è stata operata una corrispondente svalutazione della partecipazione di euro 492.647,00. Il decremento del valore del patrimonio netto deriva dall'utilizzo di parte delle riserve per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Sono stati tolti da C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da AMAP nei confronti di Regione, per euro 571.127,91 relativi a contributi concessi per la realizzazione di vari progetti.

Sono stati tolti da C) II 4 c "Altri crediti - altri" i crediti vantati da Regione nei confronti di AMAP, per euro 89.006,23 relativi a rimborso per spese di personale regionale in comando presso AMAP e spese sostenute per l'acquisto di buoni pasto per dipendenti AMAP.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'AMAP risultante dal bilancio 2025 dell'Agenzia per euro 1.750.732,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" complessivi euro 513.932,55 corrispondenti ai debiti di Regione verso AMAP per attività e progetti diversi. Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di AMAP nei confronti di Regione, per euro 89.006,23 relativi a rimborso per spese di personale regionale in comando presso AMAP e spese sostenute per l'acquisto di buoni pasto per dipendenti AMAP.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" i debiti di Regione verso AMAP per euro 57.184,00 per attività e progetti diversi e euro 11,36 per un deposito cauzionale versato da AMAP.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 196,72 quale debito verso ERDIS che espone reciproca partita di credito.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" euro 6.770.054,91 relativi al contributo erogato da Regione per le spese di funzionamento che hanno costituito ricavi per l'AMAP. Poiché l'agenzia ha rinviato ad esercizi futuri (risconto passivo) euro 95.058,88 del contributo erogato da Regione, è stata operata una rettifica di pre-consolidamento riducendo di pari importo (risconto attivo) gli oneri di competenza a carico di Regione per il contributo erogato. Sono inoltre stati tolti euro 924.025,22 relativi a contributi per attività e progetti vari realizzati dall'agenzia.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 6.589.000,00. Poiché l'agenzia ha rinviato ad esercizi futuri (risconto passivo) euro 173.440,00 di trasferimenti per progetti erogati da Regione, è stata operata una rettifica di pre-consolidamento riducendo di pari importo (risconto attivo) gli oneri di competenza a carico di Regione. Alla voce B) 12 b "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche" sono stati tolti euro 181.054,91 relativi al contributo erogato da Regione per le spese di funzionamento e programma attività che hanno costituito ricavi per l'AMAP.

Sempre alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" sono stati tolti euro 652.008,74 relativi a contributi per attività e progetti vari realizzati dall'agenzia, alla voce B) 12 b "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche" euro 192.553,94 relativi a interventi vari su beni immobili della Regione assegnati all'AMAP e alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 79.462,54 relativi a progetti di conservazione patrimonio genetico. Inoltre alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" sono stati tolti euro 1.800,00 in quanto costi sostenuti, per prestazioni di servizi, da AMAP nei confronti di Fondazione Marche Cultura che espone relativa partita di ricavo e euro 196,72 in quanto costi sostenuti, per concessione Auditorium Buon Pastore, da AMAP nei confronti di ERDIS che espone relativa partita di ricavo.

RIEPILOGO ELISIONI AMAP		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 2.410.866,14**	**- 2.411.062,86**
Partecipazioni	- 1.750.732,00	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 571.127,91	
Altri crediti - altri	- 89.006,23	
Patrimonio netto 2025		- 1.750.732,00
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 602.938,78
Debiti verso fornitori		- 196,72
Altri debiti		- 57.195,36
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 7.694.080,13**	**- 7.696.076,85**
Proventi da trasferimenti correnti	- 7.694.080,13	
Prestazioni di servizi		- 81.459,26
Trasferimenti correnti		- 7.241.008,74
Contributi agli investimenti ad ammin. Pubbl.		- 373.608,85

ARS

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'ARS ha confermato gli importi comunicati con nota acquisita al protocollo regionale n. 0426582 del 26/03/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

REGIONE MARCHE

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ARS per euro 211.760,45 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 dell'Agenzia. La partecipazione era stata valorizzata, nel Rendiconto regionale 2025, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da ARS nei confronti di Regione per euro 4.494.647,27. Inoltre sono stati tolti alla voce C) 3 "crediti verso clienti" e alla voce C) II 4 c "altri crediti" i crediti vantati da Regione verso ARS per euro 642.256,04 (3.350,00+638.906,04).

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ARS risultante dal bilancio 2025 dell'Agenzia per euro 211.760,45 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" complessivi euro 5.112.733,92 corrispondenti a debiti di Regione verso ARS (euro 4.470.477,88) e di ARS verso Regione (euro 642.256,04). Inoltre, sono stati tolti alla voce D) 2 "debiti verso fornitori" e alla voce D) 5 d "altri debiti" i debiti di Regione verso ARS per euro 24.169,39 (24.164,39+5,00)

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "proventi da trasferimenti correnti", euro 6.708.550,93 relativi a ricavi di ARS per spese di gestione anno 2025, contributi per progetti finalizzati e per spese di funzionamento delle attività CUR NUE 112.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 6.708.550,93 relativi a trasferimenti della Regione verso ARS per spese di gestione anno 2025, contributi per progetti finalizzati e per spese di funzionamento delle attività CUR NUE 112.

RIEPILOGO ELISIONI ARS		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 5.348.663,76**	**- 5.348.663,76**
Partecipazioni	- 211.760,45	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 4.494.647,27	
Crediti verso clienti ed utenti	- 3.350,00	
Altri crediti	- 638.906,04	
Patrimonio Netto 2025		- 211.760,45
Debiti verso fornitori		- 24.164,39
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 5.112.733,92
Altri debiti		- 5,00
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 6.708.550,93**	**- 6.708.550,93**
Proventi da trasferimenti correnti	- 6.708.550,93	
Trasferimenti correnti		- 6.708.550,93

TASK SRL

La partecipazione nella società Task srl, per una percentuale pari allo 0,57% del capitale, è stata acquisita dalla Regione a titolo gratuito nel corso del 2018.

Nonostante si tratti di una partecipazione molto marginale (inferiore all'1%) va comunque considerata rilevante ai fini della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, in quanto la Task srl si configura come società *in house* della Regione. Si è proceduto quindi al consolidamento con il metodo proporzionale per la percentuale dello 0,57%.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede la Task srl ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0549430 del 22/04/2026 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in Task srl per euro 3.829,41 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 della società. La partecipazione era stata valorizzata, nel Rendiconto regionale 2025, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024.

Sono stati tolti alla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" euro 1.768,92 corrispondenti allo 0,57% delle fatture da emettere nei confronti di Regione registrate nel bilancio Task srl. Sempre alla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" sono stati tolti euro 3,42 in quanto partite reciproche di crediti e debiti con ERDIS che espone corrispondente partita di debito.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stata tolta la quota di patrimonio netto della Task srl di proprietà della Regione per euro 3.829,41 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 1.768,92 corrispondenti allo 0,57% dei debiti della Regione nei confronti di Task srl.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 907,50 in quanto ricavi di Task verso Regione. Sempre alla stessa voce sono stati tolti euro 3,42 di ricavi per servizi informatici e connettività, nei confronti di ERDIS che espone reciproca partita di costo.

Sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 907,50 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra Task srl e Regione.

RIEPILOGO ELISIONI TASK		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 5.601,75**	**- 5.598,33**
Partecipazioni	- 3.829,41	
Crediti verso clienti ed utenti	- 1.772,34	
Patrimonio netto 2025		- 3.829,41
Debiti verso fornitori		- 1.768,92
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 910,92**	**- 907,50**
Ricavi e proventi da servizi	- 910,92	
Costi per prestazioni di servizi		- 907,50
Ammortamenti di immobiliz. imm.		

Consolidato Gruppo SVEM

La SVEM s.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, che opera prevalentemente a supporto della Regione e di altri eventuali soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "*in house providing*".

La Regione esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, tale da comportare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della Società. I criteri e le modalità di svolgimento del controllo sono definiti dalla Giunta regionale sulla base della disciplina europea e statale di riferimento.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 710 del 28/05/2018 è stato disposto che *"Ai fini della redazione del bilancio consolidato il Gruppo Regione Marche, ai sensi del D.lgs. 118/2011 - allegato 4/4, la SVEM srl è tenuta, a partire dal bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2018, a redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate, in qualità di società capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali la Regione Marche partecipa, per suo tramite, in via indiretta"*. Pertanto è stato acquisito e consolidato il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, costituito da Interporto Marche spa, Meccano spa e COSMOB spa, con capogruppo SVEM srl. Il consolidamento del bilancio del gruppo SVEM è stato operato con il metodo integrale con riferimento a Interporto spa e con quello proporzionale con riferimento a COSMOB spa e Meccano spa.

I soggetti compresi nel gruppo SVEM srl avevano fornito comunicazioni individuali nell'ambito della procedura di riconciliazione dei crediti e debiti. Tutti i soggetti avevano fornito l'asseverazione di crediti e debiti che risultano confermati in questa sede, tranne Interporto spa. Quest'ultima in sede di riconciliazione aveva comunicato che avendo il Consiglio di Amministrazione deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 gg. previsto dallo statuto per l'approvazione del bilancio, sarebbe stata in grado di fornire i dati relativi ai crediti/debiti reciproci, asseverati dall'organo di revisione, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio. L'asseverazione è successivamente pervenuta e coincide con le posizioni rilevate in questa sede.

Il bilancio consolidato 2025 del Gruppo SVEM presenta un utile di esercizio di 563.907,00 euro. Tutte le società componenti del gruppo hanno fatto registrare utili di esercizio.

<u>Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE</u>

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione nel gruppo di imprese con capogruppo SVEM srl da attribuire al Gruppo Regione Marche, per euro 13.231.435,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 del Gruppo SVEM. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale 2025 era stato valorizzato il valore contabile della partecipazione della sola SVEM srl, per euro 11.402.491,00 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 1.828.944,00.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da SVEM srl nei confronti di Regione per euro 1.641.180,17 per la realizzazione di progetti vari.

Sono stati tolti alla voce C) II 3 "Verso clienti ed utenti" i crediti vantati da Meccano nei confronti di Regione per complessivi euro 129,50 per il servizio di verifica e ispezione dei DPI di 3^ categoria.

Sono stati tolti alla voce C) II 4 c "Altri crediti" il credito vantato da Cosmob nei confronti di Regione per euro 32,95 per deposito cauzionale relativo alla tutela delle acque, al demanio idrico e al rischio idrogeologico.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto del gruppo di cui SVEM è capogruppo, per la parte di proprietà del Gruppo Regione Marche, per euro 13.231.435,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "altri debiti" i debiti di Regione verso SVEM per euro 1.641.180,17 per la realizzazione di progetti vari. Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di Regione nei confronti di Cosmob per complessivi euro 32,95 relativi a un deposito cauzionale. Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di Regione nei confronti di Meccano per euro 129,50 relativi al servizio di verifica e ispezione dei DPI di 3^ categoria

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" euro 54.166,63 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 6.654,93 e alla voce B) 12 c "Contributi agli investimenti ad altri soggetti" euro 47.511,70 in quanto partite reciproche di ricavo e costo tra Meccano spa e Regione per realizzazione di progetti tecnologici del POR FESR 2021-2027.

Sono stati tolti alla voce A) 4 a "Proventi dalla gestione dei beni" euro 6.546,92 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 11 "Utilizzo beni di terzi" euro 6.546,92 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra SVEM e Regione per spese affitto locali.

Sono stati tolti alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 129,50 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 129,50 per servizio di verifica e ispezione dei DPI di 3^ categoria, in quanto partite reciproche di ricavo e costo tra Meccano spa e Regione.

Sono stati tolti alla voce A) 6 "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" euro 1.643.337,29 relativi a ricavi SVEM srl per la realizzazione di progetti e corrispondentemente è stata tolta la medesima cifra dalla voce B) 10 "Prestazione di servizi" in quanto costi di Regione.

Inoltre sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 14.643,45 per spese per uso di beni immobili regionali da parte di SVEM e corrispondentemente la medesima somma è stata tolta alla voce A) 8 "Altri ricavi e proventi diversi" in quanto corrispettiva partita di ricavo per Regione.

REGIONE MARCHE

RIEPILOGO ELISIONI SVEM CONSOLIDATO		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 14.872.777,62**	**- 14.872.777,62**
Partecipazioni	- 13.231.435,00	
Crediti verso amm. pubbliche	- 1.641.180,17	
Crediti verso clienti ed utenti	- 129,50	
Altri crediti	- 32,95	
Patrimonio Netto 2025		- 13.231.435,00
Altri debiti		- 1.641.342,62
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 1.718.823,79**	**- 1.718.823,79**
Proventi da trasferimenti correnti	- 54.166,63	
Ricavi e proventi da prestazione di servizi	- 129,50	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 1.643.337,29	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	- 6.546,92	
Altri ricavi e proventi diversi	- 14.643,45	
Prestazione di servizi		- 1.658.110,24
Utilizzo beni di terzi		- 6.546,92
Trasferimenti correnti		- 6.654,93
Contributi agli investimenti ad altri soggetti		- 47.511,70

ATIM

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'Agenzia ha confermato gli importi che aveva comunicato nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche con nota acquisita al protocollo regionale n. 0243681 del 16/02/2026.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ATIM per euro 39.941,27 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2025 dell'agenzia. La partecipazione era stata valorizzata, nel Rendiconto regionale 2025, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" e alla voce C) II 2 d "Crediti verso altri soggetti" i crediti vantati da ATIM nei confronti di Regione per complessivi euro 808.248,37 relativi a trasferimenti per le spese di funzionamento, per la realizzazione di attività varie e per spese di personale.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stata tolta la quota di patrimonio netto di ATIM di proprietà della Regione per euro 39.941,27 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" i debiti di Regione nei confronti di ATIM per euro 808.248,37 relativi a trasferimenti per spese di funzionamento, per la realizzazione di attività varie e per spese di personale

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" e alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 6.732.946,89 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra Regione e ATIM per contributo annuale, internazionalizzazione, funzioni in materia di turismo, spese di funzionamento e oneri del Direttore.

RIEPILOGO ELISIONI ATIM		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 848.189,64**	**- 848.189,64**
Partecipazioni	- 39.941,27	
Crediti verso amministrazioni pubblic	- 648.619,06	
Crediti verso altri soggetti	- 159.629,31	
Patrimonio netto 2025		- 39.941,27
Debiti verso altre amm. pubbliche		- 808.248,37
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 6.732.946,89**	**- 6.732.946,89**
Proventi da trasferimenti correnti	- 6.732.946,89	
Trasferimenti correnti		- 6.732.946,89

Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Regione Marche è il risultato del consolidamento del bilancio della Capogruppo Regione (Giunta + Assemblea legislativa) e di altri soggetti che, ad eccezione di ERAP Marche e ERDIS Marche, risulterebbero tutti sotto la soglia di rilevanza del 3%, ma che devono comunque essere oggetto di consolidamento alla luce delle disposizioni della normativa di riferimento. Pertanto le grandezze delle poste del consolidato e le variazioni fatte registrare dalle stesse rispetto all'anno precedente, discendono sostanzialmente da quanto registrato nel Rendiconto 2025 della Regione Marche, di cui si è dato conto nella Nota informativa sul bilancio consuntivo economico patrimoniale 2025 allegata al rendiconto.

Stato patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato è stato ottenuto sommando rispettivamente le poste attive e le poste passive dei soggetti consolidati, effettuando operazioni di elisione per le poste reciproche e operazioni di rettifica del valore delle attività e delle passività finanziarie. Di seguito si riportano le principali variazioni registrate rispetto ai valori del bilancio consolidato 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a zero in quanto il Gruppo Regione non detiene partecipazioni di controllo non consolidate. Le quote in imprese partecipate e in altri soggetti sono rappresentate dalle partecipazioni regionali in società e enti esclusi dal perimetro di consolidamento.

Tra i crediti immobilizzati, la voce "*crediti verso altri soggetti*" accoglie i crediti correlati alla concessione di finanziamenti da parte della Regione per la capitalizzazione delle cooperative (L.R. 5/2003), per il fondo per il microcredito (L.R. 13/2021), per finanziamenti ex L. n. 49/1985 "Marcora" e le anticipazioni concesse dalla Regione a valere sul Fondo Nazionale TPL. Le movimentazioni in incremento e in diminuzione della voce sono legate principalmente al recupero, a seguito dell'assegnazione da parte dello Stato alle Regioni del Fondo Nazionale TPL 2025, delle anticipazioni regionali concesse per l'erogazione dei corrispettivi per i servizi ferroviari regionali e per il servizio automobilistico extraurbano. La voce accoglie, inoltre, nell'ambito del consolidato SVEM, i crediti della società Interporto verso soggetti proprietari insediati nell'area interportuale.

I crediti

L'aumento dell'ammontare complessivo dei crediti che passa da 1,429 meuro a 1,639 meuro (+210 milioni) è determinato dal corrispondente incremento della posta fatta registrare nel bilancio della Regione. I crediti dei soggetti consolidati pesano sul complesso dei crediti per 56 meuro.

Sono aumentati (+146 meuro) i crediti di natura tributaria che comprendono i "crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità" corrispondenti ai residui attivi per IRAP, addizionale IRPEF e compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità, e gli "altri crediti tributari" per la parte non sanità.

Si sono ridotti i "crediti verso altri soggetti" (-54 meuro) che comprendono prevalentemente i trasferimenti dall'Unione Europea per i fondi strutturali e altri programmi e progetti comunitari ed il payback sui dispositivi medici.

La voce "crediti verso amministrazioni pubbliche" riporta i trasferimenti da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, prevalentemente da parte dello Stato, sia per trasferimenti vincolati di parte corrente sia per investimenti. L'incremento rispetto all'anno precedente (+130 meuro) è legato alla composizione dei crediti del bilancio regionale, in prevalenza relativi a contributi per gli investimenti, che rappresentano circa il 63% della voce, la cui riscossione è più lenta rispetto ai crediti correnti e collegata alla realizzazione degli investimenti stessi.

I debiti

L'aumento dell'ammontare complessivo dei debiti che passa da 1,715 meuro a 1,854 meuro (+138 meuro) è sostanzialmente determinato dal corrispondente incremento della posta fatto registrare nel bilancio della Regione e residualmente dall'aumento fatto registrare dalla SVEM in relazione agli acconti ricevuti per la realizzazione di progetti. I debiti dei soggetti consolidati pesano sul complesso dei debiti per 77 meuro.

Tra i debiti da finanziamento, alla voce "*debiti v/altre Amministrazioni pubbliche*", sempre in riferimento alle grandezze derivanti dal bilancio regionale, sono contabilizzati i debiti residui per mutui ed anticipazioni di liquidità nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (84 meuro). La voce "*debiti verso altri finanziatori*" comprende i debiti residui per gli altri mutui regionali (235 meuro). Le due poste si sono ridotte in conseguenza del pagamento delle rate annuali di ammortamento dei prestiti. I debiti verso imprese controllate e partecipate sono pari a zero.

La voce "*debiti per trasferimenti e contributi*" rappresenta la maggiore categoria di debito per volume e discende direttamente dalle grandezze del bilancio regionale, comprendendo quelli nei confronti degli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) e quelli verso altre amministrazioni pubbliche. Nel corso del 2025 sono aumentati (+152 meuro) soprattutto in relazione ai trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche.

I crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni degli enti e imprese incluse nel consolidamento

La tabella sottostante dà evidenza del dettaglio dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni dei soggetti partecipati inclusi nel bilancio consolidato.

REGIONE MARCHE

	Crediti		Debiti	
	entro 5 anni	oltre 5 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
ARPAM	2.638.850,00		3.920.881,00	
AMAP	2.161.087,00		4.030.014,00	
ARS	5.336.673,91		3.185.781,97	
ERDIS MARCHE	23.871.776,00		24.495.258,00	6.430.634,00
ERAP MARCHE CONS*	14.024.493,21	1.360.646,79	14.709.261,47	3.404.580,53
ATIM	1.007.060,55		2.454.495,54	
FMC	780.365,00		774.860,00	
TASK	4.449,28		3.609,59	
SVEM CONS	5.833.147,00		13.376.355,00	226.296,00
Totale	**55.657.901,95**	**1.360.646,79**	**66.950.516,57**	**10.061.510,53**
		57.018.548,74		**77.012.027,10**

*La somma esposta nei debiti oltre i cinque anni è relativa ai debiti per mutui al 31/12/2025. Una parte di tale somma presenta un orizzonte temporale superiore ai 5 anni.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni di enti e imprese incluse nel consolidamento

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono ai soggetti sotto elencati:

- Meccano: debiti v/banche per euro 247.196 costituiti dal residuo di più mutui garantiti da ipoteca su beni immobili propri siti in Fabriano e Jesi;
- Cosmob: debiti v/banche per euro 177.934 costituiti dal residuo di mutui garantiti da ipoteca su bene immobile proprio;
- ERDIS: debiti v/banche per mutui erogati per complessivi euro 10.022.000 (8.352.000 + 1.336.000 + 334.000) garantiti da ipoteca su immobili.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Accantonamenti a fondi rischi e altri (componenti più significative)

Alla voce "*Accantonamenti per rischi*" sono contabilizzate le quote accantonate a fondi rischi nel Rendiconto regionale 2025 per 95 meuro. Non figura il fondo perdite società partecipate in quanto in sede di redazione del rendiconto economico patrimoniale 2025 della Regione, ai sensi di quanto disposto dal punto 4.22 dell'allegato 4/3, non è stato operato il relativo accantonamento in quanto le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono inoltre contabilizzati, relativamente ad ERDIS, gli oneri per controversie legali in corso, i rischi vari e gli accantonamenti per fondo sviluppo investimenti, relativamente ad ARS, l'accantonamento per le competenze da liquidare al personale e gli altri accantonamenti per far fronte ad eventuali controversie dovute a ricorsi per concorsi per assunzione di personale, relativamente ad AMAP, l'accantonamento al fondo per controversie legali e ai fondi rischi diversi.

Ratei e risconti (componenti più significative)

Tra i *"ratei attivi"* sono registrati i ricavi per accordi di collaborazione stipulati da ARPAM per vari progetti (289 mila).

Tra i *"risconti attivi"* sono stati registrati i costi per lavoro interinale di ARPAM (35 mila); l'acquisizione di servizi di continuità assistenziale 116117 di ARS (58 mila); i servizi di formazione di AMAP (43 mila); le somme pagate da ERAP per polizze assicurative (691 mila); gli affitti passivi pagati da ERDIS (217 mila); servizi di assistenza informatica di SVEM (30 mila).

È inoltre registrato il risconto attivo di euro 268.498,88 operato nell'ambito delle rettifiche di pre-consolidamento, come dettagliato nella parte di questa relazione relativa ad AMAP.

Tra i *"ratei passivi"* le componenti principali sono rappresentate dal costo del personale regionale la cui liquidazione avviene in anni successivi a quello di competenza (circa 7 meuro) e dall'importo di competenza 2025 degli interessi su mutui regionali (418 mila) il cui costo viene pagato con scadenza posticipata.

Tra i *"ratei passivi"* una componente significativa è rappresentata dal costo di autofatture servizi gratuiti di ERDIS (1 milione).

I *"risconti passivi"* nelle loro componenti più significative sono costituiti da:

- risconto degli importi relativi al FPV a copertura di impegni degli anni successivi, solo per la parte finanziata da risorse vincolate, relativamente alla Regione (170 meuro) e la quota non di competenza 2025 degli affitti attivi e delle concessioni relative a terreni e fabbricati regionali;
- risconto di quote dei ricavi da borse di studio (circa 15 meuro) e di contributi c/impianti (circa 40 meuro) relativamente all'ERDIS;
- risconto dei contributi in conto capitale per opere edilizie (176 meuro) relativamente all'ERAP;
- risconti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ARS (3 milioni), di FONDAZIONE MARCHE CULTURA (917 mila);
- risconti di contributi e utilizzo riserva utili per acquisto di immobilizzazioni di AMAP (1,3 meuro);
- risconti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ARPAM (764 mila).

Patrimonio netto consolidato

Con l'entrata in vigore del DM del 1° settembre 2021 è cambiata la struttura dei prospetti di bilancio economico patrimoniale relativi sia al Rendiconto della Regione che al bilancio consolidato (schema contenuto nell'allegato 11 al d.lgs. 118/2011), che discende appunto dal Rendiconto regionale. Nello specifico, nel conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale è ora dettagliata la quota di competenza del gruppo distintamente dalla quota di competenza dei terzi. Inoltre è stata modificata la tassonomia delle riserve del patrimonio netto.

Il patrimonio netto è composto come segue:

REGIONE MARCHE

			REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2025	ANNO 2024
			A) PATRIMONIO NETTO		
			Patrimonio netto di gruppo		
I			Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.683,30
II			Riserve	771.947.607,63	651.239.812,51
	a			-	-
	b		*da capitale*	8.111.745,48	15.014.080,29
	c		*da permessi di costruire*	-	-
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	222.540.781,64	214.739.742,32
	e		*altre riserve indisponibili*	417.812.794,93	374.839.439,64
	f		*altre riserve disponibili*	123.482.285,58	46.646.550,26
III			Risultato economico dell'esercizio	53.865.930,54	160.219.388,33
IV			Risultatio economici di esercizi precedenti	382.806.713,28	373.184.134,90
V			Riserve negative per beni indisponibili	- 12.140,00	- 12.140,00
			Totale Patrimonio netto di gruppo	**1.209.794.794,75**	**1.185.817.879,04**
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**431.358,36**	**425.092,33**
VI			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	423.442,14	420.993,77
VII			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.916,22	4.098,56
			Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**431.358,36**	**425.092,33**
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.210.226.153,11**	**1.186.242.970,37**

La variazione della consistenza del PN rispetto al 2024 è pari a 23.983.182,74 a seguito delle variazioni nelle poste dei bilanci dei componenti del Gruppo e delle rettifiche ed elisioni operate in sede di consolidamento come dettagliato nelle tabelle seguenti.

Patrimonio Netto Giunta + Consiglio 2025	1.198.797.115
Risutati di esercizio 2025 dei soggetti consolidati di competenza del gruppo	8.562.499
Patrimonio Netto 2025 di competenza di terzi	431.358
Totale	*1.207.790.972*
Svalutazioni partecipazioni in AMAP (-)	492.647
Rivalutazioni partecipazioni Gruppo SVEM, ARPAM, ERAP	2.659.329
Rettifica componenti negativi gestione Regione (risconto attivo)	268.499
Totale PN 2024	**1.210.226.153**

Di seguito vengono esplicitate le principali movimentazioni delle singole voci del Patrimonio netto dal 2024 al 2025. Con riferimento alle motivazioni delle variazioni delle "riserve di capitale" e delle "*riserve indisponibili per beni demaniali e culturali*", che attengono al solo bilancio della Giunta regionale, si rimanda a quanto esposto nella nota informativa al Rendiconto 2025.

- Variazione delle riserve da capitale

Riserve da capitale 2024	15.014.080
Variazione riserve di capitale Giunta+ Consiglio 2025	- 6.902.335
Riserve da capitale 2025	**8.111.745**

- Variazioni delle riserve indisponibili

Riserve indisponibili 2024	374.839.440
Rivalutazioni partecipazioni 2024 (-)	4.024.226
Aumento riserve indisponibili 2025 Giunta + Consiglio	44.338.252
Rivalutazioni partecipazioni 2025	2.659.329
Riserve indisponibili 2025	**417.812.795**

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è stato ottenuto sommando i conti economici dei soggetti consolidati, procedendo alle elisioni per le partite infragruppo, e operando le operazioni di rettifica, esposte sopra nel dettaglio per ente/società consolidata, di seguito sintetizzate.

Risultato di esercizio Giunta + Consiglio 2025	45.527.580
Risutati di esercizio dei soggetti consolidati dei competenza del gruppo	8.562.499
Svalutazioni attività finanziarie	492.647
Rettifica componenti negativi gestione Regione (risconto attivo)	268.499
Risultato di esercizio del Gruppo 2025	**53.865.931**
Risultato di esercizio di competenza di terzi 2025	**7.916**

Le società e gli enti strumentali consolidati hanno contribuito positivamente al risultato di esercizio consolidato.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari risultano così suddivisi:

- interessi passivi euro 10.713.512,55
- altri oneri finanziari euro 703.970,56

Gli "*interessi passivi*" sono sostanzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione nei confronti di Amministrazioni centrali e altri soggetti su mutui e finanziamenti a lungo termine.
Gli altri "*oneri finanziari*" sono essenzialmente riferiti a quelli sostenuti da ERAP ed ERDIS per mutui.

Proventi e oneri straordinari (componenti più significative)

Le componenti straordinarie sono essenzialmente costituite da quelle di competenza della Regione, delle quali si è dato conto nell'ambito del Rendiconto 2025 e che vengono di seguito richiamate.
Con riferimento alla Regione i "*proventi straordinari*" (80 milioni) sono principalmente riferiti a: registrazione di insussistenze del passivo a seguito dello stralcio dei residui passivi e perenti, insussistenze del passivo per la riduzione di fondi rischi e svalutazioni crediti, sopravvenienze attive per accertamento dei residui attivi e per il riaccertamento di crediti stralciati in anni precedenti. Con riferimento agli altri soggetti consolidati, i proventi straordinari sono riferiti a ricavi o insussistenze del passivo di competenza di esercizi precedenti registrate da ARPAM (981 mila), dalle sopravvenienze e insussistenze da ricavi diversi e azzeramento debiti di ERAP (556 mila) e dalle sopravvenienze attive da fondi esuberanti e debiti non più dovuti di AMAP (321 mila).
Gli "*oneri straordinari*" registrati nel bilancio della regione (21 milioni) sono principalmente legati a insussistenze dell'attivo (19 meuro) per la cancellazione di residui attivi in assenza di Fondo svalutazione crediti e da liquidazioni di rimborsi di imposte e tasse (1,4 meuro). Con riferimento agli altri soggetti consolidati, gli oneri straordinari sono riferiti alle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo diverse registrate da ERAP (292 mila).

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi è pari ad euro 53.873.846,76.

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari a euro 53.865.930,54 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Assemblea legislativa) pari a euro 45.527.579,66. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1312

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1313

Art. 51 comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1314

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028 e modifiche tecniche.

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1315

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026-2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1316

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1317

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa - 36° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1318

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale - 36° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1319

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione del Bilancio di Previsione - 20° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 19 ottobre 2026, n. 1320

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 20° provvedimento

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 20 ottobre 2026, n. 97

Legge 29/12/1993 n. 580 – D.M. 04/08/2011 n. 156, art. 11 – Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche, settore Credito ed Assicurazioni

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'articolo 11 del D.M. n. 156/2011, componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche, in sostituzione del consigliere Gerardo Pizzirusso, dimissionario, il dott. Gabriele Brandoni, quale rappresentante del settore Credito ed Assicurazioni, designato dall'apparentamento costituito da ABI e ANIA.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 21 ottobre 2026, n. 122

Aggiornamento della composizione del gruppo di lavoro "Staff per la redazione, gestione e monitoraggio del PIAO" – Modifica al decreto del Segretario generale n. 19 del 15/02/2023

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 20 ottobre 2026, n. 58

DPR361/2000 – Associazione "CNA ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI ANCONA", con sede in Ancona, Via G. Umani,1/A C.F. 80007970421. Iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche, istituito presso la Regione Marche con DGR n. 723/2001, ai sensi degli articoli 1 e 7 del DPR 10 febbraio 2000 n. 361.

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 21 ottobre 2026, n. 59

D.P.R. n. 361/2000 – Associazione Sistema Museale della Provincia di Ancona, con sede ad Ancona Corso Stamira n. 60, iscritta in data 01/06/2004 al n. 211 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche. Cancellazione

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attivita' Legislativa del 16 ottobre 2026, n. 4

Aggiornamento elenco Avvocati del libero foro ai quali poter conferire eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio nonché di sostituzione di udienza e/o domiciliazione in favore della Regione Marche – approvazione delle domande pervenute entro il 30.09.2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) *di approvare n. 42 nuove domande (all.1 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto) ai fini dell'iscrizione nell'elenco di avvocati del libero foro ai quali conferire eventuali incarichi di sostituzione d'udienza e/o domiciliazione (all. 2 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto) e/o di rappresentanza e difesa in giudizio (all.3, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto) in favore della Regione Marche;*
2) *di aggiornare ed integrare, conseguentemente, l'elenco degli avvocati del libero foro ai quali conferire eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio e/o sostituzione d'udienza e/o domiciliazione, in favore della Regione Marche, con le domande pervenute entro il 30 settembre 2026 di cui punto precedente;*
3) *di pubblicare per estratto il presente decreto sul BUR, nonché gli elenchi di cui sopra sul sito internet all'indirizzo: www.regione.marche.it all'interno dell'area "Amministrazione Trasparente", nella sezione "Bandi di gara e contratti", nonché sulla pagina del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività legislativa (link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Dipartimento-Avvocatura-Regionale-e-Attivita-Legislativa)*
4) Di stabilire fin da ora che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso pubblico di cui al decreto n. 10 del 20.12.2024, ai fini dell'aggiornamento periodico dell'elenco degli avvocati di cui al presente atto, il nuovo decreto di approvazione terrà conto delle domande pervenute entro le ore 23:59 del 30.09.2027.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Gabriella De Berardinis)

ALLEGATI
Allegato 1) Elenco domande pervenute entro il 30.09.2026 (ordine alfabetico)
Allegato 2) Elenco avvocati per la sezione sostituzione di udienza e/o domiciliazioni
Allegato 3) Elenco avvocati per la sezione rappresentanza e difesa in giudizio

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 22 ottobre 2026, n. 405

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 460.617,45 – Variazione del Bilancio di Previsione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare, per l'annualità 2026, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante del presente provvedimento;

2. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA B concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;

3. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione
TABELLA B – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 22 ottobre 2026, n. 406
Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 460.617,45 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di apportare al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, le variazioni in termini di competenza e cassa, così come riportato nell'allegata TABELLA A, parte integrante del presente provvedimento;
2. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Monica Moretti)

ALLEGATI
TABELLA A - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 23 ottobre 2026, n. 127
PR FSE+ 2021/27 (Asse 3, OS 4.k) – Intervento "Multileva" 2.1 – Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti non pubblici titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie convenzionate (area della salute mentale e degli adulti malati di AIDS) e di strutture residenziali sociali autorizzate (aree anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze) – € 4.000.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ed emanare, nei termini della DGR n. 332/2026, l'"*Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti non pubblici titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie convenzionate (area della salute mentale e degli adulti malati di AIDS) e di strutture residenziali sociali autorizzate (aree anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze), a valere sul PR FSE+ 2021/27 (Intervento Multileva 2.1)*", così come riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente è pari ad € 4.000.000,00, a valere sulle risorse imputabili al PR Marche FSE + 2021/27 (Asse 3, OS. 4.k) e che la relativa copertura finanziaria è garantita ed esigibile in conformità al principio della competenza finanziaria potenziata – ai sensi dell'art. 3, Allegato 4/2, e dell'art. 10, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, 2027 e 2028;

3. di stabilire che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione giuridica di cui al presente atto, pari a € 4.000.000,00 risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

		Annualità		
Capitoli	**Fonte Finanziaria**	**2026**	**2027**	**2028**
2121010212	UE 50%	250.000,00 €	500.000,00 €	250.000,00 €
2121010214	STATO 35%	175.000,00 €	350.000,00 €	175.000,00 €
2121010213	REGIONE 15%	75.000,00 €	150.000,00 €	75.000,00€
2121010227	UE 50%	500.000,00 €	500.000,00 €	- €
2121010228	STATO 35%	350.000,00 €	350.000,00 €	- €
2121010226	REGIONE 15%	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
Totale:		**1.500.000,00 €**	**2.000.000,00 €**	**500.000,00 €**

4. di stabilire che:
   - l'onere per l'importo di € 300.000,00, relativo al capitolo regionale 2121010213, previsto da cronoprogramma sulle annualità 2026, 2027 e 2028 per gli importi sopra indicati, e
   - l'onere per l'importo di ulteriori € 300.000,00, relativo al capitolo regionale 2121010226, previsto da cronoprogramma sulle annualità 2026 e 2027 per gli importi sopra indicati,

sono attualmente stanziati sull'unica annualità 2026, in quanto provenienti da reiscrizione di economie di spesa, e di procedere quindi all'assunzione di prenotazione di impegno di pari importo allo stanziato;

5. di stabilire pertanto che il suo effettivo impegno sulle annualità di effettiva esigibilità della spesa stessa è subordinato all'attivazione, mediante apposita delibera di Giunta, del Fondo Pluriennale Vincolato, cui farà seguito l'adozione di un altro atto per l'assunzione degli impegni secondo scadenza come da cronoprogramma riportato al punto 3;

6. di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari a complessivi € 4.000.000,00, le prenotazioni di spesa secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs 118/2011, sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione pluriennale 2026/2028 (*annualità 2026, 2027 e 2028*):

Anno	Capitolo (UE) N. 2121010212	Prenotazione impegno di spesa	Capitolo (Stato) N. 2121010214	Prenotazione impegno di spesa	Capitolo (regione) N. 2121010213	Prenotazione impegno di spesa
2026	250.000,00 €	da prenotare col presente atto	175.000,00 €	da prenotare col presente atto	300.000,00 €	Di cui € 150.000,00 da prenotare con il presente atto e trasferire su ann 2027 e € 75.000,00 da prenotare con il presente atto e trasferire su ann 2028, il tutto tramite attiv FPV
2027	500.000,00 €	da prenotare col presente atto	350.000,00 €	da prenotare col presente atto	- €	
2028	250.000,00 €	da prenotare col presente atto	175.000,00 €	da prenotare col presente atto	- €	
TOTALE	**1.000.000,00 €**		**700.000,00 €**		**300.000,00 €**	

Anno	Capitolo (UE) N. 2121010227	Prenotazione impegno di spesa	Capitolo (Stato) N. 2121010228	Prenotazione impegno di spesa	Capitolo (regione) N. 2121010226	Prenotazione impegno di spesa
2026	500.000,00 €	da prenotare col presente atto	350.000,00 €	da prenotare col presente atto	300.000,00 €	Di cui € 150.000,00 da prenotare con il presente atto e trasferire su ann 2027 tramite attiv FPV
2027	500.000,00 €	da prenotare col presente atto	350.000,00 €	da prenotare col presente atto	- €	
2028	- €	da prenotare col presente atto	- €	da prenotare col presente atto	- €	
TOTALE	**1.000.000,00 €**		**700.000,00 €**		**300.000,00 €**	

Anno	TOTALE RISORSE DA PRENOTARE RIPARTITE PER ANNUALITA'
2026	**1.875.000,00 €**
2027	**1.700.000,00 €**
2028	**425.000,00 €**
TOTALE	**4.000.000,00 €**

7. di dare atto che le codifiche delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

Capitolo	Codice transazione elementare
2121010212	1210 2310399001 000 3 1040399999 000000000000000 4 3 000
2121010214	1210 2310399001 000 4 1040399999 000000000000000 4 3 000
2121010213	1210 2310399001 000 7 1040399999 000000000000000 4 3 000
2121010227	1210 2310399001 000 3 1040399999 000000000000000 4 3 000
2121010228	1210 2310399001 000 4 1040399999 000000000000000 4 3 000
2121010226	1210 2310399001 000 7 1040399999 000000000000000 4 3 000

Capitoli di entrata correlati:

Capitolo	Quota	Annualità	N. acc.to	importo
1201050131	UE	2026	N. 187/2026	38.586.761,41 €
1201010510	STATO	2026	N. 188/2026	27.261.793,41 €
1201050131	UE	2027	N. 85/2027	13.171.476,08 €
1201010510	STATO	2027	N. 86/2027	9.446.567,63 €
1201050131	UE	2028	N. 133/2028	3.902.488,53 €
1201010510	STATO	2028	N. 134/2028	3.287.387,13 €

8. di rinviare a successivi atti dirigenziali la concessione dei contributi e la contestuale assunzione degli impegni di spesa;

9. di dare atto che, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è Andrea Pellei e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato (*rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto*);

10. di disporre la pubblicazione del presente atto:
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), per "estratto",
    - sui siti www.norme.marche.it e www.regione.marche.it in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 241/1990 e al D.Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Andrea PELLEI)

Allegato "A" – Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti non pubblici titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie convenzionate (area della salute mentale e degli adulti malati di AIDS) e di strutture residenziali sociali autorizzate (aree anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze), a valere sul PR FSE+ 2021/27 *(Intervento Multileva 2.1)*.

SCHEDA DI SINTESI DELL'AVVISO

Oggetto	Finanziamenti agli Enti gestori di strutture residenziali sociosanitarie e sociali
Asse, Obiettivo specifico e n. scheda intervento del Documento attuativo	4.k – **Scheda OS 4k (3) Intervento 2.1 del progetto Multileva - Campo di intervento 162**
Risorse finanziarie	4 milioni di euro
Beneficiari o destinatari e requisiti minimi	Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie convenzionate che operano nell'area della salute mentale, degli adulti (alloggi sociali convenzionati per malati di Aids) non ricompresi negli adeguamenti tariffari degli ultimi due anni. Le strutture residenziali finanziabili devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale. Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociali autorizzate che operano nelle aree degli anziani, della disabilità, della salute mentale e delle dipendenze. Le strutture finanziabili devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale. Sono escluse dal finanziamento le strutture residenziali a titolarità pubblica (Enti del SSR, Comuni, ASP, Comunità Montane, Unioni di Comuni e altri enti pubblici).
Termine presentazione domande	30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM)
Riferimenti Avviso (indicare la DGR di riferimento e il Decreto con cui l'avviso viene emanato)	**DGR n. 332/2026**

1

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L'AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE

L'intervento prevede finanziamenti agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie *convenzionate* che operano nell'area della salute mentale, degli adulti e dei malati di Aids, nonché delle strutture sociali *autorizzate* che operano nelle aree degli anziani, della disabilità, della salute mentale e delle dipendenze.

L'intervento si inserisce in una linea di policy più ampia che integra risorse regionali, del PR FSE+, del PN GDL e del POC 2014/20 al fine di favorire l'accessibilità ai servizi sociosanitari e sociali.

Il pacchetto di interventi programmati (denominato progetto "Multileva") prevede, nello specifico:

- L'incremento strutturale della quota sanitaria (DGR. 1392/2025 e 1403/2025) nelle residenze protette per gli anziani, per le demenze e nelle strutture psichiatriche per minori (Intervento 1);
- Il finanziamento FSE+ per le strutture sociosanitarie e sociali sopra specificate il cui ente titolare non sia un ente pubblico (sono pertanto esclusi Enti del SSR, Comuni, ASP, Comunità Montane, Unioni Comuni o altri Enti pubblici) e in cui il costo della retta sia almeno in parte a carico dell'utente (Intervento 2.1 – oggetto del presente avviso);
- Il finanziamento, con risorse regionali, delle strutture sociali autorizzate che si occupano di Minori e Adulti (escluse le strutture sociali convenzionate per malati di Aids), nonché delle strutture a titolarità pubblica che si occupano di anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze escluse dall'intervento 2.1;
- L'erogazione di voucher di cura, finanziati con risorse del PN GDL 2021/27 e del POC 2014/20, a famiglie a basso reddito che abbiano congiunti istituzionalizzati (Intervento 3).

QUADRO NORMATIVO

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. (Regolamento Disposizioni Comuni);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. (Regolamento FSE+);
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2023/2831 (regolamento "de minimis");
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20.12.2024 – Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Decisione C(2025) 3961 del 16/06/2025 che approva la revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;

- Decisione C(2026) 4896 del 07/07/2026 che approva la seconda revisione del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 101 del 5.8.2025 che approva in via definitiva la seconda versione aggiornata del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 882 del 13.7.2026 recante l'approvazione definitiva del PR FSE+ MARCHE 2021-2027 così come revisionato e approvato con Decisione della Commissione europea C(2026) 4896 del 7 luglio 2026;
- DPR n. 66 del 10/03/2025 "Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27";
- D. Lgs. n. 184 del 27/11/2025 "Decreto Incentivi";
- DDD n. 123/PRCN del 17/10/2025 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27";
- DGR n. 883 del 13/07/2026 contenente il Documento attuativo del PR FSE+ 2021/27;
- DGR n. 332/2026 contenente le linee guida dell'intervento 2.1 del pacchetto Multileva.

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

Nell'ambito del progetto "Multileva", l'intervento finanziato a valere sulle risorse dell'OS 4.k del PR FSE+ Marche 2021/27 prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociosanitarie convenzionate che operano nell'area della salute mentale e degli adulti (alloggi sociali convenzionati per i malati di Aids) e delle strutture residenziali sociali (che operano nelle aree degli anziani, della disabilità, della salute mentale e delle dipendenze).

L'obiettivo perseguito è quello di evitare che i recenti incrementi dei costi di gestione delle stesse strutture si ripercuotano sulle rette a carico delle famiglie. Pertanto, Il finanziamento sarà erogato a tutti gli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sopra elencate con posti letto convenzionati o autorizzati nel territorio regionale e censiti nell'archivio ORPS.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 4 milioni di euro.

In accordo con quanto richiesto dalle Autorità capofila delle strategie territoriali per le Aree Interne (l'elenco dei Comuni ricadenti nelle Aree interne della programmazione 2021/27 è riportato nell'allegato 1) e fermo restando l'obiettivo generale dell'intervento cofinanziato dal FSE+, finalizzato a sostenere l'accesso ai "servizi di residenzialità", le risorse disponibili saranno anche impiegate per contribuire a favorire il permanere della popolazione nelle aree a minore intensità demografica, dove i posti letto disponibili nelle strutture oggetto del presente avviso sono comparativamente meno numerosi e dove, pertanto, le famiglie potrebbero vedersi potenzialmente costrette a pagare rette più alte.

In funzione di quanto sopra, a parità di stanziamento complessivo (2 milioni di euro per le aree interne e 2 milioni di euro per il resto del territorio regionale), i contributi saranno erogati facendo riferimento a due annualità nelle aree interne e ad una sola annualità nel resto del territorio regionale.

Sia nelle aree interne che nel resto del territorio regionale, il finanziamento è subordinato all'impegno dei beneficiari a non aumentare le rette a carico delle famiglie per tutti i posti letto autorizzati o convenzionati

di cui sono titolari nelle categorie di utenza per cui avranno ottenuto il finanziamento previsto dal presente atto a far data dal 30 marzo 2026 (data di adozione della DGR n. 332/2026) e fino alla chiusura dell'intervento (2 anni nelle aree interne e 1 anno al di fuori delle stesse).

Sia nel caso delle aree interne che al di fuori delle stesse, il contributo sarà quantificato moltiplicando i posti letto occupati durante il periodo interessato dalla realizzazione dell'intervento per l'importo di 4,21 euro/giorno.

L'individuazione dell'importo del contributo è stata effettuata tenendo conto della quota sociale (parte della retta a carico delle famiglie) delle tariffe. Per le strutture sociali autorizzate, per le quali non esistono tariffe "disciplinate", sono state ipotizzate quote sociali identiche a quelle delle strutture convenzionate per tipologie di utenza equiparabili.

Nel dettaglio, si precisa che sono stati individuati cinque gruppi di strutture "omogenee" (per la transcodifica, si veda l'allegato 2):

- SRP3 e SRP4, per la salute mentale, con una quota sociale media giornaliera di 27,83 euro (fonte DGR n. 1331/2014), assimilate alle CADM;
- HIV, per i malati di Aids, con quota sociale pari a 10,40 euro desunta da una convenzione siglata da Asur con le strutture di riferimento;
- Case alloggio, case albergo e case di riposo per gli anziani che hanno quote sociali pari a 40,57 euro al giorno o a 54,48 euro al giorno a seconda che gli ospiti siano autosufficienti o meno e per le quali è stata quindi assunta una quota sociale media/giorno di 47,53 euro;
- CAD per le quali è stata ipotizzata una quota sociale giornaliera pari a quella definita con la DGR n. 1446/2024 per le strutture convenzionate che si occupano di disabilità;
- CAT (dipendenze) per le quali, data la tipologia di servizi offerti, la tariffa è stata ipotizzata pari a quella fissata con la DGR n. 1140/2024 per le STD4.

Considerata la varietà delle strutture e la varianza delle quote sociali, per individuare la quota sociale da cui partire per fissare l'entità del contributo, è stata calcolata la media ponderata delle quote sociali. La ponderazione è stata effettuata tenendo conto del numero di posti letto presenti in regione per ognuno dei 5 gruppi individuati così come risultanti dall'archivio ORPS alla data del 31/12/2025. La quota sociale media ponderata giornaliera è pari a 42,10 euro. Il contributo è stato posto pari al 10% della quota sociale così quantificata.

ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento a valere sul presente avviso gli Enti **non pubblici** (sono quindi esclusi gli Enti del SSR, i Comuni, le ASP, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e gli altri enti pubblici) titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture:

- ✓ residenziali sociosanitarie convenzionate, non ricomprese negli adeguamenti tariffari disposti dalla Regione nel corso degli ultimi anni (DGR n. 1950/2023, DGR n. 1140, 1147 e 1446 del 2024, DGR n. 1389, 1392 e 1403 del 2025), che operano nelle aree della salute mentale e degli adulti

(alloggi sociali per i malati di Aids);

- ✓ residenziali sociali autorizzate che operano nelle aree degli anziani, della disabilità, della salute mentale e delle dipendenze.

Le suddette strutture residenziali devono avere almeno una sede operativa nel territorio regionale e le autorizzazioni all'esercizio dei nuclei insistenti all'interno delle strutture, per i quali si chiede il contributo, devono essere state rilasciate dal Comune/Ente competente entro il 31/12/2025.

Le autorizzazioni all'esercizio devono essere state rilasciate ai sensi della L.R. n.21/2016, dell'allegato C del Regolamento Regionale n. 1/2018 e delle conseguenti DD.GG.RR. n.937, n. 938, aggiornate dalla D.G.R. n. 1412/2023 e D.G.R. n.940/2020, a loro volta aggiornate dalle DD.GG.RR. n.1265/2023 e n. 1197/2024, o ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche. Le tipologie di strutture che possono partecipare al bando sono quelle definite nell'Allegato 2 ("Tabella di transcodifica strutture ammesse a contributo").

Gli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali con diverse tipologie di utenza tra quelle sopra elencate possono presentare domanda per i posti letto autorizzati o convenzionati, e presenti nell'archivio ORPS al 31 dicembre 2025, per ciascuna delle diverse tipologie di utenza e setting ammissibili, definiti nell'Allegato 2.

L'accesso ai contributi è precluso nel caso:

a) sia richiesto per posti letto localizzati fuori dal territorio regionale;

b) le strutture potenziali beneficiarie dei contributi in oggetto abbiano aumentato la quota sociale delle rette dopo il 30 marzo 2026;

c) sussista una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

d) sia stata applicata al richiedente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

e) di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del richiedente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, la Regione procede anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma,

del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

f) di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

g) di inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

g) l'Ente richiedente sia in liquidazione volontaria o sia sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

Saranno finanziati tutti gli Enti titolari ammissibili. Pertanto, i potenziali beneficiari dovranno esclusivamente presentare la documentazione di cui al successivo articolo 6.

Si sottolinea, in ogni caso, che il diritto alla liquidazione dell'intero contributo concesso è subordinato al rispetto del vincolo di non incrementare le rette a carico degli utenti per tutti i posti letto di cui il beneficiario è titolare con riferimento alle categorie di utenza per le quali avrà ottenuto il finanziamento previsto.

Tale vincolo deve essere rispettato a decorrere dal 30 marzo 2026 fino alla chiusura del progetto. La durata del progetto è pari a 2 anni nel caso di finanziamenti per posti letto ubicati nelle aree interne della regione e a 1 anno per i posti letto al di fuori delle stesse.

ART. 4 – CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

Per ogni posto letto occupato, viene riconosciuta, sia nelle aree interne che al di fuori delle stesse, una somma forfettaria giornaliera di 4,21 euro.

L'importo non sarà riconosciuto per i giorni in cui, nel periodo di durata del progetto, il posto letto non sia risultato occupato.

Inoltre, la somma forfettaria di cui sopra non sarà corrisposta nei casi in cui il posto letto sia stato oggetto di altri finanziamenti pubblici che abbiano coperto per intero la retta a carico dell'utente e nel caso i beneficiari non abbiano rispettato il vincolo di non incrementare le rette di cui all'art. 3. Si precisa, al riguardo, che il vincolo deve essere rispettato per tutti i posti letto di cui il beneficiario è titolare nelle categorie di utenza per cui ha presentato istanza di contributo sul presente avviso, pena la revoca dello stesso.

I potenziali beneficiari potranno presentare domanda per tutti i posti letto autorizzati o convenzionati di cui sono titolari e che risultano inseriti nell'archivio ORPS alla data del 31 dicembre 2025, anche nel caso siano destinati a diverse tipologie di utenza di cui alla tabella di transcodifica riportata nell'Allegato 2 e anche nel caso siano localizzati sia nelle aree interne che al di fuori delle stesse.

L'importo massimo del finanziamento concedibile è tuttavia fissato, per ciascuna categoria di utenza (Anziani, Disabili, Salute Mentale, Dipendenze, Adulti AIDS) e indipendentemente dalla localizzazione dei posti letto, in 50.000,00 euro/anno.

Domande presentate per un numero di posti letto che ecceda quello dei posti letto risultanti dall'archivio ORPS al 31.12.2025 saranno ritenute ammissibili solo per i posti letto risultanti dall'archivio.

Gli Enti finanziati dovranno conservare la documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda e di rendicontazione del progetto per i tre anni successivi alla chiusura dello stesso.

ART. 5 - REGIME DI AIUTI APPLICABILE

Il sostegno pubblico calcolato sui posti letto *convenzionati* non si configura come aiuto. Il finanziamento accordato sulla base dei posti letto solo *autorizzati* sarà invece concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis". I beneficiari, qualora titolari sia di posti letto convenzionati che di posti letto solo autorizzati, potranno ricevere un contributo che si configurerà in parte come non aiuto (posti letto convenzionati) e in parte come aiuto in regime "de minimis" (posti letto solo autorizzati). La soglia dei 50.000,00 euro di finanziamento per categoria di utenza sarà prioritariamente raggiunta, nel caso di strutture contemporaneamente titolari di posti letto convenzionati e autorizzati, conteggiando i contributi spettanti per i posti letto convenzionati.

La concessione del contributo in "de minimis" avviene nel rispetto del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, del citato Regolamento, avuto riguardo all'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi all'impresa unica[1] nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

[1] Il 2 comma dell'art. 2 del regolamento ue 2831/2023 definisce impresa unica tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

La concessione tiene conto degli esiti dell'istruttoria e delle verifiche che saranno effettuate mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

I finanziamenti previsti dal presente provvedimento sono cumulabili con altri sostegni pubblici, indipendentemente dalla loro qualificazione o meno come aiuti di Stato.

Tuttavia, al fine di evitare fenomeni di sovracompensazione, la somma del contributo pubblico riconosciuto in occasione del presente avviso (sia nel caso non costituisca aiuto, sia nel caso venga concesso in "de minimis") e di eventuali ulteriori risorse pubbliche e private (quote utenti) percepite per la medesima finalità (stesso posto letto) non potrà eccedere il costo del posto letto ammesso a finanziamento. In caso di sovracompensazione, il contributo verrà totalmente revocato.

L'assenza di sovracompensazione dovrà essere autodichiarata dai beneficiari in sede di presentazione della domanda di finanziamento e in fase di rendicontazione finale. Sulle autodichiarazioni verrà effettuato un controllo a campione da parte dei Controlli di I livello e, per il controllo, sarà predisposto un format in cui i beneficiari campionati dovranno inserire i dati necessari alla quantificazione del costo dei posti letto finanziati.

In fase di rendicontazione, inoltre, il contributo sarà rideterminato decurtando dall'importo concesso 4,21 euro per ogni giornata in cui il singolo posto letto non sia risultato occupato. Per posto letto "occupato" si intende il posto letto assegnato ad un utente. Quindi il posto letto risulterà non occupato solo in caso di dimissioni dello stesso utente e nel caso questo non sia stato immediatamente rimpiazzato. Potranno essere rendicontate invece le assenze nel caso in cui l'ospite sia risultato assente pur mantenendo il posto letto (ad esempio, per ricovero ospedaliero).

Ove applicabile, la rideterminazione dell'aiuto e le eventuali conseguenti registrazioni o variazioni saranno effettuate secondo le procedure previste dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

ART.6 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

https://siform2.regione.marche.it/

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071/8063442 – 071/8063600.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2, l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e CIE Carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante od operatore dell'impresa/Ente titolare.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando la procedura di attivazione (avviso) con identificazione sintetica "Multileva_2025_FSEplus" entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata oppure i riferimenti normativi dell'eventuale esenzione. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata più volte fino alla data di scadenza dell'avviso, facendo attenzione a salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Per l'ammissione a finanziamento, è necessario presentare:

1. domanda di finanziamento in bollo esclusi soggetti esentati per legge, compilata sulla base del format di cui all'Allegato 3 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
2. (se pertinente) nel caso di finanziamento in regime di aiuti "de minimis": dichiarazione di rispetto della regola "de minimis" relativa al tetto di contributi ottenibili (Allegato 4);
3. dichiarazione dei dati sulla titolarità effettiva (Allegato 5);
4. informativa sul conflitto di interessi (Allegato 6);

Gli allegati di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 devono essere compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso. Degli stessi allegati va poi generato il relativo file PDF che dovrà essere firmato. In caso di firma autografa occorre allegare anche la copia di un documento di identità del firmatario.

Alla domanda di finanziamento di cui al punto 1 devono essere allegati:

1.1 informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 7 all'Avviso);

1.2 foglio di calcolo del contributo richiesto (Allegato 9 all'Avviso- compilare il file allegato all'avviso);

1.3 copia del contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

1.4 copia documento di identità (in caso di firma autografa).

Per quanto riguarda il foglio di calcolo del contributo richiesto (Allegato 9) si chiarisce che andrà compilato dall'ente titolare un solo foglio di calcolo indicando tutti i posti letto che si riferiscono ai diversi setting assistenziali di cui è titolare (Vedi Allegato 2).

Di seguito si riporta un'indicazione schematica delle operazioni da eseguire per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

- compilare la domanda di contributo e le dichiarazioni utilizzando i fac-simile allegati all'avviso;

- compilare il foglio di calcolo del contributo richiesto utilizzando il file di cui all'Allegato 9 all'Avviso;
- generare i file PDF della domanda di contributo e delle dichiarazioni;
- firmare digitalmente il PDF della domanda di contributo e delle dichiarazioni (possibilmente in formato PADES):
- se non si adotta la firma digitale, scansionare i vari documenti sottoscritti in modo autografo assieme al documento di identità del firmatario;
- autenticarsi su Siform2;
- creare la domanda di finanziamento Siform2 (Menu Domande di finanziamento/Nuova domanda);
- associare alla domanda di finanziamento Siform2 un formulario di acquisizione dati/progetto;
- compilare il formulario on-line;
- accedere alla sezione allegati della domanda di finanziamento Siform2 e caricare gli allegati previsti e predisposti come indicato sopra;
- premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data e l'ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato dei formulari di acquisizione dati/progetti da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma e trasmessa al Responsabile del Procedimento. Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente.

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informativo e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente avviso alla URL: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FSE-21-27/Documenti-amministrativi#Interventi-MULTILEVA-2.1-e-2.2 .

Si precisa che il beneficiario del contributo è l'Ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociosanitarie e sociali ammissibili. L'ammontare del contributo viene tuttavia individuato sulla base della localizzazione (Aree interne o meno) del/i posto/i letto.

Si ricorda, inoltre, che per ogni categoria di utenza (anche nel caso il beneficiario in questione disponga di posti letto autorizzati sia nelle aree interne che al di fuori delle stesse) è fissato un tetto massimo di finanziamento pari a 50.000,00/anno.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme dell'avviso.

ART. 7 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute inammissibili se:

- presentate da Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie o sociali che abbiano incrementato le rette a carico degli utenti in data successiva al 30 marzo 2026;
- presentate successivamente alla scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- presentate da Enti non ammissibili;
- non corredate delle dichiarazioni e dei documenti richiesti;
- riferite a strutture residenziali sociosanitarie e sociali diverse da quelle oggetto del presente avviso, e pertanto diverse da quelle previste Allegato 2 (Tabella di transcodifica delle strutture residenziali ammesse a contributo);
- presentate da Ente/soggetto giuridico diverso da quello titolare dell'autorizzazione o della convenzione riferite alle strutture sociosanitarie e sociali per le quali si richiede il finanziamento.

Nel caso un Ente titolare presenti domande per posti letto autorizzati per tipologie di utenza diverse e setting assistenziali diversi, alcuni dei quali non ammissibili al cofinanziamento previsto dal presente avviso, la domanda di finanziamento sarà ritenuta ammissibile solo per i posti letto autorizzati riferiti alle tipologie di utenza e ai setting ammissibili.

Si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte dai richiedenti hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia. La Regione Marche effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammissibili a contributo volti ad accertare la veridicità delle informazioni contenute nelle domande ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del responsabile del procedimento che provvederà ad assegnare i contributi alle domande ritenute ammissibili.

ART. 8 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

L'ammissione a finanziamento avverrà entro 60 giorni dalla data della scadenza prevista per la presentazione delle domande. L'amministrazione provvede alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ammessi sul sito: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FSE-21-27/Documenti-amministrativi#Interventi-MULTILEVA-2.1-e-2.2

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica per tutti i soggetti coinvolti nella procedura. In ogni caso l'Amministrazione provvede a notificare, anche mediante PEC, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti richiedenti ammessi e la mancata approvazione del finanziamento ai soggetti esclusi.

ART. 9 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il contributo ammesso sarà erogato semestralmente, previo caricamento sul SIFORM2, da parte dei beneficiari, di un'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e compilata sulla base del format di cui all'Allegato 8 e delle indicazioni che verranno successivamente impartite dal RUP, corredata del foglio di calcolo relativo al periodo rendicontato.

I periodi di rendicontazione sono così individuati:

- primo semestre: dal 30 marzo 2026 al 29 settembre 2026;
- secondo semestre: dal 30 settembre 2026 al 29 marzo 2027;
- terzo semestre, esclusivamente per i posti letto ubicati nelle aree interne: dal 30 marzo 2027 al 29 settembre 2027;
- quarto semestre, esclusivamente per i posti letto ubicati nelle aree interne: dal 30 settembre 2027 al 29 marzo 2028.

Sono pertanto previste due rendicontazioni per i posti letto ubicati al di fuori delle aree interne e quattro rendicontazioni per quelli ubicati nelle aree interne.

ART. 10 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I pagamenti saranno sospesi nel caso non siano state caricate in SIFORM2 le dichiarazioni semestrali di spesa, compilate sulla base del format di cui all'Allegato 8 e corredate della documentazione prevista dall'art. 9, e verranno sbloccati solo a seguito del completo caricamento dei dati e delle informazioni richieste.

I finanziamenti saranno invece revocati nel caso in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- assenza di uno o più requisiti di ammissibilità o documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, accertata successivamente all'ammissione a beneficio;
- mancato caricamento in Siform2 dei dati di monitoraggio per due trimestri consecutivi;
- mancato rispetto del divieto di incrementare le rette a carico dei privati dal 30 marzo 2026 e per tutto il periodo di operatività del progetto;
- sottoscrizione di dichiarazioni mendaci.

La revoca comporta la restituzione dei contributi eventualmente riscossi, incrementati secondo quanto disposto dalla LR n. 7/2011.

L'eventuale revoca del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia del beneficiario. Se la rinuncia avviene dopo che il progetto è stato avviato, il beneficiario che non si vincoli a rispettare comunque il divieto di incrementare la retta a carico degli utenti per il periodo inizialmente

previsto (2 anni nelle aree interne e 1 anno al di fuori delle stesse a far data dal 30 marzo 2026) subisce la revoca totale del contributo. In caso contrario, il contributo viene revocato pro-quota, tenendo conto del numero di mesi intercorsi tra la data di avvio del progetto e la rinuncia del beneficiario.

ART. 11 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

La Regione effettuerà controlli su un campione pari al 5% delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda e di dichiarazione semestrale di spesa. I suddetti controlli sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo l'avvio del progetto.
I finanziamenti accordati saranno sottoposti, oltre che ai controlli indispensabili all'erogazione dei pagamenti semestrali, a quelli di primo livello, così come previsto nella Descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/2027.
Il beneficiario, ai sensi dell'art. 75, comma 1. del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente Avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o di dichiarazione semestrale di spesa. In tal caso, il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già liquidate, unitamente agli interessi legali maturati, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle altre leggi in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.
In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale impegnato sul progetto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento del presente Avviso è il Dirigente della Direzione Programmazione integrata delle risorse comunitarie e nazionali Ing. Andrea Pellei (tel.: 071/806.3981 – e-mail: andrea.pellei@regione.marche.it).
Per informazioni, quesiti o chiarimenti relativi all'Avviso pubblico può essere contattato il Dott. Andrea Carrabs (tel.: 071.806.3625 – e-mail: andrea.carrabs@regione.marche.it).
Il procedimento amministrativo relativo al presente Avviso pubblico si intende avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento, previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende assolto mediante la presente informativa nei confronti di tutti i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento.
Il procedimento si conclude, di norma, entro sessanta (60) giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, mediante l'approvazione della graduatoria con provvedimento espresso e motivato.
Qualora, per motivate esigenze istruttorie o per circostanze non imputabili all'Amministrazione regionale, si renda necessario prorogare i tempi del procedimento, ne sarà data tempestiva comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale alla pagina https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FSE-21-27/Documenti-amministrativi#Interventi-MULTILEVA-2.1-e-2.2 .
Sulla stessa pagina potranno essere pubblicate eventuali "risposte a domande frequenti" (FAQs) a cura dell'Amministrazione regionale, sulla base dei quesiti pervenuti.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 50 del RdC e del relativo allegato IX, nonché di quanto specificato all'interno delle linee guida scaricabili dalla sezione "Per i beneficiari" del sito www.europa.marche.it, i beneficiari sono tenuti a esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi. Il formato dei loghi deve essere conforme a quanto esplicitato nell'allegato IX al Regolamento generale e nelle linee guida scaricabili dalla sezione "Per i beneficiari" del sito sopra richiamato.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso.
Si ricorda, inoltre, che i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente

essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE *(GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati)* La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.
Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il **Delegato al trattamento** è il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Ing. Andrea Pellei, email: andrea.pellei@regione.marche.it

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

15

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

16

ALLEGATI – MODULISTICA

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

Allegato 1 – Regione Marche: Aree interne

Area interna Appennino Basso Pesarese e Anconetano (area 1)	Area interna Ascoli Piceno (area 2)	Area interna Alto Maceratese (area 3)	Area interna Montefeltro e Alto Metauro (area 4)	Area interna Appennino Alto Fermano (area 5)	Area interna Potenza Esino Musone (area 6)
Acqualagna	Acquasanta Terme	Bolognola	Belforte all'Isauro	Amandola	Apiro
Apecchio	Appignano del Tronto	Castelsantangelo sul Nera	Borgo Pace	Montefalcone Appennino	Castelraimondo
Cagli	Arquata del Tronto	Cessapalombo	Carpegna	Montefortino	Cingoli
Cantiano	Carassai	Fiastra	Frontino	Montelparo	Esanatoglia
Frontone	Castignano	Gualdo	Lunano	Monte Rinaldo	Fiuminata
Pergola	Comunanza	Monte San Martino	Macerata Feltria	Santa Vittoria in Matenano	Gagliole
Piobbico	Cossignano	Montecavallo	Mercatello sul Metauro	Smerillo	Matelica
Serra Sant'Abbondio	Force	Muccia	Mercatino Conca		Pioraco
Arcevia	Montalto delle Marche	Penna San Giovanni	Monte Cerignone		Poggio San Vicino
Sassoferrato	Montedinove	Pieve Torina	Monte Grimano Terme		San Severino Marche
	Montegallo	San Ginesio	Peglio		Sefro
	Montemonaco	Sant'Angelo in Pontano	Piandimeleto		Treia
	Offida	Sarnano	Pietrarubbia		
	Palmiano	Serravalle di Chienti	Sassocorvaro Auditore		
	Roccafluvione	Ussita	Sant'Angelo in Vado		
	Rotella	Valfornace	Tavoleto		
	Venarotta	Visso	Urbania		

Allegato 2: Tabella di transcodifica delle strutture residenziali ammesse a contributo

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DD.GG.RR n. 937/20, n. 938/20 aggiornate con DGR n. 1412 del 30/09/2023 e la DGR n. 940/20 aggiornata con DDGGRR n. 1265/2023 e n.1197/2024)						Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020	
N. prog.	**Categoria di Utenza**	**Regime**	**Area**	**Nuova denominazione**	**Nuovo Codice setting assistenziale (Reg. R 1/2018)**	**Precedente denominazione**	**Precedente codice setting asssitenziale (D.G.R. 289/2015)**
1	Anziani	Residenziale	Sociale	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	CR
2			Sociale	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	CAA
3			Sociale	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	CA
4	Disabili *	Residenziale	Sociale	Comunità Alloggio per persone con lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	CAD
5	Salute Mentale	Residenziale	Socio Sanitaria	Comunità protetta per la salute mentale	SRP3	Comunità Protetta (CP)	SRP 3.1.1 SRP 3.1.2 SRP 3.2
6	Salute Mentale	Residenziale	Socio Sanitaria	Gruppo appartamento per la salute mentale	SRP4	Gruppo Appartamento	SRP3.3
7	Salute Mentale					Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM
8	Salute Mentale *	Residenziale	Sociale	Comunità Alloggio per persone con lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM
9	Dipendenze Patologiche *	Residenziale	Sociale	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT
10	Adulti	Residenziale	Socio Sanitaria	Casa alloggio per malati di AIDS	CA-HIV	Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	RC/AS

*** Si è ritenuto opportuno inserire tali strutture non nella categoria Adulti, come stabilito dal Reg. reg.le n. 1/2018, ma nell'Area Sociale delle categorie Disabili, Salute Mentale e Dipendenze Patologiche**

Allegato 3: Domanda di finanziamento

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Il/la sottoscritto/a (Cognome)……..(Nome)…… Nato/a a ……..

Prov. …… il ../../…. e residente a …… Prov. …… Indirizzo……. ……

Codice Fiscale …….. Telefono /Cellulare……

E-mail ……..

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE/SOCIETÀ

Ragione Sociale……

Natura Giuridica ……

Sede Legale (Indirizzo)……

Partita IVA …….. e/o Codice Fiscale ……

PEC ……E-Mail ……

Telefono ……

DICHIARA:

[ ] di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e posizione fiscale;

[ ] di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

[ ] di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza, della tutela dell'ambiente;

[ ] di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;

[ ] che il legale rappresentante e/o i componenti degli organi di amministrazione non sono sottoposti a sanzioni interdittive ex art. 9 D. Lgs. 231/2001, né a misure di prevenzione e conseguenti divieti, sospensioni e decadenze ex art. 67 D.lgs. 159/2011;

[ ] che il richiedente non è sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

[ ] che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

[ ] che il legale rappresentante o gli amministratori del richiedente non sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, la Regione procede anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

[ ] che l'Ente non è sottoposto a liquidazione volontaria, né a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;

[ ] che l'Ente non ha incrementato le quote sociali delle rette dopo il 30 marzo 2026;

[ ] di essere titolare di ….. posti letto convenzionati e di ….. posti letto autorizzati *(come dettagliatamente indicato nel foglio di calcolo di cui all'Allegato 9 all'Avviso, da compilare e allegare alla domanda);*

[ ] che il costo dei posti letto per cui inoltra domanda di finanziamento è superiore alla somma del contributo eventualmente accordato a seguito della presente domanda, di eventuali altri contributi pubblici e della quota sociale pagata dagli ospiti o dalle loro famiglie.

CHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI CUI AL DECRETO….

Totale contributo richiesto [_____] *(Riportare il totale risultante dal foglio di calcolo di cui all'Allegato 9 all'Avviso, da compilare e allegare alla domanda)*

Conto corrente su cui versare il contributo: IBAN: ……

(Il conto corrente indicato ai fini dell'accredito del contributo deve essere intestato al soggetto titolare dell'autorizzazione all'esercizio della/e struttura/e oggetto della istanza).

21

Referente per la presente domanda: (Nome, cognome, qualifica, tel., e-mail)

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegati:

- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 7 all'Avviso);
- Foglio di calcolo del contributo richiesto (Allegato 9 all'Avviso - compilare il file allegato all'avviso);
- Copia del contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- Copia del documento di identità del firmatario, in caso di firma autografa

Allegato 4: Dichiarazione "de minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER LACONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28

Il richiedente:

SEZIONE 1 - Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 - Anagrafica del dichiarante					
Il legale rappresentant e dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In relazione a quanto previsto dall'Avviso di seguito indicato:

Avviso	**Titolo:**	**Estremi provvedimento di approvazione**	**Pubblicato in BUR**

(scegliere SEMPRE una delle due opzioni)

1. [ ] Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, e ss.mm.ii. (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
2. [ ] Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 3118/2024 della Commissione del 18 dicembre 2013, e ss.mm.ii. (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale
- Regolamento n. 3118/2024 e 2391/2023 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

(scegliere SEMPRE una delle tre opzioni)

[ ] Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

[ ] Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

[_] Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

[1] Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sezione A dell'Allegato I).

Sezione B - Rispetto del massimale

Nota: a decorrere dal 1° luglio 2020, è stato abolito l'obbligo di presentazione, da parte del richiedente, dell'autocertificazione in ordine agli aiuti de minimis di cui ha beneficiato nel triennio di riferimento. L'indicazione era precedentemente necessaria al fine di verificare il rispetto della soglia massima di aiuti ottenuti fissata dai regolamenti comunitari, soglie massime[2] la cui osservanza viene da tale data operata d'ufficio dall'Ente concedente a mezzo dell'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

L'impresa richiedente è comunque invitata a verificare gli aiuti "de minimis" già attribuiti alla stessa nonché alle altre imprese facenti parte dell'impresa unica, accedendo alle sezioni trasparenza dei diversi registri nazionali d'iscrizione degli aiuti "de minimis", ai seguenti link:

- ***RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it IT/trasparenza***
- ***SIAN[3] e SIPA[4]: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza***

1) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento:

(scegliere SEMPRE una delle due opzioni)

1) **1.[_] non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

1) **2.[_] è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE "de minimis"	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Codice COR identificativo dell'aiuto (5)	Operazione intercorsa(6)	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (7)
1						
2						
3						

2) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti cd. Automatici o semi-automatici[10] in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

[2] Dettagliate nella prima pagina e nella Sezione B dell'Allegato I.

[3] Acronimo di "Sistema Informativo Agricolo Nazionale", registro all'interno del quale vengono inseriti gli aiuti concessi al settore agricolo, forestale e delle zone rurali.

[4] Acronimo di "Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura", registro all'interno del quale vengono inseriti gli aiuti concessi al settore della pesca e dell'acquacoltura.

[5] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

[6] Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

[7] Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I - Sezione B).

[8] Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

(Compilare solo se ricorre il caso)

(aggiungere righe se necessario)

n.	Reg. UE "de minimis"	Tipo dichiarazione	Anno fruizione (9)	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali (10)	Importo dell'aiuto "de minimis"
1					
2					
3					

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

(compilare SEMPRE una delle due sotto-sezioni)

(**Se** è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. **1408/2013**, compilare SEMPRE la seguente sotto-sezione **1**)

1. Che l'impresa rappresentata **opera** nel settore della **produzione** primaria[11] di **prodotti agricoli e** che

(selezionare il caso che ricorre)

[ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[12] **, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

[ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[13] **e NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

[ ] opera **solo nei settori** economici **ammissibili**;

(**Se** è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. **2023/2831**, compilare SEMPRE la seguente sotto-sezione **2**)

2. Che l'impresa rappresentata:

(selezionare il caso che ricorre)

[ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[14] **, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

[ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[15] **, e NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

27



[_] opera **solo nei settori** economici **ammissibili;**

[9] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

[10] Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

[11] anche se non in maniera esclusiva né prevalente.

[12] ad es. attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura (vedere allegato sezione C dell'Allegato I).

[13] Vedi precedente nota 13.

[14] ad es. attività di produzione primaria di prodotti agricoli (in quanto ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 – «de minimis» agricolo, ma non ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 – «de minimis» generale).

[15] Vedi precedente nota 14

Sezione D - condizioni di cumulo

(selezionare il caso che ricorre)

[_] Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili» presentati in questa domanda** l'impresa richiedente

NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

[_] Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili» presentati in questa domanda** l'impresa richiedente ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente Conce-dente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n° e data)	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Massima applicabile (%)	Applicata (%)	

[16] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014 e s.m.i.) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, **la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro** e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto *de minimis*. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti *de minimis*, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto *de minimis* – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione *de minimis* che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto *de minimis*.

Con l'entrata in vigore dei **nuovi regolamenti** (UE) *de minimis*, n. 2023/2831 *de minimis* generale, n. 2023/2832 *de minimis* SIEG, e n. 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di arco di tre anni**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) *de minimis* adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime *de minimis*, si ricorda che un nuovo aiuto *de minimis* potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento *de minimis* applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Di seguito le soglie e i periodi di riferimento disciplinati dai regolamenti (UE) n. 2023/2831, n. 1408/2013 e n. 2024/3118:

Regolamento (UE) "de minimis"	Soglia massima nel triennio di riferimento	Periodo di riferimento

n. 2023/2831 aiuti in "de minimis" c.d. **generale** o ordinario.	**Euro 300.000,00**	**Tre anni** (calcolati, a ritroso, dalla data della concessione dell'aiuto)
n. 1408/2013 e n. 2024/3118 - aiuti nel **settore agricolo** (attività primaria)	**Euro 50.000,00**	**Tre anni** (calcolati, a ritroso, dalla data della concessione dell'aiuto)

Regolamenti (UE) *de minimis* in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale; Regolamento n. 2013/1408, Regolamento n. 2024/3118 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis».* A ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello *de minimis*, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento *de minimis* generale n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che: "Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica". Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «de minimis», si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel periodo di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'" impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«Impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b)un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: "Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento".

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «de minimis» n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «de minimis» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/ SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/

32

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il *«de minimis»* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto
2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti *«de minimis»* che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *«de minimis»* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *«de minimis»* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *«de minimis»* imputato al ramo ceduto.

Aiuti automatici e semi-automatici:

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (**cd. aiuti automatici**) o di autorizzazione alla fruizione (**cd. aiuti semi-automatici**), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** rientranti nella casistica sopra descritta del cd. aiuti automatici si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti de minimis subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli

altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «de minimis» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che l'impossibilità di registrazione degli aiuti «de minimis» per effetto del superamento del massimale pertinente in relazione alla tipologia di aiuto «de minimis» determina l'illegittimità della fruizione.

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora registrati in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti
«de minimis».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

I presenti aiuti «de minimis», concessi per specifici costi ammissibili, possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impesa ha ricevuto un contributo in esenzione (ex Reg. (UE) 651/2014). L'intensità massima per quell'incentivo era del 20% (pari a 400.000,00 euro) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000,00 euro). Nella tabella l'impresa dovrà riportare le due intensità di aiuto (intensità di aiuto massima applicabile = 20%; intensità di aiuto applicata = 15%) nonché l'importo concesso con riguardo alla voce di costo del costo o del progetto (300.000,00 euro). Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà quindi ottenere un ulteriore contributo in "de minimis" ex Reg. (UE) 2023/2831 pari a 100.000,00 euro.

Esempio 2: per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un contributo in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000,00 euro (500,00 euro al mese). Tuttavia il contributo effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800,00 euro (corrispondenti a 400,00 euro al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore contributo, in "de minimis", pari a 1.200,00 euro per il progetto complessivamente inteso.

35

Allegato 5: Comunicazione del dato sulla "titolarità effettiva"

ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 2021/1060

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …… prov. (…..)

il …… Cod.fiscale ……..

residente a ……. prov. (……) in via ……CAP .....

in qualità di

□ Titolare dell'impresa individuale

□ Legale Rappresentante

Ragione sociale …….. Sede legale: via …….. CAP …… Comune ……. prov. ( ) Cod. fiscale ……

comunica

che al / / è stato individuato il seguente titolare effettivo oppure sono stati individuati i seguenti titolari effettivi:

Opzione 1 – Impresa con un solo titolare effettivo coincidente con il titolare di un'impresa individuale o il legale rappresentante

□ il/la sottoscritto/a, come sopra individuato.

1 Indicare la data di presentazione del progetto.

2 Scegliere una delle tre opzioni proposte; barrare (o eliminare) le parti non pertinenti.

Opzione 2 – Impresa con più titolari effettivi

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

1. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale ……
residente a ……prov. ( ) in via …….. CAP ……..

2. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. () il …….. Cod. fiscale ……..
residente a ……prov. ( ) in via …….. CAP ……

3. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. () il …….. Cod. fiscale ……..
residente a ……prov. ( ) in via …….. CAP ……

Opzione 3 – Imprese in cui l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi

□ La/le persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

1. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale ……..
residente a ……prov. ( ) in via …….. CAP ……

37

2. Cognome …… Nome …….…… nato/a a ……. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale ……..…….. residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP ……

3. Cognome …… Nome …….…… nato/a a ……. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale ……..…….. residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP …….

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante (solo nel caso la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente).

Luogo e data ……..……

Firma ……..……

Allegato 6: Informativa sul conflitto di interessi

PREMESSA

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. Il sistema di verifica adottato coinvolge non solo i funzionari pubblici, ma indirettamente anche i beneficiari/destinatari degli interventi e pertanto con il presente documento s'intende informare e sensibilizzare tutti coloro che sono coinvolti a vario titolo nelle operazioni cofinanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus sugli obblighi cui sono tenuti per prevenire e/o gestire situazioni di conflitto di interesse e sulle verifiche che potrebbero interessarli.

La prevenzione e gestione dei conflitti d'interessi è infatti fondamentale per evitare sia un danno al bilancio dell'Unione, dello Stato o della Regione, sia un danno di immagine per la perdita di fiducia nella capacità del settore pubblico di operare in modo imparziale e nell'interesse generale della società.

I. NORMATIVA

Disposizioni dell'Unione Europea

La disciplina generale sul conflitto di interessi è contenuta nell'art. 61 del Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (e che abroga il Regolamento (UE) 2018/1046), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Tale articolo si applica a tutti i fondi derivanti dal bilancio dell'UE e a tutte le modalità di gestione. Le autorità nazionali hanno comunque facoltà di adottare norme nazionali complementari ed eventualmente ancora più dettagliate e/o più rigorose (si rinvia al Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale su cui infra).

Art. 61 Reg. 2024/2509:

1. Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.

2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico.

Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in

questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.

3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

Dal primo comma risulta come l'ambito di applicazione delle disposizioni sui conflitti d'interessi si estenda a tutte le modalità di gestione dei fondi comunitari e a tutti i soggetti, comprese le Autorità nazionali a tutti i livelli (e quelle regionali), che partecipano alla gestione del bilancio dell'UE, compresi l'esecuzione di atti preparatori e audit e lo svolgimento dei controlli.

Il primo comma sancisce altresì l'obbligo, per le autorità, di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e di gestire non solo le situazioni di conflitto fra gli interessi personali e quelli dell'Unione/della collettività ma anche le situazioni che possono "essere percepite" oggettivamente come situazioni di conflitto di interesse.

In merito a quest'ultima definizione, secondo la Commissione, un conflitto d'interessi percepito può verificarsi in particolare se una persona, indipendentemente dalle sue intenzioni, può ragionevolmente ritenersi o essere ritenuta portatrice di interessi pubblici e personali contrastanti che rischiano di comprometterne la capacità di svolgere i propri compiti e adempiere le proprie responsabilità in modo imparziale e obiettivo (ad esempio, un rischio o un'opportunità di favoritismo o ostilità per motivi di interesse familiare e affinità nazionale o politica possono oggettivamente essere percepiti come comportanti un conflitto d'interessi).

Un conflitto d'interessi percepito comprende le circostanze obiettive che incidono sulla fiducia nell'indipendenza e nell'imparzialità di una persona o di un'entità, anche se il conflitto d'interessi non si concretizza o anche se la persona non trae un beneficio effettivo dalla situazione. Garantire l'effettivo rispetto delle norme sulla prevenzione dei conflitti d'interessi serve proprio a fugare ogni dubbio che una persona ragionevole, informata, obiettiva e in buona fede possa nutrire in merito alla conformità del comportamento di una persona che partecipa all'esecuzione del bilancio.

Va rilevato anche che la norma è temperata dal fatto che la percezione è soggettiva ma il potenziale conflitto di interesse deve essere oggettivo: ad esempio la persona dovrebbe avere effettivamente il potere di agire o impartire istruzioni, avere effettivamente un legame che ne condiziona l'imparzialità.

Per quanto riguarda i destinatari della norma, ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, RF 2024, la «partecipazione» comprende gli atti preparatori e qualsiasi fase del processo di pianificazione, decisione, gestione, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi UE.

Questa descrizione estensiva arriva a ricomprendere i gruppi consultivi di esperti costituiti da rappresentanti delle autorità pubbliche, del settore privato e/o delle organizzazioni della società civile, dove il conflitto si riferisce ovviamente non agli interessi settoriali o sociali che essi rappresentano ufficialmente in seno al gruppo consultivo ma agli interessi personali dei singoli membri.

40

A maggior ragione in seno all'Autorità di gestione la prevenzione e gestione dei conflitti di interessi si estende a tutto il personale che partecipa in modo diretto ad alcuna delle fasi sopra enumerate.

Il terzo comma definisce in modo ampio cosa sia il conflitto di interessi; lo stesso è approfondito negli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario adottati dalla Commissione.

E' utile richiamare solo i seguenti elementi:

- gli interessi diretti e indiretti sono una categoria molto ampia; possono comprendere anche doni o ospitalità, interessi non economici o derivare dal coinvolgimento in organizzazioni non governative o politiche (anche se non remunerato) e da doveri di lealtà contrastanti verso soggetti o entità diversi nei confronti dei quali la persona in questione è soggetta ad obblighi.
- Non si ravvisa normalmente conflitto di interessi quando i compiti di esecuzione del bilancio dell'UE da parte della persona in questione sono legati a decisioni di natura generale e basate su criteri oggettivi che si applicano a un intero settore dell'economia o a un gruppo molto ampio di potenziali beneficiari e che non sono pertanto compromesse da motivi affettivi, da affinità politica o nazionale e da interesse economico, né dal fatto che la persona in questione o un suo familiare figuri tra i beneficiari.

Il secondo comma dell'art. 61 prevede che in presenza di una situazione di conflitto di interesse o di una situazione che potrebbe essere ritenuta tale, il soggetto interessato sia tenuto a segnalarlo al proprio superiore gerarchico.

Il conflitto deve essere segnalato anche da eventuali terzi che ne abbiano conoscenza.

Il superiore gerarchico competente deve confermare per iscritto se esiste un conflitto d'interessi valutando attentamente se una persona a conoscenza dei fatti pertinenti potrebbe ritenere che l'integrità dell'organizzazione sia a rischio a causa di tale conflitto d'interessi.

Prima di tale valutazione, e fatto salvo il diritto applicabile, l'autorità o il superiore gerarchico dovrebbero discutere la situazione con la persona in questione per valutare meglio se esista il rischio di parzialità nell'esercizio delle sue funzioni.

Il superiore gerarchico valuta la necessità di sostituire la persona che ha dichiarato un possibile conflitto d'interessi, la quale a sua volta deve nel frattempo astenersi dal trattare il fascicolo/il caso per evitare di determinare una situazione di fatto di conflitto.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi, l'autorità nazionale competente (o l'autorità che ha il potere di nomina) deve garantire che il membro del personale in questione cessi tutte le attività pertinenti connesse all'esecuzione del bilancio, compresi gli atti preparatori, nonché tutte quelle correlate alla situazione di conflitto.

Le disposizioni in materia di conflitto di interesse impongono all'autorità competente di adottare le misure correttive opportune. Secondo la Commissione, queste comprendono l'annullamento e la valutazione ex novo delle procedure di aggiudicazione, l'annullamento di contratti o accordi, la sospensione dei pagamenti, l'effettuazione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi.

Nei confronti della persona che non ha dichiarato il conflitto potrebbero essere imposte sanzioni disciplinari.

Le disposizioni nazionali

Legge 241/1990

Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

D.P.R.62/2013

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 16. Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

La violazione degli obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interessi è fonte di responsabilità disciplinare ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. Restano ferme,

ricorrendone i presupposti, le eventuali responsabilità civili, amministrative o contabili, nonché la responsabilità penale qualora la condotta integri una fattispecie di reato prevista dalla normativa vigente.

Le disposizioni regionali

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche approvato con DGR n. 872 del 09/06/2025

Art. 3 - PRINCIPI GENERALI

2.. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica, entro 15 giorni dall'adesione, per iscritto al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

2. Ai fini di una valutazione di potenziali situazioni di conflitto, il dirigente di assegnazione del dipendente, può richiedere al dipendente di trasmettere, oltre lo statuto dell'associazione o dell'organizzazione, anche eventuali altri elementi utili a tale verifica. Qualora risulti che l'adesione interferisce con i processi di lavoro, le linee di attività e gli obiettivi assegnati al dipendente, il dirigente, sentito il dipendente, valuta l'assegnazione di quelli più compatibili ovvero adotta le misure organizzative più opportune.

Art. 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione alla struttura dirigenziale, comunica per iscritto al dirigente di riferimento, sulla base del modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura dirigenziale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni già presentate.

2. In caso di nuova assunzione, all'atto della stipula del contratto di lavoro, il dipendente consegna al responsabile della struttura competente in materia di personale, la comunicazione di interesse finanziario e di conflitto di interessi di cui al comma 1. La suddetta comunicazione è trasmessa dalla struttura competente in materia di personale al dirigente della struttura di prima assegnazione del dipendente, il quale effettua la verifica di non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, consultando, ove necessario, il RPCT.

3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza.

3. Il dipendente, nei casi di cui al comma 1, deve comunicare per iscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla conoscenza delle circostanze che possono determinare un conflitto di interessi, la propria situazione al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, il quale, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'ufficio, deve rispondere per iscritto al dipendente entro i successivi 5 giorni lavorativi, sollevandolo dall'incarico e affidando l'attività ad altri dipendenti o, in assenza di idonee professionalità, avocandola a sé.

4. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti.

5. Ove il responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva per iscritto le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'attività e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì UPD e RPCT degli esiti della valutazione svolta.

6. Nel caso in cui il conflitto riguardi un dirigente della Giunta, spetta al dirigente sovraordinato la valutazione delle iniziative da assumere. Nel caso in cui il conflitto riguardi il Segretario Generale della Giunta, spetta al Vice Segretario la valutazione delle iniziative da assumere, previo coinvolgimento del relativo RPCT per la valutazione concernente l'esistenza del conflitto di interesse.

Art. 17 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

2. Il dirigente, prima di assumere le funzioni correlate all'incarico conferito, comunica al Segretario Generale e al dirigente della struttura regionale competente in materia di personale, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio. Fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione.

II. PROCEDURA OPERATIVA

Ogni dipendente ed eventuale collaboratore esterno dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione di cui all' allegato 1 alle LG al SIGECO per le verifiche sul conflitto d'interesse e alla sottoscrizione della presente informativa come presa visione.

Si specifica che la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riflette la situazione personale del dipendente al momento in cui rende la dichiarazione; pertanto quest'ultima sarà considerata valida fintantoché il dipendente non segnali la sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale.

Nel caso ritenga che possa sussistere (o emergere durante lo svolgimento della sua attività) una situazione di conflitto di interesse, il dipendente è tenuto a comportarsi secondo quanto previsto all'art. 7 del Codice di comportamento sopra riportato, pertanto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri o di suoi parenti ed affini e a segnalarlo tempestivamente al Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente (nel caso di consulenti esterni), che valuterà la segnalazione con nota scritta, previo contraddittorio con l'interessato.

Dal momento in cui effettua la segnalazione e sino all'esito della valutazione scritta da parte del Dirigente/superiore gerarchico/Committente, il dipendente, in via cautelativa, si asterrà dal compiere ulteriori attività di ufficio o di servizio correlate alla situazione di conflitto di interesse oggetto di segnalazione.

Qualora il conflitto venga confermato dal Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente il dichiarante dovrà essere sostituito per le attività per le quali risulta in conflitto.

III. CONTROLLI DELLA DICHIARAZIONE

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono debitamente archiviate nel sistema informativo SIFORM2 e sono sottoposte a verifica campionaria, tranne quelle rilasciate dai componenti delle commissioni di gara che vengono controllate al 100%.

Le verifiche avverranno mediante i seguenti strumenti:

- Piattaforma ARACHNE;
- Piattaforma PIAF IT (Piattaforma Integrata Antifrode);
- TELEMACO;
- Banca dati PERLAPA;
- Banca dati Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;

- sito web istituzionale sezione “Amministrazione Trasparente” sub sezione “Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”;
- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell’ANAC;
- sistema informativo lavoro regionale JOBAGENCY;
- portali di ricerca web (es. Google).

IV. EFFETTI IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE

Nel caso in cui venga accertato che la dichiarazione contiene informazioni non veritiere il dichiarante può:

- incorrere nelle sanzioni penali richiamate dall’Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro o dal contratto che disciplina la consulenza esterna;
- Rendere irregolare l’attività posta in essere con conseguenze anche finanziarie sull’attività posta in essere. Infatti, l’inosservanza delle norme in materia di conflitto d’interessi può comportare l’imposizione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi come previsto dalle norme settoriali specifiche e/o da altre forme di misure correttive. Si precisa infine che un conflitto d’interessi percepito oggettivamente e non risolto (ovvero per il quale non sia stata seguita la procedura di cui al punto 4 della presente nota) costituisce un’irregolarità.

_____

(luogo, data)

Per presa visione

Il dichiarante

46

Allegato 7: Informativa trattamento dati

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE *(GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati)* La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.
Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il **Delegato al trattamento** è il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Ing. Andrea Pellei, email: andrea.pellei@regione.marche.it

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es.: MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il

tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegato 8: Format dichiarazione semestrale di spesa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Il/la sottoscritto/a (Cognome)……..(Nome)……. Nato/a a ……..

Prov. …… il ../../…. e residente a …… Prov. …….. Indirizzo…….. ……

Codice Fiscale …….. Telefono /Cellulare……

E-mail ……..

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE/SOCIETÀ

Ragione Sociale……..

Natura Giuridica ……

Sede Legale (Indirizzo)……..

Partita IVA …….. e/o Codice Fiscale ……

PEC ……E-Mail ……..

Telefono ……

Codice Siform……

DICHIARA:

[ ] che l'Ente non ha incrementato le quote sociali delle rette dopo il 30 marzo 2026;

[ ] che per i posti letto ammessi a finanziamento le quote sociali delle rette sono state interamente pagate dagli utenti o dalle loro famiglie;

[ ] Che il totale delle giornate di occupazione dei posti letto ammessi a finanziamento, riferite al periodo dal _____ al _____, è pari a _____ (riportare il totale delle giornate risultante dal foglio di calcolo relativo al periodo rendicontato, da compilare e allegare alla presente dichiarazione);

[ ] (in sede di rendicontazione) che il costo dei posti letto finanziati è superiore alla somma del contributo accordato a seguito della presente domanda, di eventuali altri contributi pubblici e della quota sociale pagata dagli ospiti o dalle loro famiglie.

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO RELATIVA AL SEMESTRE _____, DAL _____ AL _____

Totale liquidazione richiesta [_____] *(Riportare l'importo risultante dal prospetto di calcolo relativo al periodo rendicontato, compilato secondo le indicazioni impartite dal RUP e allegato alla presente dichiarazione)*

FIRMA DEL RICHIEDENTE

50

Allegato 9 - Avviso Multileva FSE+ - Intervento 2.1 - Prospetto di calcolo del contributo

Compilare i "Dati relativi alle strutture" - NON compilare le colonne evidenziate in giallo

Setting assistenziale	I annualità	II annualità	Contributo ammissibile	Categoria di utenza
CR - Casa di Riposo per Anziani autosuff	0,00	0,00		
CAA - Casa Albergo per Anziani autosuffi	0,00	0,00	0,00	Anziani
CA - Comunità Alloggio per Anziani autos	0,00	0,00		
CAD - Comunità Alloggio per persone coı	0,00	0,00	0,00	Disabili
SRP3 - Comunità protetta per la salute m	0,00	0,00		
SRP4 - Gruppo appartamento per la salu	0,00	0,00	0,00	Salute mentale
CALDM - Comunità Alloggio per persone	0,00	0,00		
CAT - Comunità Alloggio per ex tossicodi	0,00	0,00	0,00	Dipendenze patologiche
CA-HIV - Casa alloggio per malati di AID	0,00	0,00	0,00	Adulti AIDS
Totale	**0,00**	**0,00**	0,00	Importo da indicare nella domanda
			0	N. posti letto da indicare nella domanda

Dati relativi alle strutture

Codice Orps della Struttura	Denominazione della Struttura	Comune ubicazione della Struttura	Tipo area interna	N. autorizzazione	Data autorizzazione	Ente titolare dell'autorizzazione	Setting assistenziale	N. Posti letto	N. Posti convenzionati	N. Posti non convenzionati	Annualità	I annualità	II annualità	Errore
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne
								0	0	0		0,00	0,00	Compilare tutte le colonne

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 27 ottobre 2026, n. 128

DGR n. 331/2026 – Intervento "Multileva" 2.2 – Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali che operano nell'area dei Minori e degli Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per i malati di Aids), nonché agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali che operano nelle aree anziani, disabili, salute mentale e dipendenze, a valere su risorse regionali (€ 4.000.000,00).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare ed emanare, nei termini della DGR n. 331/2026, l'"*Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali che operano nell'area dei Minori e degli Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per i malati di Aids), nonché agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali che operano nelle aree anziani, disabili, salute mentale e dipendenze, a valere su risorse regionali (Intervento Multileva 2.2)*", così come riportato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente è pari ad € 4.000.000,00, a valere su risorse regionali e che la relativa copertura finanziaria è garantita ed esigibile in conformità al principio della competenza finanziaria potenziata – ai sensi dell'art. 3, Allegato 4/2, e dell'art. 10, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – sul pertinente capitolo del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 e 2027;

- di assumere – per la copertura finanziaria del presente atto, pari a complessivi € 4.000.000,00 – le prenotazioni di impegno di spesa, secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs 118/2011, sul capitolo di spesa n. 2120310076 del Bilancio di previsione pluriennale 2026/2028 (*annualità 2026 e 2027*):

CAPITOLO	2026	2027
2120310076	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €
TOT	**4.000.000,00** €	

- di stabilire che dall'approvazione del presente bando non deriva l'obbligo per la Regione di procedere alla concessione dei contributi; la concessione dei contributi è comunque subordinata all'allocazione delle risorse nell'idonea missione e programma di bilancio, in coerenza con le diverse tipologie di beneficiari e potrà essere disposta con successivi atti dirigenziali;

- di dare atto che, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è Andrea Pellei e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato (*rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto*);

- di disporre la pubblicazione del presente atto:
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), per "estratto",
  - sui siti www.norme.marche.it e www.regione.marche.it in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla legge n. 241/1990 e al D.Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Andrea PELLEI)

REGIONE MARCHE

<u>Allegato "A"</u> – Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali che operano nell'area dei Minori e degli Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per i malati di Aids), nonché agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali che operano nelle aree anziani, disabili, salute mentale e dipendenze, a valere su risorse regionali (*Intervento Multileva 2.2*).

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L'AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE

L'intervento prevede finanziamenti agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali che operano nell'area dei Minori e degli Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per i malati di Aids), nonché agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali che operano nelle aree anziani, disabili, salute mentale e dipendenze, non ricompresi negli adeguamenti tariffari degli ultimi due anni, a titolarità pubblica (Comuni, Aziende Pubbliche di Servizi, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Altro Ente Pubblico) e quindi esclusi dalla partecipazione al sub-intervento 2.1 del progetto "Multileva".

Si ricorda che il progetto "Multileva" prevede, nello specifico:

- L'incremento strutturale della quota sanitaria (DGR. 1392/2025 e 1403/2025) nelle residenze protette per gli anziani, per le demenze e nelle strutture psichiatriche per minori (Intervento 1);
- Il finanziamento FSE+ per le strutture sociosanitarie e sociali sopra specificate il cui ente titolare non sia un ente pubblico (sono quindi escluse le strutture di cui siano titolari Enti SSR, Comuni, ASP, Comunità Montane, Unioni Comuni o altro Ente pubblico) e in cui il costo della retta sia almeno in parte a carico dell'utente (Intervento 2.1);
- Il finanziamento, con risorse regionali, delle strutture sociali autorizzate che si occupano di Minori e Adulti (escluse le strutture sociali convenzionate per malati di Aids), nonché delle strutture a titolarità pubblica che si occupano di anziani, disabilità, salute mentale e dipendenze escluse dall'intervento 2.1 (Intervento 2.2, oggetto del presente avviso);
- L'erogazione di voucher di cura, finanziati con risorse del PN GDL 2021/27 e del POC 2014/20, a famiglie a basso reddito che abbiano congiunti istituzionalizzati (Intervento 3).

QUADRO NORMATIVO

- ✓ DGR n. 1403/2025 "Aggiornamento delle tariffe relative alle Residenze protette per anziani non autosufficienti (R3) e per persone con demenze (R3D). Modifica alle DD.GG.RR. n. 1331/2014 e n. 1950/2023" (Intervento Multileva 1);
- ✓ DGR n. 1392/2025 "Aggiornamento delle tariffe relative alle Strutture residenziali per la Salute Mentale – Infanzia e Adolescenza ad alta (SRT-IA 1), media (SRT-IA 2) e bassa (SRT-IA 3) intensità terapeutico-riabilitativa – Modifica dell'Allegato B "Standard assistenziali e tariffe dell'Area psicopatologia età evolutiva" della DGR n. 118/2016. (Intervento Multileva 1);
- ✓ DGR n. 1140/2024 "Accordo Quadro annualità 2024 per erogazione di prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e per progettualità di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte a

REGIONE MARCHE

persone con dipendenze patologiche, in sinergia con il Coordinamento Regionale degli Enti Accreditati (CREA), l'Associazione Italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'Organizzazione Regione Marche Enti Accreditati (ORME)

- ✓ DGR n. 1447/2024 "Aggiornamento della tariffa relativa alle Residenze collettive per persone malate di AIDS (RC). Modifica alla D.G.R. n. 561/2007 "Attuazione DA n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 – Criteri e modalità conferimento contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza HIV".
- ✓ DGR n. 1446/2024 "Aggiornamento delle tariffe relative alle residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), ai gruppi appartamento per la disabilità (RD4) e ai centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis2). Modifica della DGR n. 1331/2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013"
- ✓ DGR n. 1389/2025 "Definizione della tariffa giornaliera relativa alle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS);
- ✓ DGR n. 331/2026 contenente le linee guida dell'intervento 2.2 del pacchetto Multileva;
- ✓ D. Lgs. 184/2025 ("Decreto incentivi").

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

Nell'ambito del progetto "Multileva", l'intervento in oggetto prevede l'erogazione di finanziamenti agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali delle aree di utenza Minori e Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionate per malati di Aids) e agli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali aree anziani, disabili, salute mentale, dipendenze e adulti, non ricompresi negli adeguamenti tariffari degli ultimi due anni, a titolarità pubblica (Comuni, Aziende Pubbliche di Servizi, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Altro Ente Pubblico) e quindi esclusi dalla partecipazione al sub-intervento 2.1.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 4 milioni di euro. E' però prevista una riserva finanziaria pari a euro 1.356.997,00 per le strutture dell'area Minori, in considerazione della particolare rilevanza sociale e istituzionale dei servizi residenziali rivolti all'infanzia e all'adolescenza, nonché della maggiore complessità organizzativa, educativa e assistenziale che caratterizza tali strutture.
La scelta di prevedere una riserva finanziaria e riconoscere un contributo maggiore alle strutture per minori risponde all'esigenza di garantire adeguati livelli di tutela, protezione e continuità dei percorsi di presa in carico di una popolazione particolarmente vulnerabile, per la quale l'interruzione o la riduzione dei servizi residenziali potrebbe determinare rilevanti ricadute sul piano sociale, educativo e relazionale. Tale priorità si pone in coerenza con gli obiettivi regionali di prevenzione del disagio minorile e di rafforzamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
Pertanto l'entità del contributo a posto letto è stato determinato in 5,80 euro/al giorno per le strutture residenziali dell'Area dei Minori e in 4,66 euro/al giorno per le restanti strutture.

Il contributo è riconosciuto per ciascun posto letto autorizzato, risultante dall'archivio ORPS alla data del 31 dicembre 2025, che risulti occupato nel periodo di attuazione dell'intervento. L'erogazione del contributo è subordinata all'impegno, da parte degli Enti titolari beneficiari, a non incrementare le rette,

per l'intera durata dell'intervento, e a far data dal 30 marzo 2026 (data di adozione della DGR n. 331/2026), con riferimento a tutte le categorie di utenza cui afferiscono i posti letto autorizzati per i quali è stato ottenuto il finanziamento previsto dal presente avviso.

ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento a valere sul presente avviso:

- gli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali che operano nelle aree di utenza Minori e Adulti (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per malati di AIDS);
- gli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sociosanitarie e sociali che operano nelle aree anziani, disabili, salute mentale, dipendenze e adulti, non ricompresi negli adeguamenti tariffari degli ultimi due anni, a titolarità pubblica (Comuni, Aziende Pubbliche di Servizi, Comunità Montane, Unioni di Comuni, Altro Ente Pubblico) e quindi esclusi dalla partecipazione al sub-intervento 2.1. Non sono ammesse le strutture a titolarità SSN.

Le suddette strutture residenziali devono avere almeno una sede nel territorio regionale e le autorizzazioni all'esercizio dei nuclei insistenti all'interno delle strutture, per i quali si chiede il contributo, devono essere state rilasciate dal Comune/Ente competente entro il 31/12/2025.

Le autorizzazioni all'esercizio devono essere state rilasciate ai sensi della L.R. n.21/2016, dell'allegato C del Regolamento Regionale n. 1/2018 e delle conseguenti DD.GG.RR. n.937, n. 938, aggiornate dalla D.G.R. n. 1412/2023 e D.G.R. n.940/2020 aggiornata dalle DD.GG.RR. n.1265/2023 e n. 1197/2024, o ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche. Le tipologie di strutture che possono partecipare al bando sono quelle definite nell'Allegato 1 ("Tabella di transcodifica strutture ammesse a contributo").

Gli Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali con diverse tipologie di utenza tra quelle sopra elencate possono presentare domanda per i posti letto autorizzati, e presenti nell'archivio ORPS al 31 dicembre 2025, per ciascuna delle diverse tipologie di utenza e setting ammissibili, definite nell'allegato 1.

L'accesso ai contributi è precluso nel caso:

a) sia richiesto per posti letto localizzati fuori dal territorio regionale;

b) le strutture potenziali beneficiarie dei contributi in oggetto abbiano aumentato la quota sociale delle rette dopo il 30 marzo 2026;

c) *(se Soggetto privato)* sussista una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

d) *(se Soggetto privato)* sia stata applicata al richiedente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9,

comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

e) *(se Soggetto privato)* di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del richiedente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, la Regione procede anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

f) di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

g) *(se Soggetto privato)* di inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

h) *(se Soggetto privato)* l'Ente richiedente sia in liquidazione volontaria o sia sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

Saranno finanziati tutti gli Enti titolari ammissibili. Pertanto, non è prevista la presentazione di un progetto e i potenziali beneficiari dovranno esclusivamente presentare la documentazione di cui al successivo articolo 6.

Si sottolinea, in ogni caso, che il diritto alla liquidazione dell'intero contributo concesso è subordinato al rispetto del vincolo di non incrementare le rette a carico degli utenti per tutti i posti letto autorizzati di cui il beneficiario è titolare con riferimento alle categorie di utenza per le quali avrà ottenuto il finanziamento previsto.

Tale vincolo deve essere rispettato a decorrere dal 30 marzo 2026 fino alla chiusura del progetto. La durata del progetto è pari a 1 anno.

ART. 4 – CONDIZIONI DEL SOSTEGNO

Per ogni posto letto occupato, viene riconosciuto un contributo pari a 5,80 euro/al giorno per le strutture residenziali dell'Area dei Minori e a 4,66 euro/al giorno per le restanti strutture.

L'importo non sarà riconosciuto per i giorni in cui, nel periodo di durata del progetto, il posto letto non sia risultato occupato.
Inoltre, il contributo di cui sopra non sarà riconosciuto nel caso i beneficiari non abbiano rispettato il vincolo di non incrementare le rette a carico degli utenti. Si precisa, al riguardo, che il vincolo deve essere rispettato per tutti i posti letto di cui il beneficiario è titolare nelle categorie di utenza per cui avrà ottenuto il finanziamento di cui al presente avviso, pena la revoca dello stesso.

Domande presentate per un numero di posti letto che ecceda quello dei posti letto risultanti dall'archivio ORPS al 31.12.2025 saranno ritenute ammissibili solo per i posti letto risultanti dall'archivio e l'importo richiesto sarà conseguentemente riparametrato.

Gli Enti finanziati dovranno conservare la documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda e di rendicontazione del progetto per i tre anni successivi alla chiusura dello stesso.

ART. 5 - REGIME DI AIUTI APPLICABILE

Il sostegno pubblico previsto dal presente avviso non si configura come aiuto ad eccezione dei contributi riconosciuti alle strutture residenziali per Anziani (CR, CAA, CA) alle Comunità Alloggio per persone con lievi Disabilità (CAD), alle Comunità alloggio per persone con lievi disturbi mentali (CALDM) e alle Comunità alloggio per ex tossicodipendenti (CAT). Il finanziamento accordato a tali strutture (CR, CAA, CA, CAD, CALDM e CAT) sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 "de minimis".

La concessione del contributo in "de minimis" avviene nel rispetto del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, del citato Regolamento, avuto riguardo all'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi all'impresa unica[1] nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

La concessione tiene conto degli esiti dell'istruttoria svolta, nonché degli esiti delle verifiche effettuate mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

[1] Il 2 comma dell'art. 2 del regolamento ue 2831/2023 definisce impresa unica tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

I finanziamenti previsti dal presente provvedimento sono cumulabili con altri sostegni pubblici, indipendentemente dalla loro qualificazione o meno come aiuti di Stato.

Al fine di evitare fenomeni di sovracompensazione, la somma del contributo pubblico riconosciuto in occasione del presente avviso (sia nel caso non costituisca aiuto, sia nel caso venga concesso in "de minimis") e di eventuali ulteriori risorse pubbliche e private percepite per la medesima finalità (stesso posto letto) non potrà eccedere il costo dei posti letto ammessi a finanziamento. In caso di sovracompensazione, il contributo verrà totalmente revocato.

L'assenza di sovracompensazione dovrà essere autodichiarata dai beneficiari in sede di presentazione della domanda di finanziamento e in fase di rendicontazione finale. Sulle autodichiarazioni verrà effettuato un controllo a campione da parte dei Controlli di I livello e, per il controllo, sarà predisposto un format in cui i beneficiari campionati dovranno inserire i dati necessari alla quantificazione del costo dei posti letto finanziati.

In fase di rendicontazione, inoltre, il contributo sarà rideterminato decurtando dall'importo concesso di per ogni giornata in cui il singolo posto letto non sia risultato occupato. Per posto letto "occupato" si intende il posto letto assegnato ad un utente. Quindi il posto letto risulterà non occupato solo in caso di dimissioni dello stesso utente e nel caso questo non sia stato immediatamente rimpiazzato.

Ove applicabile, la rideterminazione dell'aiuto e le eventuali conseguenti registrazioni o variazioni saranno effettuate secondo le procedure previste dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

ART.6 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

https://siform2.regione.marche.it/

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071/8063442 – 071/8063600.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2, l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e CIE Carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore dell'impresa/Ente titolare.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando la procedura di attivazione (avviso) con identificazione sintetica "Multileva_2.2" entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata oppure i riferimenti normativi dell'eventuale esenzione. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più volte fino alla data di scadenza dell'avviso, facendo attenzione a salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Per l'ammissione a finanziamento, è necessario presentare:

1. domanda di finanziamento in bollo, esclusi i soggetti esentati per legge, compilata sulla base del format di cui all'Allegato 2 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
2. *(se pertinente)* nel caso di finanziamento in regime di aiuti "de minimis": dichiarazione di rispetto della regola "de minimis" relativa al tetto di contributi ottenibili (Allegato 3);
3. Informativa sul conflitto di interessi (Allegato 5);
4. *(se Soggetto privato)* Comunicazione del dato sulla "titolarità effettiva" (Allegato 8).

Gli allegati devono essere compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso. Degli stessi allegati va poi generato il relativo file PDF che dovrà essere firmato. In caso di firma autografa occorre allegare anche la copia di un documento di identità del firmatario.

Alla domanda di finanziamento di cui al punto 1 devono essere allegati:
1.1 informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4);
1.2 foglio di calcolo del contributo richiesto (Allegato 7);
1.3 *(se Soggetto privato)* copia del contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
1.4 copia del documento d'identità (in caso di firma autografa).

Per quanto riguarda il foglio di calcolo del contributo richiesto (Allegato 7) si chiarisce che andrà compilato dall'Ente titolare un solo foglio di calcolo indicando tutti i posti letto che si riferiscono ai diversi setting assistenziali di cui è titolare (vedi allegato 1).

Di seguito una indicazione schematica delle operazioni da eseguire per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

- compilare la domanda di contributo e le dichiarazioni utilizzando i fac-simile allegati all'avviso
- generare i file PDF della domanda di contributo e delle dichiarazioni
- firmare digitalmente il PDF della domanda di contributo e delle dichiarazioni (possibilmente in formato PADES)
- se non si adotta la firma digitale, scansionare i vari documenti sottoscritti in modo autografo assieme al documento di identità del firmatario
- autenticarsi su Siform 2

7

- creare la domanda di finanziamento Siform 2 (Menu Domande di finanziamento/Nuova domanda)
- associare alla domanda di finanziamento Siform2 un formulario di acquisizione dati/progetto
- compilare il formulario on-line
- accedere alla sezione allegati della domanda di finanziamento Siform 2 e caricare gli allegati previsti e predisposti come indicato sopra
- premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, il sistema registrerà la data e l'ora di sistema di effettuazione dell'operazione e la domanda si considererà correttamente presentata. Lo stato della domanda passerà da "Bozza" a "Inviata" e lo stato dei formulari di acquisizione dati/progetti da "Bozza" a "Presentato". La domanda verrà protocollata sul sistema regionale di protocollazione appena possibile rispettando l'ordine di conferma e trasmessa al Responsabile del Procedimento. Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Se la domanda rimane nello stato di "Bozza" e il pulsante "Scarica ricevuta di invio" non viene visualizzato significa che la domanda non è stata inviata correttamente.

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informativo e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente avviso alla url: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FSE-21-27/Documenti-amministrativi#Interventi-MULTILEVA-2.1-e-2.2

Si precisa che il beneficiario del contributo è l'Ente titolare dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociosanitarie e sociali ammissibili.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme dell'avviso.

ART. 7 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande presentate saranno ritenute inammissibili se:

- presentate da Enti titolari dell'autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociosanitarie o sociali che abbiano incrementato le rette a carico degli utenti in data successiva al 30 marzo 2026;
- presentate successivamente alla scadenza prevista;
- presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso o da Enti inammissibili;
- non corredate delle dichiarazioni e dei documenti richiesti;
- riferite a strutture residenziali sociosanitarie e sociali diverse da quelle oggetto del presente avviso e pertanto diverse da quelle previste Allegato 1 (Tabella di transcodifica delle strutture residenziali ammesse a contributo).

- presentate da Ente/soggetto giuridico diverso da quello titolare dell'autorizzazione o della convenzione riferite alle strutture sociosanitarie e sociali per le quali si richiede il finanziamento.

Nel caso un Ente titolare presenti domande per posti letto autorizzati per tipologie di utenza e setting assistenziali diversi, alcuni dei quali non ammissibili al cofinanziamento previsto dal presente avviso, la domanda di finanziamento sarà ritenuta ammissibile solo per i posti letto autorizzati riferiti alle tipologie di utenza e setting ammissibili.

Si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte dai richiedenti hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia. La Regione Marche effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammissibili a contributo volti ad accertare la veridicità delle informazioni contenute nelle domande ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del responsabile del procedimento che provvederà ad assegnare i contributi alle domande ritenute ammissibili.

ART. 8 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

L'ammissione a finanziamento avverrà entro 60 giorni dalla data della scadenza prevista per la presentazione delle domande. L'amministrazione provvede alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari ammessi sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FSE-21-27/Documenti-amministrativi#Interventi-MULTILEVA-2.1-e-2.2

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica per tutti i soggetti coinvolti nella procedura. In ogni caso l'Amministrazione provvede a notificare, anche mediante PEC, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti richiedenti ammessi e la mancata approvazione del finanziamento ai soggetti esclusi.

ART. 9 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il contributo ammesso sarà erogato con cadenza semestrale, previo caricamento in SIFORM2, da parte dei beneficiari, della dichiarazione semestrale di spesa, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e compilata sulla base del modello di cui all'Allegato 6 (format dichiarazione spesa semestrale).

ART. 10 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I pagamenti saranno sospesi qualora non siano state caricate in SIFORM2 le dichiarazioni semestrali di spesa, compilate sulla base del modello di cui all'Allegato 6 (format dichiarazione spesa semestrale), e saranno sbloccati solo a seguito del completo caricamento dei dati e delle informazioni richieste.

I finanziamenti saranno invece revocati nel caso in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- assenza di uno o più requisiti di ammissibilità o documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, accertata successivamente all'ammissione a beneficio;
- mancato caricamento in Siform dei dati di monitoraggio per due semestri consecutivi;
- mancato rispetto del divieto di incrementare le rette a carico dei privati dal 30 marzo 2026 e per tutto il periodo di operatività del progetto;
- sottoscrizione di dichiarazioni mendaci.

La revoca comporta la restituzione dei contributi eventualmente riscossi, incrementati secondo gli interessi di legge.

L'eventuale revoca del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia del beneficiario. Se la rinuncia avviene dopo che il progetto è stato avviato, il beneficiario che non si vincoli a rispettare comunque il divieto di incrementare la retta a carico dei privati per il periodo inizialmente previsto (a partire dal 30 marzo 2026 e fino a 1 anno dopo la concessione del contributo) subisce la revoca totale del contributo. In caso contrario, il contributo viene revocato pro-quota, tenendo conto del numero di mesi intercorsi tra la data di avvio del progetto e la rinuncia del beneficiario.

ART. 11 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

La Regione effettuerà controlli su un campione pari al 5% delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda e di dichiarazione semestrale di spesa. I suddetti controlli sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, al fine di accelerare i tempi di risposta della PA, potranno essere effettuati anche dopo l'avvio del progetto.
Il beneficiario, ai sensi dell'art. 75, comma 1. del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente Avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o di dichiarazione semestrale di spesa. In tal caso, il contributo verrà revocato e la Regione Marche si riserva di adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già liquidate, unitamente agli interessi legali maturati, ferme restando le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle altre leggi in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.
Le disposizioni in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interessi sono illustrate nell'informativa di cui all'Allegato 5.

ART. 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, l'avviso e i relativi allegati qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso

di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento del presente Avviso è il Dirigente della Direzione Programmazione integrata delle risorse comunitarie e nazionali Ing. Andrea Pellei (tel. 071/8063981 – e-mail: andrea.pellei@regione.marche.it).
Per informazioni, quesiti o chiarimenti relativi all'Avviso pubblico può essere contattato il Dott. Andrea Carrabs (tel.: 071.806.3625 – e-mail: andrea.carrabs@regione.marche.it).
Il procedimento amministrativo relativo al presente Avviso pubblico si intende avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento, previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende assolto mediante la presente informativa nei confronti di tutti i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento.
Il procedimento si conclude, di norma, entro sessanta (60) giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, mediante l'approvazione della graduatoria con provvedimento espresso e motivato.
Qualora, per motivate esigenze istruttorie o per circostanze non imputabili all'Amministrazione regionale, si renda necessario prorogare i tempi del procedimento, ne sarà data tempestiva comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2021-2027/FSE-21-27/Documenti-amministrativi#Interventi-MULTILEVA-2.1-e-2.2 .
Sulla stessa pagina potranno essere pubblicate eventuali "risposte a domande frequenti" (FAQs) a cura dell'Amministrazione regionale, sulla base dei quesiti pervenuti.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si comunica che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali. Con riferimento al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per

cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Il Delegato del Titolare del trattamento è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Direzione Programmazione Integrata Risorse Nazionali e Comunitarie, Ing. Andrea Pellei (andrea. pellei@regione.marche.it).

L'informativa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato 4 del presente Avviso.

12

REGIONE MARCHE

ALLEGATI – MODULISTICA

13

REGIONE MARCHE

Allegato 1: Tabelle di transcodifica delle strutture residenziali ammesse a contributo

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DD.GG.RR n. 937/20, n. 938/20 aggiornate con DGR n. 1412 del 30/09/2023 e la DGR n. 940/20 aggiornata con DDGGRR n. 1265/2023 e n.1197/2024)					Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020	
Categoria di Utenza	**Regime**	**Area**	**Nuova denominazione**	**Nuovo Codice setting assistenziale (Reg. R 1/2018)**	**Precedente denominazione**	**Precedente codice setting assistenziale (D.G.R. 289/2015)**
Adulti	Residenziale	Sociale	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV
	Residenziale	Sociale	Casa Rifuglio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV
	Residenziale	Sociale	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	CF
		Sociale			Comunità Familiare Adulti	CFA
	Residenziale	Sociale	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex -detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	CADED
	Residenziale	Sociale	Casa Alloggio per Adulti in Difficoltà (esclusi gli alloggi sociali convenzionati per HIV)	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	AS
	Residenziale	Sociale	Comunità dl Pronta Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	CPAA
	Residenziale	Sociale	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV
Minori	Residenziale	Socio Sanitaria	Comunità socio-psico-educativa integrata per minorenni	CPEM	===	===
	Residenziale	Sociale	Comunità di Pronta Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di pronta Accoglienza per Minori	CPAM
	Residenziale	Sociale	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità Familiare per Minori	CFM
	Residenziale	Sociale	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	CEM
	Residenziale	Sociale	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	CAGM
	Residenziale	Sociale	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	CAAD
	Residenziale	Sociale	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnati	CMSNA1	===	===
	Residenziale	Sociale	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnati	CMSNA2	===	===

REGIONE MARCHE

Strutture residenziali a titolarità pubblica (a titolarità comunale, ASP, comunità montane, unione comuni o altro ente pubblico)

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DD.GG.RR n. 937/20, n. 938/20 aggiornate con DGR n. 1412 del 30/09/2023 e la DGR n. 940/20 aggiornata con DDGGRR n. 1265/2023 e n.1197/2024)					Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020	
Categoria di Utenza	**Regime**	**Area**	**Nuova denominazione**	**Nuovo Codice setting assistenziale (Reg. R 1/2018)**	**Precedente denominazione**	**Precedente codice setting assistenziale (D.G.R. 289/2015)**
Anziani	Residenziale	Sociale	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	CR
		Sociale	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	CAA
		Sociale	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	CA
Disabili *	Residenziale	Sociale	Comunità Alloggio per persone con lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	CAD
Salute mentale	Residenziale	SocioSanitaria	Comunità protetta per la salute mentale	SRP3	Comunità Protetta (CP)	SRP 3.1.1
						SRP 3.1.2
						SRP 3.2
	Residenziale	SocioSanitaria	Gruppo appartamento per la salute mentale	SRP4	Gruppo Appartamento	SRP3.3
					Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM
	Residenziale	Sociale	Comunità Alloggio per persone con lievi Disturbi Mentali	CALDM*	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM
Dipendenze *	Residenziale	Sociale	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT
Adulti	Residenziale	SocioSanitaria	Casa alloggio per malati di AIDS	CA-HIV	Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	RC/AS

** Si è ritenuto opportuno inserire tali strutture non nella categoria Adulti, come stabilito dal Reg. reg.le n. 1/2018, ma nell'Area Sociale delle categorie Disabili, Salute Mentale e Dipendenze Patologiche*

15

REGIONE MARCHE

Allegato 2: Domanda di finanziamento

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Il/la sottoscritto/a (Cognome)……..(Nome)…… Nato/a a ……..

Prov. …… il ../../…. e residente a …… Prov. …….. Indirizzo……..
……

Codice Fiscale …….. Telefono /Cellulare……

E-mail ……..

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE/SOCIETÀ

Ragione Sociale…….

Natura Giuridica …….

Sede Legale (Indirizzo)……

Partita IVA …….. e/o Codice Fiscale ……

PEC ……E-Mail ……..

Telefono ……

DICHIARA:

[ ] di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e posizione fiscale;

[ ] di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante;

[ ] di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza, della tutela dell'ambiente;

[ ] di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;

REGIONE MARCHE

[ ] *(se Soggetto privato)* che il legale rappresentante e/o i componenti degli organi di amministrazione non sono sottoposti a sanzioni interdittive ex art. 9 D. Lgs. 231/2001, né a misure di prevenzione e conseguenti divieti, sospensioni e decadenze ex art. 67 D.lgs. 159/2011;

[ ] *(se Soggetto privato)* che il richiedente non è sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

[ ] *(se Soggetto privato)* che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

[ ] *(se Soggetto privato)* che il legale rappresentante o gli amministratori del richiedente non sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, la Regione procede anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

[ ] *(se Soggetto privato)* che l'Ente non è sottoposto a liquidazione volontaria, né a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;

[ ] che l'Ente non ha incrementato le quote sociali delle rette dopo il 30 marzo 2026;

CHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI CUI AL DECRETO….

Totale contributo richiesto [_____] *(Riportare il totale che deriva dal foglio di calcolo - Allegato 7 - del contributo allegato all'avviso che va compilato e allegato alla domanda)*

Conto corrente su cui versare il contributo: IBAN: ……..

(Il conto corrente indicato ai fini dell'accredito del contributo deve essere intestato al soggetto titolare dell'autorizzazione all'esercizio della/e struttura/e oggetto della istanza).

Referente per la presente domanda: (Nome, cognome, qualifica, tel., e-mail)

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Allegati:

- informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4);

17

REGIONE MARCHE

- foglio di calcolo del contributo richiesto (Allegato 7);
- *(se Soggetto privato)* copia del contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- copia del documento d'identità (in caso di firma autografa).

REGIONE MARCHE

Allegato 3: Dichiarazione De Minimis

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28

Il richiedente:

SEZIONE 1 - Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Il **sottoscritto** in qualità di **legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 - Anagrafica del dichiarante					
Il legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In relazione a quanto previsto dall'Avviso di seguito indicato:

Avviso	**Titolo:**	**Estremi provvedimento di approvazione**	**Pubblicato in BUR**

REGIONE MARCHE

(scegliere SEMPRE una delle due opzioni)

1. [ ] Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, e ss.mm.ii. (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
2. [_] Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 3118/2024 della Commissione del 18 dicembre 2013, e ss.mm.ii. (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale
- Regolamento n. 3118/2024 e 2391/2023 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

(scegliere SEMPRE una delle tre opzioni)

[ ] Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

[ ] Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(*ripetere tabella se necessario*)

20

REGIONE MARCHE

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

[_] Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

[1] Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sezione A dell'Allegato I).

REGIONE MARCHE

Sezione B - Rispetto del massimale

Nota: a decorrere dal 1° luglio 2020, è stato abolito l'obbligo di presentazione, da parte del richiedente, dell'autocertificazione in ordine agli aiuti de minimis di cui ha beneficiato nel triennio di riferimento. L'indicazione era precedentemente necessaria al fine di verificare il rispetto della soglia massima di aiuti ottenuti fissata dai regolamenti comunitari, soglie massime[2] la cui osservanza viene da tale data operata d'ufficio dall'Ente concedente a mezzo dell'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

L'impresa richiedente è comunque invitata a verificare gli aiuti "de minimis" già attribuiti alla stessa nonché alle altre imprese facenti parte dell'impresa unica, accedendo alle sezioni trasparenza dei diversi registri nazionali d'iscrizione degli aiuti "de minimis", ai seguenti link:

- ***RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza***
- ***SIAN[3] e SIPA[4]: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza***

1) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento:

(scegliere SEMPRE una delle due opzioni)

1) **1.[_] non è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

1) **2.[_] è incorsa** in **fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE "de minimis"	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	CF impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Codice COR identificativo dell'aiuto (5)	Operazione intercorsa(6)	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (7)
1						
2						
3						

2) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti cd. Automatici o semi-automatici[8] in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

[2] Dettagliate nella prima pagina e nella Sezione B dell'Allegato I.

[3] Acronimo di "Sistema Informativo Agricolo Nazionale", registro all'interno del quale vengono inseriti gli aiuti concessi al settore agricolo, forestale e delle zone rurali.

[4] Acronimo di "Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura", registro all'interno del quale vengono inseriti gli aiuti concessi al settore della
pesca e dell'acquacoltura.

[5] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema
SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

[6] Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

[7] Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I - Sezione B).

[8] Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

REGIONE MARCHE

(Compilare solo se ricorre il caso)

(aggiungere righe se necessario)

n.	Reg. UE "de minimis"	Tipo dichiarazione	Anno fruizione (9)	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali (10)	Importo dell'aiuto "de minimis"
1					
2					
3					

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

(compilare SEMPRE una delle due sotto-sezioni)

(**Se** è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. **1408/2013**, compilare SEMPRE la seguente sotto-sezione **1**)

1. Che l'impresa rappresentata **opera** nel settore della **produzione** primaria[11] di **prodotti agricoli e** che

   (selezionare il caso che ricorre)

   [ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[12] **, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

   [ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[13] **e NON dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

   [ ] opera **solo nei settori** economici **ammissibili**;

(**Se** è stato indicato che la dichiarazione è resa per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. **2023/2831**, compilare SEMPRE la seguente sotto-sezione **2**)

2. Che l'impresa rappresentata:

   (selezionare il caso che ricorre)

   [ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[14] **, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione** delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

   [ ] opera anche **in settori** economici **esclusi**[15] **, e NON dispone di un sistema adeguato di separazione**

REGIONE MARCHE

delle attività o separazione contabile o distinzione dei costi;

[_] opera **solo nei settori** economici **ammissibili;**

[9] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».
[10] Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».
[11] anche se non in maniera esclusiva né prevalente.
[12] ad es. attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura (vedere allegato sezione C dell'Allegato I).
[13] Vedi precedente nota 13.
[14] ad es. attività di produzione primaria di prodotti agricoli (in quanto ammissibile ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 – «de minimis» agricolo, ma non ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 – «de minimis» generale).
[15] Vedi precedente nota 14

REGIONE MARCHE

Sezione D - condizioni di cumulo

(selezionare il caso che ricorre)

[_] Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili» presentati in questa domanda** l'impresa richiedente

NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

[_] Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili» presentati in questa domanda** l'impresa richiedente ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente Concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione (n° e data)	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Massima applicabile (%)	Applicata (%)	

[16] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/2014 e s.m.i.) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

REGIONE MARCHE

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, **la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro** e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto *de minimis*. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti *de minimis*, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto *de minimis* – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione *de minimis* che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto *de minimis*.

Con l'entrata in vigore dei **nuovi regolamenti** (UE) *de minimis*, n. 2023/2831 *de minimis* generale, n. 2023/2832 *de minimis* SIEG, e n. 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di arco di tre anni**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) *de minimis* adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime *de minimis*, si ricorda che un nuovo aiuto *de minimis* potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento *de minimis* applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Di seguito le soglie e i periodi di riferimento disciplinati dai regolamenti (UE) n. 2023/2831, n. 1408/2013 e n. 2024/3118:

Regolamento (UE) "de minimis"	Soglia massima nel triennio di riferimento	Periodo di riferimento
n. 2023/2831 aiuti in "de minimis" c.d. **generale** o ordinario.	**Euro 300.000,00**	**Tre anni** (calcolati, a ritroso, dalla dat della concessione dell'aiuto)
n. 1408/2013 e n. 2024/3118 - aiuti nel **settore agricolo** (attività primaria	**Euro 50.000,00**	**Tre anni** (calcolati, a ritroso, dalla data della concessione dell'aiuto)

Regolamenti (UE) *de minimis* in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale; Regolamento n. 2013/1408, Regolamento n. 2024/3118 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «*de minimis*» SIEG.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis».* A ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello *de minimis*, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento *de minimis* generale n. 2023/2831.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che: "Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica". Ne

consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «de minimis», si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel periodo di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'" impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«Impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b)un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: "Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento".

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento *«de minimis»* n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti *«de minimis»* in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale

ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/ SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il *«de minimis»* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti *«de minimis»* che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *«de minimis»* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *«de minimis»* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *«de minimis»* imputato al ramo ceduto.

Aiuti automatici e semi-automatici:

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (**cd. aiuti automatici**) o di autorizzazione alla fruizione (**cd. aiuti semi-automatici**), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** rientranti nella casistica sopra descritta del cd. aiuti automatici si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti de minimis subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «de minimis» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che l'impossibilità di registrazione degli aiuti «de minimis» per effetto del superamento del massimale pertinente in relazione alla tipologia di aiuto «de minimis» determina l'illegittimità della fruizione.

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora registrati in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti
«de minimis».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

I presenti aiuti «de minimis», concessi per specifici costi ammissibili, possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impesa ha ricevuto un contributo in esenzione (ex Reg. (UE) 651/2014). L'intensità massima per quell'incentivo era del 20% (pari a 400.000,00 euro) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000,00 euro). Nella tabella l'impresa dovrà riportare le due intensità di aiuto (intensità di aiuto massima applicabile = 20%; intensità di aiuto applicata = 15%) nonché l'importo concesso con riguardo alla voce di costo del costo o del progetto (300.000,00 euro). Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà quindi ottenere un ulteriore contributo in "de minimis" ex Reg. (UE) 2023/2831 pari a 100.000,00 euro.

Esempio 2: per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un contributo in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6.000,00 euro (500,00 euro al mese). Tuttavia il contributo effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4.800,00 euro (corrispondenti a 400,00 euro al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore contributo, in "de minimis", pari a 1.200,00 euro per il progetto complessivamente inteso.

Allegato 4: Informativa sul trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE *(GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati)* La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il **Delegato al trattamento** è il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Ing. Andrea Pellei, email: andrea.pellei@regione.marche.it

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali. Con riferimento al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione delle Autorità di controllo *(es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

32

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

33

Allegato 5: Informativa sul conflitto di interessi

PREMESSA

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire efficaci e proporzionate misure di prevenzione e gestione del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interessi. Il sistema di verifica adottato coinvolge non solo i funzionari pubblici, ma indirettamente anche i beneficiari e destinatari degli interventi finanziati con risorse pubbliche. Con il presente documento si intende pertanto informare e sensibilizzare tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione degli interventi sugli obblighi cui sono tenuti per prevenire e/o gestire situazioni di conflitto di interessi e sulle verifiche che potrebbero interessarli.

La prevenzione e la gestione dei conflitti di interessi sono fondamentali per evitare danni alle risorse pubbliche, nonché danni reputazionali derivanti dalla perdita di fiducia nella capacità delle istituzioni di operare in modo imparziale e nell'interesse generale della collettività.

I. NORMATIVA

Disposizioni dell'Unione Europea

La disciplina generale sul conflitto di interessi è contenuta nell'art. 61 del Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (e che abroga il Regolamento (UE) 2018/1046), che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Tale articolo si applica a tutti i fondi derivanti dal bilancio dell'UE e a tutte le modalità di gestione. Le autorità nazionali hanno comunque facoltà di adottare norme nazionali complementari ed eventualmente ancora più dettagliate e/o più rigorose (si rinvia al Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale su cui infra).

Art. 61 Reg. 2024/2509:

1. Gli agenti finanziari ai sensi del capo 4 del presente titolo e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.

2. Laddove esista un rischio di conflitto d'interessi che coinvolga un membro del personale di un'autorità nazionale, la persona in questione ne informa il proprio superiore gerarchico.

Qualora tale rischio sussista per un membro del personale statutario, la persona in questione ne informa l'ordinatore delegato competente. Il superiore gerarchico competente o l'ordinatore delegato conferma per iscritto se è accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi. Laddove esista un conflitto d'interessi, l'autorità che ha il potere di nomina o l'autorità nazionale competente assicura che la persona in questione cessi ogni sua attività nella materia. L'ordinatore delegato o l'autorità nazionale competente assicura che sia intrapresa qualsiasi altra azione appropriata conformemente al diritto applicabile.

3. Ai fini del paragrafo 1, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui al paragrafo 1 è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

Dal primo comma risulta come l'ambito di applicazione delle disposizioni sui conflitti d'interessi si estenda a tutte le modalità di gestione dei fondi comunitari e a tutti i soggetti, comprese le Autorità nazionali a tutti i livelli (e quelle regionali), che partecipano alla gestione del bilancio dell'UE, compresi l'esecuzione di atti preparatori e audit e lo svolgimento dei controlli.

Il primo comma sancisce altresì l'obbligo, per le autorità, di prevenire l'insorgere di conflitti di interesse e di gestire non solo le situazioni di conflitto fra gli interessi personali e quelli dell'Unione/della collettività ma anche le situazioni che possono "essere percepite" oggettivamente come situazioni di conflitto di interesse.

In merito a quest'ultima definizione, secondo la Commissione, un conflitto d'interessi percepito può verificarsi in particolare se una persona, indipendentemente dalle sue intenzioni, può ragionevolmente ritenersi o essere ritenuta portatrice di interessi pubblici e personali contrastanti che rischiano di comprometterne la capacità di svolgere i propri compiti e adempiere le proprie responsabilità in modo imparziale e obiettivo (ad esempio, un rischio o un'opportunità di favoritismo o ostilità per motivi di interesse familiare e affinità nazionale o politica possono oggettivamente essere percepiti come comportanti un conflitto d'interessi).

Un conflitto d'interessi percepito comprende le circostanze obiettive che incidono sulla fiducia nell'indipendenza e nell'imparzialità di una persona o di un'entità, anche se il conflitto d'interessi non si concretizza o anche se la persona non trae un beneficio effettivo dalla situazione. Garantire l'effettivo rispetto delle norme sulla prevenzione dei conflitti d'interessi serve proprio a fugare ogni dubbio che una persona ragionevole, informata, obiettiva e in buona fede possa nutrire in merito alla conformità del comportamento di una persona che partecipa all'esecuzione del bilancio.

Va rilevato anche che la norma è temperata dal fatto che la percezione è soggettiva ma il potenziale conflitto di interesse deve essere oggettivo: ad esempio la persona dovrebbe avere effettivamente il potere di agire o impartire istruzioni, avere effettivamente un legame che ne condiziona l'imparzialità.

Per quanto riguarda i destinatari della norma, ai sensi dell'articolo 61, paragrafo 1, RF 2024, la «partecipazione» comprende gli atti preparatori e qualsiasi fase del processo di pianificazione, decisione, gestione, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi UE.

35

Questa descrizione estensiva arriva a ricomprendere i gruppi consultivi di esperti costituiti da rappresentanti delle autorità pubbliche, del settore privato e/o delle organizzazioni della società civile, dove il conflitto si riferisce ovviamente non agli interessi settoriali o sociali che essi rappresentano ufficialmente in seno al gruppo consultivo ma agli interessi personali dei singoli membri.

A maggior ragione in seno all'Autorità di gestione la prevenzione e gestione dei conflitti di interessi si estende a tutto il personale che partecipa in modo diretto ad alcuna delle fasi sopra enumerate.

Il terzo comma definisce in modo ampio cosa sia il conflitto di interessi; lo stesso è approfondito negli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario adottati dalla Commissione.

E' utile richiamare solo i seguenti elementi:

- gli interessi diretti e indiretti sono una categoria molto ampia; possono comprendere anche doni o ospitalità, interessi non economici o derivare dal coinvolgimento in organizzazioni non governative o politiche (anche se non remunerato) e da doveri di lealtà contrastanti verso soggetti o entità diversi nei confronti dei quali la persona in questione è soggetta ad obblighi.

- Non si ravvisa normalmente conflitto di interessi quando i compiti di esecuzione del bilancio dell'UE da parte della persona in questione sono legati a decisioni di natura generale e basate su criteri oggettivi che si applicano a un intero settore dell'economia o a un gruppo molto ampio di potenziali beneficiari e che non sono pertanto compromesse da motivi affettivi, da affinità politica o nazionale e da interesse economico, né dal fatto che la persona in questione o un suo familiare figuri tra i beneficiari.

Il secondo comma dell'art. 61 prevede che in presenza di una situazione di conflitto di interesse o di una situazione che potrebbe essere ritenuta tale, il soggetto interessato sia tenuto a segnalarlo al proprio superiore gerarchico.

Il conflitto deve essere segnalato anche da eventuali terzi che ne abbiano conoscenza.

Il superiore gerarchico competente deve confermare per iscritto se esiste un conflitto d'interessi valutando attentamente se una persona a conoscenza dei fatti pertinenti potrebbe ritenere che l'integrità dell'organizzazione sia a rischio a causa di tale conflitto d'interessi.

Prima di tale valutazione, e fatto salvo il diritto applicabile, l'autorità o il superiore gerarchico dovrebbero discutere la situazione con la persona in questione per valutare meglio se esista il rischio di parzialità nell'esercizio delle sue funzioni.

Il superiore gerarchico valuta la necessità di sostituire la persona che ha dichiarato un possibile conflitto d'interessi, la quale a sua volta deve nel frattempo astenersi dal trattare il fascicolo/il caso per evitare di determinare una situazione di fatto di conflitto.

Una volta accertata l'esistenza di un conflitto d'interessi, l'autorità nazionale competente (o l'autorità che ha il potere di nomina) deve garantire che il membro del personale in questione cessi tutte le attività pertinenti connesse all'esecuzione del bilancio, compresi gli atti preparatori, nonché tutte quelle correlate alla situazione di conflitto.

Le disposizioni in materia di conflitto di interesse impongono all'autorità competente di adottare le misure correttive opportune. Secondo la Commissione, queste comprendono l'annullamento e la valutazione ex

novo delle procedure di aggiudicazione, l'annullamento di contratti o accordi, la sospensione dei pagamenti, l'effettuazione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi.

Nei confronti della persona che non ha dichiarato il conflitto potrebbero essere imposte sanzioni disciplinari.

Le disposizioni nazionali

Legge 241/1990

Art. 6-bis. Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

D.P.R.62/2013

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o

dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

I conflitti d'interessi non dichiarati non costituiscono, di per sé, necessariamente un reato. L'art. 323 del codice penale, che disciplinava il delitto di abuso d'ufficio, è stato abrogato dall'art. 1, comma 1, lettera b), della legge 9 agosto 2024, n. 114, con decorrenza dal 25 agosto 2024. Restano tuttavia ferme le conseguenze disciplinari, amministrative, contabili e sulla legittimità degli atti derivanti dalla violazione degli obblighi di comunicazione e astensione previsti dalla normativa vigente. Qualora la mancata dichiarazione si accompagni alla presentazione di dichiarazioni non veritiere o ad altre condotte penalmente rilevanti, possono trovare applicazione le specifiche fattispecie previste dall'ordinamento, ricorrendone i relativi presupposti.

Art. 16. Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

La violazione degli obblighi di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interessi è fonte di responsabilità disciplinare ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. Restano ferme, ricorrendone i presupposti, le eventuali responsabilità civili, amministrative o contabili, nonché la responsabilità penale qualora la condotta integri una fattispecie di reato prevista dalla normativa vigente.

Le disposizioni regionali

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Marche approvato con DGR n. 872 del 09/06/2025

Art. 3 - PRINCIPI GENERALI

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

ART. 5 – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica, entro 15 giorni dall'adesione, per iscritto al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, la propria adesione ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

2. Ai fini di una valutazione di potenziali situazioni di conflitto, il dirigente di assegnazione del dipendente, può richiedere al dipendente di trasmettere, oltre lo statuto dell'associazione o dell'organizzazione, anche eventuali altri elementi utili a tale verifica. Qualora risulti che l'adesione interferisce con i processi di lavoro, le linee di attività e gli obiettivi assegnati al dipendente, il dirigente, sentito il dipendente, valuta l'assegnazione di quelli più compatibili ovvero adotta le misure organizzative più opportune.

Art. 6 - COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI D'INTERESSE

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione alla struttura dirigenziale, comunica per iscritto al dirigente di riferimento, sulla base

del modello reso disponibile dall'Amministrazione regionale, tutti i rapporti di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti, gli affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la struttura dirigenziale di appartenenza, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni già presentate.

2. In caso di nuova assunzione, all'atto della stipula del contratto di lavoro, il dipendente consegna al responsabile della struttura competente in materia di personale, la comunicazione di interesse finanziario e di conflitto di interessi di cui al comma 1. La suddetta comunicazione è trasmessa dalla struttura competente in materia di personale al dirigente della struttura di prima assegnazione del dipendente, il quale effettua la verifica di non sussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, consultando, ove necessario, il RPCT.

3. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7 - OBBLIGO DI ASTENSIONE

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente o nelle quali ricopra cariche sociali e di rappresentanza. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. L'astensione del dipendente è obbligatoria fino ad eventuale diversa determinazione del responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza.

3. Il dipendente, nei casi di cui al comma 1, deve comunicare per iscritto, entro 5 giorni lavorativi dalla conoscenza delle circostanze che possono determinare un conflitto di interessi, la propria situazione al responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza, il quale, al fine di garantire la continuità dell'attività dell'ufficio, deve rispondere per iscritto al dipendente entro i successivi 5 giorni lavorativi, sollevandolo dall'incarico e affidando l'attività ad altri dipendenti o, in assenza di idonee professionalità, avocandola a sé.

4. Il dipendente che venga a conoscenza, per ragioni di servizio, di circostanze che possano dar luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, tali da determinare, in capo ad altro dipendente, un

obbligo di astensione, è tenuto ad informare tempestivamente il dirigente della struttura di appartenenza del dipendente, al fine di consentire allo stesso la valutazione di cui ai commi precedenti.

5. Ove il responsabile della struttura dirigenziale di appartenenza del dipendente, a fronte della comunicazione ricevuta, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse che integrano il presupposto per l'applicazione dell'obbligo di astensione di cui al presente articolo, motiva per iscritto le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'attività e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, avendo cura di informare altresì UPD e RPCT degli esiti della valutazione svolta.

6. Nel caso in cui il conflitto riguardi un dirigente della Giunta, spetta al dirigente sovraordinato la valutazione delle iniziative da assumere. Nel caso in cui il conflitto riguardi il Segretario Generale della Giunta, spetta al Vice Segretario la valutazione delle iniziative da assumere, previo coinvolgimento del relativo RPCT per la valutazione concernente l'esistenza del conflitto di interesse.

Art. 17 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

2. Il dirigente, prima di assumere le funzioni correlate all'incarico conferito, comunica al Segretario Generale e al dirigente della struttura regionale competente in materia di personale, le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio. Fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione.

II. PROCEDURA OPERATIVA

Ogni dipendente ed eventuale collaboratore esterno dovrà procedere alla compilazione della dichiarazione di cui all' allegato 1 alle LG al SIGECO per le verifiche sul conflitto d'interesse e alla sottoscrizione della presente informativa come presa visione.

Si specifica che la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse riflette la situazione personale del dipendente al momento in cui rende la dichiarazione; pertanto quest'ultima sarà considerata valida fintantoché il dipendente non segnali la sussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale.

Nel caso ritenga che possa sussistere (o emergere durante lo svolgimento della sua attività) una situazione di conflitto di interesse, il dipendente è tenuto a comportarsi secondo quanto previsto all'art. 7 del Codice di comportamento sopra riportato, pertanto ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano in qualsiasi modo coinvolgere interessi propri o di suoi parenti ed affini e a segnalarlo tempestivamente al Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente (nel caso di consulenti esterni), che valuterà la segnalazione con nota scritta, previo contraddittorio con l'interessato.

Dal momento in cui effettua la segnalazione e sino all'esito della valutazione scritta da parte del Dirigente/superiore gerarchico/Committente, il dipendente, in via cautelativa, si asterrà dal compiere ulteriori attività di ufficio o di servizio correlate alla situazione di conflitto di interesse oggetto di segnalazione.

Qualora il conflitto venga confermato dal Dirigente responsabile della struttura di assegnazione/superiore gerarchico/Committente il dichiarante dovrà essere sostituito per le attività per le quali risulta in conflitto.

III. CONTROLLI DELLA DICHIARAZIONE

Le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi sono debitamente archiviate nel sistema informativo SIFORM2 e sono sottoposte a verifica campionaria, tranne quelle rilasciate dai componenti delle commissioni di gara che vengono controllate al 100%.

Le verifiche avverranno mediante i seguenti strumenti:

- Piattaforma ARACHNE;
- Piattaforma PIAF IT (Piattaforma Integrata Antifrode);
- TELEMACO;
- Banca dati PERLAPA;
- Banca dati Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- sito web istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente" sub sezione "Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza";
- Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC;
- sistema informativo lavoro regionale JOBAGENCY;
- portali di ricerca web (es. Google).

IV. EFFETTI IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE

Nel caso in cui venga accertato che la dichiarazione contiene informazioni non veritiere il dichiarante può:

• incorrere nelle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

• incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dal contratto di lavoro o dal contratto che disciplina la consulenza esterna;

REGIONE MARCHE

• Rendere irregolare l'attività posta in essere con conseguenze anche finanziarie sull'attività posta in essere. Infatti, l'inosservanza delle norme in materia di conflitto d'interessi può comportare l'imposizione di rettifiche finanziarie e il recupero dei fondi come previsto dalle norme settoriali specifiche e/o da altre forme di misure correttive. Si precisa infine che un conflitto d'interessi percepito oggettivamente e non risolto (ovvero per il quale non sia stata seguita la procedura di cui al punto 4 della presente nota) costituisce un'irregolarità.

_____

(luogo, data)

Per presa visione

Il dichiarante

42

Allegato 6: Format dichiarazione semestrale di spesa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

Il/la sottoscritto/a (Cognome)……..(Nome)…… Nato/a a ……..

Prov. …… il ../../…. e residente a …… Prov. …….. Indirizzo…….. ……

Codice Fiscale …….. Telefono /Cellulare……

E-mail ……..

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE/SOCIETÀ

Ragione Sociale……

Natura Giuridica ……

Sede Legale (Indirizzo)……

Partita IVA …….. e/o Codice Fiscale ……

PEC ……E-Mail ……

Telefono ……

Codice Siform……

DICHIARA:

[ ] che l'Ente non ha incrementato le quote sociali delle rette dopo il 30 marzo 2026;

[ ] che il totale dei giorni di occupazione dei posti letto ammessi a finanziamento è pari a… (*come dettagliatamente indicato nel file excel per il calcolo dei giorni di occupazione allegato all'avviso che va compilato e allegato alla dichiarazione*);

[ ] (in sede di rendicontazione) che il costo dei posti letto finanziati è superiore alla somma del contributo accordato a seguito della presente domanda, di eventuali altri contributi pubblici e della retta pagata dagli ospiti o dalle loro famiglie.

CHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI CUI AL DECRETO….

Totale contributo richiesto [_____] *(Riportare il totale che deriva dal foglio di calcolo del contributo allegato all'avviso - Allegato 7 - che va compilato e allegato alla dichiarazione)*

FIRMA DEL RICHIEDENTE

44

Allegato 7 - Avviso Multileva fondi regionali - Intervento 2.2 - Prospetto di calcolo del contributo

Compilare i "Dati relativi alle strutture" - NON compilare le colonne evidenziate in giallo

Categoria di utenza	Contributo calcolato
Anziani	0,00
Disabili	0,00
Salute mentale	0,00
Dipendenze patologiche	0,00
Adulti	0,00
Minori	0,00
Totale	0

Importo da indicare nella domanda: 0

N. posti letto da indicare nella domanda: 0

Dati relativi alle strutture

Codice Orps della Struttura	Denominazione della Struttura	Comune ubicazione della Struttura	N. autorizzazione	Data autorizzazione	Ente titolare dell'autorizzazione	Setting assistenziale	Categoria di utenza	Contributo giornaliero	N. Posti letto	N. Posti convenzionati	N. Posti non convenzionati	Contributo	Errore
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne
								0,00	0	0	0	0,00	Compilare tutte le colonne

Allegato 8: Comunicazione del dato sulla "titolarità effettiva"

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …… prov. (…..)

il …… Cod.fiscale ……

residente a ……. prov. (……) in via ……CAP ……

in qualità di

□ Titolare dell'impresa individuale

□ Legale Rappresentante

Ragione sociale …….. Sede legale: via …….. CAP …… Comune ……. prov. ( ) Cod. fiscale ……

comunica

che al / / è stato individuato il seguente titolare effettivo oppure sono stati individuati i seguenti titolari effettivi:

Opzione 1 – Impresa con un solo titolare effettivo coincidente con il titolare di un'impresa individuale o il legale rappresentante

□ il/la sottoscritto/a, come sopra individuato.

1 Indicare la data di presentazione del progetto.

2 Scegliere una delle tre opzioni proposte; barrare (o eliminare) le parti non pertinenti.

REGIONE MARCHE

Opzione 2 – Impresa con più titolari effettivi

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

1. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale …… residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP …….

2. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale …… residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP ……

3. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale …… residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP ……

Opzione 3 – Imprese in cui l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi

□ La/le persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

1. Cognome …… Nome …… nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale …… residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP ……

2

REGIONE MARCHE

2. Cognome …… Nome …….. nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale …….. residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP ……

3. Cognome …… Nome …….. nato/a a …….. prov. ( ) il …….. Cod. fiscale …….. residente a ……prov. ( ) in via ……. CAP …….

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i;
- copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante (solo nel caso la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente).

Luogo e data ……..……

Firma ……..……

3

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 20 ottobre 2026, n. 527

Svincolo somme accantonate con la mensilita' di agosto 2026 per atto di pignoramento presso terzi fascicolo nr. 3/2026/12195 – 24/08/26 NOT. 17/09/ 26 – CREDITORE PROCEDENTE: AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE – AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI MACERATA – DIP0001998 – IMPORTO TOT. €. 791,29.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 19 ottobre 2026, n. 696

Affidamento diretto in modalità di accordo quadro per la fornitura di divise per il personale ausiliario della Giunta Regione Marche. Base App. € 70.000,00 IVA esclusa - durata 48 mesi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) , e art 59 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023- CIG: A027E0B86C - 2 Ordinativo 2026

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 ottobre 2026, n. 705

Integrazione prenotazione di impegno di spesa a carico del capitolo 2011010160 - Bilancio 2026/2028 annualità 2026 per gli acconti sulle spese di missione da pagarsi tramite cassa economale – Area Spesa 05 - R.R.3/2016

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 19 ottobre 2026, n. 122

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni della Regione Marche – Servizio di manutenzione impianti degli immobili situati nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata – n. Gara SIMOG 7964703 – Lotto 2 – CIG 85362543A5 – Decreto di autorizzazione al subappalto – Subappaltante R.T.I.: Consorzio Stabile CMF (mandataria), C.P.M. Gestioni Termiche S.p.a. (mandante) – Subappaltatore: SCHINDLER S.p.A.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 21 ottobre 2026, n. 123

Appalto specifico indetto dal Soggetto Aggregatore SUAM della Regione Marche per l'affidamento dei servizi di vigilanza privata non armata agli immobili in presenza per le pubbliche amministrazioni della regione marche nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per servizi di vigilanza – ID 2535 –Seconda Edizione – N. Gara SIMOG 8849997 – LOTTO 1, CIG: 9503780F58 – LOTTO 2, CIG: 954642464C – LOTTO 3, CIG: 954642571F – Convezione reg. int. n. 264 del 24/03/202

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 16 ottobre 2026, n. 279

R.R. 4/2015 – Indizione asta pubblica per la concessione di locali ubicati al secondo piano del complesso immobiliare denominato "ex C.I.O.F." sito in San Benedetto del Tronto (AP) in via del Mare, 218.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di indire un'asta pubblica, ai sensi del R.R. 4/2015, per la concessione di locali ubicati al secondo piano del complesso immobiliare denominato "ex C.I.O.F." sito in San Benedetto del Tronto (AP) in via del Mare n. 218, come specificato nell'Avviso di cui all'allegato al presente atto, che è parte integrante dello stesso. Gli estremi identificativi dei cespiti, le condizioni e i termini per la presentazione delle offerte sono specificati nel bando stesso;

2. di stabilire, oltre a quelle previste dalla l.r. 17/2003, le seguenti modalità di pubblicità del bando:

- pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche, sezione Bandi d'asta;
- comunicazione Amministrazione comunale su cui insiste l'immobile in concessione;
- eventuale comunicazione informale dell'avvio della procedura ai principali operatori economici del settore immobiliare e altre forme di pubblicità che non comportino alcun impegno di spesa per l'Amministrazione.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990

Il Direttore del Dipartimento
(Nardo Goffi)

ALLEGATI
Avviso bando di concessione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 19 ottobre 2026, n. 280

Illecito amministrativo sanzionato da art. 29 quattuordecies D.lgs n. 152/06. Verbale di contestazione Settore VAA n. 7/2026. IRROGAZIONE E ACCERTAMENTO ENTRATA.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 20 ottobre 2026, n. 228

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e e art. 72 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i - Avvio dell'Appalto specifico indetto dalla Regione Marche per l'affidamento della manutenzione delle licenze ESRI e supporto specialistico per 36 mesi per un importo complessivo a base di gara di € 597.250,00, CIG: BD6E034631, nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ID 2681) – (SF 34/202

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 20 ottobre 2026, n. 229

Art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 - Art. 2 della L.R. n. 12/2012 – Procedura telematica aperta condotta dal Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture della Regione Marche per l'affidamento dei lavori di "Recupero funzionale ed efficientamento energetico del campo sportivo comunale di Via Tevere – Comune di Castel di Lama (AP)" - CIG: BBD4FE6E3A; CUI: L80000270449202600001; CUP: C74J25000 150005. Decreto di aggiudicazione.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 22 ottobre 2026, n. 232

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Decreto di indizione della gara europea a procedura aperta per l'acquisizione di Servizi e forniture per la manutenzione e la gestione della Rete Meteo Idropluviometrica Regionale - CUP B37H24005500002 - CUI F80008630420202400039 - CIG BD787E25D9 - (SF 08/26) - Pubblicato ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 20 ottobre 2026, n. 182

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, dell'appalto per la fornitura e posa in opera di tende modello veneziana con lamelle orientabili in alluminio e guide in fibra sintetica ad elevata resistenza (es. nylon) presso gli uffici ubicati nei seguenti palazzi di Ancona, sedi della Regione Marche: Palazzo Li Madou, via G. da Fabriano 2/4 - Palazzo Rossini Via Gentile da Fabriano 3 - Palazzo Raffaello, Via Gentile da Fabriano 9 - Palazzo Leopardi

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 ottobre 2026, n. 193

DM 30/06/2004 – Art. 114 D.lgs. 152/2006 - Legge 22 dicembre 2011, n. 214 art. 43 Progetto di Gestione dell'invaso delle Grazie in Comune di Tolentino (MC). Piano operativo di sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago (codice n. 992 del Registro MIT grandi dighe) - Soggetto proponente: A.S.S.M. Spa con sede in Via Roma, 36 – 62029 – Tolentino (MC) – P.Iva 01210690432 fascicolo 410.50.40/2011/IVD/25.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di APPROVARE il PFTE – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per i Lavori di Manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie – sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago Le Grazie – 2° lotto funzionale - presentato dall'A.S.S.M. Spa in data 08/06/2026 e acquisito al prot. di questo Ente al n. 0792096 del che prevede:
   a) opere di mitigazione e prevenzione dell'interrimento del lago (realizzazione briglie e bacini di calma sul Torrente San Rocco - Entogge);
   b) recupero del volume utile di invaso, sfangamento;
   c) adeguamento statico e sismico della passerella di manovra dei panconi del corpo diga; per le motivazioni di cui al documento istruttorio;
2. di DARE ATTO che gli Enti coinvolti alla Conferenza di Servizi si sono espressi con Pareri Favorevoli indicando le proprie prescrizioni;
3. di DETTARE le seguenti prescrizioni a cui il progetto esecutivo del Piano Operativo dovrà essere adeguato:
   a. per gli aspetti indicati dal Dipartimento per le Opere Pubbliche – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche con la rispettiva nota ns prot. 1015209|21/07/2026|R_MARCHE|GRM|ARI|A che esprime parere favorevole e da indicazioni alla redazione Progetto Esecutivo;
   b. per gli aspetti indicati dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata che esprime parere favorevole e da indicazioni alla redazione del Progetto Esecutivo con la nota ns prot. 1055558|31/07/2026|R_MARCHE|GRM|ARI|A|400/2024/ARI/759;
   c. per gli aspetti indicati dall'ARPAM di Macerata con la rispettiva nota ns prot. 1055902|31/07/2026|R_MARCHE|GRM|ARI|A|400/2024/ARI/759 in osservazione alle matrici Acqua Superficiale, Matrice Aria, Matrice Rifiuto/Suolo e Matrice Rumore;
   d. per quanto riportato nella nota del Comune di Tolentino ns prot. 1049197|30/07/2026|R_MARCHE|GRM|ARI|A|410.50.40/2011/IVD/25, che esprime il proprio Nulla Osta per i soli fini Urbanistici ma rimanda per gli altri aspetti agli Enti interessati per la presenza di aree sottoposte a tutela, vincoli e/o fasce di rispetto;
   e. per quanto riportato dalla Provincia di Macerata nota ns prot. 1047001|29/07/2026|R_MARCHE|GRM|ARI|A|410.50.40/2018/SMD/119 si richiama, innanzitutto, l'obbligo del proponente di realizzare il progetto esecutivo in conformità a quanto presentato e valutato nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA, considerato che il proponente ha l'obbligo di ottemperare alle condizioni ambientali; tale obbligo è stato superato con la determina n. 3000397 del 29/09/2026 a cui il proponente deve attenersi;
4. di DISPORRE che il presente provvedimento venga notificato a A.S.S.M. Spa, al Comune di Tolentino e agli Enti coinvolti nel procedimento;
5. di DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione e sul sito web della Regione Marche;
6. di DARE ATTO, infine che, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(dott. David Piccinini)

ALLEGATI
1. 26-07-16_U_LEGRAZ_parere PdG - REV01_signed_signe.pdf

2. SOPRINTENDENZA_CDS asincr_delle Grazie in comune di Tolentino._art 146.pdf
3. ARPAM - 2026.07.30_PROVINCIA_Sfangamento lago Grazie Tolentino_Pr.pdf
4. Comune Tolentino -Parere Conferenza dei servizi. pdf
5. Prov MC Riscontro_RM_e_richiesta_VO_ENTOGGE.pdf
6. ProvMC_0000030003972026D.pdf.pdf

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 22 ottobre 2026, n. 196

Ex punto 3, Allegato 1 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Verifica conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica. Soggetto richiedente Università Politecnica delle Marche (Istanza assunta agli atti il 17 settembre 2026, con prot. 1234335 di pari data).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 19 ottobre 2026, n. 310

Autorizzazione ex art. 1, comma 56 della L. n. 239/2004 all'installazione ed esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso industriale, sito in Fraz. Albacina, Loc. Borgo Tufico, Via SS 256 Muccese 37 nel Comune di Fabriano (AN) di cui ai DDS n. 268 del 04/09/2026 - Soggetto proponente: Ariston S.p.A. – Autorizzazione esercizio provvisorio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 420/1994 e nel rispetto di quanto ivi disposto, la società Ariston S.p.A., con sede legale in Fabriano (AN), Via Aristide Merloni n. 45, CF/PIVA 02853230429, ad esercire in via provvisoria, in attesa del relativo collaudo, il deposito di oli minerali, autorizzato ai sensi dell'art. 1, comma 56 della L. n. 239/2004 con Decreto del Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere n. 268 del 04/09/2026;
2. di stabilire che la società Ariston S.p.A. dovrà comunicare alla Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere, al Comune di Fabriano, all'Ufficio delle Dogane di Ancona ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona la data di inizio dell'esercizio provvisorio del deposito entro 5 giorni dall'avviamento dello stesso;
3. di stabilire che l'esercizio provvisorio del deposito di oli minerali di cui al punto 1 avvenga in conformità al progetto approvato con DDS n. 268 del 04/09/2026 e nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi indicate;
4. di stabilire che la presente autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi. La società Ariston S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei terzi e degli eventuali danni comunque causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'opera di cui trattasi e manleva la Regione Marche da ogni pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
5. di trasmettere copia del presente atto al proponente ed a tutti i seguenti soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo: Comune di Fabriano, Ufficio delle Dogane di Ancona e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
8. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 19 ottobre 2026, n. 312

DDS n. 106/FRC del 28/03/2025 – Avviso pubblico/bando di finanziamento di interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi, compresa l'installazione di fonti rinnovabili in autoconsumo, nelle imprese – PR FESR Marche anni 2021/2027, Asse 2, OS 2.1, Azione 2.1.1, Intervento 2.1.1.1 – Approvazione esiti istruttori domanda di saldo beneficiario Nuova Freccia dell'Adriatico s.r.l., domanda n. 25339.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 19 ottobre 2026, n. 313

DDS n. 106/FRC del 28/03/2025 – Avviso pubblico/bando di finanziamento di interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi, compresa l'installazione di fonti rinnovabili in autoconsumo, nelle imprese – PR FESR Marche anni 2021/2027, Asse 2, OS 2.1, Azione 2.1.1, Intervento 2.1.1.1 – Approvazione esiti istruttori domanda di variante beneficiario Lampa Packaging s.r.l., domanda n. 25363.

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 20 ottobre 2026, n. 314

Autorizzazione ex art. 1, comma 56 della L. n. 239/2004 all'installazione ed esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso industriale, sito in C.da Fiastra n. 69/O nel Comune di Colmurano (MC) - Soggetto proponente: Anonima Bitumi S.r.l.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 ottobre 2026, n. 133

D.Lgs n. 152/2006 art. 29-octies, comma 3, lett.a) – Gestore: Fonderia F.lli Giovannini S.p.A, Strada Nazionale Flaminia n. 55 in Loc. Rosciano, Fano (PU). Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 278 del 03/11/2021, aggiornata con decreto n. 174 del 19/09/2022 e n. 189 del 23/08/2023.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 ottobre 2026, n. 134

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 1 – F.LLI ROSSI FU ALDERIGE srl, Fermignano (PU), Strada Provinciale Metaurense. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 175 del 02/08/2023, aggiornata con Decreto n. 93 del 23/04/2025 e Decreto n. 64 del 15/05/2026.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 ottobre 2026, n. 135

D. Lgs 152/2006, art. 28; L.R. n. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di V.I.A. n. 116/2012 e prorogato con Decreto n. 129/2018. "Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del Fiume Aspio - Rio Scaricalasino - Completamento casse di espansione - 2° stralcio in comune di Osimo (AN)". casse 3b2 – 3c - Fase di cantiere".

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 ottobre 2026, n. 136

[V01109] L. n. 241/1990; D. Lgs. n. 152/2006, art. 28; L.R. n. 11/2019, art. 12. "Rinnovo concessione idrica impianto esistente – Impianto Idroelettrico, in via Marena, nel Comune di Sassoferrato (AN)". Proponente: Società MARENA S.A.S. di Luciana Gentilucci & C. Verifica di Ottemperanza alla Condizione Ambientale n.1

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, relativamente alla Condizione Ambientale n. 1 del Decreto Dirigenziale di esclusione dalla procedura di VIA n. 89/VAA del 21/07/2026, attestando che la stessa, propedeutica al rinnovo della concessione, risulta ottemperata.

DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento sul BUR Marche ed in versione integrale sul sito regionale www.norme.marche.it, e sul sito web dell'Autorità Competente selezionando il codice pratica V01109:
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti

DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla notificazione dello stesso. Può essere inoltre proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 ottobre 2026, n. 137

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Falconara Marittima (AN), S.S. 16 km 285. Voltura del decreto n. 94 del 28/04/2025, a favore di Opificio Idrogeno Marche S.r.l..

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 ottobre 2026, n. 138

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-octies, comma 3, lett. a) - Ditta: P.R.B. Srl Unipersonale, impianto sito nel Comune di Fermignano, S.P. Metaurense Km 5.700 – Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 179 del 02/10/2019 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 ottobre 2026, n. 139

[M00249] D.lgs. n. 152/06, art. 109, c. 1, b) e c. 3 - L. 241/90- Progetto: SENTIERI PER TUTTI_III STRALCIO FUNZIONALE_ZONA MOLO_ Estensione dei percorsi accessibili a Portonovo _ Realizzazione di una passerella/rampa per l'accesso al mare da parte di disabili motori. Opere finalizzate al superamento delle barriere architettoniche. Proponente: Parco del Conero. Autorizzazione all'immersione deliberata in mare di manufatti

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 ottobre 2026, n. 664

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 09.06.2006 n. 5. DR 2246. Rilascio autorizzazione alla variazione del punto di perforazione del pozzo n.1 finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso idropotabile e prove di emungimento, sul terreno distinto catastalmente al Foglio 89 Mappale 86 anziché Mappale 48 precedentemente autorizzato, nel Comune di Sassoferrato località Sant'Emiliano via Arceviese. Ditta: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, la ditta Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale (C.F. P.IVA 00322690421), con sede legale a Serra San Quirico (AN) via Serralta n.9, ad eseguire la variazione del punto di perforazione n.1 finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso idropotabile e prove di emungimento, sul terreno distinto catastalmente al Foglio 89 Mappale 86 anziché Mappale 48, nel Comune di Sassoferrato (AN) località Sant'Emiliano via Arceviese, precedentemente autorizzato con Decreto n.772 del 06.12.2024 del Dirigente del Setore Genio Civile Marche Nord, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
   1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontra-

ta e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche attestanti la conformità rispetto ai parametri chimici e microbilogici elencati nel D.lgs 152/2006 e s.m.i). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata (finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio).

2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;

2) Di precisare che tutte le restanti condizioni relative all'escavazione, comprensive anche del pozzo n.2 ubicato al C.T. foglio 89 mappale 44 comune di Sassoferrato (AN), approvato con Decreto n.772 del 06.12.2024 del Dirigente del Setore Genio Civile Marche Nord, rimangono invariate.

3) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.

4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.

6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto al soggetto richiedente, al tecnico incaricato ed al Comune di Sassoferrato (AN).

7) Qualora la ditta intendesse prelevare acqua ad uso idropotabile, AAto2 dovrà presentare apposita istanza di derivazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5 del 09.06.2006 e ai sensi dell'articolo 7 comma 4 della L.R. 30 del 28.12.2011.Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

10) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".

11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 19 ottobre 2026, n. 665

ART. 7 R.D. 3267/ 1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PEGLIONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "S461 Peglio" con relative opere di connessione elettrica in loc. Molinaccio (Fgl. 17 partt. 39, 79, 40, 38, 37, 41 Fgl. 16 partt. 43, 170, Demanio stradale S.S. 73 bis e la SP 147), Comune di Peglio. Istanza presentata dalla Ditta ELION S.R.L. - Leg. Rapp. MARCOLINI

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 667

AN _ R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 – D.Lgs 152/2006. Siar Dap 520551 _ DR 846. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo (P2), esistente ad uso irrigazione aree verdi comunali, presa d'atto rinuncia e dismissione di utenza di n.1 pozzo (P1), ad uso lavaggio mezzi, ubicati in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490, e varizione della titolarità (ex CAM S.p.A. ora Marche Multiservizi Falconara S.r.l.). Istanza acquisita in data 19.06.2026, ditta Comune di Falconara M.ma (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 42266335|06/10/2026 repertoriato al n.174 del registro interno del 07.10.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente, sito in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490 (P2), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al Comune di Falconara M.ma (P.IVA 00343140422) con sede legale in Piazza Carducci n.4 del Comune di Falconara M.ma (AN), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica tramite n.1 pozzo, ad uso irrigazione aree verdi comunali (mq. 5.000), viene fissata in misura non superiore a complessivi moduli 0,01 (litri/sec 1) per un volume massimo emungibile di 200 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R.5/2006 la richiesta di rinuncia e dismissione di utenza di n.1 pozzo (P1), ad uso lavaggio mezzi, ubicato in Comune di Falconara M.ma (AN) via della Tecnica su area distinta al C.T. Foglio 16 mappale 490, e varizione della titolarità (ex CAM S.p.A. ora Marche Multiservizi Falconara S.r.l.), autorizzato dalla La Provincia di Ancona, con Determinazione del Dirigente n. 672 del 31.10.2002.

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare;

DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta concessionaria e alla ditta Marche Multiservizi Falconara S.r.l..
DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI
Disciplinare ID 4226335|06/12/2026 repertoriato al n.174 del registro interno del 07.10.2026.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 668

Intervento di manutenzione straordinaria per la riduzione del rischio idraulico mediante rimozione e smaltimento di pontili presenti lungo l'area golenale in destra e sinistra del Fiume Foglia, nel tratto compreso tra il ponte SS 16 e il Ponte di Viale Gorizia in Comune di Pesaro (PU). Importo complessivo € 100.000,00. Approvazione progetto esecutivo e Decreto a contrarre.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 669

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1764/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla sig.ra GUIDUCCI IVANA a favore dei sigg.ri AGACI ARTAN e AGACI ALMA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Cartoceto - località Lucrezia.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, assentita alla sig.ra Guiducci Ivana con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 966 del 20/05/2015, a favore dei sigg.ri AGACI ARTAN e AGACI ALMA.
2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 13 Mappale 360 del Comune di Cartoceto - loc. Lucrezia, con una portata massima istantanea di 0,3 l/s e per un volume annuo non superiore a 390 mc/annui.
3) Di sostituire il disciplinare Rep. n. 1013 del 15/04/2015 di cui alla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 966 del 20/05/2015, con il nuovo disciplinare rep. n. 475 del 15/10/2026, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione per l'attingimento di acqua ad uso irriguo.
4) Di approvare, come approva, il disciplinare rep. n. 475 del 15/10/2026, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 20/05/2015, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 966 del 20/05/2015), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 19/05/2030, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.

7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.
12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione rep. n. 475 del 15/10/2026.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 671

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 343/F. Cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Torrente Candigliano in Comune di Acqualagna - località Ponte di Ferro, rilasciata al sig. GRAMACCIONI ARMANDO.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di prendere atto che il sig. GRAMACCIONI ARMANDO, con istanza acquisita agli atti il 14/09/2026 con prot. n. 1215216, ha rinunciato, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, alla concessione di derivazione avente le seguenti caratteristiche:
    - ubicazione prelievo: sponda sinistra del Torrente Candigliano, all'altezza del terreno censito al Foglio 49 mappale 193 del Comune di Acqualagna - località Ponte di Ferro
    - portata prelievo: 0,3 l/s
    - uso: irriguo
    - superficie irrigata: 10.489 mq

2) Di disporre la cessazione della concessione di derivazione di acqua pubblica a uso irriguo rilasciata con Decreto della Regione Marche - Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo n. 51/98 del 23/02/1998 e regolata dal Disciplinare rep. n. 1475, sottoscritto in data 13/11/1997.

3) Di riservarsi la facoltà di effettuare successivi controlli, precisando che, a decorrere dall'adozione del presente decreto, l'eventuale derivazione di acqua pubblica ancora in atto sarà considerata abusiva e perseguita ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933.

4) Di inviare copia del presente Decreto alla ditta richiedente.

5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 20 ottobre 2026, n. 672

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. DR 893 Siar DAP 520612. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione di derivazione pluriennale di acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente sito in Comune di Jesi (AN) in via Mazzangrugno n.12. Ditta: Schiavoni Stefano (ex Azienda Agraria Santinelli Umberto)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà del Sig. Schiavoni Stefano (C.F. SCHSFN58B17E388W), residente in via Salvo d'Acquisto n.5, del Comune di Jesi (AN), a partire dal 16.09.2026 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
   - irrigare una superficie di 900,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
   - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel Disciplinare di Convcessione n. 738/893 del 03.04.2006, e relativa Determinazione del Dirigente IX Settore Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche della Provincia di Ancona n. 301 del 03.04.2006, ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati dal 16.09.2026 data di presentazione dichiarazione utilizzo acqua da pozzo ad uso domestico.
4) DI DISPORRE l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 2 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal bacino del fiume Esino tramite n.1 pozzo esistente, già assentita alla ditta Azienda Agraria Santinelli Umberto.
5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990
   n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da ef-

fettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) DI trasmettere il presente decreto alla ditta richiedente e al Comune di Jesi.
11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 673

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PERGOLANulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di straordinaria manutenzione di due unità immobiliari poste al piano terra di un fabbricato adibito a civile abitazione, impianto fognario con recapito in sub-irrigazione, in Frazione Monterolo n. 126 (Foglio n°26 mappale n° 358 sub 2-3), Comune di Pergola. Istanza presentata dalla ditta Tagliatesta Rosalba

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 674

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI FERMIGNANO-Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il progetto di ristrutturazione edilizia del fabbricato misto residenziale/commerciale, con trasformazione e frazionamento del locale ristorante al piano terra in unita a destinazione residenziale, via Loreto n. 28 (Foglio 3, particella 754, subalterni 1, 2 e 3), Comune di Fermignano. Istanza presentata dalla

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 675

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Pesaro, Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata, Progetto Norma 1.2 Muraglia UMI 1.2.1, realizzazione di opere di regimazione idraulica e recapito acque chiare, nel fosso Genica o fosso Trebbiano.Richiedente: Carloni Giuliano srl, Carloni Massimo, Carloni Matteo, Carloni Silvana, Magnani Massimiliano, Di Maria Enzo e Venturi Roberto.Autorizzazione Rep. n° 3438/ge.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 21 ottobre 2026, n. 676

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1398/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro - località Santo Spirito. Ditta: YANG KAILI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di archiviare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, l'istanza di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica (ID 519295) presentata dal sig. YANG KAILI tramite il sistema SIAR-DAP il 04/07/2026 e acquisita agli atti in pari data con prot. n. 946275.

2) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 7 Mappale 1570 del Comune di Colli al Metauro - località Santo Spirito, è utilizzato dal sig. YANG KAILI per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

3) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 849 del 14/03/2011.

4) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata con Decreto di questo Settore n. 107 del 20/02/2025.

5) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente

comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.

6) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.

7) Di inviare copia del presente Decreto al sig. YANG KAILI.

8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 677

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 09.06.2006 n. 5. DR 2177. Approvazione progetto esecutivo "Impianto per la produzione di energia elettrica con derivazione di acqua in sponda sinistra del fiume Esino, nel Comune di Castelplanio (AN) in via Vallati per una portata massima di 2500 litri/sec (2,5 mc/sec), una portata nominale (media di concessione) di 1250 litri/sec (1,25 mc/sec) e una potenza nominale (media di concessione) di energia elettrica pari kW 40,02". Ditta: Idro-Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405), con sede legale in Comune di Sonico (BS), via Camiasco 1/c.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della L.R. 5/2006 e dell'art. 22 del R.D. 1285/1920, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il progetto esecutivo denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica con derivazione di acqua in sponda sinistra del fiume Esino, nel Comune di Castelplanio (AN) in via Vallati per una portata massima di 2500 litri/sec (2,5 mc/sec), una portata nominale (media di concessione) di 1250 litri/sec (1,25 mc/sec) e una potenza nominale (media di concessione) di energia elettrica pari kW 40,02", presentato dalla . Ditta: Idro-Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405), con sede legale in Comune di Sonico (BS), via Camiasco 1/c, composto dagli elaborati indicati nel documento istruttorio del presente atto.
2) Di precisare che la Ditta Idro-Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405), dovrà trasmettere a questa P.F., in qualità di Autorità concedente e ai fini della messa in esercizio definitiva dell'impianto, la comunicazione di inizio e fine lavori, nonché il Certificato di Collaudo delle opere oggetto della concessione, in conformità a quanto previsto dall'art. 15, commi 4-5 della L.R. 5/2006.
3) Di rappresentare che il presente atto si intende rilasciato ai fini e nei soli riguardi dell'art. 15 della L.R. 5/2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre Amministrazioni.
4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollet-

tino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990 n. 241 è il Geometra Marco Ricci e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
8) Dichiara, altresì ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.
9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 678

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Recapito acque meteoriche e reflue depurate nel fosso "Musone 1814 – Valle di Rustico", Località Casenuove in Comune di Osimo (AN).Richiedente: Amichetti Luigi Autorizzazione Rep. n° 3439/MUS

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 679

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico.Realizzazione del metanodotto Foligno – Sestino DN1200 (48") Lotto 2, Gubbio – Apecchio, impianto per lo scarico delle acque di precollaudo e collaudo nel torrente Biscubio e nel fosso Tacconi in comune di Apecchio.Richiedente: "SICIM S.p.A.Divisione SICIM PROGETTI ITALIA",appaltatrice per conto di Snam Rete Gas S.p.A. Autorizzazione Rep. 3440/ME

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 ottobre 2026, n. 680

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Vescovi Stefano

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Vescovi Stefano, la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2026;

c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
   - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell'anno 2026;
   - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.

4) Di dare atto che l'Ente "Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi"
   - ha concesso il nulla osta per la captazione in oggetto nel rispetto delle prescrizioni come riportate nel documento istruttorio;
5) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
6) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
8) Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.
9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 ottobre 2026, n. 615

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Presa d'atto conformità rispetto a quanto autorizzato:pozzo di captazione idrica ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 238, Foglio 5 del Comune di Grottammare (AP), e contestuale riconoscimento dell'uso domestico delle acque rinvenute - Ditta proprietaria: Tommasi Amelia, residente a Grottammare (AP), Strada Provinciale Valtesino -

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 ottobre 2026, n. 616

Fiume Tronto - lavori di somma urgenza per il ripristino dell'argine sx eroso dalle recenti piene per un tratto di circa 150 mt., in prossimità

del torrente Lama – in adiacenza alla particella 49 – foglio 90 – in località Villa Sant Antonio - Comune di Ascoli Piceno CIG. BCCCAB3325. Approvazione verbale e perizia lavori di somma urgenza. Impegno e prenotazione di spesa. Capitolo 2090110029, bilancio 2026/2028, annualità 2026

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 ottobre 2026, n. 617

RINNOVO CON MODIFICA DELLA CONCESSIONE, assentita dalla Provincia di Fermo con Determina n. 21/2011, DI PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA ad uso industriale, igienico sanitario e assimilabili, con prelievo da falda, mod. 0,002 (2,0 l/s), da campo pozzi ubicato sul fondo catastalmente individuato al Fg. 75, part.lla 479, Contrada Luce nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 05/2006 s.m.i.– DITTA COLABETON S.P.A. (P. Iva 00482420544).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 16 ottobre 2026, n. 326

DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche, annualità 2024/2025 - Revoca totale del contributo e recupero dell'importo complessivo di € € 20.077,59 (comprensivo degli interessi maturati) all'impresa "PIERELLI ANNA RITA" (Codice Siform 1117600), Capitoli 2150410299, 2150410300, 2150410301, bilancio 2026/2028, annualità

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 329

DD.GG.RR. n. 321/2026 e n. 347/2026. POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle Assunzioni. DDD n. 99/PSL del 28/04/2026: Avviso pubblico "Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati". € 1.500.000,00. Concessione contributo, impegno e liquidazione a favore dei soggetti beneficiari richiedenti progetti cod. siform 1121555, 1121314, 1121431, 1121469, 1121495, 1121420, 1121266, e 1121322 per un importo complessivo di € 156.000,00. Bilancio 2026/2028, annualità 2026, Capitolo 2150410335 - Codice Avviso ASSUNZIONE GIOVANI.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di concedere, impegnare e liquidare** a favore delle imprese sotto riportate, partecipanti all'Avviso Pubblico di cui al DDD n. 99/PSL del 28/04/2026 (Codice Avviso ASSUNZIONE GIOVANI) e ammesse a finanziamento con DDD n. 230/PSL del 06/08/2026, l'importo complessivo di **€ 156.000,00** a seguito dell'invio della documentazione regolare e conforme a quanto stabilito dall'art. 11 dell'Avviso:

COD. SIFORM	SOGGETTO BENEFICIARIO	SEDE LEGALE	C.F. / P.IVA	IMPORTO €

1121555	GIBAS SRL	Via Alessandro Volta, 7/9 63857 Amandola (FM)	01065310441	19.500,00
1121314	KARMAN SRL.	Via A. Grandi, 10 61034 Fossombrone (PU)	02175640412	19.500,00
1121431	ORESTELUCHETTA SRL	Via del Carso, 27 61121 Pesaro (PU)	02631390412	19.500,00
1121469	CANENERO ADVERTISING SNC	Via Sbrozzola, 17/T 60027 Osimo (AN)	02063570424	19.500,00
1121495	NET CUBO INFORMATICA S.R.L.	Via Ghino Valenti, 77 62100 Macerata (MC)	01462930437	19.500,00
1121420	CARBONETTI & PARTNERS STP A R.L.	Via Marco Polo, 80 60027 Osimo (AN)	03043910425	19.500,00
1121266	PR.EL.CART EUROPE ENGINNERING S.R.L.S.	Via Martiri Di Via Fani, 9 61024 Mombaroccio (PU)	02558820417	19.500,00
1121322	SMART SKILLS CENTER SRL	Viale dell'industria, 266 62014 Corridonia (MC)	01767910431	19.500,00
			TOTALE	**156.000,00**

2. di stabilire che l'obbligazione giuridica assunta conseguente il presente atto risulta esigibile e scaduta e che l'esigibilità della spesa ricade nell'annualità 2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di ridurre, per l'importo di € 156.000,00, la prenotazione di impegno di spesa n. 9021/2026 sul capitolo 2150410335 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, assunta con DDD n. 99/PSL del 28/04/2026;

4. di impegnare l'importo complessivo di € 156.000,00 come risulta dall'Allegato A "Tabella IMPEGNI", parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo di spesa 2150410335 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026:
   CTE: 1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 000

   Trattasi di risorse derivanti da reiscrizione di economie vincolate (DGR 321 del

23/03/2026) provenienti da quote regionali di cofinanziamento del POC 2014/2020 non utilizzate entro il 31/12/2025.

5. di attestare che le imprese indicate al punto 1 beneficiarie dell'impegno di cui al presente atto, sono liquidabili per la somma complessiva di € 156.000,00;

6. di liquidare, pertanto, l'importo di € 156.000,00 a titolo di saldo del contributo, a carico degli impegni assunti con il presente atto di cui al precedente punto 4, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, a favore delle imprese indicate al punto 1;

7. di dare atto che le somme da liquidare non sono soggette alla R.A. 4%, art. 28 comma 2, DPR n. 600/1973;

8. che i pagamenti relativi alle presenti liquidazioni non sono soggetti all'obbligo della preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla DGR n. 605 del 26/04/2011, all.to A - parte 1° - punto 10), trattandosi di "trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o ancora a clausole di accordi internazionali";

9. che ai beneficiari del presente atto si applicano gli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

10. di dare atto che non si tratta di debito commerciale;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si procede con il presente decreto all'adempimento dell'obbligo di trasmissione al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato della registrazione dei contributi concessi ai progetti con codice siform: 1121555, 1121314, 1121431, 1121469, 1121495, 1121420, 1121266, e 1121322;

12. di dare altresì atto che è stato acquisito, per la registrazione trasmessa, un "Codice Concessione RNA – COR", rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, come da Allegato A "Tabella IMPEGNI", parte integrante e sostanziale del presente decreto;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17/2003, sul sito regionale www.norme.marche.it e in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai sensi della D.G.R. n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A – TABELLA IMPEGNI.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 330

DDD 184/PSL/2026 - Avviso Pubblico "DGR n. 670 del 08/06/2026 Progetto Marche Giovani – Incentivi all'occupazione qualificata" – Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 03/07/2026 al 30/09/2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dichiarare ammissibili a valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dal Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione ai sensi dell'art. 12 del DDD n. 184/PSL/2026 e degli esiti riportati nel verbale n. 1, n. 15 domande (n. 17 ID Siform), pervenute dal 03/07/2026 al 30/09/2026, riportate nell'Allegato A (assunzioni) e nell'Allegato B (trasformazioni), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. Di dare atto che il Responsabile del procedimento trasmetterà il presente decreto, completo dei relativi allegati A e B, alla Commissione di valutazione, individuata e nominata con DDD n. 249/PSL del 03/09/2026, per la relativa valutazione secondo le modalità e i criteri previsti dall'Avviso.

3. Di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/id_7590/5002?idb=28437 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013

5. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A – Elenco domande assunzioni ammesse/non ammesse a valutazione
Allegato B - Elenco domande trasformazioni ammesse a valutazione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 21 ottobre 2026, n. 334

DGR n. 321/2026 e DGR n. 347/2026. POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle Assunzioni. DDD n. 99/PSL del 28/04/2026: Avviso pubblico "Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati" - Annualità 2026 - € 1.500.000,00. Graduatoria progetti approvata con DDD n. 230/PSL/2026 e ss.mm.ii. Terzo scorrimento graduatoria.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle comunicazioni di rinuncia all'incentivo disposto con DDD n. 230/PSL/2026 di cui alle note e per i progetti di assunzione sotto indicati e della comunicazione di decadenza dell'incentivo per il progetto di assunzione Codice Siform 1121267:

Posizione in graduatoria	n. protocollo nota di rinuncia incentivo	Codice Siform progetto di assunzione	Importo €
41	1357007|14/10/2026	1121494	19.500,00
19	1363233|15/10/2026	1121565	19.500,00
83	1384123|21/10/2026	1121581	19.500,00
52	1381090|20/10/2026	1121267	19.500,00
			78.000,00

2. di procedere, conseguentemente, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, allo scorrimento della graduatoria approvata con DDD n. 230/PSL/2026 e ss.mm.ii. e contenuta nell'allegato C, aggiornato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come riportato a seguire:

Posizione in graduatoria	Codice siform progetto di assunzione	Importo incentivo richiesto €	Importo incentivo finanziato con terzo scorrimento €
82	1121257	19.500,00	1.500,00 (18.000 € già finanziati con DDD n. 285/PSL/2026)
84	1121560	19.500,00	19.500,00
85	1121537	19.500,00	19.500,00

86	1121553	19.500,00	19.500,00
87	1121540	19.500,00	18.000,00 (finanziamento parziale per esaurimento risorse disponibili)
		totale	78.000,00

3. di disporre che il progetto cod siform 1121540 è ammesso a finanziamento nella misura di € 18.000,00 per esaurimento delle risorse disponibili;

4. di approvare l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sostituisce l'allegato C approvato con DDD n. 230/PSL/2026;

5. di confermare, per le parti non modificate con il presente decreto, il contenuto del DDD n. 230/PSL/2026 e ss.mm.ii., compresi gli allegati non interessati dal presente atto;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, l'incentivo spettante sarà liquidato in un'unica soluzione, previa acquisizione tramite il sistema informativo SIFORM2 della documentazione prevista dal medesimo articolo e nel rispetto delle tempistiche ivi stabilite;

7. di rinviare a successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, l'impegno, la concessione e la liquidazione degli incentivi, previa verifica della documentazione inviata e dell'espletamento dei controlli di cui al medesimo articolo;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17/2003, sul sito regionale www.norme.marche.it e in forma integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai sensi della D.G.R. n. 1158/2017, nonché nel sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/p/1/q/under/t/-1?idb=25179;

9. di dare atto che la data di pubblicazione del presente decreto è valida ai fini della comunicazione di ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari ai sensi degli articoli 7 e 8, comma 3, della L. 241/90;

10. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato C: Graduatoria dei progetti di assunzione terzo scorrimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 21 ottobre 2026, n. 335

DDD n. 183/PSL del 24/06/2026 - Avviso pubblico "Le Marche per i Giovani - Assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" - DGR n. 564 del 18/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2026-2027-2028 - Euro 7.100.000,00. 1° Scorrimento della graduatoria della I finestra 2026, relativa alle domande presentate dal 03 luglio al 03 agosto 2026..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che con DDD n. 309/PSL del 06/10/2026 è stata approvata la graduatoria della I finestra 2026 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto e sono state ammesse a finanziamento n. 138 domande, per un importo complessivo di euro 1.796.760,00, a valere sulle risorse disponibili per l'annualità 2026;
2. di prendere atto che sono pervenute n . 11 rinunce all' avvio delle borse di ricerca ,come meglio dettagliato nel documento istruttorio, che hanno determinato economie utilizzabili per il finanziamento di ulteriori domande collocate in posizione utile nella graduatoria di riferimento;
3 di procedere, pertanto,secondo le disposizioni dell'Avviso pubblico in materia di rinunce, allo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto richiamato al punto 1, ammettendo a finanziamento i seguenti n.11 progetti di borsa di ricerca, (dalla poszione n. 139 alla posizione n 149) :

Cod. Siform	N. Domanda	Ragione Sociale	POSIZIONE IN GRADUATORIA
1122415	93906	META SRL	139
1122764	94219	Architetto Rosella Muscella	140
1122588	94061	JONATHAN RAMAZZOTTI	141
1122613	94083	L'AFRICA CHIAMA - COMITATO DI FANO ONLUS	142
1122669	94134	META SRL	143
1122304	93818	BOSCO SAS DI BONFIGLI PAOLO & C.	144

1122502	93979	STEFANO FATA	145
1121975	93513	STUDIO LEGALE AVV NAZARIO AGOSTINI	146
1122136	93676	IMMAFORA STUDIO DI GIANLUCA VALERIANI	147
1122656	94122	OP STUDIO DI ANTONIO REA	148
1122792	942477	01168390449 GIANCARLO PACINI	149

4. di dare atto che l'onere complessivo derivante dal presente scorrimento viene finanziato nei limiti delle economie rese disponibili dalle rinunce e/o dai mancati avvii;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 13 dell'avviso pubblico per l'attribuzione, l'accettazione e l'avvio delle borse ammesse a finanziamento con il presente atto;

6 di dare atto che, i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno essere in possesso e mantenere i requisiti indicati all'art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;

7 di dare atto che, come previsto dall'art. 11 dell'avviso pubblico, l'avvio della borsa ricerca dovrà avvenire secondo i tempi stabiliti dall'avviso dovrà coincidere con il 1°giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;

8 di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6906, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 ottobre 2026, n. 336

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fideiussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese" – Ammissibilità a contributo delle domande pervenute dal 22/09/2026 al 12/10/2026 (2° intervallo temporale del 3° sportello annualità 2026)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dichiarare ammissibile a contributo, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta dal Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione ai sensi dell'art. 6 del DDS n. 69/SIP/2024, come riportato nel verbale n. 10, la domanda ID Siform 1123520 pervenute nel periodo dal 22/09/2026 al 12/10/2026 (2° intervallo temporale - 3° annualità 2026) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di rinviare a successivo decreto, l'assunzione dell'impegno di spesa, da adottarsi successivamente alla presentazione della richiesta di rimborso da parte delle imprese ed alla verifica della conformità della documentazione ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico;

3. Di trasmettere ai beneficiari nota di formale comunicazione di ammissibilità a contributo;

4. Di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8966 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013

6. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A – Elenco domande ammissibili a contributo – 3° sportello annualità 2026: 1° intervallo temporale

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 ottobre 2026, n. 337

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fideiussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese" – Proroga chiusura sportello temporale 3° sportello 2026 per la presentazione delle domande

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prorogare la scadenza del 3° sportello 2026, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico approvato con DDS 69/SIP/2025 in oggetto;

2. Di procedere alla proroga del 3° sportello temporale per l'annualità 2026 e di stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande è prevista per le ore 14:00 del 20.11.2026

3. Di mantenere invariate le ulteriori disposizioni di cui all'Allegato A del DDS n. 69/2025;

4. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-in-uscita?idb=8966, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sen si della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 22 ottobre 2026, n. 339

DDD n. 183/PSL del 24/06/2026 - Avviso pubblico "Le Marche per i Giovani - Assegnazione di Borse ricerca per giovani talenti" - DGR n. 564 del 18/05/2026 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) - Campo di intervento 134 - Annualità 2026-2027-2028 - Euro 7.100.000,00. 2° Scorrimento della graduatoria della I finestra 2026, relativa alle domande presentate dal 03 luglio al 03 agosto 2026..

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che con DDD n. 309/PSL del 06/10/2026 è stata approvata la graduatoria della I finestra 2026 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto e sono state ammesse a finanziamento n. 138 domande, per un importo complessivo di euro 1.796.760,00, a valere sulle risorse disponibili per l'annualità 2026;
2. di richiamare il DDD n. 335 del 21/10/2026, con il quale, a seguito di n. 11 rinunce all'avvio delle borse di ricerca, è stato disposto il 1° scorrimento della graduatoria della I finestra 2026, ammettendo a finanziamento n. 11 progetti collocati dalla posizione n. 139 alla posizione n. 149;
3. di prendere atto che, successivamente al primo scorrimento, sono pervenute ulteriori n. 2 rinunce all'avvio delle borse di ricerca, come meglio dettagliato nel documento istruttorio, che hanno determinato ulteriori economie utilizzabili per il finanziamento di domande collocate in posizione utile nella graduatoria di riferimento;
4. di procedere, pertanto, secondo le disposizioni dell'Avviso pubblico in materia di rinunce, al 2° scorrimento della graduatoria approvata con DDD n. 309/PSL del 06/10/2026, ammettendo a finanziamento i seguenti n. 2 progetti di borsa di ricerca, collocati alle posizioni n. 150 e n. 151:

Cod. Siform	N. Domanda	Ragione Sociale	POSIZIONE IN GRADUATORIA
1122139	93679	Freaky Surf Academy di Riccardo Curzi	150
1122128	93668	Giuliani Giuliano Circonvallazione Colle San Marco 200 63100 Ascoli Piceno	151

5. di dare atto che l'onere complessivo derivante dal presente scorrimento viene finanziato nei limiti delle economie rese disponibili dalle rinunce e/o dai mancati avvii;

6. di dare atto che il responsabile del procedimento provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 13 dell'avviso pubblico per l'attribuzione, l'accettazione e l'avvio delle borse ammesse a finanziamento con il presente atto;

7 di dare atto che, i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno essere in possesso e mantenere i requisiti indicati all'art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;

8 di dare atto che, come previsto dall'art. 11 dell'avviso pubblico, l'avvio della borsa ricerca dovrà avvenire secondo i tempi stabiliti dall'avviso dovrà coincidere con il 1°giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;

9 di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6906, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 ottobre 2026, n. 1460

Oggetto: PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 – Asse 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" – Obiettivo specifico per l'attività formativa 4.e (1) – Campi di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso pubblico per Academy di filiera – Riduzione delle prenotazioni per modifica del cronoprogramma e mancato riconoscimento della premialità a 12 mesi, per complessivi € 1.000.000,00 – Bilancio 2026/2028, annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di ridurre, per complessivi € 1.000.000,00, le prenotazioni di impegno sui capitoli del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, assunte con DDS n. 741/FOAC del 09/08/2024 e modificate con DDS n. 1149 del 12/12/2024 e con DDS n. 1501 del 19/12/2025, come di seguito indicato per le motivazioni riportate nel documento istruttorio:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2026 (importo	p.i.2026	importo riduzione
2150410287	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per Academy di filiera OS.4. g. (1) - Quota UE 50%-	500.000,00	258	500.000,00
2150410288	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per Academy di filiera OS.4.g.(1)) - Quota STATO 35% -	350.000,00	259	350.000,00
2150410289	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per Academy di filiera OS.4.g.(1)) - Quota REGIONE 15%	150.000,00	260	150.000,00
				1.000.000,00

2) di dare atto, altresì, che, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche ovvero, in alternativa, ricorso straordinario, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto;

3) di pubblicare il presente provvedimento al seguente indirizzo, con valore di notifica per i soggetti interessati:

- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8373

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e dei relativi allegati, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1462

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 15 settembre al 12 ottobre 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di dare atto che in riferimento all'Avviso di cui al DDS n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", sono state convalidate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, dal giorno 15 settembre al giorno 12 ottobre 2026, n.**23 (ventitré) domande**.

2) Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art.13 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente.

3) Di ammettere a valutazione n.**19 (diciannove) domande**, contenute nell'**Allegato A) – Domande ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

4) Di non ammettere a valutazione n.**4 (quattro) domande**, contenute nell'**Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta la motivazione della non ammissibilità.

5) Di dare atto che le domande ammesse sono consegnate alla Commissione di Valutazione, nominata con il DDS n.75/SIP del 29/02/2024 e modificata con il DDS n.1197/FOAC del 07/09/2026;

6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A) – Domande ammesse a valutazione
Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1464

DGR 62/01 - DGR 2164/01. DDPF 589/IFD/2017 e DDPF 1139/IFD/2021. Accreditamento strutture di formazione. Istituto Comprensivo Statale "Posatora Piano Archi". Variazione indirizzo sede operativa.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1465

Appalto discendente dall'"Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG 9222902 – LOTTO 5: 9965514A4D" per l'affidamento dei servizi di assistenza, manutenzione, supporto e formazione del sistema Informativo SIFORM-PAL – ditta aggiudicataria LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY spa – Importo aggiudicazione € 526.326,00 (oltre IVA a norma di legge) CIG DERIVATO B5B8EAB506 – CUP – B72E24035500002 - Modifica del Responsabile Unico del Procedimento.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1466

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale "Manu-

tentore del verde" - scheda Siform2 n.1107845 terza edizione. Ente gestore Accademia srl - Montecassiano".

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1467

PR Marche FSE+ 2021/2027 OS 4.b (2) campo di intervento 139 - Potenziamento servizi al lavoro Procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di reingegnerizzazione, gestione, manutenzione e assistenza del Sistema Informativo Lavoro della Regione Marche mediante adesione ad AQ CONSIP "Servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le Pubbliche Amministrazioni Locali – Terza edizione – ID 2610" – Lotto n. 1 – CIG: A02590F330 – CIG DERIVATO: B711521556 – CUP:

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1468

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23000980001,

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 ottobre 2026, n. 1469

Accordo per la Coesione 2021-2027, Fondo di Rotazione FdR – Scheda n. 30 - Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale - Programma 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR n. 1481 del 30/09/2024, DGR n. 1521 del 07/10/2024 e DGR n. 1585 del 23/10/2024 – DDS n. 101/FOAC del 26/02/2025 "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua" – Ammissibilità alle provvidenze, assunzione dell'impegno di spesa e registrazione dell'aiuto – codice SIFORM n. 1115620 – scorrimento della graduatoria approvata con DDS n. 959/FOAC dell'08/07/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di ammettere a finanziamento il progetto cod siform 1115620 "Tod's Digital & technical program 2026" presentato da Tod'S spa con sede in Sant'Elpidio a Mare (FM) Via Filippo Della Valle, 1 – Cod.Fisc e P.Iva 01113570442 per un importo di contributo pubblico pari ad euro 63.000,00 (costo totale progetto € 126.000,00), nei limiti delle risorse stanziate e nel rispetto della graduatoria approvata con DDS n. 959/FOAC del 08/07/2026;
2) di quantificare in **€ 63.000,00** l'importo complessivo necessario al finanziamento, secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, per la tipologia di beneficiari "Imprese";
3) di ridurre la prenotazione di impegno sui capitoli del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2028 assunta con DDS101/2025 e DDS 1003/2026/FOAC come di seguito indicato; **Scheda 30:**

Capitolo	pren.2026	disponibilità	pren.2028	disponibilità	Importo riduzione €
2150410307	649/2026	15.166,12	382/2028	1.000.000,00	**47.833,88**

4) di concedere le provvidenze e assumere gli impegni di spesa, secondo il cronoprogramma di esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, a favore del beneficiario come identificato al punto 1in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a), e all'art. 56 del medesimo decreto legislativo, tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità del capitolo di spesa, per la somma complessiva di € 63.000,00, corrispondente al progetto formativo risultato finanziabile, a valere sul Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2028, sul capitolo di spesa sotto indicato;

CAPITOLO	Importo impegno 2026 €	Importo impegno 2028 €
2150410307	15.166,12	**€47.833,88**

C.T.E.: **1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 000**

I capitoli sopra indicati sono correlati al seguente capitolo di entrata:

	Capitolo	2026	2028
	1201010766	1.595.286,31	1.595.286,31
	ACC. N.	294/2026	74/2028

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

5) di nominare i responsabili sottoindicati, acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e di stabilire che gli stessi provvederanno all'attività di gestione e monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi e alla registrazione, a conclusione progetto, dell'eventuale variazione dell'aiuto di stato sulla piattaforma Registro nazionale Aiuti di Stato (RNA):

cod prog.	RAGIONE SOCIALE	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO PUBBLICO	RESPONSABILE DI PROCEDIEMNTO	RESPONSABILE DI ISTRUTTORIA
1115620	Tod's spa	Tod's DIGITAL & TECHINICAL PROGRAM 2026	63.000,00	Antonella Falcinelli antonella.falcinelli@regione.marche.it	Simona Giuliani simona.giuliani@regione.marche.it

6) di prendere atto dell'avvenuta registrazione della misura di aiuto nel Registro nazionale aiuti di stato con il codice identificativo "Codice Aiuto RNA – CAR 31852" e di aver acquisito il codice concessione RNA – COR previa verifica relativa agli aiuti in Esenzione (visura Deggendorf) in data 02/07/2026, con esito positivo

Progetto	Azienda	Reg.aiuto	C.F/AZIENDA	P.I. AZIENDA	COSTO NOMINALE PROGETTO	CONTRIUBTO PUBBLICO	COFINANZIAM_PRIVATO	COR
1115620	Tod's spa	Esenzione	01113570442	01113570442	€126.000,00	€ 63.000,00	€63.000,00	26302625

7) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche entro 60 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e s.m.i. entro 120 giorni dalla medesima data.
8) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, mediante pubblicazione integrale sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8904
nonché sul sito www.norme.marche.it, precisando che tali pubblicazioni hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge e costituiscono formale comunicazione ai sensi della L. 241/90;
9) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Impresa			TOD'S SPA	01113250442		€ 83.000,00	http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione/Progetto-Integrato-Territoriale-PITER-Piceno-Piceno-Sviluppo#Progetto-Integrato-Territoriale-PITER-Piceno-Piceno-Sviluppo-5 Finanziamento FONTE0000014	Accordo per la Coesione 2021-2027 Fondo di Rotazione Misura 5 Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale - Programma 8 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - DGR 1458 del 30/09/2024, DGR 1521 del 07/10/2024 e DGR 1586 del 21/10/2024 – POS n. 181 del 26/02/2025 "Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di adesione di imprese con sul"

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1470

DGR 62/01 - DGR 2164/01 e s.i.m. Accreditamento strutture di formazione. NXS People Strategy s.r.l. benefit Via S. Totti 7/E Ancona (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1471

DGR 62/01 - DGR 2164/01 –DGR 1486/2018. Accreditamento strutture di formazione. Istituto Comprensivo Statale "Faà di Bruno" - Via Corfù 17 Mondolfo (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1472

D.D.S. n. 741/FOAC del 09/08/2024 "PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 "Istruzione e Formazione" OS 4. e (1) C.I. 149 e 150 – Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l'attivazione di percorsi formativi nel Commercio e Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti" – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "478 – Analisi del mercato di riferimento

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1474

DGR 1035/2010. DGR 349/2017. Confederazione Italiana Federazioni Autonome - Sede Regionale delle Marche in sigla C.I.F.A. - Validazione sede formativa sita in Via Fontespino 8/10 Urbino (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 20 ottobre 2026, n. 1476

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 – Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "563 – Ricezione

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 21 ottobre 2026, n. 1479

D. Lgs 226/2005 e D. Lgs. 61/2017 - DGR n. 1716/2025 e DGR n. 518/2026 - DDS 704/FOAC/2026 – DDS 1050/FOAC/2026. Percorsi Biennali in modalità duale per l'anno formativo 2026/2027. Scorrimento graduatoria, ammissione a finanziamento e concessione contributi per l'importo complessivo di Euro 415.800,00. Attivazione Fondo Pluriennale Vincolato.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 21 ottobre 2026, n. 1482

DGR 713/2022 – DGR 980/2022 - DDS 744/SIP/2022. Accreditamento ai servizi per il lavoro della Regione Marche: Over Coop Società Cooperativa Sociale – Sede di Ascoli Piceno (AP), via dell'Artigianato n. 22.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 21 ottobre 2026, n. 1483

DGR 713/2022 – DDS 744/SIP/2022. Revoca accreditamento ai Servizi per il lavoro della Regione Marche n. 303/SIM del 04/07/2014 di UMANA S.P.A., sede operativa di Ancona (AN), via De Gasperi n. 76.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 ottobre 2026, n. 1488

Avviamento al lavoro L. n. 113/1985 presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, sede di Piediripa del centralinista telefonico non vedente, contraddistinto con il codice IDSIL 352729, iscritto nell'Elenco dei centralinisti non vedenti della provincia di Macerata

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 ottobre 2026, n. 1492

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale per "Operatore di tatuaggio e piercing" scheda Siform2 n. 1113022 seconda edizione (replica del 1108253). Ente gestore Form.Art. Marche - Ancona".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di costituire e nominare la Commissione d'esame per la valutazione degli allievi che hanno frequentato il corso codice SIFORM2 n. **1113022 seconda edizione (replica del 1108253)** per "**Operatore di tatuaggio e piercing**" realizzato dall'ente gestore **Form.Art. Marche di Ancona** in attuazione della normativa vigente in materia;

- Che i componenti della Commissione d'esame risultano i seguenti:

FABIOLA BAIOCCO	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
FABRIZIO COTOGNINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
DANIELA CARPINETI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Di dare atto che l'esame si terrà il **29 e 30 ottobre 2026** dalle ore 08:30 alle ore 14:30 presso la sede della **Form.Art Marche** di **Via Einaudi 436 – Civitanova Marche (MC)**;

- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente di Commissione per gli adempimenti di loro competenza;

- Di disporre che l'Ente gestore, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia, provveda a far compilare, sottoscrivere e caricare in siform2 (cartella gestione esami), per ciascun componente della commissione, il modello di dichiarazione di

insussistenza di situazione di conflitto di interessi (allegato A), che allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente a copia di un valido documento di identità;

- Di dare atto che la liquidazione delle eventuali spettanze, ai componenti la Commissione d'esame, sono a carico dello stesso Ente Gestore, in conformità alle disposizioni di riferimento di cui alla L.R. 3 agosto 2010, n. 11;

- Di disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L 241/90 e smi;

- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini.**

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Dichiarazione conflitto d'interesse

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 ottobre 2026, n. 1495

Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione ex art.16 legge n.56/87 e s.m.i. a tempo indeterminato, tempo parziale, presso il comune di Montecosaro di n. 1 unità nel ruolo di manutentore del verde, del patrimonio e del demanio comunale, riconducibile al codice Istat 2021 – 1° digit – class. 8. Professioni non qualificate, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente di Settore n. 1311 del 23/9/2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Civitanova Marche circa la candidatura proposta per l'avviamento a selezione ex art.16 legge n.56/87 e s.m.i. a tempo indeterminato, tempo parziale, presso il comune di Montecosaro di n. 1 unità nel ruolo di manutentore del verde, del patrimonio e del demanio comunale, riconducibile al codice Istat 2021 – 1° digit – class. 8. Professioni non qualificate, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente di Settore n. 1311 del 23/9/2026;

2. Di dare atto che sono pervenute – nei termini previsti dall'avviso pubblico – n. 37 candidature alla selezione per 1 unità nel ruolo di manutentore del verde, del patrimonio e del demanio comunale, riconducibile al codice Istat 2021 – 1° digit – class. 8. Professioni non qualificate, per l'avviamento a selezione presso Comune di Montecosaro;

3. Di ammettere n. 7 candidature di lavoratori iscritti presso il Centro Impiego di Civitanova Marche, n. 22 candidature di lavoratori iscritti presso altri Centri Impiego della Regione Marche risultanti in possesso dei requisiti previsti dal bando e di escludere n.8 candidature non in possesso dei requisiti;

4. Di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 14/10/2026, sul sito www.regione.marche.it - nella sezione Offerte enti pubblici - della nota dirigenziale ID 42335118|14/10/2026 che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature di cui al punto 2;

5. Di dar conto che avverso la graduatoria provvisoria pubblicata in data 14/10/2026 sul sito istituzionale, non è pervenuta alcuna richiesta di riesame;

6. Di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Civitanova Marche, così come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come Allegato A;
7. Di disporre la pubblicazione della graduatoria sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it) - nella sezione relativa alle Offerte di lavoro presso Enti Pubblici con valore di notifica per gli interessati;
8. Di disporre che la pubblicazione di cui al precedente punto 6 avvenga nel rispetto delle normative previste dal Regolamento (UE) 2016/679, della normativa nazionale sulla protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, attraverso l'omissione dei dati identificativi dei candidati, che verranno identificati per mezzo del codice IDSIL attribuito a ciascun candidato dal gestionale JA e preventivamente comunicato a ciascun concorrente;
9. Di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per 6 mesi, a decorrere dalla data della pubblicazione sul BUR Marche;
10. Di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Civitanova Marche ad avviare a selezione – in ordine di graduatoria e in numero doppio rispetto ai posti a tempo indeterminato messi a selezione – presso Comune di Montecosaro;
11. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n.241/90, art. 5, alla Dott.ssa Piergiorgia Falcioni, titolare della E.Q. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego (C.I.) Civitanova Marche;
12. Di evidenziare che avverso la presente graduatoria è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 d. lgs. 165/2001 (Tribunale civile di Macerata – Sezione Giudice del Lavoro);
13. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Marche. Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

ALLEGATI
Allegato A – Graduatoria definitiva.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 16 ottobre 2026, n. 202

DGR 1256 del 06/10/2026 - PR MARCHE FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138 – Avviso Pubblico per il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione sociale – Linea di intervento 2 approvato con DDS n. 8/IISP del 24/01/2025 e DDS 19/IISP del 06/02/2025 – ammissione a finanziamento progetti posizioni dalla 11 alla 14 della graduatoria approvata con DDS 246/IISP/2025 e assunzione impegni per l'importo complessivo di € 2.808.143,67 Bilancio 2026/2028, annualità 2027 e 2028

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di ammettere a finanziamento, a seguito dell'incremento delle risorse previsto dalla revisione del documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione Sociale – Scheda OS 4.h (4) – Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138, approvata con DGR n. 883 del 13/07/2026, in attuazione della DGR 1256 del 06/10/2026 e dell'art. 12 dell'Avviso ed in ragione delle risorse finanziarie disponibili, i progetti posizionati dal n. 11 e al n. 14 della graduatoria Allegato A) al decreto DDS n. 246/IISP/2025;
2. di impegnare la somma complessiva di **€ 2.808.143,67,** come riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo il cronoprogramma determinato per esigibilità ai sensi del D. Lgs. n. 118/2021, Bilancio 2026/2028 come di seguito indicato:
   - anno 2027 € 1.263.664,65
   - anno 2028 € 1.544.479,02
3. di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente, pari ad € 2.808.143,67, fa riferimento alle risorse previste con DGR 883 del 13/07/2026 PR FSE+ 2021/2027– Asse Inclusione sociale – Scheda OS 4.h (4) Progetti innovativi promossi dal Terzo Settore – Campo di intervento 138, nei limiti delle risorse finanziarie autorizzate con DGR 1256 del 06/10/2026 e compatibilmente al quadro degli interventi già attivati e da attivare previsti dalla DGR n. 1293/2024 - Linea di intervento 2;
4. di concedere e impegnare, secondo il cronoprogramma determinato per l'esigibilità ai sensi del D. Lgs. 118/2011 sopra indicato, la somma complessiva di **€ 2.808.143,67**, ripartita a favore dei beneficiari come risulta nell'Allegato B del presente atto, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2026/2028, annualità 2027 e 2028, tenuto conto della nota ID: 42135665|23/09/2026|PRCN di autorizzazione all'utilizzo dei capitoli, come di seguito:

CAPITOLI		TOTALE	2027	2028
2121010178	Quota UE (50%)	1.004.321,45 €	451.944,65 €	552.376,80 €
2121010180	Quota Stato (35%)	703.025,01 €	316.361,25 €	386.663,76 €
2121010182	Quota Regione (15%)	301.296,41 €	135.583,39 €	165.713,02 €
2121010218	Quota UE (50%)	399.750,40 €	179.887,68 €	219.862,72 €
2121010219	Quota Stato (35%)	279.825,28 €	125.921,38 €	153.903,90 €
2121010220	Quota Regione (15%)	119.925,12 €	53.966,30 €	65.958,82 €
	TOTALE	**2.808.143,67 €**	**1.263.664,65 €**	**1.544.479,02 €**

Correlati capitoli di entrata e relativi accertamenti:

Capitolo		ANNO	NUMERO ACC.TO	Importo €
1201050131	quota UE	2027	251	7.372.455,00
1201010510	quota STATO		252	5.060.918,49
1201050131	quota UE	2028	210	4.054.577,17
1201010510	quota STATO		211	2.838.203,97

Il capitolo di cofinanziamento regionale è garantito dalla Tab. D2 – L.R. n. 25 del 30/12/2025- Disposizioni per la formazione del bilancio 2026-2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026).

CTE:

CAPITOLO	CTE
2121010218	1210 2310399001 109 3 1040399999 000000000000000 4 3 009
2121010219	1210 2310399001 109 4 1040399999 000000000000000 4 3 009
2121010220	1210 2310399001 109 7 1040399999 000000000000000 4 3 009
2121010178	1210 2310401001 109 3 1040401001 000000000000000 4 3 009
2121010180	1210 2310401001 109 4 1040401001 000000000000000 4 3 009
2121010182	1210 2310401001 109 7 1040401001 000000000000000 4 3 009

5. che trattasi di risorse coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e SIOPE;
6. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, ai seguenti link:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Terzo-settore/Contributi-agli-ETS;
   - https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento;
   - https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo;

   precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul BURM, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017;
8. di notificare il presente decreto ai soggetti ammessi a finanziamento con il presente atto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti ai sensi della normativa vigente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI
Allegato B) – terzo elenco beneficiari e tabella impegni
Linea 2

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 19 ottobre 2026, n. 206

Attribuzione benefici L.R. n. 4/2017 agli iscritti dell'Istituto "Poliarte - Poliarte Politecnico delle arti Srl" ed assoggettamento degli stessi al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Approvazione schema di rinnovo convenzione.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 22 ottobre 2026, n. 60

Approvazione elaborati per l'avvio da parte della Stazione Unica Appaltante Marche-Settore "SUAM-Lavori, servizi e forniture" della Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto di natura legale e contabile all'Ufficio Regionale del RUNTS. Durata 36 mesi – Importo a base di gara pari a €300.000,00 (Iva esclusa). Capitoli di spesa 2120810241 - 2120810242 -2120810245. Bilancio 2026-2028. Prenotazione di impegno.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare gli elaborati, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, relativi alla Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto di natura legale e contabile all'Ufficio Regionale del RUNTS, di durata 36 mesi – Importo a base di gara pari a € 300.000,00 (Iva esclusa), per un totale complessivo (inclusa IVA 22%) di € 402.600,00, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, Codice unico di intervento (CUI): S80008630420202600027, CPV: 79111000-5 (Lotto 1 e Lotto 2), CPV 79210000-9 (Lotto 3), di seguito specificati:
- ALLEGATO A_Relazione tecnica illustrativa;
- ALLEGATO B_Capitolato speciale unico_Lotti 1_2_3;
- ALLEGATO C_Schema Contratto;
- ALLEGATO D_Prospetto Economico Generale;
- ALLEGATO E_Schema di Offerta Tecnica;
- ALLEGATO F_Modello Dichiarazione Offerta Economica;
- ALLEGATO F1_Schema Offerta Economica_Lotto_1;
- ALLEGATO F2_Schema Offerta Economica_Lotto_2;
- ALLEGATO F3_Schema Offerta Economica_Lotto_3;

2. di dare atto che la procedura di cui al punto precedente concerne l'affidamento di un Appalto di supporto all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) della Regione Marche, suddiviso nei lotti funzionali indicati all'Art. 2 ("Descrizione dei servizi richiesti") del Capitolato speciale Unico_Lotti 1_2_3, allegato al presente atto;

3. di trasmettere, in applicazione delle DGR n. 1112 del 08/09/2026 e sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 1523 del 06/12/2021 e dalla legge 18/2021, gli elaborati di cui al punto 1 alla Stazione Unica Appaltante Marche (Settore "SUAM-Lavori, servizi e forniture"), per l'avvio della Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto di natura legale e contabile indicato in oggetto;

4. di designare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19, il Dott. Luigi Borroni, Funzionario della Direzione Politiche Sociali;

5. di designare quale Direttore dell'Esecuzione dei Contratti (DEC), ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, 8^ comma del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dall'allegato II.14 al medesimo D.Lgs. 36/2023, la Dott.ssa Maria Elena Tartari, Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

6. di aggiudicare la presente fornitura, con successivo decreto del dirigente del Settore SUAM, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, 1^ e 2^ comma, lett. a., del D.Lgs. 36/2023 e di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, stabilendo inoltre che ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la S.A. si avvale della facoltà di applicare alla presente procedura l'inversione procedimentale;

7. di dare atto che in considerazione della tipologia del servizio e visto il comma 3 bis all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a € 0,00;

8. di approvare il seguente prospetto economico, comprensivo di tutte le voci di spesa per l'esecuzione del contratto e per l'espletamento della procedura:

Importo Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto	
a. Importo a base della procedura (IVA esclusa)	€ 300.000,00
b. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 00,00
c. Costi manodopera	€ 00,00
d. Somma (a+b+c)	€ 300.000,00
Ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione	
e. Incentivo funzioni tecniche (art. 45, co. 3, del Codice - calcolato sul totale d.)	€ 4.800,00
f. IRAP su quota incentivi destinata al personale	€ 329,56
g. Accantonamento stimato per revisione prezzi	€ 24.811,84
h. 20% somma a disposizione rif. Art. 45, co. 5, D.Lgs. 36/2023 per esecuzione contrattuale	€ 1.200.00
i. IVA 22% sul totale d.	€ 66.000,00
l. IVA 22% su revisione prezzi	€ 5.458,60
m. Somma (e.+f.+g.+h.+i.+l.)	€ 102.600,00
Totale Prospetto Economico (d.+m.)	€ 402.600,00

9. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessi € 402.600,00, di cui € 397.470,44 per finanziamento della procedura aperta per l'acquisizione di servizi di supporto (di cui Lotto 1: € 159.330,15; Lotto 2: € 78.810,14; Lotto 3: € 159.330,15) ed € 5.129,56 per incentivo funzioni tecniche ed IRAP su quota incentivi. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui art. 3 e all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà nell'esercizio 2027, che si rientra nella casistica di cui all'art.10 comma 3 lett. a) del D.lgs.118/2011 e che la stessa risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che segue:

a. Lotto n. 1 (Affidamento del servizio di supporto legale per la formulazione di pareri):

Capitolo	Annualità	Importo (incluse voci g.+h.+i.+l. del prospetto economico)
2120810241	2027	€ 31.866,03
	2028	€ 42.488,04
	2029	€ 84.976,08
	Totale	€ 159.330,15

b. Lotto 2: (Affidamento del servizio di supporto legale per la formulazione di pareri nell'ambito dell'attività di controllo successivo):

Capitolo	Annualità	Importo (incluse voci g.+h.+i.+l. del prospetto economico)
2120810242	2027	€ 15.762,03
	2028	€ 21.016,04
	2029	€ 42.032,07
	Totale	€ 78.810,14

c. Lotto 3: (Affidamento del servizio di supporto contabile per la formulazione di pareri nell'ambito dell'attività di verifica dei bilanci):

Capitolo	Annualità	Importo (incluse voci g.+h.+i.+l. del prospetto economico)

2120810245	2027	€ 31.866,03
	2028	€ 42.488,04
	2029	€ 84.976,08
	Totale	€ 159.330,15

d. Incentivo funzioni tecniche ed IRAP su quota incentivi:

Capitoli	Annualità	Importo (voci e.+ f. del prospetto economico)
2120810241	2027	€ 1.709,85
2120810242	2027	€ 1.709,86
2120810245	2027	€ 1.709,85
	Totale	€ 5.129,56

Totale voci a.+b.+c.+d. € 402.600,00

10. di stabilire che ai fini di quanto indicato al punto precedente, considerato che le risorse sono attualmente stanziate sul bilancio 2026/2028, annualità 2026, capitoli di spesa n. 2120810241 "Funzionamento Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Annualità 2021. Consulenze legali triennio 2027_2029 - da avanzo vincolato", 2120810242 "Funzionamento Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Annualità 2021. Consulenze per controlli successivi - da avanzo vincolato", 2120810245 "Funzionamento Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Annualità 2022. Consulenze contabili triennio 2027_2029 - da avanzo vincolato", correlati a risorse vincolate di entrata presenti sui capitoli di entrata nn. 1201010610 e 1201010611 (accertamenti n. 5865/2022 e 5866/2022, acquisiti con DDS n. 3 ISR del 02/02/2023), interamente riscosse, per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2026 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria del presente atto e si assume sui relativi capitoli di spesa prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di € 402.600,00, suddivise in ragione degli importi indicati al precedente punto 9, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al presente atto, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

11. Si applica l'art. 27 ("Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari") del D.Lgs. n. 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna;

12. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it /Decreti, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017.

La dirigente
(*dott.ssa Maria Elena Tartari*)

ALLEGATI
- ALLEGATO A_Relazione tecnica illustrativa;
- ALLEGATO B_Capitolato speciale unico_Lotti 1_2_3;
- ALLEGATO C_Schema Contratto;
- ALLEGATO D_Prospetto Economico Generale;
- ALLEGATO E_Schema di Offerta Tecnica;
- ALLEGATO F_Modello Dichiarazione Offerta Economica;
- ALLEGATO F1_Schema Offerta Economica_Lotto_1;
- ALLEGATO F2_Schema Offerta Economica_Lotto_2;
- ALLEGATO F3_Schema Offerta Economica_Lotto_3;

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 20 ottobre 2026, n. 33

Intervento Multileva 3.1 sostegno alle famiglie - Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" (PN GDL) FSE+ 2021-2027- Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO 4.3 - Attuazione D.G.R. n. 888 del 13/07/2026 - Progetto "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro - Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro" - anno 2026 - Approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 888 del 13/07/2026, e per quanto di competenza:
   - L' *Allegato 1* "*Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per l'erogazione di contributi economici alle donne con familiari ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali delle aree di utenza anziani, disabilità e salute mentale "*, che fissa i criteri, le modalità ed i termini per l'assegnazione dei contributi agli Ambiti Territoriali Sociali in qualità di enti beneficiari e per la gestione dell'intervento, a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" *FSE+ 2021-2027 – anno 2026;*
   - L'Allegato 1bis - ATS - Modello domanda per gli Ambiti Territoriali Sociali di richiesta contributo da compilare direttamente sulla piattaforma https://siform2.regione.marche.it/ ;
   - L'Allegato A – ATS – Scheda istruttoria donne ammesse a contributo
   - L'Allegato B – ATS – Dichiarazione di impegno
   - L'Allegato C - ATS – Dichiarazione assenza conflitti interesse
   - L'Allegato D – ATS – Dichiarazione assenza doppio finanziamento
   - L'Allegato E – ATS – Scheda rendiconto
   - L'Allegato E1 – ATS – Richiesta di liquidazione
   - L'Allegato I – ATS – Scheda rendiconto liquidazioni alle destinatarie
   - L'Allegato L – ATS – Atto di nomina a responsabile del trattamento dati
   - L'Allegato G – Modulo domanda per le destinatarie
   - L'Allegato H – Modulo richiesta liquidazione per le destinatarie
   - L'Allegato F – Elenco strutturre residenziali di riferimento

2) Di assumere con il presente atto la prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio 2026-2028, annualità 2026, per un totale di euro 3.846.708,00 al capitolo 2120510105, Fondo Statale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali PN GDL – FSE, destinato agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in quanto enti beneficiari, nell'ambito della disponibilità già attestata con D.G.R. n. 888 del 13/7/2026, secondo le disposizioni ed i criteri approvati con la stessa deliberazione per cui l'esigibilità della spesa è da intendersi nel 2026, capitolo di entrata n. 1201010885 c.a. n. 3648/2026 del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026;

3) Di provvedere con successivi atti all'individuazione dei singoli soggetti beneficiari, all'importo assegnato a ciascuno di essi, all'impegno di spesa, alle liquidazioni dei contributi assegnati e alla riduzione delle prenotazioni di impegno assunte con il presente atto.

Le risorse di cui al suddetto capitolo di bilancio risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o Siope

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, sulla sezione specifica del sito regionale dedicate ai bandi, e sul portale regionale
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie#Intervento-3.1-(FSE+-PNGDL)
e sul portale
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi

Si applica l'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il dirigente ad interim
(Maria Elena Tartari)

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 20 ottobre 2026, n. 34

Progetto "Multileva". Intervento 3.2 - Sostegno alle famiglie – Contributi economici a familiari e ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali per persone anziane, persone con disabilità e persone con problemi di salute mentale, a valere sul fondo POC 2014-2020 Asse 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Azione 7.4 Intervento Multileva priorità 9.4 – anno 2026 – Approvazione avviso pubblico.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 889 del 13/07/2026, e per quanto di competenza:
   - L' *Allegato 1* "*Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Socaili per l'erogazione di contributi economici a familiari e ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali delle aree di utenza "anziani", "disabilità" e "salute mentale"*, che fissa i criteri, le modalità ed i termini per l'assegnazione di contributi agli Ambiti Territoriali Sociali in qualità di enti beneficiari e per la gestione dell'intervento, a valere sul Fondo del Programma Operativo Complemetare (POC) Marche 2014-2020 *;*
   - L'Allegato 1bis – ATS - Modello domanda di richiesta contributo da compilare sulla piattaforma https://siform2.regione.marche.it/ ;
   - L'Allegato A – ATS – Scheda istruttoria destinatari ammessi a contributo
   - L'Allegato B – ATS – Dichiarazione di impegno
   - L'Allegato C - ATS – Dichiarazione assenza conflitti interesse
   - L'Allegato D – ATS – Dichiarazione assenza doppio finanziamento
   - L'Allegato E – ATS - Scheda di rendicontazione
   - L'Allegato E1 – ATS –Richiesta liquidazione
   - L'Allegato L – Designazione Responsabile del trattamento dati
   - L'Allegato I – ATS – Scheda rendiconto liquidazioni ai destinatari del contributo
   - L'Allegato G – Modulo domanda per destinatari finali del contributo
   - L'Allegato H – Modulo richiesta liquidazione per destinatari
   - L'Allegato F – Elenco strutture residenziali di riferimento

2) Di assumere con il presente atto la prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio 2026-2028, annualità 2026, per un totale di euro 1.967.269,44, destinato agli Ambiti Territoriali Sociali della regione Marche, enti capofila, in quanto enti beneficiari, nell'ambito della disponibilità già attestata con D.G.R. n. 889 del 13/7/2026, secondo le disposizioni ed i criteri approvati con la stessa deliberazione, per cui l'esigibilità della spesa è da intendersi nel 2026, come segue:
   - capitolo di spesa 2121010230 € 1.155.443,45, quota Stato Fondo POC 2014/2020, correlato al capitolo di entrata n. 1201010511 c.a. n. 3723/2026;
   - Capitolo di spesa 2121010211 € 569.434,42, quota Regione;
   - Capitolo di spesa 2121010229 € 242.391,57, quota Stato fondo POC 2014/2020, correlato al capitolo di entrata come da reiscrizione in D.G.R. n. 753 del 16/06/2026 R.A.V.-CNI/2026
     (autorizzazione all'utilizzo dei capitoli da parte della Direzione Programmazione Integrata risorse comunitarie e nazionali ID n.41249013 del 17/06/2026)

3) Di provvedere con successivi atti all'individuazione dei singoli soggetti beneficiari, all'importo assegnato a ciascuno di essi, all'impegno di spesa, alle liquidazioni dei contributi assegnati e alla riduzione delle prenotazioni di impegno assunte con il presente atto.

Le risorse di cui al suddetto capitolo di bilancio risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o Siope

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, sulla sezione specifica del sito regionale dedicate ai bandi https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi, e sul portale regionale https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie#Intervento-3.2

Si applica l'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente

La dirigente ad interim
(Maria Elena Tartari)

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 22 ottobre 2026, n. 35

Intervento Multileva 3.1 e 3.2 Contributi alle famiglie che sostengono la retta o parte di essa per parenti/affini in strutture residenziali – Rettifica parziale ai decreti n. 33 del 20/10/2026 e n. 34 del 20/10/2026 inerenti l'approvazione degli avvisi pubblici e relativi allegati.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rettificare parzialmente, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, l'Allegato 1 e l'Allegato H ai decreti n. 33 e n. 34 del 20/10/2026 inerente gli Avvisi pubblici, rivolti agli Ambiti Territoriali Sociali riguardanti gli interventi Multileva 3.1 e 3.2;
2) Di sostituire, in conseguenza di quanto sopra esposto, l'allegato 1 del decreto n. 33 del 21/10/2026 con l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto
3) Di sostituire, in conseguenza di quanto sopra esposto, l'allegato 1 del decreto n. 34 del 21/10/2026 con l'Allegato 1A parte integrante e sostanziale del presente atto
4) Di sostituire l'Allegato H del decreto n. 33 del 21/01/2026 con l'Allegato H parte integrante e sostanziale del presente atto
5) Di sostituire l'Allegato H del decreto n. 34 del 21/01/2026 con l'Allegato Hbis parte integrante e sostanziale del presente atto
6) Di dichiarare per l'effetto e con efficacia retroattiva, la validità degli atti di cui ai punti che precedono;
7) Di confermare la validità degli Allegati 1bis, A, B, C, D, E, E1, F, G, I, L ai decreti n. 33 e 34 del 21/10/2026.

Si dà atto che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, sulla sezione specifica del sito regionale dedicate ai bandi, e sul portale regionale https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Residenzialit%C3%A0-Sociale-e-Sociosanitaria/Multileva-Famiglie e sul portale https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi

Si applica l'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

Il dirigente ad interim
(Maria Elena Tartari)

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 737

Iscrizione dell'Ente "NOTA BIANCA APS" (rep. n. 182165; CF 90062160446), con sede legale in Via della Resistenza n. 16/18 - 63017 Porto San Giorgio (FM), nella sezione "Associazioni dei Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 738

Iscrizione dell'Ente MARCHEMAGICHE APS, "Ente del Terzo Settore", rep. n. 181429 - CF 02442130445 con sede legale a Porto San Giorgio (FM) (CAP 63822) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 739

Iscrizione dell'Ente GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI ANCONA ETS (Rep. n. 183099; CF

00351040423), con sede legale in PIAZZA XXIV MAGGIO n. 1 – 60121 ANCONA (AN), nella sezione "Altri Enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 740

Iscrizione dell'Ente GUSTO IN SCENA APS (Rep. n. 181774; CF 91055920440), con sede legale in VIA PASUBIO n. 36 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 741

Iscrizione dell'Ente SANTA TRINITA' - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (Rep. n. 182515; CF 92067710415), con sede legale in VIA PASSERI n. 98 – 61121 PESARO (PU), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 ottobre 2026, n. 742

Iscrizione dell'Ente VIBE A.P.S. ETS (Rep. n. 183077; CF 91055970445), con sede legale in VIA COLLE FRANCHINO n. 6 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 ottobre 2026, n. 743

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PRO LOCO TIFERNUM METAURENSE APS" (rep. n. 182022; CF 91002210416), con sede legale in Via Pio XII n. 1 – 61048 Sant'Angelo in Vado (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 ottobre 2026, n. 744

Iscrizione dell'Ente "Crux Dorica - Associazione di Promozione Sociale", in breve "Crux Dorica - APS", rep. n. 183141, CF 93155720423 con sede legale a Ancona (AN) (CAP 60131) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 21 ottobre 2026, n. 745

Iscrizione dell'Ente "AD7 - VIVENDO IL TUO SOGNO ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)" (rep. n. 180932; CF 91028180411), con sede legale a Macerata Feltria (PU) (CAP 61023), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 ottobre 2026, n. 746

Iscrizione dell'Ente "Associazione Culturale Circolo Le Querce APS", rep. n. 183121, CF 92042290426 con sede legale a Castelbellino (AN) (CAP 60030) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 36

Decreto n. 15/SRU del 08/05/2026, commissione per gli esami finali del corso di formazione specifica in medicina generale del triennio 2022-2025 - Modifica compensi e relativi impegni di spesa - cap. n. 2130710292 bilancio 2026/2028, annualità 2026"

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 19 ottobre 2026, n. 37

DGR n. 1250 del 06/10/2026, assunzione impegni di spesa per i compensi ai componenti e al segretario della commissione per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2026-2029, Bilancio 2026-2028, annualità 2026, capitoli di spesa n. 2130710292 e n. 2130710293

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di impegnare a favore dei componenti e del segretario della commissione deputata al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2026-2029 nominata con DGR n. 1250 del 06/10/2026, la somma complessiva di € 5.015,15 sul bilancio 2026-2028, annualità 2026, come indicato nel sottostante prospetto:
   - a carico del capitolo n. 2130710292, l'importo lordo complessivo di € 4.880,10 a favore dei componenti e del segretario a titolo di compenso lordo e rimborsi spese,
   - a carico del capitolo n. 2130710293, l'importo complessivo di € 135,05 a favore dell'Agenzia delle Entrate F24EP (codice fiscale e partita IVA 06363391001, Via Giorgione 106 - 00147 ROMA), relativo al versamento dell'IRAP;

Cognome	Nome	incarico	COMPENSI E RIMBORSI SPESA			IRAP
			compenso lordo	rimborsi spesa presunti	totale da impegnare capitolo di spesa 2130710292	importo da impegnare capitolo di spesa 2130710293
Borromei	Fulvio	presidente	1.346,88 €	200,00 €	1.546,88 €	
Bartolucci	Dario	componente	1.200,48 €	200,00 €	1.400,48 €	-
Onesta	Maicol	componente	984,00 €	200,00 €	1.184,00 €	83,64 €
Alfonsi	Angela	segretario	748,74 €	0,00 €	748,74 €	51,41 €
Totale			**4.280,10 €**	**600,00 €**	**4.880,10 €**	**135,05 €**

2. di precisare che:

   - le transazioni elementari dei capitoli sopra indicati sono le seguenti:

     - cap 2130710292: 13 07 2120199005 072 8 1030299005 000000000000000 3 4 000;
     - cap 2130710293: 13 07 2190101001 072 8 1020101001 000000000000000 3 4 000

   - i dati anagrafici dei componenti delle sopra citate commissioni sono inviati ai competenti uffici regionali in separato prospetto;

   - i capitoli sopra menzionati sono afferenti al perimetro sanità, per il quale si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011;

   - trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d.lgs. 118/2011 e codifica SIOPE;

3. di rinviare, come previsto dalla DGR n. 1250 del 06/10/2026, le liquidazioni dei compensi e dei rimborsi spesa di cui al presente atto a successivi decreti del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, il quale potrà integrare gli impegni di spesa sopra stimati in relazione a eventuali ulteriori somme necessarie per i rimborsi, dandone comunicazione a questa struttura.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 413/2026.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 16 ottobre 2026, n. 309

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "LONGEVITY MEDICAL", sita nel Comune di Ancona (AN) in via Primo Maggio n. 22.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 16 ottobre 2026, n. 310

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "POLIAMBULATORIO SALUTE FUTURA RAFFAELLO", sita nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) in piazza Pericle Fazzini n. 8.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 ottobre 2026, n. 311

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Assolvimento delle prescrizioni e conferma dell'accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "TERME DI SAN VITTORE DI GENGA" SITA NEL COMUNE DI GENGA (AN) IN FRAZIONE SAN VITTORE SNC (Cod. prestazione: ST).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 ottobre 2026, n. 312

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1451/2024 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "SECONDA STELLA", SITA NEL COMUNE DI FERMO (FM) IN VIA TORNABUONI N. 69 (Cod. prestazione: ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 ottobre 2026, n. 313

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023, D.G.R. 1451/2024 - Assolvimento delle prescrizioni e conferma dell'accreditamento istituzionale di livello eccellente - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS – CENTRO E. BIGNAMINI" SITA NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA (AN) IN VIA MATTEOTTI N. 56 (Cod. prestazioni APOL – ARRF – CAR - ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 ottobre 2026, n. 314

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1451/2024 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "LIBERAMENTE – STUDIO DI PSICOLOGIA", SITA NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO (AN) IN VIA SOPRANI N. 1/C (Cod. Prestazioni: SDSA).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 21 ottobre 2026, n. 311

PR FESR Marche 2021-2027. Priorità 6 - STEP. Ricollocazione, nell'Intervento 1.6.1.1, delle operazioni selezionate e finanziate nell'ambito della Priorità 1, individuate nell'Allegato A.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto del parere di coerenza dei bandi e delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Azione 1.1.1 Interventi 1.1.1.1, 1.1.2.1, 1.1.3.1, 1.1.6.1 e 1.1.8.1 e dell'Azione 1.3.2 Intervento 1.3.2.2 – Ricollocazione delle operazioni dalla Priorità 1 alla Priorità 6 – STEP espresso dall'Autorità di Gestione del PR FESR Marche 2021-2027 con nota ID 42395535|20/10/2026|PRCN;

2. di approvare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'elenco delle operazioni già selezionate e finanziate nell'ambito della Priorità 1, riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da ricollocare nella Priorità 6 "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa - STEP", Obiettivo specifico 1.6, Azione 1.6.1, Intervento 1.6.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca, innovazione e sviluppo sperimentale per le tecnologie STEP";

3. di dare atto che la coerenza delle operazioni indicate nell'Allegato A con gli obiettivi STEP e con i criteri stabiliti dal Regolamento (UE) 2024/795 è stata verificata da un'apposita Commissione composta da esperti esterni all'Amministrazione regionale ovvero, per gli interventi 1.1.3.1, 1.1.8.1 e 1.3.2.2, nell'ambito delle procedure di valutazione concluse con i DDD n. 172/SVE del 23/06/2026 e n. 306/SVE del 15/10/2026;

4. di dare atto che le operazioni ricollocate sono quelle individuate dall'Autorità di Gestione nel suddetto parere di coerenza, sulla base della documentazione istruttoria e degli esiti delle valutazioni richiamate nel documento istruttorio;

5. di precisare che alle operazioni ricollocate continuano ad applicarsi i criteri di selezione della pertinente Azione originaria, secondo quanto previsto dalla "Nota metodologica e procedurale per la selezione degli interventi" approvata dal Comitato di Sorveglianza nel mese di giugno 2026, ferma restando la verificata coerenza con gli obiettivi STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795 e con le specificazioni contenute nella Comunicazione della Commissione C/2024/3209;

6. di dare atto che la ricollocazione ha natura ricognitiva, programmatica, finanziaria e contabile e non comporta una nuova selezione, una nuova concessione o una novazione del rapporto con i beneficiari; restano pertanto invariati i soggetti beneficiari, il contenuto sostanziale delle operazioni, le spese ammesse, le intensità e gli importi massimi degli aiuti, i termini di realizzazione e gli obblighi derivanti dai bandi e dagli atti di concessione, fatti salvi gli adeguamenti tecnici e procedurali necessari alla corretta imputazione alla Priorità 6 STEP;

7. di confermare, per quanto compatibili, le condizioni, le prescrizioni, le cause di revoca e le modalità di rendicontazione previste dai bandi e dai provvedimenti originari, integrate dagli obblighi applicabili alle operazioni STEP, con particolare riferimento al monitoraggio, agli indicatori, alla tracciabilità e agli obblighi di informazione e comunicazione;

8. di dare atto che il presente provvedimento ha natura ricognitiva e dà atto della ricollocazione delle operazioni dalla Priorità 1 alla Priorità 6; esso non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, restando fermi gli impegni già assunti e i successivi adempimenti contabili necessari all'allineamento alla Priorità 6 STEP;

9. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del PR FESR Marche 2021-2027 per gli adempimenti di competenza;

10. di demandare ai responsabili dei procedimenti relativi agli interventi interessati la notificazione del presente provvedimento ai beneficiari, con l'indicazione degli eventuali adempimenti conseguenti in materia di rendicontazione e di applicazione degli obblighi STEP, precisando che la riclassificazione non determina l'interruzione del rapporto di concessione;

11. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

12. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun nuovo o maggiore impegno di spesa.

Si attesta altresì l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI
Allegato A: Operazioni della Priorità 1 da riclassificare nella Priorità 6 STEP - Intervento 1.6.1.1.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 22 ottobre 2026, n. 314

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando "Innovazione di prodotto sostenibile e digitale" - Revoca contributi e accertamento economie per un importo complessivo di € 320.451,00 nei confronti delle imprese indicate nell'Allegato A al presente atto (Progetti ID 65441 - CUP B25H24001580007, ID 65762 - CUP B35C24000200007 e ID 65589 - CUP B87H24 004350007).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 ottobre 2026, n. 339

DGR n. 1270 del 13/10/2026 - Modifica DGR 1157 del 21/09/2026 - Valorizzazione di iniziative di animazione culturale e turistica in occasione del decennale del sisma della regione Marche - Proroga termine realizzazione progetti Linea 3

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare la proroga dei termini per il Bando per per il sostegno a progetti di *Valorizzazione iniziative di animazione culturale e turistica in occasione della ricorrenza del decennale del sisma della regione Marche* – DGR n. 1270 del 13/10/2026 - DGR n.1157 del 21/10/2026 – D.L. n. 34 del 2020 - Delibera CIPES 41/2021 – Programma Operativo Complementare Marche 2014/2020 – Asse 8 Azione 8.7 - approvato con DDS n. 319/TURI del 02/10/2026, stabilendo le seguenti scadenze:
   - di presentazione delle domande: il giorno **30/10/2026 alle ore 12.00**;
   - di realizzazione del progetto: entro il giorno **08/12/2026**;

2. Di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente del Settore
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 20 ottobre 2026, n. 343

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Avvio procedura per l'acquisizione del servizio di gestione trasferte dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" - Cod. 00539 – Programma IPA ADRION 2021-2027 – CIG BAB80670C0 - CUP B31F23001930007

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto della fattura prot. 1308631|02/10/2026|R_MARCHE|GRM|SGM|A pervenuta alla scrivente struttura emessa dalla ditta Pagliarini Viaggi srl con sede in via Edmondo de Amicis n. 35 cap 62012 Civitanova Marche (MC), CF 01599650437 e Partita Iva n. 01599650437 in relazione al servizio gestione trasferte dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" - Cod. 00539 – Programma IPA ADRION 2021-2027 – CIG BAB80670C0 - CUP B31F23001930007 come specificato nel documento istruttorio, di seguito riportato:

Imponibile	IVA 22%	Tot. Fattura	Numero	Data	Scadenza	COD regime fiscale	Causale
€ 54,10	€ 11,90	€ 66,00	11/PA	01/10/2026	28/10/2026	RF01	Diritti di Agenzia

2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 57 del D.LGS.118/2011, e considerato quanto detto in precedenza la somma complessiva di € 66,00 a favore di Pagliarini Viaggi SRL, come sopra identificata per i servizi richiesti quanto ad € 54,10 quale imponibile ed € 11,90 quale quota iva da versare all'Agenzia delle Entrate ai sensi della DGR 63/2020 facendo fronte al relativo onere del bilancio 2026/2028, annualità 2026, con impegni assunti con DDS 88/TURI/2026 come di seguito riportato:

Capitolo	Impegno	Imponibile	IVA	Totale
2190210273	4705/2026	45,99	10,11	56,10
2190210271	4706/2026	8,11	1,79	9,90
		54,10	11,90	66,00

3. Di dare atto che la fattura risulta regolare, corretta e conservata agli atti presso questa struttura.
4. Di specificare che trattasi di obbligazione esigibile e scaduta annualità 2026 ai sensi del Dlgs n. 118/2011;
5. Di considerare la tipologia della spesa come debito commerciale;
6. Di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 del D. Lgs. 118/2011, per i motivi indicati nel documento istruttorio l'importo complessivo di € 3.074,48 quale rimborso spesa dei titoli di viaggio, sui capitoli di spesa del progetto StEP (Stakeholders Engagement Point) CUP B31F23001930007 quota UE capitolo 2190210277 e quota Stato capitolo 2190210278 del Bilancio 2026/2028 annualità 2026 come di seguito riportato:

Capitolo	Importo	Beneficiario
2190210277	€ 2.613,31	Pagliarini Viaggi srl con sede in via Edmondo de Amicis n. 35 cap 62012 Civitanova Marche MC, CF 01599650437 e Partita Iva n. 01599650437
2190210278	€ 461,17	
	€ 3.074,48	

7. che, in attuazione della norma dell'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. n. 217 del 17/12/2010, per il servizio in oggetto, non si è provveduto a richiedere il codice CIG in quanto rimborso spese collegate al servizio di agenzia di viaggio CIG BAB80670C0, CUP B31F23001930007

8. Si sottolinea che da piano finanziario del Programma INTERREG IPA ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO sono le seguenti:

   • quota UE: 85%
   • quota Stato: 15%.

9. Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con decreto SVE n. 203 del 10/05/2024 bilancio 2026/2028 annualità 2026 sono i seguenti:

capitoli	annualità	Importo	accertamento
1201050141	2026	€ 65.871,78	234/2026
1201050141	2026	€ 469.116,75	235/2026
1201010717	2026	€ 11.624,43	233/2026
1201010717	2026	€ 26.783,87	236/2026

10. che le Codifiche di Transazione Elementare (CTE), di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D. Lgs.118/2011 sono le seguenti:

capitolo 2190210273: 1902 2120102001 012 3 1030202001 000000000000000 4 3 000
capitolo 2190210271: 1902 2120102001 012 4 1030202001 000000000000000 4 3 000
capitolo 2190210277: 1902 2120199999 012 3 1030299999 000000000000000 4 3 000
capitolo 2190210278: 1902 2120199999 012 4 1030299999 000000000000000 4 3 000

11. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;

12. Di designare, quale Responsabile unico di progetto, avendone i requisiti e le competenze adeguate ai compiti affidategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19 e dell'art. 3 del R.R. n. 1/20212 e ss. mm. ii., la Dr.ssa Roberta Ruggeri, in qualità di funzionaria presso questo Settore;

13. Di aver provveduto a richiedere il Durc (Numero Protocollo INPS_ 55953840 del 18/09/2026, con scadenza validità al 16/01/2027) che risulta regolare;

14. Di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 5.000,00, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs 36/2023 quale rimborso spesa dei titoli di viaggio, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 8 del D. lgs 36/2023;

15. DI disporre, in attuazione dell'art.28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sul profilo del committente,

unitamente ai relativi allegati, nella sezione “amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione Marche sotto la sezione “bandi di gara e contratti” al seguente link https://appaltisuam.regione. marche.it/PortaleAppalti/ e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

Si conferma l’avvenuta attestazione, da parte del Responsabile unico di progetto, sopra nominato, dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità dell’incarico ricevuto, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e dell’art. 16 D.lgs. 36/2023.

la dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 345

DGR 128 del 09/04/2026 – Bando animazione dei borghi e centri storici – Revoca del contributo relativo alla domanda ID 0649982 Comune di Treia per rinuncia ed accertamento economie di spesa per un importo complessivo di € 2.000,00 – Bilancio 2026-2028, annualità 2026, capitolo 2070110656.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 348

Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marchen. 1231349/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di iscrivere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 9 del 11 luglio 2006, il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 1231349/2026 nell'elenco dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggi e Turismo della Regione Marche per l'esercizio delle attività previste dall'articolo 58, comma 1, della suddetta legge regionale n.9/06;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 349

Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marche n. 1231341/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di iscrivere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 9 del 11 luglio 2006, il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 1231341/2026 nell'elenco dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggi e Turismo della Regione Marche per l'esercizio delle attività previste dall'articolo 58, comma 1, della suddetta legge regionale n.9/06;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 350

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del Servizio di degustazione nell'ambito del "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome Villaggio delle Regioni" – Area Degustazioni, Firenze 25-27 ottobre 2026 – Impegno di spesa per importo complessivo di € 4.270,00 (IVA inclusa). Bilancio 2026/2028, annualità 2026.Capitolo 2070110518 - CIG BD60C769FB.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'offerta economica per l'importo complessivo di € 4.270,00 per l'acquisizione del servizio di degustazione nell'ambito del "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome Villaggio delle Regioni" – Area Degustazioni, Firenze 25-27 ottobre 2026, trasmessa dall'operatore economico Federazione Italiana Cuochi, con sede legale a Roma, Piazza delle Crociate, C.F./ P.IVA 01194610158, prot.1356204 del 14/10/2026 in risposta alla richiesta preventivo prot. 1353378 del 13/10/2026;

2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. 36/2023 e per i motivi indicati nel documento istruttorio, il Servizio di di degustazione nell'ambito del "V Festival delle Regioni e delle Province Autonome Villaggio delle Regioni", a favore dell'operatore economico Federazione Italiana Cuochi, con sede legale a Roma, Piazza delle Crociate, C.F./ P.IVA 01194610158, per l'importo complessivo di € 4.270,00, di cui € 3.500,00 imponibile e € 770,00 imposta IVA al 22%;

3. di far fronte alla spesa con gli impegni assunti con il presente atto, a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, annualità 2026, sul capitolo 2070110518, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 a favore dell'operatore economico Federazione Italiana Cuochi, con sede legale a Roma, Piazza delle Crociate, C.F./ P.IVA 01194610158, per l'importo complessivo di € 4.270,00, di cui € 3.500,00 imponibile e € 770,00 imposta IVA al 22%;

4. di dare atto che il presente provvedimento è un atto attuativo della DA 10/2026 "Piano Regionale Del Turismo 2026/2028" che introduce una specifica misura legata al Turismo enogastronomicco (Misura 4, paragrafo 4.2), inteso come espressione dell'identità culturale e produttiva delle Marche;

5. di prendere atto di tutto quanto richiamato nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito alle azioni esperite preliminarmente all'affidamento del servizio in oggetto;

6. di dare atto che la stazione appaltante risulta essere legittimata all'affidamento diretto a favore di un operatore economico in virtù dell'assenza dell'interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

7. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto
   - Allegato 2 – Modulo offerta
   - Allegato 3 – Patto di integrità
   - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari
   - Allegato 5 – Informativa privacy;

8. di dare atto che la Codifica di Transazione Elementare (CTE), di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D. Lgs.118/2011 è la seguente:

   CAPITOLO 2070110518

   CTE 0701212010299904781030202999000000000 00000043000

9. le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;

10. di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulterà esigibile nelle annualità 2026;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023, il codice alfanumerico unico del CCNL attribuito dal CNEL relativo al contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente affidamento diretto è H011.

12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali, non è stato necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0;

13. di designare, quale Responsabile unico di progetto, avendone i requisiti e le competenze adeguate ai

compiti affidategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19 e dell'art. 3 del R.R. n. 1/20212 e ss.mm.ii., la Dr.ssa Isabella Parrucci, in qualità di funzionaria dell'"Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", presso questo settore della Stazione Appaltante;

14. di dare atto che l'affidamento viene disposto a seguito dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva, resa dall'operatore economico, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;

15. di disporre che l'accertamento in merito al possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 avverrà tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) qualora la presente procedura sarà oggetto di sorteggio, nel campione estratto dal Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 52 del codice nonché dell'art. 17 del "Disciplinare per l'affidamento di contratti pubblici sotto la soglia di rilevanza europea", approvato con DGR n. 1350/2025, dando atto che, in caso di esito negativo delle verifiche, troverà applicazione il disposto di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

16. di dare atto che il presente affidamento viene disposto tenendo conto che, il contratto viene sottoposto a condizione risolutiva espressa qualora, al termine delle verifiche compiute, ai sensi del precedente punto 13, dovesse essere acclarata la sussistenza di una causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;

17. di aver provveduto a richiedere il Durc - Numero Protocollo INPS_51833353 del 30/07/2026 con scadenza validità 27/11/2026 - che risulta regolare;

18. di dare atto che il CIG richiesto e acquisito per la procedura tramite piattaforma certificata GT Suam è il seguente: BD60C769FB;

19. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 140.000,00, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs 36/2023;

20. di dare atto che l'operatore economico affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, di importo pari al 5% dell'importo del contratto. Tuttavia, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del Dlgs. 36/2023, il Settore esonera l'operatore economico aggiudicatario, dalla prestazione di una specifica garanzia definitiva in quanto trattasi di operatore economico di consolidata solidità imprenditoriale ed ha presentato un'offerta migliorativa;

21. di dare atto che il contratto sarà stipulato come previsto dall'Art. 18 comma 1 del D. Lgs.36/2023 attraverso scambio di lettera commerciale tramite la piattaforma GT SUAM;

22. di dare atto che alla data di adozione del provvedimento, il servizio da affidare, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. nell'ambito delle Convenzioni né presso il Soggetto Aggregatore della Regione Marche;

23. di disporre, in attuazione dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sul profilo del committente, unitamente ai relativi allegati, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Marche e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it , ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

Si conferma l'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile unico di progetto, sopra nominato, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità dell'incarico ricevuto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023.

La Dirigente
Dott.ssa Paola Marchegiani

ALLEGATI
- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto
- Allegato 2 – Modulo offerta
- Allegato 3 – Patto di integrità
- Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari
- Allegato 5 – Informativa privacy

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 21 ottobre 2026, n. 351

Progetto GEAR UP! Programma DEAR, NDICI CHALLENGE/2023/448-378 - Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio di "Pacchetto Expo Stand + Comunicazione" inerente alla partecipazione all'evento 'Europa Project Week – Expo & Forum dei Progetti Europei, 20 – 22 ottobre 2026, Firenze – CIG BD45E36C46 – CUP B69I23003300009 – per un totale complessivo di €.3.916,20.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'offerta economica per l'importo complessivo di **€.3.916,20** per l'attività di "Pacchetto Expo Stand + Comunicazione" inerente alla partecipazione all'evento 'Europa Project Week – Expo & Forum dei Progetti Europei, 20 – 22 ottobre 2026, Firenze finanziato dal Programma "GEAR UP! – Global citizenship Education Actions to stRenghten yoUth engagement through local support to LAs and CSOs, to accelerate Progress towards sustainable development", trasmessa dall'operatore economico EIS 2050 SRL – Europa Business School, prot. n. 1299913 del 01/10/2026;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. 36/2023 e per i motivi indicati nel documento istruttorio, il servizio di "Pacchetto Expo Stand + Comunicazione" del Progetto "GEAR UP", CUP B69I23003300009 cofinanziato dal Programma DEAR (Development Education and Awareness Raising Programme) della Commissione Europea, a favore dell'operatore economico EIS 2050 SRL – Europa Business School con sede legale a Firenze, in via dei Panciatichi, 16, C.F. 07413420485, P.IVA 07413420485, per l'importo complessivo di **€.3.916,20** di cui **€. 3.210,00 imponibile,** e **€. 706,20 IVA al 22%**;
3. di provvedere alla copertura finanziaria della relativa spesa per complessivi €.3.916,20 mediante assunzione di impegni di spesa ex art 56 del D.lgs n. 118/2011 sui seguenti capitoli del Bilancio regionale 2026/2026, annualità 2026 nel capitolo 2190110114 come di seguito riportato:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2026	BENEFICIARIO
2190110104	€.3.916,20	EIS 2050 SRL – Europa Business School

   Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs . n. 118/2011 e s.m.i.; trattasi di debito commerciale;
4. di prendere atto di tutto quanto richiamato nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito alle azioni esperite preliminarmente all'affidamento del servizio in oggetto;
5. di dare atto che la stazione appaltante risulta essere legittimata all'affidamento diretto a favore di un operatore economico in virtù dell'assenza dell'interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs 36/2023, in considerazione delle modalità di esecuzione e dell'importo dell'affidamento;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023, il codice alfanumerico unico del CCNL attribuito dal CNEL relativo al contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente affidamento diretto è H011;
7. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

   - Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto
   - Allegato 2 – Modulo offerta
   - Allegato 3 – Patto di integrità
   - Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari
   - Allegato 5 – Informativa privacy
   - Allegato 6 – Attestazione contabile;

8. di dare atto che la Codifica di Transazione Elementare (CTE), di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D. Lgs.118/2011 è la seguente:

CAPITOLO	TRANSAZIONE ELEMENTARE
2190110114	19012120102005012310302020050000000000000000043000

9. le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
10. di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulterà esigibile nelle annualità 2026;

CAPITOLO	IMPORTO (€)
2190110104 GEAR UP! (UE)	**3.916,20**

11. Si sottolinea che da piano finanziario le percentuali della quota STATO e UE sono le seguenti:

PROGETTO	QUOTA STATO	QUOTA UE
GEAR UP!	-	100%

12. con riferimento agli importi di cui sopra, l'accertamento correlato al capitolo di spesa per l'annualità 2026 è il seguente:

CAPITOLO	ACCERTAMENTO	Importo	DECRETO	PROGETTO
1201050142	212/2026	2.252.680,04 €	DDD 98/SVE/2024	GEAR UP!

13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali, non è stato necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0;

14. di designare, quale Responsabile unico di progetto, avendone i requisiti e le competenze adeguate ai compiti affidategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19 e dell'art. 3 del R.R. n. 1/20212 e ss.mm.ii., la Dr.ssa Lia Sciarra, in qualità di funzionaria dell'"Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", presso questo settore della Stazione Appaltante;
15. di dare atto che l'affidamento viene disposto a seguito dell'acquisizione della dichiarazione sostitutiva, resa dall'operatore economico, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
16. di disporre che l'accertamento in merito al possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 avverrà tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) qualora la presente procedura sarà oggetto di sorteggio, nel campione estratto dal Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 52 del codice nonché dell'art. 17 del "Disciplinare per l'affidamento di contratti pubblici sotto la soglia di rilevanza europea", approvato con DGR n. 1350/2025, dando atto che, in caso di esito negativo delle verifiche, troverà applicazione il disposto di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
17. di dare atto che il presente affidamento viene disposto tenendo conto che, il contratto viene sottoposto a condizione risolutiva espressa qualora, al termine delle verifiche compiute, ai sensi del precedente punto 13, dovesse essere acclarata la sussistenza di una causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
18. di aver provveduto a richiedere il Durc (Numero Protocollo INPS_51611810 del 16/07/2026, con scadenza validità al 13/11/2026) che risulta regolare;
19. di dare atto che il CIG richiesto e acquisito per la procedura tramite piattaforma certificata GT Suam è il seguente: BD45E36C46;
20. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 140.000,00, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs 36/2023;
21. di dare atto che l'operatore economico affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, di importo pari al 5% dell'importo del contratto. Tuttavia, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del Dlgs. 36/2023, il Settore esonera l'operatore economico aggiudicatario, dalla prestazione di una specifica garanzia definitiva in quanto trattasi di operatore economico di consolidata solidità imprenditoriale ed ha effettuato un miglioramento delle condizioni d'esecuzione;
22. di dare atto che il contratto sarà stipulato come previsto dall'Art. 18 comma 1 del D. Lgs.36/2023 attraverso scambio di lettera commerciale tramite la piattaforma GT SUAM;
23. di dare atto che alla data di adozione del provvedimento, il servizio da affidare, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. nell'ambito delle Convenzioni né presso il Soggetto Aggregatore della Regione Marche;
24. di disporre, in attuazione dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sul profilo del committente, unitamente ai relativi allegati,

nella sezione “amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione Marche e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

Si conferma l’avvenuta attestazione, da parte del Responsabile unico di progetto, sopra nominato, dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità dell’incarico ricevuto, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e dell’art. 16 D.lgs. 36/2023.

La Dirigente

Paola Marchegiani

ALLEGATI
- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto
- Allegato 2 – Modulo offerta
- Allegato 3 – Patto di integrità
- Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari
- Allegato 5 – Informativa privacy
- Allegato 6 – Attestazione Contabile

AVVISO
L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 22 ottobre 2026, n. 352

L.R. 9/06 - DGR 372/2026 – DDS 142/TURI/2026 e 155/TURI/2026 - Avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo all'individuazione degli eventi turistici maggiormente rappresentativi della regione Marche 2026 – Approvazione delle Graduatorie definitive e riduzione della prenotazione d'impegno

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare le graduatorie definitive (generale e mensili), di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti i progetti presentati mediante candidatura all'avviso pubblico per manifestazione di interesse relativo all'individuazione degli eventi turistici maggiormente rappresentativi della regione Marche 2026, di cui ai DDS 142/TURI del 18/04/2026 e 155/TURI del 30/04/2026;

2. di dare atto che, ai sensi del paragrafo 5 dell'avviso, sono stati ammessi in graduatoria i progetti che presentano tutti i requisiti di ammissibilità e che hanno ottenuto un punteggio totale minimo di 50/100;

3. di stabilire che i progetti indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, non sono stati ritenuti ammissibili per i motivi indicati a margine degli stessi;

4. di aggiornare il Calendario Eventi Turistici Marche 2026, di cui all'Allegato 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di stabilire che i progetti di cui all'allegato 2 verranno cofinanziati per un importo complessivo pari ad € 1.030.000,00 come segue:
   - i progetti selezionati con DDS 232/TURI del 26/06/2026, Allegato 5, con le risorse del Funt corrente 2026 ripartite a favore della Regione Marche, pari ad € 725.000,00,
   - i restanti progetti con le risorse regionali prenotate con DDS 142/TURI del 18/04/2026 per un importo complessivo pari ad € 305.000,00 a carico del capitolo 2070110023, bilancio 2026/2028, annualità 2026;

6. di ridurre, di conseguenza, la prenotazione d'impegno n. 8754/2026 assunta con DDS 142/TURI del 18/04/2026 sul capitolo 2070110023 – Bilancio 2026-2028 – annualità 2026, per un importo pari ad € 195.000,00, derivante dalla differenza tra le risorse originariamente prenotate, pari a 500.000,00 euro e quelle effettivamente necessarie per il cofinanziamento di cui al punto precedente;

7. di provvedere con ulteriori atti alla concessione definitiva degli importi indicati a fianco di ciascun soggetto/progetto nell'Allegato 2 (graduatorie mensili) solo a seguito di concessione e impegno da parte del Ministero del Turismo delle risorse FUNT corrente 2026 ripartite in favore della Regione Marche e del relativo accertamento di risorse da parte della stessa;

8. di pubblicare integralmente sul BUR della Regione il presente atto completo degli allegati;

9. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017, ai seguenti link:

   https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189

   http://www.norme.marche.it

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Allegato 1 – Graduatoria generale

posizione	N° ORDINE AVVISO DGR.	Id	Data pec	DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	PROGETTO - TITOLO	SEDE LEGALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CF - P. IVA	CUP	PUNTEGGIO: Rilevanza dell'iniziativa e presenza o rapporto tra risorse e fabbisogni (Max. 20 P.ti.)	Efficacia della promozione della rete locale e della strategia di comunicazione (Max. 15 P.ti)	Capacità di produzione di contributi di riflessione e di proposizione che migliorino l'efficacia e la qualità degli interventi (Max. 15 P.ti.)	Totale A	Coerenza dell'iniziativa con i contenuti e le finalità degli Avvisi, con particolare riguardo alla ricerca e all'innovazione, all'apertura alla collaborazione e alla contaminazione di saperi, alla pratica culturale e sociale, e modalità di fruizione paesaggistica (Max. 10 P.ti.)	Capacità dell'iniziativa di valorizzare in modo riconoscibile il patrimonio materiale e immateriale locale, anche attraverso il richiamo alla tradizione e all'identità dell'area geografica di riferimento, alle espressioni culturali e sociali tipiche del territorio e delle sue filiere (Max. 15 P.ti.)	Grado di coinvolgimento della comunità locale, anche attraverso la collaborazione tra diversi soggetti, sulla base dell'ideazione e dell'esecuzione di opportune azioni, della creazione di partnership e della valorizzazione delle risorse umane e della loro professionalità (Max. 15 P.ti.)	Totale B	Composizione del soggetto proponente (Max. 5 P.ti.)	Presenza di pacchetti e percorsi integrati di visita, inclusi bus, bar, itinerari a/r, associazioni turistiche e altri pacchetti per visite guidate, escursioni, experience) (Max. 5 P.ti.)	Numero di imprese locali coinvolte e descrizione della rete e delle modalità di valorizzazione delle risorse (Max. 5 P.ti.)	Totale C	T totale (A+B+C) (Max. 100 P.ti)	PUNTEGGIO PREMIALE D	PUNTEGGIO PREMIALE (D BIS)	Totale (A+B+C+D+D BIS) (Max. 104 P.ti.)	ESITO
1	1	85 544	30/04/26 08:27	COMUNE DI ACQUALAGNA	41^ FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO - 2026	ACQUALAGNA	PIAZZA MATTEI 9	01152 2304 13	I9812 6000 1000 04	19,00	10,00	15,00	44,00	20,00	15,00	5,00	40,00	5,00	5,00	5,00	15,00	99,00	2,00	2,00	100,00	AMMESSO E FINANZIABILE
2	24	85 818	19/05/26 11:35	COMUNE DI CASTELFIDARDO	51° EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE FISARMONICA DI CASTELFIDARDO EDIZIONE - 2026	CASTELFIDARDO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 8	00123 2204 28	G259 260 0017 0006	20,00	10,00	14,00	44,00	20,00	14,00	4,00	38,00	2,00	5,00	5,00	12,00	94,00		2,00	96,00	AMMESSO E FINANZIABILE
3	20	85 457	19/05/26 09:02	COMUNE DI ASCOLI PICENO	GIOSTRA DELLA QUINTANA DI ASCOLI PICENO - 2026	ASCOLI PICENO	PIAZZA ARRINGO, 7	00229 0104 42	C3 9Z 6000 5300 06	20,00	10,00	14,00	44,00	20,00	15,00	5,00	40,00	4,00	0,00	3,00	7,00	91,00			91,00	AMMESSO E FINANZIABILE
4	26	85 949	19/05/26 12:58	COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO	MOSTRA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DELLE MARCHE	SANT'ANGELO IN VADO	P.ZZA UMBERTO I N.3	82000 49004 15	J29 I2 6000 4700 06	19,00	9,00	14,00	42,00	19,00	14,00	5,00	38,00	2,00	2,00	5,00	9,00	89,00	2,00		91,00	AMMESSO E FINANZIABILE
5	30	85 545	19/05/26 14:47	COMUNE DI PERGOLA	XXX FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DI PERGOLA E DEI PRODOTTI TIPICI 2026	PERGOLA	CORSO G. MATTEOTTI, 53	81005 2404 11	G641Z 6000 190 007	19,00	9,00	15,00	43,00	19,00	14,00	5,00	38,00	2,00	1,00	5,00	8,00	89,00		2,00	91,00	AMMESSO E FINANZIABILE
6	16	86 217	18/05/26 13:34	COMUNE DI APIRO	FESTIVAL DEL FOLKLORE TERRANOSTRA - 2026	APIRO	PIAZZA BALDINI, 1	00311 5104 32	H59B 2600 0020 006	18,00	8,00	13,00	39,00	18,00	15,00	4,00	37,00	4,00	4,00	4,00	12,00	88,00	2,00		90,00	AMMESSO E FINANZIABILE
7	11	86 211	18/05/26 08:31	COMUNE DI URBANIA	FESTA NAZIONALE DELLA BEFANA 2026 - 29° EDIZIONE	URBANIA	PIAZZA DELLA LIBERTA', 1	82001 2104 16	I25I2 6000 0000 06	19,00	10,00	15,00	44,00	18,00	14,00	5,00	37,00	2,00	2,00	4,00	8,00	89,00			89,00	AMMESSO E FINANZIABILE
8	25	86 176	19/05/26 12:20	COMUNE DI CUPRAMONTANA	SAGRADELL'UVA DI CUPRAMONTANA - 2026	CUPRAMONTANA	VIA DEGLI UULVI N.9	82038 3904 27	F86F 260 0014 0006	18,00	9,00	14,00	41,00	19,00	14,00	4,00	37,00	5,00	1,00	3,00	9,00	87,00	2,00		89,00	AMMESSO E FINANZIABILE
9	28	85 683	19/05/26 13:22	COMUNE DI SAN GINESIO	GINESIO FEST VI EDIZIONE - 2026	SAN GINESIO	VIA CAPOCASTELLO, 35	00215 2704 30	G441Z 6000 280 002	16,00	9,00	13,00	38,00	17,00	14,00	5,00	36,00	3,00	4,00	4,00	11,00	85,00	2,00		87,00	AMMESSO E FINANZIABILE
10	36	86 243	19/05/26 17:21	COMUNE DI GRADARA	ASEDIO A LA CASTELLO - 2026	GRADARA	VIA MANCINI, N4, 23	01947 3304 17	F19I 260 0045 0006	17,00	9,00	13,00	39,00	17,00	14,00	5,00	36,00	3,00	2,00	3,00	8,00	83,00	2,00		85,00	AMMESSO E FINANZIABILE
11	12	86 242	18/05/26 09:15	COMUNE DI CASTELRAIMONDO	PREMIO RAVERA - UNA CANZONE È PER SEMPRE (UNDICESIMA EDIZIONE)- 2026	CASTELRAIMONDO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 12	00116 6004 38	F39I 260 0043 0004	18,00	9,00	12,00	39,00	16,00	11,00	5,00	32,00	4,00	3,00	4,00	11,00	82,00	2,00		84,00	AMMESSO E FINANZIABILE
12	13	86 244	18/05/26 10:58	COMUNE DI OFFAGNA	FESTE MEDIOEVALI - EDIZIONE 2026 OFFAGNA, PAESE DI INVISIBOLI BILI INDICI	OFFAGNA	PIAZZA DEL COMUNE, 1	80010 0104 21	G79I 260 0036 0002	15,00	8,00	12,00	35,00	19,00	12,00	5,00	36,00	4,00	3,00	2,00	9,00	80,00	2,00	2,00	84,00	AMMESSO E FINANZIABILE
13	21	86 255	19/05/26 09:43	COMUNE DI APPIGNANO	LEGUMINARIA - 2026	APPIGNANO	PIAZZA UMBERTO I 7	80000 1104 39	J69I2 6000 9200 06	18,00	8,00	13,00	39,00	18,00	14,00	5,00	37,00	2,00	1,00	3,00	6,00	82,00	2,00		84,00	AMMESSO E FINANZIABILE
14	37	86 225	19/05/26 17:56	COMUNE DI FANO	LA TAVOLO DEI CIBARI AL COSPETTO DI TRIVIO-2026	FANO	VIA FRANCESCO D'ASSISI, 76	00127 4404 10	E39G 26 0000 8000 6	19,00	9,00	14,00	42,00	19,00	14,00	5,00	38,00	1,00	1,00	2,00	4,00	84,00			84,00	AMMESSO E FINANZIABILE
15	4	85 946	11/05/26 18:43	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	FESTIVAL DELL'APPENNINO NCLUSIVO E NATURA - 2026	ASCOLI PICENO	VIA ALESSANDRIA, 12	92009 2604 46	I191Z 6000 6200 07	17,00	9,00	14,00	40,00	18,00	15,00	5,00	38,00	1,00	1,00	3,00	5,00	83,00			83,00	AMMESSO E FINANZIABILE
16	23	86 179	19/05/26 10:57	UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	LE TERRE DEL TARTUFO- 2026	CAMERINO	VIA VENANZIO VARANO, 2	81874 7304 33	I19 260 0037 0002	16,00	9,00	14,00	39,00	18,00	14,00	4,00	36,00	4,00	0,00	2,00	6,00	81,00			81,00	AMMESSO E FINANZIABILE
17	15	86 272	18/05/26 11:09	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	FALCONVICS - 2026	FALCONARA MARITTIMA	PIAZZA CARDUCCI, 4	80343 1404 22	D19 260 0042 0007	18,00	9,00	13,00	40,00	14,00	12,00	4,00	30,00	4,00	3,00	3,00	10,00	80,00			80,00	AMMESSO E FINANZIABILE
18	18	85 820	18/05/26 18:41	COMUNE DI CANTIANO	CANTIANO FIERA CAVALLI - EDIZIONE OTTOBRE - 2026	CANTIANO	P.ZZA LUCIOLI N. 3	80158 3904 19	H79 260 0037 0009	17,00	8,00	12,00	37,00	18,00	14,00	4,00	36,00	2,00	2,00	1,00	5,00	78,00	2,00		80,00	AMMESSO E FINANZIABILE
19	22	86 275	19/05/26 10:14	COMUNE DI POTENZA PICENA	GRAPPOLO D'ORO - 2026	POTENZA PICENA	PIAZZA MATTEOTTI 28	80125 7204 332	I19 260 0036 0004	17,00	8,00	13,00	38,00	18,00	14,00	5,00	37,00	2,00	0,00	3,00	5,00	80,00			80,00	AMMESSO E FINANZIABILE
20	10	86 049	15/05/26 14:46	COMUNE DI CAMERANO	XXII FIESTA DEL ROSSO CONERO - 2026	CAMERANO	VIA SAN FRANCESCO 24	01618 6004 27	B7 9Z 6016 4200 06	16,00	8,00	13,00	37,00	18,00	13,00	4,00	35,00	3,00	1,00	3,00	7,00	79,00			79,00	AMMESSO E FINANZIABILE
21	2	85 628	07/05/26 16:07	COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	FESTIVAL PRIMO MAGGIO A PORTO SANT'ELPIDIO - LA CITTA' IN FESTA. 20^ EDIZIONE - 2026	PORTO SANT'ELPIDIO	VIA UMBERTO PRIMO 185	81003 6504 47	B7 9Z 6016 2600 04	14,00	9,00	12,00	35,00	16,00	14,00	5,00	35,00	2,00	1,00	5,00	8,00	78,00			78,00	AMMESSO E FINANZIABILE
22	27	86 285	19/05/26 13:07	COMUNE DI CAGLI	DI STINTI SAPUNI - 2026	CAGLI	P.ZZA G. MATTEOTTI N. 1	00416 0604 13	B6 9Z 6000 4000 04	15,00	8,00	12,00	35,00	16,00	14,00	4,00	34,00	1,00	1,00	3,00	5,00	74,00		2,00	76,00	AMMESSO E FINANZIABILE
23	33	86 195	19/05/26 16:23	COMUNE DI CAMERINO	FESTA DEL TORRONE XX EDIZIONE - 2026	CAMERINO	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 17	00276 8304 37	E19 260 0051 0004	16,00	8,00	13,00	37,00	16,00	13,00	4,00	33,00	1,00	1,00	3,00	5,00	75,00			75,00	AMMESSO E FINANZIABILE
24	19	86 282	18/05/26 19:07	COMUNE DI RECANATI	"LUNARIA" - 2026	RECANATI	PIAZZA GIACOMO LEOPARDI, 26	01284 5704 39	H29 260 0028 0002	15,00	8,00	12,00	35,00	16,00	12,00	4,00	32,00	2,00	1,00	4,00	7,00	74,00			74,00	AMMESSO E FINANZIABILE
25	29	86 111	19/05/26 13:43	COMUNE DI SIROLO	SIROLO LE CAVE OFF 2026	SIROLO	PIAZZA GIOVANNI DA SIROLO, 1	02068 4504 26	I49B2 6000 0200 04	15,00	7,00	12,00	34,00	15,00	12,00	4,00	31,00	1,00	2,00	2,00	5,00	70,00	2,00	2,00	74,00	AMMESSO E FINANZIABILE
26	35	85 940	19/05/26 17:13	COMUNE DI TOLENTINO	XXV RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DI TOLENTINO - 2026	TOLENTINO	PIAZZA DELLA LIBERTA' N. 3	00026 4370 438	F29 260 0049 0004	15,00	6,00	12,00	33,00	18,00	11,00	4,00	33,00	2,00	2,00	4,00	8,00	74,00			74,00	AMMESSO E FINANZIABILE
27	9	86 274	15/05/26 13:19	COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO	FESTIVAL DEL MARE - 2026	PORTO SAN GIORGIO	VIA V. VENETO, 5	81001 5304 43	J69I2 6000 9100 06	11,00	7,00	11,00	29,00	13,00	13,00	4,00	30,00	1,00	1,00	3,00	5,00	64,00		2,00	66,00	AMMESSO E FINANZIABILE

28	32	85978	19/05/15 15:13	COMUNEDI AGOLI PICENO	LIBERI PER SEMPRE - 2026	AECLI / PICENO	PIAZZA AMBROGIO N. 7	00223610142	CSB2026001300016	14,00	7,00	1.0,0	33,00	14,50	11,00	4,00	20,00	1,00	0,00	1.0,0	2,00	64,00		6.6,0	AMMESSO A FINANZIAMENTO
29	34	85851	19/05/17 17:11	COMUNEDI CUPRAMONTANA	LUGHANANZA DI CUPRAMONTANA - 2026	CUPRAMONTANA	VIA DEL CASTELLO N. 9	00310410426	PNU2026001300016	14,00	6,00	1.1,0	31,00	13,00	8,0 0	4,00	25,00	1,00	2,00	2.2,0	4,00	60,00	2.2,0	2.2,0	6.4,0 / 6	AMMESSO A FINANZIAMENTO
30	8	85854	15/05/16 09:54	COMUNEDI GROTTAMMARE	GIOVANI PER GROTTAMMARE - 2026	GROTTAMMARE	VIA G. MARCONI, 50	00301870446	11E61420001320012	16,00	6,00	1.1,0	33,00	11,50	8,0 0	3,00	21,00	3,00	2,00	3.0,0	8,00	63,00		6.3,0 / 6	AMMESSO A FINANZIAMENTO
31	3	85805	08/05/15 08:45	COMUNEDI LORETO	COPRI-LOCI LORETO - 2026	LORETO	VIA ADRIATICA / 21, CORSO BOCCALATO 2	00311 80304 28	CSB2026001311050	12,00	6,00	9,00	27,00	15,00	10,00	4,00	25,00	1,00	1,00	3.0,0	5,00	61,00		6.1,0 / 6	AMMESSO A FINANZIAMENTO
32	31	85810	19/05/15 14:50	COMUNEDI URBINO	URBAN TALENTI ITALIA - 2026	URBINO	VIA DEL CASTELLO N. 9	82001450419	81E20260001300004	14,00	6,00	1.1,0	31,00	13,00	9,0 0	4,00	25,00	1,00	0,00	3.1,0	3,00	59,00		5.9,0 / 5	AMMESSO A FINANZIAMENTO
33	5	85809	13/05/15 11:44	COMUNEDI PESARO	POPSOPRA 2026	PESARO	PIAZZA DEL POPOLO, 1	00272420414	07F26020001006	14,00	6,00	9,00	31,00	7,00	9,0 0	3,00	19,00	1,00	3,00	2.2,0	6,00	56,00		5.6,0 / 5	AMMESSO A FINANZIAMENTO

Allegato 2 - Graduatorie mensili

MESE	DENOMINAZIONE SOGGETTO BENEFICIARIO	PROGETTO - TITOLO	SEDE LEGALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	C.F/P.IVA	CUP	PUNTEGGIO TOTALE	POSIZIONE	SPESE DI PROGETTO	ENTRATE	DISAVANZO DI PROGETTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DI CUI: SU RISORSE FUNT CORRENTE 2026	DI CUI: SU RISORSE REGIONALI
GENNAIO	COMUNE DI URBANIA	FESTA NAZIONALE DELLA BEFANA 2026 - 29° EDIZIONE	URBANIA	PIAZZA DELLA LIBERTA', 1	82001210416	I25J26000000006	89	1	110.225,60 €	30.000,00 €	80.225,60 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
APRILE	COMUNE DI TOLENTINO	XXV RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DI TOLENTINO - 2026	TOLENTINO	PIAZZA DELLA LIBERTA' N. 3	000264370438	F29I26000490004	74	1	80.326,68 €	22.034,60 €	58.292,08 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
MAGGIO	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	FALCOMICS - 2026	FALCONARA MARITTIMA	PIAZZA CARDUCCI, 4	00343140422	D19I26000420007	80	1	290.000,00 €	130.000,00 €	160.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	FESTIVAL PRIMO MAGGIO A PORTO SANT'ELPIDIO – LA CITTÀ IN FESTA. 20^ EDIZIONE – 2026	PORTO SANT'ELPIDIO	VIA UMBERTO PRIMO 485	81003650447	B79I26016260004	78	2	121.367,54 €	26.910,00 €	94.457,54 €	30.000,00 €	30.000,00 €	
	COMUNE DI CAGLI	DISTINTI SALUMI - 2026	CAGLI	P.ZZA G. MATTEOTTI N. 1	00416060413	B69I26000400004	76	3	172.980,15 €	5.000,00 €	167.980,15 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
GIUGNO	COMUNE DI CASTELRAIMONDO	PREMIO RAVERA - UNA CANZONE È PER SEMPRE (UNDICESIMA EDIZIONE) - 2026	CASTELRAIMONDO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 12	00116600438	F39I26000430004	84	1	189.000,00 €	90.000,00 €	99.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	FESTIVAL DELL'APPENNINO, INCLUSIVO DI NATURA - 2026	ASCOLI PICENO	VIA ALESSANDRIA, 12	92009260446	J19I26000620007	83	2	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
LUGLIO	COMUNE DI GRADARA	ASSEDIO AL CASTELLO - 2026	GRADARA	VIA MANCINI, 23	00347330417	F19I26000450006	85	1	233.000,00 €	80.000,00 €	153.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI OFFAGNA	FESTE MEDIOEVALI - EDIZIONE 2026: OFFAGNA, PAESE DI INDISSOLUBILI RADICI	OFFAGNA	PIAZZA DEL COMUNE, 1	80010010421	D79I26000360002	84	2	110.000,00 €	56.000,00 €	54.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI FANO	LA FANO DEI CESARI AL COSPETTO DI VITRUVIO - 2026	FANO	VIA FRANCESCO D'ASSISI, 76	00127440410	E39G26000080006	84	3	85.000,00 €	0,00 €	85.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	
	COMUNE DI RECANATI	"LUNARIA" - 2026	RECANATI	PIAZZA GIACOMO LEOPARDI, 26	00284570439	H29I26000280002	74	4	85.000,00 €	15.000,00 €	70.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	
	COMUNE DI SIROLO	SIROLO LE CAVE OFF 2026	SIROLO	PIAZZA GIOVANNI DA SIROLO, 1	00268450426	I49B26000020004	74	5	90.220,00 €	0,00 €	90.220,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
AGOSTO	COMUNE DI ASCOLI PICENO	GIOSTRA DELLA QUINTANA DI ASCOLI PICENO - 2026	ASCOLI PICENO	PIAZZA ARRINGO, 7	00229010442	C39I26000530006	91	1	290.000,00 €	200.000,00 €	90.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €
	COMUNE DI APIRO	FESTIVAL DEL FOLKLORE TERRANOSTRA - 2026	APIRO	PIAZZA BALDINI, 1	00311510432	H59B26000020006	90	2	133.400,00 €	76.983,99 €	56.416,01 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI SAN GINESIO	GINESIO FEST VII EDIZIONE - 2026	SAN GINESIO	VIA CAPOCASTELLO, 35	00215270430	G44J26000280002	87	3	135.000,00 €	95.000,00 €	40.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
	COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO	FESTIVAL DEL MARE - 2026	PORTO SAN GIORGIO	VIA V. VENETO, 5	81001530443	J69I26000910006	66	4	89.900,00 €	0,00 €	89.900,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	
	COMUNE DI GROTTAMMARE	CABARET AMOREMIO! - 2026	GROTTAMMARE	VIA G. MARCONI, 50	82000670446	I18J26000150002	63	5	90.000,00 €	40.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
SETTEMBRE	COMUNE DI CASTELFIDARDO	51° EDIZIONE DEL PIF/PREMIO INTERNAZIONALE FISARMONICA DI CASTELFIDARDO EDIZIONE - 2026	CASTELFIDARDO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 8	00123220428	G29I26000170006	96	1	200.000,00 €	40.000,00 €	160.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI POTENZA PICENA	GRAPPOLO D'ORO - 2026	POTENZA PICENA	PIAZZA MATTEOTTI 28	001257204332	I19I26000360004	80	2	132.000,00 €	15.000,00 €	117.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	
	COMUNE DI CAMERANO	XXXI FESTA DEL ROSSO CONERO - 2026	CAMERANO	VIA SAN FRANCESCO 24	00168600427	B79I26016420006	79	3	162.525,00 €	48.000,00 €	114.525,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
	COMUNE DI ASCOLI PICENO	LINUS FESTIVAL - 2026	ASCOLI PICENO	PIAZZA ARRINGO N.7	00229010442	C39I26000540006	64	4	80.000,00 €	0,00 €	80.000,00 €	0,00 €		
	COMUNE DI LORETO	CORSA DEL DRAPPO - 2026	LORETO	VIA ASDRUBALI 21, CORSO BOCCALINI 32	00319830428	C58J26000310004	61	5	91.044,60 €	0,00 €	91.044,60 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
OTTOBRE	COMUNE DI PERGOLA	XXIX FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DI PERGOLA E DEI PRODOTTI TIPICI 2026	PERGOLA	CORSO G. MATTEOTTI, 53	81005240411	G64J26000190007	91	1	140.000,00 €	40.000,00 €	100.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI CUPRAMONTANA	SAGRA DELL'UVA DI CUPRAMONTANA - 2026	CUPRAMONTANA	VIA DEGLI ULIVI N. 9	00208390427	F86F26000140006	89	2	284.500,00 €	230.000,00 €	54.500,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
	COMUNE DI APPIGNANO	LEGUMINARIA - 2026	APPIGNANO	PIAZZA UMBERTO I 7	80000110439	J69I26000920006	84	3	115.500,00 €	33.250,00 €	82.250,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
	COMUNE DI CANTIANO	CANTIANO FIERA CAVALLI - EDIZIONE OTTOBRE - 2026	CANTIANO	P.ZZA LUCEOLI N. 3	00158390419	H79I26000370009	80	4	83.100,00 €	32.500,00 €	50.600,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	
NOVEMBRE	COMUNE DI ACQUALAGNA	61^ FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO - 2026	ACQUALAGNA	PIAZZA MATTEI 9	00152230413	I98J26000100004	100	1	250.000,00 €	205.000,00 €	45.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	
	COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO	MOSTRA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DELLE MARCHE	SANT'ANGELO IN VADO	P.ZZA UMBERTO I N.3	82000490415	J29I26000470006	91	2	114.680,00 €	32.000,00 €	82.680,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
	COMUNE DI PESARO	POPSOPHIA 2026	PESARO	PIAZZA DEL POPOLO, 1	00272430414	D79I26000300006	56	3	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €
	UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO	LE TERRE DEL TARTUFO - 2026	CAMERINO	VIA VENANZIO VARANO, 2	01874730433	I19I26000370002	81	1	86.000,00 €	46.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €		40.000,00 €

DICEMBRE	COMUNE DI CAMERINO	FESTA DEL TORRONE XXV EDIZIONE - 2026	CAMERINO	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 17	00276830437	E19260005100004		75	2	100.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €	30.000,00 €		30.000,00 €
	COMUNE DI CORINALDO	IL GRAN NATALE DI CORINALDO - 2026	CORINALDO	VIA DEL CORSO N. 9	00106410426	F74260003800006		64	3	90.000,00 €	0,00 €	90.000,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €
	COMUNE DI URBINO	UN NATALE DI STELLE - 2026	URBINO	VIA PUCCINOTTI, 3	82004510416	B39260008800004		59	4	95.500,00 €	0,00 €	95.500,00 €	25.000,00 €		25.000,00 €
												1.030.000,00 €	**725.000,00 €**		**305.000,00 €**

Allegato 3 - Progetti non ammissibili a finanziamento

id	Data prot.	SOGGETTO ISTANTE	PROGETTO - TITOLO	ESITO	MOTIVAZIONE
86171	14/05/26 13:46	COMUNE DI MOMBAROCCIO	61° EDIZIONE DELLA "TIRRENO ADRIATICO" - TAPPA N. 5 MAROTTA-MONDOLFO – MOMBAROCCIO CON ARRIVO A MOMBAROCCIO VENERDÌ 13 MARZO - 2026	NON AMMESSO	non ammesso per mancanza del requisito della storicità triennale
86050	14/05/26 16:57	COMUNE DI SENIGALLIA	SUMMER JAMBOREE - 2026	NON AMMESSO	non ammesso poiché già beneficiario di altri contributi regionali per la stessa iniziativa (DDS TURI 229 del 25/06/2026)
85911	18/05/26 11:02	COMUNE DI SENIGALLIA	PANE NOSTRUM - 2026	NON AMMESSO	non ammesso poiché già beneficiario di altri contributi regionali per la stessa iniziativa (DDS TURI 264 del 29/07/26)
86097	18/05/26 14:01	COMUNE DI MACERATA	ESTATE A MACERATA - L'OSPITALITà è DI CASA - 2026	NON AMMESSO	non ammesso per mancanza degli elementi fondamentali per la valutazione dell'evento (trattasi, infatti, di una serie di eventi non collegati tra loro)

Allegato 4 - Calendario Eventi Turiustici Marche 2026

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
FESTA NAZIONALE DELLA BEFANA COMUNE DI URBANIA			XXV RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DI TOLENTINO COMUNE DI TOLENTINO	FALCOMICS COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	FESTIVAL DELL'APPENNINO INCLUSIVO PER NATURA BIM TRONTO	L'ASSEDIO AL CASTELLO COMUNE DI GRADARA	GIOSTRA DELLA QUINTANA COMUNE DI ASCOLI PICENO	PREMIO INT.LE FISARMONICA COMUNE DI CASTELFIDARDO	FIERA DEL TARTUFO COMUNE DI PERGOLA	FIERA DEL TARTUFO COMUNE DI ACQUALAGNA	LE TERRE DEL TARTUFO UNIONE MONTANA MARCA DI CAMERINO
				FESTIVAL PRIMO MAGGIO COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	PREMIO RAVERA COMUNE DI CASTELRAIMONDO	FESTE MEDIOEVALI COMUNE DI OFFAGNA	FESTIVAL DEL FOLKLORE TERRANOSTRA COMUNE DI APIRO	GRAPPOLO D'ORO COMUNE DI POTENZA PICENA	SAGRA DELL'UVA COMUNE DI CUPRAMONTANA	FIERA DEL TARTUFO COMUNE DI S.ANGELO IN VADO	FESTA DEL TORRONE COMUNE DI CAMERINO
				DISTINTI SALUMI COMUNE DI CAGLI		LA FANO DEI CESARI AL COSPETTO DI VITRUVIO COMUNE DI FANO	GINESIO FEST COMUNE DI SAN GINESIO	XXXI FESTA DEL ROSSO CONERO COMUNE DI CAMERANO	LEGUMINARIA COMUNE DI APPIGNANO	POPSOPHIA COMUNE DI PESARO	IL GRAN NATALE DI CORINALDO COMUNE DI CORINALDO
						LUNARIA COMUNE DI RECANATI	FESTIVAL DEL MARE COMUNE DI P. S. GIORGIO	LINUS FESTIVAL COMUNE DI ASCOLI PICENO	CANTIANO FIERA CAVALLI COMUNE DI CANTIANO		UN NATALE DI STELLE COMUNE DI URBINO
						LE CAVE OFF COMUNE DI SIROLO	CABARET AMORE MIO COMUNE DI GROTTAMMARE	CORSA AL DRAPPO COMUNE DI LORETO	PANE NOSTRUM COMUNE DI SENIGALLIA		
							SUMMER JAMBOREE COMUNE DI SENIGALLIA				

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 22 ottobre 2026, n. 353

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Avvio procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione, assistenza e aggiornamento della ESP (Eusair Stakeholder Platform) nell'ambito del Progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP" - Cod. 00539 – Programma IPA ADRION 2021-2027 - CUP B31F23001930007 Impegno di spesa

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiudicare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, per i motivi indicati nel documento istruttorio, del servizio di continuità dei servizi di hosting, manutenzione, assistenza e aggiornamento dell'ESP; il trasferimento della gestione dei domini con rilascio degli AuthCode; la predisposizione e consegna di un backup completo dei siti web e dei contenuti; la consegna delle credenziali e della documentazione tecnica nella disponibilità dell'operatore; nonché, ove necessario, il supporto al puntamento temporaneo dei domini verso il server indicato dall'Amministrazione nell'attuazione del Progetto "EUSAIR Stakeholders Engagement Point - StEP"- Cod. 00539 Programma IPA ADRION 2021-2027 CUP B31F23001930007 a favore dell'operatore economico ZEROGRAVITÀ DI EMANUELE PACCAMICCIO E LAURA LANARI SNC, P. IVA e C.F. 02340550421, con sede in Largo Due Querce n. 34, CAP 60030, Monsano (AN), per euro; 9.000,00 oltre IVA al 22%, pari a euro 1.980,00 per complessivi euro 10.980,00;
2. Di assumere impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 del Dlgs. 118/2011, a carico del bilancio 2026/2028, annualità 2026, per l'importo complessivo di € 10.980,00 previa riduzione degli importi complessivi delle prenotazioni impegno registrate con DDS 331/TURI del 12/10/2026 a carico dei capitoli e con riferimento alle prenotazioni come indicato nella tabella sotto riportata e si registrano gli impegni di spesa a favore del beneficiario indicato al comma 1 del presente atto sul 2026-2028, annualità 2026, come di seguito riportato;

capitoli	Prenotazione impegno da ridurre	Importo Impegno da assumere		
		imponibile	Iva 22%	Totale
2190210277	12969/2026 € 9.333,00	€ 7.650,00	€ 1.683,00	€ 9.333,00
2190210278	12970/2026 € 1.647,00	€ 1.350,00	€ 297,00	€ 1.647,00
		€ 9.000,00	€ 1.980,00	€ 10.980,00

3. che, in attuazione della norma dell'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. n. 217 del 17/12/2010, per il servizio in oggetto, si è provveduto a richiedere il codice CIG che è il seguente BD57F27D6C il CUP è B31F23001930007
4. Si sottolinea che da piano finanziario del Programma INTERREG IPA ADRION le percentuali relative alle quote UE e STATO sono le seguenti:
   - quota UE: 85%
   - quota Stato: 15%.
5. Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con decreto SVE n. 203 del 10/05/2024 bilancio 2026/2028 annualità 2026 sono i seguenti:

capitoli	annualità	Importo	accertamento
1201050141	2026	€ 65.871,78	234/2026
1201050141	2026	€ 469.116,75	235/2026
1201010717	2026	€ 11.624,43	233/2026
1201010717	2026	€ 26.783,87	236/2026

6. DI DARE ATTO che la Codifica di Transazione Elementare (CTE), di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D. Lgs.118/2011 è la seguente:
   Capitolo 2190210277 1902 2120199999 012 3 1030299999 000000000000000 4 3 000
   Capitolo 2190210278 1902 2120199999 012 4 1030299999 000000000000000 4 3 000

7. Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
8. Di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità 2026;
9. di non richiedere a ZEROGRAVITÀ DI EMANUELE PACCAMICCIO E LAURA LANARI SNC, P. IVA e C.F. 02340550421, con sede in Largo Due Querce n. 34, CAP 60030, Monsano (AN), come sopra identificato al punto 1, la garanzia definitiva di cui all'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di un operatore economico di comprovata solidità professionale;
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali, non è stato necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0;
11. Che il contratto si intende stipulato con la sottoscrizione della lettera contratto approvata con DDS 331/TURI del 13/10/2026 Allegato n. 1.
12. Di designare quale responsabile del progetto (RdP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la dott.ssa Roberta Ruggeri, in qualità di funzionario del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo;
13. Di aver provveduto a richiedere il Durc (Numero Protocollo INPS_ 52713804 del 12/10/2025, con scadenza validità al 09/02/2027) che risulta regolare;
14. Di dare atto che alla data di adozione del provvedimento, il servizio da affidare, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. nell'ambito delle Convenzioni, né presso il soggetto aggregatore della Regione Marche;
15. DI DISPORRE, in attuazione dell'art.28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge 3 regionale 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sul profilo del committente, unitamente ai relativi allegati, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Marche sotto la sezione "bandi di gara e contratti", per un periodo di 15 giorni e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 480

L.R. 19/2021. Modifica d'ufficio presso l'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa SERISTAR S.A.S. DI BERTINI CESARINA & C., ex AIA AN-40689 – RETRODATAZIONE DATA DI CANCELLAZIONE DEI SOCI SEVERINI MATTEO E NICOLO', su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 481

L.R. 19/2021. Cancellazione d'uffico dall'albo Imprese artigiane di Ancona, Impresa OFFICINA DOCTOR CAR DI DAVIDE SCALINI - Albo AN-92711, P. IVA 03047150424.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 482

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona Impresa NUOVO STILE DI DONG YA QI ELENA – N. Albo AN-92703, P.IVA 13474230011, su segnalazione del SUAP del Comune di Fabriano (AN).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 ottobre 2026, n. 483

DGR n. 1702 del 18/11/2025 – Bando "Contributi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione (Mid-Caps) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito Regione Marche EU blending 2023-0061 a beneficio delle imprese operanti nella regione Marche". – Concessione contributi Euro 332.835,43 a favore di imprese varie – Assunzione impegno di spesa Euro 332.835,43 e pari riduzione di prenotazione di impegno di spesa sul capitolo 2140120117 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che con Decreto IACR n. 38/2026 è stato approvato l'Avviso "Contributi alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione (Mid-Caps) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito Regione Marche EU blending 2023-0061 a beneficio delle imprese operanti nella regione Marche", al quale le imprese di cui all'Allegato 1 al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, hanno presentato la propria domanda di contributo;

2. di concedere complessivamente contributi per un totale di Euro 332.835,43 alle imprese di cui all'Allegato 1 al presente Decreto, come ivi ripartito, in quanto tali imprese hanno trasmesso nei tempi previsti la documentazione completa e regolare di cui all'art. 11 dell'Avviso allegato al Decreto IACR n. 38/2026;

3. di ridurre la prenotazione di spesa n. 4347, assunta con Decreto IACR n. 38/2026, a carico del capitolo 2140120117 del bilancio 2026/2028, annualità 2026 per l'importo di Euro 332.835,43, e di assumere a carico del capitolo 2140120117 del bilancio 2026/2028, annualità 2026, secondo esigibilità, impegni a favore delle imprese di cui al precedente comma 2, per l'importo complessivo di Euro 332.835,43;

4. di stabilire che le risorse necessarie alla concessione del contributo sono correlate ad entrate accertate e

completamente incassate, di cui al seguente accertamento:

Decreto	*Capitolo*	*Importo*	*n. Accertamento*
PRCN 69/2025	1405040016	€ 4.966.881,40	2924/2025
PRCN 118/2025 (ad integrazione)	1405040016	€ 2.800.000,00	2924/2025

5. di specificare che il codice di transazione elementare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011, per il capitolo 2140120117 è il seguente: 1401 2320303001 044 8 2030303999 000000000000000 4 3 000;

6. di dare atto che le suddette risorse risultano inoltre coerenti, quanto alla natura della spesa (trattasi di contributi agli investimenti delle imprese), con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE; l'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2026;

7. di dare atto che i contributi assegnati saranno oggetto di liquidazione con successivo atto, a seguito della rendicontazione delle spese di progetto secondo le modalità previste dagli artt. 15 e 16 dell'Avviso allegato al Decreto IACR n. 38/2026;

8. di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017, a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato i "Codice Concessione RNA – COR" riportati per ciascuna impresa beneficiaria nell'Allegato 1 al presente Decreto;

9. di dare atto che le informazioni personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii per le finalità previste dall'Avviso;

10. di pubblicare il presente atto, per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17 ed in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Silvano Bertini

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 19 ottobre 2026, n. 484

L.R. 19/2021. Modifica d'ufficio della data di iscrizione presso l'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa NUZZO SARHA, N. Albo AN-92436, P. IVA 02956500421, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ancona.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 19 ottobre 2026, n. 485

L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Fermo della Ditta AIA FM 71226 TF TRASPORTI SRL

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo delle imprese artigiane di Fermo della ditta **TF TRASPORTI SRL**, con sede nel Comune di CAMPOFILONE (FM) VIA MOLINO 46/A – aia nr **FM 71226**
2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 487

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa Lulaj Plarent – Urbania (PU) – A.I.A. PU 61375

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 488

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa Gemma Costruzioni di Hajdari Daut – Pergola (PU) – A.I.A. PU 78124

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 489

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa El Fartass El Mostafa – Cagli (PU) – A.I.A. PU 58619

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 20 ottobre 2026, n. 490

L.R. 19/2021. Modifica d'ufficio della cancellazione dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa Tiboni Multiservizi di Tiboni Alberto – Urbino (PU) – A.I.A. PU 67032

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2026, n. 492

L.R. 53/2020 – DGR 1170 del 04 ottobre 2021 – DDS 836/PLI del 28.12.2021 - assegnazionecontributi per Recupero e riqualificazione di fabbricati dismessi o ampliamento di fabbricato di unità produttiva esistente - Revoca contributo e accertamento economie – capitolo 2140320007 - bilancio 2026/2028 – annualità 2026

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2026, n. 494

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno - Ditta AIA AP 71663 VRAPI COSTRUZIONI – iscrizione del collaboratore familiare su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ascoli Piceno

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 22 ottobre 2026, n. 495

L.R. 19/2021 - Ditta TOMAIFICIO VINCENZO DI CHEN AIPING - REA NR FM 200506 - Iscrizione d'ufficio della ditta all'Albo delle Imprese artigiane di Fermo su segnalazione Inps

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 ottobre 2026, n. 164

L.R. n.22/2021 artt. 134 - 135 - D.G.R. n. 1156/2026 - Programma degli interventi per il sostegno e la promozione del commercio equo e solidale (spese investimenti) - Bando 2026 - € 20.000,00 capitolo 2140220039 bilancio 2026/2028 – annualità 2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare ai sensi della L.R. n.22/2021 e in attuazione della D.G.R. n.1156/2026, il bando di accesso e la relativa modulistica per la concessione dei contributi relativi alla realizzazione degli interventi per il sostegno e la promozione del commercio equo e solidale (spese investimenti) - anno 2026 - di cui agli allegati "A - B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà nell'esercizio finanziario 2026 e risulterà esigibile nell'anno 2026;

- l'onere derivante dal presente atto pari a € 20.000,00 fa carico al capitolo 2140220039 del bilancio 2026/2028 – annualità 2026 – su cui assumere prenotazione di impegno – (trattasi di fondi regionali di cui alla L.R. 26/2025 e dalla DGR n.1924/2025, bilancio 2026/2028 – annualità 2026);

- Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;

- di pubblicare il presente decreto nel B.U.R., ai sensi della L.R. n.17/03.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE - SPESE INVESTIMENTI - ANNO 2026 - DEFINIZIONE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

INTERVENTO 2 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO REGIONALE

2.1. FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO – La Regione sostiene le attività dei soggetti iscritti nel Registro Regionale del Commercio Equo e Solidale (RRCES) al quale sono iscritte imprese e organizzazioni che senza fine di lucro operano in forma stabile e continuativa nel territorio regionale.

2.2. SOGGETTI BENEFICIARI - Possono presentare i progetti e domanda di contributo tutti i soggetti iscritti nel Registro Regionale del Commercio Equo e Solidale (RRCES), istituito con DGR n. 1235 del 22/09/2008.
Ogni richiedente può presentare fino a tre proposte progettuali se coinvolge 3 città diverse e/o tre attività diverse.

2.3. FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI - Il finanziamento è pari al 70% delle spese ammissibili
Sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese per allestimento, adeguamenti di locali, arredi, per la venditadi prodotti del Commercio Equo e Solidale alimentari e non, incluso le insegne e/o le vetrine espositive, anche al di fuori dei locali della Bottega;
- Spese generali per un importo fino al 10% del costo totale del progetto (anche spese forfetarie non documentabili;

Sono ammesse a finanziamento spese effettuate a decorrere dalla data del 1° gennaio 2026.

2.4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI - Per la concessione dei contributi per la realizzazione del presente Intervento la struttura regionale competente effettua una valutazione dei progetti presentati.
Sulla base delle risorse disponibili, è garantito a ciascun soggetto istante, il contributo per la realizzazione del progetto, purché conforme alle finalità di cui al precedente punto 2.1. ed in linea con i seguenti criteri:

	criteri	punti
a)	progetti che coinvolgono più soggetti appartenenti all'economia solidale	5
b)	progetti che diano garanzie di continuità e/o di durata nel tempo	4
c)	coinvolgimento di giovani e donne	3
d)	anzianità di attività di commercio equo e solidale	2
e)	numero di botteghe	

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

GIUNTA REGIONALE

2.5. REGOLA DE MINIMIS – Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

2.6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – La domanda di contributo, in bollo, in redatta in conformità al modello predisposto dal Settore Commercio Pesca e Tutela dei Consumatori e sottoscritta dal legale rappresentante, deve pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Le domande dovranno essere indirizzate: via PEC (posta elettronica certificata) - rif. Programma degli interventi per il sostegno e la promozione del Commercio Equo e Solidale – spese investimenti – Bando 2026 – (L.R. n.22/2021 artt. 134 135 - DGR n.1156/2026), al seguente indirizzo: regione.marche.commercioepesca@emarche.it

La domanda in originale dovrà essere conservata presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale, unitamente a tutta la documentazione e a copia del documento di identità del legale rappresentante, per essere disponibile in caso di eventuali controlli.

2.7. ESCLUSIONE DELLA DOMANDA - La domanda di contributo verrà esclusa nelle seguenti ipotesi:
- presentazione della domanda fuori dei termini indicati nel bando di accesso;
- mancanza degli allegati indicati nel bando di accesso (qualora non vengano integrati a seguito di richiesta da parte della struttura regionale competente, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa);
- mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido (qualora non vengano integrati a seguito di richiesta da parte della struttura regionale competente, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa);
- mancato invio della documentazione a seguito della richiesta integrazione da parte della struttura regionale competente, entro 10 giorni dal ricevimento della stessa.

2.8. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E MODIFICHE IN CORSO D'OPERA - Le spese e le attività devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.
Per tutti i progetti ammessi a finanziamento, la rendicontazione dovrà essere inviata entro il 20/12/2026.
In corso di realizzazione possono essere apportate modifiche al progetto finanziato a condizione che le stesse siano preventivamente autorizzate dalla struttura regionale competente.
La domanda di modifica deve essere trasmessa alla suddetta struttura regionale, corredata: da una relazione che illustri, motivandole, le variazioni e da altra eventuale documentazione.
La struttura regionale competente si pronuncia sulla domanda di modifica entro 30 giorni dalla sua presentazione.

2.9. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE - Il contributo sarà liquidato come di seguito:
- 100% del contributo spettante, a saldo in unica soluzione, previa rendicontazione finale del progetto realizzato.

2.10. RIDETERMINAZIONE E RECUPERO PARZIALE DEL CONTRIBUTO - L'ammontare del contributo concesso viene rideterminato nei seguenti casi:
a) nell'ipotesi di realizzazione parziale del progetto, la Regione procede alla liquidazione di un contributo proporzionale alla parte del progetto realizzato, purché quest'ultima costituisca un lotto funzionale del progetto stesso che corrisponda ad almeno il 50% del costo del progetto ammesso;
b) qualora le spese sostenute risultino inferiori all'importo della spesa ammessa a contributo, la struttura regionale competente procederà alla rideterminazione e liquidazione del contributo medesimo in proporzione alle spese effettivamente sostenute.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

GIUNTA REGIONALE

Nell'ipotesi di rideterminazione del contributo, il beneficiario è tenuto alla restituzione della somma, eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione.

2.11. CONTROLLI - I soggetti beneficiari del contributo consentono ai funzionari della struttura regionale competente il libero accesso presso le sedi delle organizzazioni beneficiarie, nonché le strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di effettuare i necessari controlli per accertare l'effettiva e corretta attuazione degli stessi.

2.12. REVOCA DEL CONTRIBUTO – La revoca del contributo è disposta nelle seguenti ipotesi:
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini previsti dal bando qualora la stessa riguardi l'intervento complessivo ovvero qualora quanto realizzato non costituisca un lotto funzionale del progetto stesso che corrisponda ad almeno il 50% del costo del progetto ammesso;
- realizzazione dell'intervento in maniera difforme dal progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione;
- aver beneficiato, per le medesime finalità e per il medesimo intervento, di altri contributi comunitari, statali, regionali e/o di altri Enti pubblici;
- mancata trasmissione, entro il termine di 60 giorni, della documentazione giustificativa delle spese sostenute e ammesse a contributo, nonché della documentazione richiesta per la rendicontazione finale (salvo richiesta di proroga motivata del termine suddetto di ulteriori 30 giorni).

In caso di revoca totale il beneficiario è tenuto a restituire, secondo le modalità indicate del provvedimento di revoca, le somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

2.13. RENDICONTAZIONE FINALE - La rendicontazione del progetto e delle spese sostenute dovrà essere effettuata entro e non oltre il 20/12/2026 secondo le modalità previste nel bando di finanziamento.

2.14. DOTAZIONE FINANZIARIA INTERVENTO – La copertura finanziaria del presente Intervento è pari ad **€ 20.000,00.**
Eventuali risorse statali o regionali che si renderanno disponibili potranno incrementare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del presente Intervento.

1. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.
   I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti partecipanti saranno trattati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR.
   Il delegato al trattamento è il Dirigente del SETTORE COMMERCIO, PESCA E TUTELA DEI CONSUMATORI
   La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it .
   Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona (rpd@regione.marche.it).

2. INFORMATIVA PRIVACY

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

GIUNTA REGIONALE

a. Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it , tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.
Il delegato al trattamento è il Dirigente del SETTORE COMMERCIO, PESCA E TUTELA DEI CONSUMATORI. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: regione.marche.commercioepesca@emarche.it

b. Tipologia dei dati raccolti
Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a:
• dati personali di tipo comune: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, etc.;
• dati particolari relativi all'origine etnica o razziale;
• dati personali relativi a condanne penali e reati.

c. Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al presente avviso.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici.

d. Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento
La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. n. 22/2021; L.R. n. 29/2021), in ottemperanza ai seguenti principi di liceità:
- art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- art. 10 GDPR, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati;
- art. 2 sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni");
- art. 2-octies, par. 3, lett. c) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti");
- art. 2-octies, par. 3, lett. h) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii. ("l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto") d.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.

e. Natura del conferimento dei dati
Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica. Per l'adempimento delle finalità predette non Le sarà richiesto il consenso al trattamento dei dati in quanto non dovuto in base ai richiamati riferimenti normativi.

f. Modalità di trattamento
I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quando previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

GIUNTA REGIONALE

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

g. Processi decisionali automatizzati
Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.

h. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali
I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità sopra esplicitate, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:
- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente del SETTORE COMMERCIO, PESCA E TUTELA DEI CONSUMATORI

- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:
• fornitori di servizi;
• consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
• membri della commissione giudicatrice.
- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;

i. Trasferimento dei dati personali
I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.

j. Periodo di conservazione dei dati
I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.

k. Diritti dell'interessato
Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.
Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:
- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it .

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

GIUNTA REGIONALE

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:
Regione Marche, Giunta Regionale – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE COMMERCIO PESCA E TUTELA DEI CONSUMATORI - Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona
+39.071.8062297 +39.071.8062116
PEC: regione.marche.commercioepesca@emarche.it
PEO: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it

ULTERIORI RIFERIMENTI:
Dirigente: Daniela Tisi
Responsabile del Procedimento: Antonello Barchiesi (e-mail: antonello.barchiesi@regione.marche.it - tel. 071 806 3415)

l. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante
Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D. Lgs. n. 101/2018.

m. DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

(Modulistica)

ALLEGATO B

BOLLO

Alla Regione Marche
Settore Commercio Pesca e
e Tutela dei Consumatori
sede: Ancona
Pec : regione.marche.commercioepesca@emarche.it

OGGETTO: domanda di concessione di contributi previsti dalla L.R. n. 22/2021 – artt.134-135 – DGR. n.1156/2026 - Interventi di sostegno e promozione del commercio equo e solidale (spese investimenti) – anno 2026 –

___sottoscritt_____

in qualità di _____

della Cooperativa/Associazione_____

con sede legale in Via _____

Città_____ Prov. _____

C.F. _____ P.IVA _____

tel. _____

FA/FANNO ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a _____ previsto dal bando in oggetto, per la realizzazione del Progetto "……....."

per una spesa complessiva di EURO _____ (al netto di IVA)_____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DICHIARA/DICHIARANO

sotto la propria responsabilità che la Associazione /Organizzazione/Cooperativa

_____

a) è iscritta al Registro regionale del Commercio Equo e Solidale (RRCES);

b) **Per le modalità di assegnazione dei contributi, di cui al punto 2.4. lettere a), b), c), d), e) del bando *(barrare la casella interessata)***

☐ a) progetti che coinvolgono più soggetti appartenenti all'economia solidale;

☐ b) progetti che diano garanzie di continuità e/o di durata nel tempo;

☐ c) coinvolgimento di giovani e donne;

☐ d) anzianità di attività di commercio equo e solidale;

☐ e) numero di botteghe.

Si allega la seguente documentazione:

a) Progetto contenente:
   - linee di attività;
   - responsabile del Progetto;
   - oggetto – obiettivi – finalità;
   - soggetti attuatori coinvolti;
   - interventi attraverso i quali realizzare il Progetto.

b) Elenco delle spese da sostenere per l'intero progetto, prevedendo un piano di costi per ogni singola iniziativa.

c) Tempi di realizzazione e fase esecutiva dell'intervento;

d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis";

e) Copia di un valido documento di identità del legale rappresentante dell'Associazione.

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.

Data …… Sottoscritto con firma digitale

_____

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 ottobre 2026, n. 165

Art.45-bis Codice della Navigazione, D.G.R. 1707/05 - Concessione Demaniale Marittima per acquacoltura n° 118/2026 codice impianto A01AN, concessionario "Sena Gallica Società Cooperativa" - Autorizzazione affidamento parziale all'impresa "Solomar S.R.L."

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale del 19 ottobre 2026, n. 749

Art. 31 L.R. n. 7/95 - Art. 28 L.R. 12/2024. Presa d'atto rinuncia domanda di istituzione di un appostamento fisso di caccia del sig. Edgardo Sanchini. Autorizzazione installazione appostamento fisso di caccia al sig. Goffredo Alessandroni per la stagione venatoria 2026/2027, nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino. Diniego richiesta di installazione di appostamento fisso di caccia al sig. Pietro Marchionni

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto della rinuncia alla richiesta di installazione di un appostamento fisso di caccia sito in Pesaro, località "Quercia Bella", foglio catastale 6, particella 303 da parte del sig. Edgardo Sanchini, di cui al ns prot. n 1350385 del 13/10/2026.

2. Di autorizzare, conseguentemente, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, il sig. Goffredo Alessandroni, ad installare un appostamento fisso di caccia in Comune di Pesaro, località "Quercia Bella", foglio catastale 6 , particella 527, di cui alla richiesta del 09/04/2026 ns prot. n. 495876 del 09/04/2026.

3. Di non autorizzare, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, il sig. Pietro Marchionni ad installare un appostamento fisso di caccia in Comune di Pesaro, località "Quercia Bella", foglio catastale 6, particella 527, di cui alla richiesta del 13/08/2026 ns prot. n. 1107349 del 17/08/2026

4. Di incaricare l'ufficio territoriale di Pesaro alla trasmissione del presente atto agli interessati ed alla Polizia provinciale secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

5. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. Marche e sul sito istituzionale www.norme.marche.it ai sensi delle D.G.R. n. 573/16 e D.G.R. 1158/2017 della Regione Marche.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Dott. Michele Michelini)

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 16 ottobre 2026, n. 240

Reg. (UE) 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) – Bando Intervento SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages – Filiere produttive forestali e interventi attivabili in filiera (SRE03, SRH03, SRD08 Az.1, SRD15 Az.2). DDD n. 472 del 30 ottobre 2025. ss.mm. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità domande di sostegno afferenti alla Filiera.

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 20 ottobre 2026, n. 242

D.Lgs. 150/2012 – D.M. 22/01/2014 - DGR 1312/2014 – DGR 138/2015. PAN Prodotti Fitosanitari. Rinnovo certificazioni di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari a seguito del corso organizzato da "Palmieri FormazioneServizi" in modalità FAD – Test finale in presenza l'8/10/2026 (nr. 23 soggetti idonei).

Decreto del Dirigente del Settore Agroambiente - SDA AN del 20 ottobre 2026, n. 245

DD.GG.RR. nn. 945/2024 e 717/2026. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree

terremotate. Contributi per il recupero ed il miglioramento dei castagneti da frutto ricadenti nell'area del cratere sisma 2016 - Bando DDS IFO n. 423/2024 e s.m., graduatoria DDS IFO 793/2025. Aiuto di Stato in regime di "de minimis" agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 e s.m. – SIAN CAR 1016525. Scorrimento ed esaurimento della graduatoria definitiva del bando. Cap.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE ARS

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - ARS del 21 ottobre 2026, n. 147

Regolamento CE N. 853/2004 - Revoca dell'attività di CSM – DC svolta nello stabilimento della ditta RECCHIONI PRIMO E ADOLFO SRL – Civitanova Marche (MC). Approval number UE IT 2573.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 21 ottobre 2026, n. 166

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 15 posti nell'Area degli Operatori Esperti, profilo professionale di Operatore Tecnico di Centrale Operativa di Risposta, con riserva di n. 6 posti ai volontari delle Forze Armate e di n. 1 posto agli operatori volontari del servizio civile. Presa d'atto degli esiti della prova scritta e approvazione dell'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla prova pratico-attitudinale e orale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di **prendere atto**, sulla base del verbale della Commissione esaminatrice e del relativo estratto acquisito agli atti del Settore Affari Generali, dell'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla prova pratico-attitudinale e orale del concorso pubblico, per esami, indetto per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità nell'Area degli Operatori Esperti, profilo professionale "Operatore Tecnico di Centrale Operativa di Risposta", da assegnare al Settore Sistema Integrato delle Emergenze, a seguito degli esiti della prova scritta svoltasi in data 15 ottobre 2026 mediante procedura informatizzata con correzione automatizzata;
2. di **approvare** l'Allegato A, recante l'elenco dei candidati ammessi alla prova pratico attitudinale e orale, avendo gli stessi conseguito il punteggio di almeno 21/30 previsto dal bando di concorso, formulato in ordine decrescente di punteggio;
3. di **approvare** l'Allegato B, recante l'elenco dei candidati non ammessi alla prova pratico attitudinale e orale, non avendo gli stessi conseguito il punteggio di almeno di 21/30 previsto dal bando di concorso, formulato in ordine decrescente di punteggio.
4. di **dare atto che**, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i candidati sono identificati nel presente provvedimento e nei relativi allegati esclusivamente mediante il codice identificativo associato alla domanda di partecipazione rilasciato dal Portale unico del reclutamento "InPA"; conseguentemente, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso";
5. di **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati costituisce notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei candidati interessati.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore ad interim
(Antonio Draisci)

ALLEGATI
ALLEGATO A ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA PRATICO ATTITUDINALE E ORALE
(Formulato in ordine decrescente di punteggio);

ALLEGATO B ELENCO DEI CANDIDATI NON AMMESSI ALLA PROVA PRATICO ATTITUDINALE E ORALE.
(Formulato in ordine decrescente di punteggio).

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 22 ottobre 2026, n. 168
Adesione alla Convenzione Consip S.p.A. "Telefonia Mobile" (ID 2900), stipulata con Fastweb S.p.A., per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile dell'Agenzia Regionale Sanitaria, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. CIG della Convenzione B76B9A95F3 – CIG derivato BD75C62023

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DATORE DI LAVORO - REGIONE MARCHE

Decreto del Dirigente del Datore di Lavoro - Regione Marche del 21 ottobre 2026, n. 4
D.Lgs. 81/08, nomina "Addetto alla Gestione delle Emergenze" del dipendente FIORENTINI HANSKRUGER presso la sede regionale Palazzo Rossini - Via G. da Fabriano, 3 – Ancona e del dipendente PETROCCHI ALESSIO presso la sede regionale Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 – Ancona.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 16 ottobre 2026, n. 248
D.Lgs. n. 36/2023 - L.R. n. 35/2021 - D.D. n. 321/2025 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'acquisizione dei servizi connessi alla partecipazione al SALONE INTERNAZIONALE B2B DELL' ENOTURISMO - FINE - WINE TOURISM MARKET PLACE 27 e 28 ottobre 2026 –Riva del Garda (TN) – base d'asta 21.000,00 oltre IVA al 22% pari € 4.620,00 - CUP: C78J26000010002 - CIG: BD4A4721DA.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 20 ottobre 2026, n. 249
DGR n. 1399/2025 – DD n. 244/2025 – "Progetto Speciale di Promozione della Destinazione Marche" finanziato con le risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), parte corrente, annualità 2025 – Integrazione del Codice Unico di Progetto (CUP) nei decreti liquidazione n. 287 del 24/11/2025, n. 314 del 18/12/2025, e n. 141 del 09/06/2026 relativi agli interventi ricompresi nel progetto - CUP C78J25000260003.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 21 ottobre 2026, n. 265
L.R. n. 35/2021 – "Settimana della Cucina Italiana nel Mondo" a Stoccolma, Svezia 21 e 23 novembre 2026 – Avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 ottobre 2026, n. 266
Approvazione aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa – Terzo Trimestre 2026

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 ottobre 2026, n. 267
L.R. 35/2021 – D.D. n. 321/2025 – Expo 2027 Belgrado. Presa d'atto della D.G.R. n. 1305 del 19 ottobre 2026, approvazione della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra il Commissario di Sezione per l'Italia, la Regione Marche e ATIM e disposizioni per l'attuazione delle attività di competenza.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 15.10.2026: variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG – art.7-bis – piani attuati – art.33, c.12 l.r. n.19/2023 - art.15, c.5 l.r. n.34/92 – approvazione

LA GIUNTA COMUNALE
Omissis

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrate e sostanziale del presente atto oltre che motivazione ex art.3 della L. n.241/90.
2. Di approvare, ai sensi dell'art.33, c.12 della L.R. n.19/2023 e art. 15, c.5 della L.R. n.34/1992 la variante parziale al PRG comportante la modifica all'articolo 7-bis delle norme tecniche di attuazione disciplinante i Piani Attuati, nei termini descritti in premessa.
3. Di dare atto che la variante in oggetto è composta dai seguenti elaborati:
   - Tav. A – Relazione illustrativa;
   - Tav. B – NTA Vigenti - Modificate;
   - Tav. C – Allegati.
4. Di incaricare il Servizio Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica delle successive pubblicazioni previste per Legge, oltre che della trasmissione della presente alla Provincia di Macerata ed alla Regione Marche.
5. Di stabilire, stante l'urgenza di procedere in merito, di dover far uso della facoltà assentita dall'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Mergo

Avviso di deposito e pubblicazione. Adozione del Progetto Preliminare di Variante (PPV) parziale al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi degli artt. 15 e 33, comma 15, della L.R. n. 19/2023, a seguito dell'espletamento della prima CeVI.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. Marche n. 19 del 30/11/2023,

SI RENDE NOTO

che, a seguito del regolare svolgimento della prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione Interistituzionale (CeVI) e tenuto conto degli esiti della stessa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dell'08/10/2026 è stato adottato, quale proposta preliminare, ai sensi degli artt. 15 e 33, comma 15, della L.R. Marche n. 19/2023, il Progetto Preliminare di Variante (PPV) parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Mergo;

che la suddetta deliberazione di adozione e tutti gli elaborati costituenti il Progetto Preliminare di Variante (PPV), unitamente alla Determinazione della Provincia di Ancona n. 907 del 03/08/2026, relativa alla non assoggettabilità della variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sono resi disponibili sul sito istituzionale del Comune di Mergo, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio", per sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, affinché chiunque possa prenderne visione.

Gli elaborati sono altresì disponibili per la consultazione presso la sede comunale, Ufficio Tecnico, Piazza G. Leopardi n. 23, negli orari di apertura al pubblico.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà far pervenire osservazioni scritte all'Ufficio Protocollo del Comune di Mergo oppure mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comune.mergo@emarche.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG DI MERGO DOPO PRIMA CEVI".

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI
Dott. Raffaele Messa

Comune di San Severino Marche

Estratto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/04/'26 procedura S.U.A.P. ex capo IV del d.p.r. 160/2010, art. 8 – in variante puntuale al P.R.G. comunale – "ampliamento di un capannone industriale in aderenza a quello esistente" – ditta Artigianvetro s.r.l. – comparto n. 6 P.I.P. Taccoli – via a. Meucci nn. 5/7 – conclusione procedura istruttoria – richiesta di approvazione della relativa variante al P.R.G. comunale ex art. 26 quater l.r. 34/92 e s.m.i. (ratifica consiliare).

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E
- o m i s s i s -
D E L I B E R A

1) DI DICHIARARE la narrativa che precede come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto.

2) DI CONSIDERARE QUANTO INDICATO E DETERMINATO con nota S.U.A.P. Prot. n. 3414 del 17/03/2026, in riferimento ALLO AMPLIAMENTO DEL CAPANNONE INDU-STRIALE della ARTIGIANVETRO S.R.L. IN ADERENZA A QUELLO ESISTENTE – COMP. 6 P.I.P. TACCOLI – Via Antonio Meucci nn. 3 e 7 e distinto catastalmente al Foglio n. 126 particelle 708, 710, 712, 713 – CONCLUSIONE PROC. ISTRUTTORIA E RICHIESTA DI APPROVAZIONE DELLA RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. EX ARTT. 26 e 26 QUATER L.R. 34/92 E S.M.I. ED IN PARTICOLARE LA RICHIESTA DI RATIFICA della RELATIVA VARIANTE AL P.R.G. per l'istituzione nell'ambito della vigente Zona PRODUTTIVA "D" DI NUOVA Sottozona "Dv Artigianvetro", regolamentata dallo stesso art. 31 (integrato di nuova Sottozona), QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO DELIBERATIVO, anche se non mat.te allegato.

3) DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA E CIOÈ RATIFICARE, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'Art. 8, C.2, del DPR 160/'10 e s.m.i. - dell'art. 33 della L.R. n. 19/'23 - degli Art. 26 e Art. 26 quater della L.R. 34/92 e s.m.i., LA VARIANTE URBANISTICA AL P.R.G. COMUNALE, relativa al progetto presentato dalla "DITTA ARTIGIANVETRO S.R.L." con istanza on line n. 727/2025, (richiesta on-line n. 1300/2025 – protocollo n. 7865 del 25/06/'25 e succ. integr.), acquisita al S.U.A.P. ASSOCIATO C/o UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, DIRETTA AD OTTENERE I TITOLI ABILITATIVI PER L'AMPLIAMENTO del CAPANNONE INDUSTRIALE IN ADERENZA A QUELLO GIÀ ESISTENTE – DITTA ARTIGIANVETRO S.R.L. – COMPARTO n. 6 del P.I.P. TACCOLI – MAESTRI DEL LAVORO – Via Antonio Meucci nn. 3 e 7 – PER L'ISTITUZIONE, NELL'AMBITO DELLA VIGENTE ZONA PRODUTTIVA " D ", DI UNA NUOVA SOTTOZONA " DV75- ARTIGIANVETRO ", REGOLAMENTATA DALLO STESSO ART. 31 (integrato di detta NUOVA Sottozona), COME DI SEGUITO RIPORTATO:

- omissis -

Art. 31 Zone Produttive D

- omissis -

Sottozona – DV-Artigianvetro

Istituita a seguito della Variante parziale al P.R.G. - procedura S.U.A.P. - approvata con D.C.C. n. 7 del 13/04/2026, per l'ampliamento di un fabbricato produttivo, in Loc. Taccoli – Zona Industriale P.I.P. Comparto n° 6 (PA 8).

Unitamente all'istituzione della presente Zona Dv 75 - Artigianvetro P1, viene generata una nuova "Zona D P1 Pp" per parcheggi (m^2 153, a ridosso del confine di proprietà), da posizionare al termine di Via Antonio Meucci (riconoscimento dei parcheggi di fatto esistenti e relativo asservimento alla variante in oggetto, ai fini della sua approvazione), in modo tale da soddisfare lo standard minimo ex D.M. 1444/'68, senza costituire intralcio per l'accesso ai fondi agricoli posti oltre il confine del PIP n° 6 Taccoli.

È prevista la monetizzazione delle aree per standard urbanistici ex D.M.1444/'68, ai valori di cui alla Ns. Delibera di Giunta Comunale n. 316 del 07/09/'10 (€/m^2 47,00), delle aree per parcheggi (m^2 153, da reperire a margine dell'attigua strada pubblica) e per il verde (m^2 53,90).

I relativi indici e parametri edilizi ed urbanistici, desumibili dal progetto assentito, nel rispetto delle prescrizioni dettate nei pareri acquisiti in sede di conferenza dei servizi decisoria, vengono di seguito riportati:

If - Indice di Densità Fondiaria:
m^3/m^2 4,999 (m^3 45.198,25/m^2 9.058 totali), di cui : m^3 28.129,50 già esistenti sulla D P1 di m^2 7.989,00 m^3 17.068,75 in ampl. sulla D-Artigianvetro P1.

H - Altezza Massima: ml. 9,50

Rc - Rapporto di Copertura: 66 % dell'intera area DV – A r t i g i a n v e t r o P1.

Superfici Permeabili (verde privato): Min. 1 % della superficie libera da edificazioni.

D - Distanze: Vedi art. 21 delle presenti Norme di PRG e del REC, ad eccezione della distanza dal confine lato isola ecologica, dove viene concessa l'edificazione a confine, a condizione che la nuova struttura rimanga all'interno dell'area di proprietà, senza alcun aggetto, e che la parete resti priva di aperture e libera da qualsiasi altro vincolo che possano impedire una futura edificazione in aderenza, lungo lo stesso confine, qualora il comune intenda realizzarla *(sottoscrizione di apposito accordo tra le parti o altro atto di sottomissione o dichiar. sost. di Atto Notorio)*.

Sp - Standard minimi di progetto: Nelle quantità previ-

ste dall'art. 5 del DM 1444 / 1968;

Invarianza Idraulica

Verifica in base alla L.R. 22/'11 e DGR n. 53/'14.

Alberature

Verifica in base all'art. 86 comma 5 del REC e degli artt. 35.1 e 36.1 delle NTA di PRG Com..

Nuovi Parcheggi Pubblicim² 153, reperiti ex D.M. 1444/'68, sull'attigua strada, all'esterno del lotto (previo pagamento oneri ex D.G.C. n. 316/2010), in aggiunta a quelli esistenti, previsti nel PIP 6 – P.A. 8.

Nuovi spazi per il Verde Pubblico monetizzati (ex D.G.C. n. 316/2010).

Superficie in ampliamento al lotto m^2 1069,00.

Per quanto riguarda la progettazione dell'edificio, si precisa che:

- Sarà garantita una omogeneità nelle scelte progettuali, in relazione al fabbricato esistente ed al contesto (forma, dimensione e tipologia), evitando di produrre elementi di eccessivo disturbo, di compromettere lo stato dei luoghi e di interferire con le prospettive e le visuali consolidate;

- Saranno impiegati materiali e finiture tipici del luogo, curando l'inserimento paesaggistico del nuovo edificio, nel rispetto delle caratteristiche peculiari del circostante contesto ambientale assoggettato a tutela;

- Ai fini della mitigazione ambientale, dovranno essere previste idonee piantumazioni, con essenze autoctone anche ad alto fusto, tipiche dei luoghi, poste nel perimetro esterno dell'area di espansione al lotto (lato fiume), aventi lo scopo sia di ridurre l'impatto dell'edificio sia di garantire la continuità visiva e funzionale con il contesto paesaggistico fluviale;

- **Si dovrà comunque ottemperare a tutte le ulteriori indicazioni e prescrizioni**, anche se non espressamente riportate nel presente articolato, recepite in esito all'integrale accoglimento sia del Decreto Presidenziale n. 37 del 24/02/2026, della Provincia di Macerata che della D.D. n° 3000036 del 26/01/2026 della stessa Provincia di Macerata, con particolare riferimento ai contenuti prescrittivi, alle precisazioni e specificazioni determinati dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.), in sede di istruttoria, **di cui ai pareri di seguito elencati:**

SOPRINTENDENZAARCH. B. ARTI E PAES. AP FM MC - Prot. n. 237 del 12/01/'26

I materiali d'impiego per l'ampliamento del fabbricato siano matericamente e cromaticamente simili a quelli dell'edificio esistente (oggetto di ampliamento), in coerenza con il contesto d'ambito dell'attigua area produttiva (Zona Industriale P.I.P. Taccoli –Comparto n. 6);

- per la tinteggiatura delle pareti esterne, installazione di infissi di porte, finestre ed oscuranti e di ogni altra sistemazione e finitura esterna del fabbricato dovranno essere identiche a quelle dell'edificio esistente, oggetto di ampliamento;

- I canali ed i discendenti e la lattoneria in genere dovranno essere simili a quelli dell'edificio esistente, oggetto del presente ampliamento;

- Gli impianti fotovoltaico e solare termico (sulla falda a sud) dovranno essere complanari alla falda di copertura e comunque non dovranno sporgere dai parapetti del piano di copertura. I pannelli fotovoltaici dovranno essere di colorazione compatibile con il manto di copertura;

- Non dovranno essere realizzati cordoli massivi, né dovranno essere lasciati elementi in cls a vista, ma gli stessi elementi in cls dovranno essere tinteggiati o rivestiti con materiali idonei;

- La nuova recinzione dovrà essere realizzata, con eventuale cordolo di fondazione, con rete e paletti metallici plastificati, di colore verde scuro o marrone scuro, con tipologie tipiche dei luoghi e comunque in similitudine con le recinzioni esistenti o poste nelle adiacenze;

- Ai fini della mitigazione ambientale, dovranno essere previste idonee piantumazioni, con essenze autoctone anche ad alto fusto, tipiche dei luoghi, poste nel perimetro dell'area in espansione al lotto originario;

Per quanto concerne la tutela del patrimonio archeologico, si richiede che venga dato congruo preavviso (almeno 20 giorni) dell'inizio delle attività di scavo con relativo cronoprogramma e vengano comunicati contestualmente i recapiti (mail e telefono cellulare) del D.L. in modo da poter predisporre, da parte di questo Ufficio, l'eventuale sopralluogo. Si ricorda inoltre l'obbligo di ottemperare alle norme del D. Lgs. n. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP APFM-MC, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90);

ci si riserva il diritto, in tale evenienza, di richiedere un'assistenza continua e di tipo professionale alle attività di movimento terra nonché, se necessario, modifiche o varianti al progetto.

REGIONE MARCHE GENIO CIVILE MARCHE SUD - ID 39278218 - Prot. n. 14290 del 11/12/'25

- ogni opera costruttiva, dovrà essere preceduta da studi geologici e geotecnici con indagini geognostiche al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018; le verifiche dovranno essere effettuate anche in relazione alla stabilità nei confronti della liquefazione;

- il tecnico incaricato dovrà valutare, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, l'applicabilità dell'approccio semplificato (parag. 3.2.2 NTC 2018) oppure la necessità di effettuare la Risposta Sismica Locale; tali valutazioni dovranno comunque tenere conto degli eventuali risultati della microzonazione sismica di terzo livello del Comune di San Severino Marche;

- dalle risultanze di tali studi ed approfondimenti dovranno essere stabilite la tipologia di intervento e le fondazioni più idonee;

- al fine di evitare infiltrazioni dannose alle caratteristiche geotecniche dei terreni e/o ruscellamenti incontrollati pericolosi per le zone di valle, dovranno essere progettate tutte le opere per la corretta regimazione delle acque meteoriche, tenendo conto di quanto dettato dall'art. 31 della L.R. n. 19/2023 e della D.G.R. n. 53/2014 in merito al mantenimento dell'invarianza idraulica della trasformazione;
- le acque meteoriche, reflue e derivanti dal sistema per il mantenimento dell'invarianza idraulica dovranno essere collettate alla fognatura pubblica;
- eventuali sbancamenti che comporteranno potenziali situazioni d'instabilità dei fronti di scavo, dovranno prevedere adeguate opere strutturali preventive di stabilizzazione che consentano di operare gli sbancamenti garantendo la stabilità dei fronti di scavo ed il mantenimento del buon grado di equilibrio futuro;
- al fine di garantire la stabilità dell'area, gli scavi dovranno essere contenuti in corso d'opera da manufatti idoneamente dimensionati in relazione alla spinta dei terreni; eventuali fronti di scavo a parete verticale o sub-verticale di altezza > a 1.0 m dovranno essere opportunamente sostenuti anche a breve termine;
- le eventuali scarpate da realizzare dovranno avere una pendenza adeguata a garantirne la stabilità nel tempo, dovranno essere se necessario opportunamente verificate ai sensi delle N.T.C. 2018 e prevedere in seguito alle verifiche eventuali sistemi di protezione attiva (biostuoia, georete, ingegneria naturistica, ecc.);
- i materiali di rinterro degli scavi, se utilizzati, dovranno avere idonee caratteristiche fisico, meccaniche, dimensionali e dovranno essere posti in opera a strati e costipati al fine di evitare situazioni di potenziale dissesto, andranno eseguiti con materiale a granulometria mediogrossolana, ben compattato (adeguatamente rullati e costipati per strati di circa 30.0 cm.), scevro da sostanze organiche, previa asportazione del suolo agrario di copertura, ponendo particolare attenzione nel periodo transitorio di assestamento dei rinterri;
- i rilevati dovranno essere realizzati utilizzando materiali aventi buone caratteristiche geotecniche, ben drenati e costipati, previa asportazione della coltre di terreno vegetale.

AUTORITÀ BACINO DIST. APPENNINO CENTRALE – Prot. n. 270/2026 del 12/01/2026

(non ci sono prescrizioni)

A.A.T.O. MARCHE C.-MC - Prot. n. 2087/'25 e Prot. n. 423/'25 – Prot. n. 14757 del 18/12/'25

- In relazione agli allacciamenti idrici e fognari, dovranno essere acquisiti i necessari pareri dal gestore ASSEM Spa, previa quantificazione della (eventuale) richiesta idrica aggiuntiva, e caratterizzazione dei reflui scaricati, verificando preliminarmente l'adeguatezza degli allacci esistenti o la necessità di provvedere a modificazioni degli stessi;
- si procederà nel rispetto dell'art. 22 del Regolamento, a norma del quale sono obbligati a presentare domanda di allacciamento alla rete acquedottistica i proprietari di edifici, insediamenti civili o produttivi esistenti da assoggettarsi ad interventi di ristrutturazione edilizia o restauro, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi, qualora in forza delle modificazioni apportate si dia luogo a modifiche quantitative dell'acqua prelevata, o qualora si intenda modificare le caratteristiche dell'allacciamento acquedottistico esistente, anche senza alterare le caratteristiche qualitative e quantitative dell'acqua prelevata;
- in relazione agli impianti fognari, andrà presentata al gestore la richiesta del "Parere preventivo sullo schema fognario" e, ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi necessari, il progetto dovrà contenere lo schema fognario interno alla proprietà, con i relativi allacci alla pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento;
- dovranno essere realizzate reti di fognatura interna separate e, nel rispetto dell'art. 7 ter del Regolamento del s.i.i., il recapito finale delle acque bianche andrà prioritariamente individuato nel reticolo dei corpi idrici superficiali o nella rete fognaria bianca, se esistente, e solo salvo ragioni tecniche, economiche ed ambientali contrarie, nella rete fognaria mista;
- ai sensi dell'art. 7 bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e dell'art. 68 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, per le acque meteoriche incidenti sulle coperture degli edifici dovrà essere realizzato un sistema di gestione che ne incentivi almeno il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;
- dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione del s.i.i. e rispettate le specifiche prescrizioni formulate dal gestore, oltre che tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento relative alla realizzazione degli allacci.

A.S.T. MACERATA - Prot. n. 146977 del 09/12/2025 – Prot. n. 14220 del 09/12/2025

(non ci sono prescrizioni)

ASSEM S.p.A - Prot. n. 0002865 dell'11/12/2025 – Prot. n. 14374 del 12/12/2025

Servizio acquedotto:

"Si rilascia nulla osta in merito precisando che l'area di vostro interesse è servita da pubblico acquedotto, ed eventuali nuovi allacci alla rete idrica o modifica degli esistenti per il nuovo fabbricato dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del regolamento del servizio idrico integrato A.A.T.O. 3 Marche Centro - Macerata. Si richiama l'obbligo in caso di ristrutturazione di un edificio, di interventi che coinvolgano le derivazioni poste nelle proprietà privata o comunque di necessità dello spostamento segnalata dal gestore di adeguare la posizione dei contatori in conformità a quanto prescritto dall'art. 27 del regolamento.

Servizio fognatura:

L'area di vostro interesse è servita dalla Repubblica fognatura di tipo separata, eventuali nuovi allacci alla rete fognaria nera o modifica degli eventualmente esistenti

per il nuovo fabbricato dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del regolamento del servizio idrico integrato A.A.T.O. 3 Marche Centro - Macerata.
Si segnala inoltre che l'area è servita anche da una fognatura bianca gestita dal Comune di San Severino Marche, pertanto le acque meteoriche e lo scarico del sistema di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere recapitate alla pubblica fognatura bianca previa richiesta autorizzazione al Comune.
Si specifica che poiché dagli archivi non risultano autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali che recapitano in fognatura presentate a nome della ditta istante per il rilascio del nulla osta la ditta dovrà presentare idonea istanza AUA ai sensi il
D.P.R. 59/2013.
Servizio Gas Metano:
Si rilascia nulla osta in merito precisando che l'area di vostro interesse è servita dalla rete gas.
Servizio distribuzione energia elettrica:
Si rilascia nulla osta in merito precisando che l'area di vostro interesse è servita dalla rete elettrica, eventuali nuove connessioni alla rete elettrica per l'utenza e il nuovo fabbricato o la modifica di quelle esistenti dovranno essere eseguite secondo le disposizioni della delibera della ARERA, inoltre per le connessioni qualora dovesse essere necessaria l'estensione e il potenziamento della rete elettrica esistente sarà necessario richiedere l'espletamento delle istruttorie per l'autorizzazione delle costruzioni e per l'asservimento delle proprietà interessate.
Per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete è già stata presentata da parte della ditta istante apposita richiesta di connessione che per la conclusione dell'Iter dovranno essere eseguite le procedure e le tempistiche dettate dalla delibera della ARERA ARG/elt99/08 allegato A.

COMUNE DI San SEVERINO MARCHE
(stralcio Parere Uff. Urbanistica – Edilizia)

- dovrà essere rispettato quanto disposto dal D.P.R. n. 380/2001 (ex - Legge n. 64/74, Legge n. 13/89, D.M. n. 37/08, Legge n. 10/91, Legge n. 447/95);
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso l'attestato di avvenuto deposito delle opere strutturali presso la Regione Marche Settore Rischio Sismico;
- dovranno essere rispettare tutte le condizioni di igienicità, salubrità e sicurezza previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- prima della effettuazione delle operazioni di allaccio dei servizi (fogne, acquedotto, elettricità, gas, ecc.) dovrà essere ottenuto il nulla osta ufficio tecnico comunale servizio manutenzioni e/o dell'ASSEM S.p.A.;
- l'impianto fotovoltaico dovrà essere integrato con la copertura e comunque la struttura e le superfici dei pannelli fotovoltaici dovranno essere di colorazione compatibile con quella della copertura del fabbricato esistente e con finiture antiriflesso;
- l'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio di un'attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi richiede gli adempimenti previsti dal comma 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, nonché l'integrale rispetto di quanto disposto nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 1324 del 7/02/2012;
- si dovranno rispettare le condizioni tecniche ed economiche stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con particolare riferimento alla Delibera ARG/ELT 99/088 "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (T.I.C.A.)";
- prima della connessione dell'impianto alla rete dovrà essere acquisito il "preventivo per la connessione" emesso dall'ASSEM S.p.A. secondo le disposizioni dell'art. 6 del T.I.C.A.;
- la ditta dovrà richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni od atti abilitativi comunque denominati per lo smaltimento dei prodotti di rifiuto e/o per la riduzione delle eventuali emissioni di prodotti inquinanti;
- ogni intervento che si rendesse necessario in adempimento alle prescrizioni imposte dovrà essere assoggettato a nuovo e specifico atto autorizzativo;
- prima del deposito della segnalazione certificata di agibilità, qualora nel fabbricato sia presente una attività soggetta a controllo di prevenzione incendi, si dovrà presentare copia della S.C.I.A. depositata presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011;
- contestualmente alla autocertificazione di agibilità dovrà essere depositato anche il certificato di conformità ai requisiti acustici passivi degli edifici dettati dal D.M. 5/12/1997;
- contestualmente al deposito della Segnalazione Certificata di Agibilità dell'immobile dovrà essere depositata la dichiarazione di conformità e corretta installazione del sistema di protezione permanente redatta ai sensi della L.R. n. 7/2014 e art. 3 del R.R. n. 7/2018;
- prima della autocertificazione di agibilità si dovrà effettuare la sistemazione delle facciate e degli spazi esterni;
- prima dell'utilizzo del fabbricato si dovrà depositare la Segnalazione Certificata di Agibilità (S.C.A.) corredata da dichiarazione del professionista e dalla documentazione indicata all'art. 24 comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

COMUNE DI S. SEVERINO M.
(Autorizzazione Paesistica n. 2026/5 dell'11/03/2026)

1) Gli sbancamenti e i riporti di terreno dovranno essere contenuti allo stretto indispensabile e le aree di intervento dovranno risultare inerbite; Le eventuali opere di sostegno e contenimento terreno dovranno escludere muri in c.a. ma impiegati materiali e tecniche afferenti l'ingegneria naturalistica;
2) I materiali provenienti dalle demolizioni, o da scavi, vengano smaltiti e/o riutilizzati in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative;

3) I materiali d'impiego siano matericamente e cromaticamente simili a quelli dell'edificio esistente (oggetto di ampliamento), in coerenza con il contesto d'ambito dell'attigua area produttiva (Zona Industriale P.I.P. Taccoli – Comparto n. 6);
4) Gli impianti fotovoltaico e solare termico (sulla falda a sud) dovranno essere complanari alla falda di copertura e comunque non dovranno sporgere dai parapetti del piano di copertura; I pannelli fotovoltaici dovranno essere di colorazione compatibile con il manto di copertura;
5) Non dovranno essere realizzati cordoli massivi, né dovranno essere lasciati elementi in cls a vista, ma gli stessi elementi in cls dovranno essere tinteggiati o rivestiti con materiali idonei;
6) I canali ed i discendenti e la lattoneria in genere dovranno essere simili a quelli dell'edificio esistente, oggetto del presente ampliamento;
7) Per la tinteggiatura delle pareti esterne, installazione di infissi di porte, finestre ed oscuranti e di ogni altra sistemazione e finitura esterna del fabbricato dovranno essere identiche a quelle dell'edificio esistente, oggetto di ampliamento;
8) La nuova recinzione dovrà essere realizzata con eventuale cordolo di fondazione, con rete e paletti metallici plastificati, di colore verde scuro o marrone scuro, con tipologie tipiche dei luoghi e comunque in similitudine con le recinzioni esistenti o poste nelle adiacenze;
9) Ai fini della mitigazione ambientale, dovranno essere previste idonee piantumazioni, con essenze autoctone anche ad alto fusto, tipiche dei luoghi, poste nel perimetro dell'area in espansione al lotto;
10) È fatto divieto di procedere all'abbattimento di alberature di buone dimensioni anche se non protette; Ove strettamente indispensabile, l'abbattimento di alberature sia selettivo ed integrato con interventi di compensazione ambientale, a mezzo di adeguato reimpianto di nuove essenze;
11) Per l'eventuale abbattimento di alberature, protette e non, dovrà essere ottenuta apposita autorizzazione dell'ente competente, previa apposita richiesta;

- omissis -

4) DI APPROVARE in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 8, Comma 2, del DPR 160/2010 e succ. m. i. e dell'Art. 26 quater della L.R. 34/92 e s.m.i., l'inserimento di una apposita nomenclatura all'art. 19 Varianti (V) della NUOVA " V 75 " (numerazione con nuova progressiva V… all'art. 19 N.T.A.), come di seguito riportato:

- omissis -

V 75: Variante parziale al P.R.G. – procedura S.U.A.P. ex Capo IV D.P.R. 160/2010, Art. 8 – Ditta ARTIGIANVETRO srl – approvata con D.C.C. n. 7 del 13/04/'26 per "ampliamento di un fabbricato produttivo" – Comparto n. 6 (PA 8) del P.I.P. TACCOLI – MAESTRI DEL LAVORO – Via Antonio Meucci nn. 3 e 7, con istituzione di nuova Zona "DV75-Artigianvetro – P1.

- omissis -

Da inserire a piede dell'Art. 19 Varianti (V) delle N.T.A. di P.R.G. Comunale;

5) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda a recepire tutte le prescrizioni espresse dalla Provincia di Macerata e dagli enti intervenuti al procedimento SUAP, rendendo il P.R.G. coerente con quanto poco sopra approvato.
6) DI DISPORRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda alla pubblicazione sul B.U.R. Marche della presente deliberazione, quale conclusione del procedimento.
7) DI DARE ATTO che la variante urbanistica di cui si tratta entrerà in vigore, a tutti gli effetti, con la pubblicazione sul B.U.R. Marche dell'avviso della presente deliberazione.
8) DI STABILIRE che l'Area LL. PP. - RICOSTRUZIONE e URBANISTICA provveda all'espletamento di quanto altresì ritenuto necessario per dare corretta conclusione al relativo procedimento amministrativo avviato, al fine della sua corretta conclusione.

- o m i s s i s -

****

Comune di San Severino Marche - Uff. Urbanistica Tel. 0733641318 Arch. Giuseppe Ballini.

Comune di Tolentino

Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 10-09-2026 Oggetto: Variante parziale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/1992 e dell'art. 33 della L.R. 19/2023 per i "Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie - Sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago delle Grazie di Tolentino - 2° lotto funzionale Accordo Istituzionale n. 413 del 06.07.2020 col Comune e la ASSM S.p.A. di Tolentino" - Approvazione definitiva con imposizione del vincolo espropriativo.

LA GIUNTA COMUNALE

….....omissis ….....

DELIBERA

DI CONSIDERARE quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE in via definitiva, per i motivi di cui in premessa, la *"Variante parziale ai sensi dell'art. 15 c. 5 della L.R. 34/1992 e dell'art. 33 della L.R. 19/2023 per i "Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie - Sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago delle Grazie di Tolentino - 2° lotto funzionale Accordo Istituzionale n. 413 del 06.07.2020 col Comune e la ASSM S.p.A. di Tolentino*"", anche per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulla proprietà di cui alla particelle identificate negli elaborati progettuali, e precisando che il procedimento di formazione ed approvazione della variante urbanistica è disciplinato dal combinato disposto di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., agli artt. 15 e 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. e dell'art. 33 della L.R. 19/2023 e ss.mm. ii., costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento:

Documentazione di Variante Urbanistica (prot. n. 19034 del 04.06.2026):

- Tav. Rs - Relazione illustrativa;
- Tav. ERs - Elaborato ricognitivo;
- Tav. 1s - Inquadramento generale;
- Tav. 2s - Localizzazione aree di intervento;
- Tav. 3s - Stralcio PRG vigente - Localizzazione aree interessate dalle procedure espropriative;
- Tav. 4s - Vincoli PPAR;
- Tav. 5s - Trasposizione passiva vincoli PTC;
- Tav. 6s - Trasposizione attiva vincoli PTC;
- Tav. 7s - Carta del Rischio idrogeologico - Rete Ecologica Marche;
- Tav. 8s - Variante puntuale al PRG;

Elaborati progettuali (prott. n. 20078 del 12.06.2026, nn. 21427, 21430 e 21431 del 24.06.2026):

- DOCUMENTO ELENCO ELABORATI

A) RELAZIONI SPECIALISTICHE:

- A 1. Relazione tecnico-descrittiva;
- A2.A Relazione geologica;
- A2.B Addendum - Relazione geologica;
- A3.A Relazione geotecnica;
- A3.B Addendum - Relazione geotecnica;
- A 4. Relazione idrologica - idraulica;
- A 5. Relazione relativa alla risoluzione delle interferenze;
- A6.A Studio Preliminare ambientale;
- A6.B Addendum - Studio preliminare ambientale
- A 7. Relazione sulla campagna geognostica;
- A 8. Analisi ambientali su campioni di suolo del lago;
- A 9. Progetto di rimboschimento di mitigazione;
- A10. Progetto del verde di mitigazione-compensazione;
- A11. Relazione Forestale di Compensazione Ambientale;

B) ELABORATI GRAFICI

B1) SFANGAMENTO LAGO E SISTEMAZIONE ENTOGGE:

- B1.0 Inquadramento generale aree di intervento – scala 1:2000/10000;
- B1.1 Planimetria generale d'insieme - scala 1:5000;

B2) T.ENTOGGE RILIEVO TOPOGRAFICO DEL NOVEMBRE 2022:

- B2.0 T.Entogge Planimetria Rilievo topografico novembre 2022 – scala 1:5000
- B2.1 T.Entogge Sezioni (1-5) Rilievo topografico novembre 2022 – scala 1:500
- B2.2 T.Entogge Sezioni (6-10) Rilievo topografico novembre 2022 – scala 1:500
- B2.3 T.Entogge Sezioni (11-14) Rilievo topografico novembre 2022 – scala 1:500

B3) PLANIMETRIE STATO DI PROGETTO INTERVENTI SUL T. ENTOGGE:

- B3.0 T.Entogge Planimetria SP risagomatura della foce – A1 scala 1:500
- B3.1 T.Entogge Planimetria area di deposito n.1 – A1 scala 1:500
- B3.2 T.Entogge Planimetria area di deposito n.2 – A1 scala 1:500
- B3.3 T.Entogge Planimetria area di deposito n.3 – A1 scala 1:500

B4) SEZIONI STATO DI PROGETTO INTERVENTI SUL T. ENTOGGE:

- B4.0 T.Entogge Sezioni SP risagomatura della foce – scala 1:200
- B4.1a T.Entogge Sezioni SP area di deposito n.1 – scala 1:200
- B4.1b T.Entogge Sezioni SP area di deposito n.1 – scala 1:200
- B4.2a T.Entogge Sezioni SP area di deposito

n.2 – scala 1:200
- B4.2b T.Entogge Sezioni SP area di deposito n.2 – scala 1:200
- B4.2c T.Entogge Sezioni SP area di deposito n.2 – scala 1:200
- B4.3a T.Entogge Sezioni SP area di deposito n.3 – scala 1:200
- B4.3b T.Entogge Sezioni SP area di deposito n.3 – scala 1:200
- B5 Profilo longitudinale del T. Entogge ante e post operam – scala 1:2000/200

B6) PARTICOLARI COSTRUTTIVI:
- B6.0 T.Entogge Particolari risagomatura della foce – scala 1:200/50
- B6.1 T.Entogge Particolari area di deposito n.1 – scala 1:200/100
- B6.2 T.Entogge Particolari area di deposito n.2 – scala 1:200/100
- B6.3 T.Entogge Particolari area di deposito n.3 – scala 1:200/100
- B6.4 T.Entogge Particolari costruttivi rampe di risalita fauna ittica – scale 1:200/100
- B7 Invaso delle Grazie - Rilievo batimetrico - scala 1:1000
- B8 Invaso delle Grazie – Planimetria generale con individuazione area di sfangamento – scala 1:1000
- B9 Invaso delle Grazie – Sezioni trasversali e longitudinali– scale varie
- B10 Planimetria con individuazione della viabilità e delle aree di deposito del materiale di escavo – scala 1:5000

C) ELABORATI TECNICO-ECONOMICI:
- C1 Calcolo dei volumi lavori su torrente Entogge;
- C2 Calcolo volumi sfangamento invaso delle Grazie;
- C3 Analisi dei prezzi;
- C4 Elenco prezzi;
- C5 Computo metrico estimativo;
- C6 Quadro economico;
- C7 Quadro d'incidenza della manodopera;
- C8 Schema di contratto;
- C9 Capitolato speciale d'appalto;
- C10 Cronoprogramma;

D) CORPO DIGA - ELABORATI PROGETTUALI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO PASSARELLA MANOVRA PANCONI REDATTI DALLO "STUDIO INGEGNERIA ROBERTO RADICCHIA" SU INCARICO DELL'A.S.S.M. (intero fascicolo composto da n. 22 elaborati);

E) ELABORATI RELATIVI ALLA SICUREZZA DI CANTIERE
- E1 Piano di sicurezza e coordinamento, cronoprogramma e computo metrico oneri speciali di sicurezza;
- E2 Fascicolo dell'opera;
- E3 Piano di manutenzione dell'opera;

F) ELABORATI PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
- F1 Relazione piano particellare di esproprio;

G) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- G1 Documentazione amministrativa.

Documentazione Verifica Compatibilità Idraulica (prot. n. 2182 del 20.01.2026):
- VERIFICA COMPATIBILITA' IDRAULICA (ai sensi L.R. 19/2023 e DGR 53/2014) DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DAGLI AMBITI DI APPLICAZIONE;

Documentazione ai fini della VAS (prot. n. 30282 del 10.09.2025):
- VAS – RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE;

DI APPROVARE nello specifico il piano parcellare di esproprio allegato e parte integrante della presente deliberazione, dando atto che, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 11 e 16 del T.U. Espropri, con note prot. n. 26156, 26167, 26169, 26171, 26175, 26177 del 01.08.2025 e con avviso del 21.08.2025 pubblicato all'albo pretorio dell'ente, il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni ha dato avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 11 e 16 del DPR 327/01 al fine di consentire la partecipazione dei proprietari iscritti nei registri catastali all'intendimento di apporre il vincolo preordinato all'esproprio;

DI DARE ATTO che l'approvazione definitiva della variante, ad intervenuta efficacia del presente provvedimento, determina l'efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/01 sugli immobili ricadenti nel Comune di Tolentino di cui al piano particellare di esproprio allegato;

DI DARE ATTO che il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9, comma 2 del D.P.R. 327/01 ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia del presente provvedimento di approvazione della variante;

DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera "Lavori di manutenzione straordinaria della derivazione idroelettrica della diga Le Grazie - Sfangamento per il recupero del volume utile di invaso ed opere idrauliche per il mantenimento della capacità residua del Lago delle Grazie di Tolentino - 2° lotto funzionale Accordo Istituzionale n. 413 del 06.07.2020 col Comune e la ASSM S.p.A. di Tolentino", a norma dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001, con decorrenza dall'acquisizione di efficacia della presente deliberazione di approvazione definitiva della variante parziale al PRG;

DI STABILIRE la particolare urgenza del procedimento espropriativo legata al contenimento dell'elevato rischio idrogeologico, cui l'intervento è collegato;

DI DICHIARARE esistenti i presupposti per l'applicazione nel caso di specie della procedura di cui all'art. 22-bis del DPR 327/2001, a norma del quale qualora

l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato senza particolari indagini o formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari;
PRESCRIVERE che:

- siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dagli Enti che hanno espresso parere, anche in sede del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006;
- in caso di discordanze negli elaborati scritto-grafici della Variante sono sempre e comunque prevalenti e prescrittivi i contenuti di tutti i pareri rilasciati anche in sede di VAS;

DARE MANDATO ai Responsabili competenti di esperire le formalità successive all'approvazione definitiva della Variante contemplate dalla L.R. 34/1992 e dalla normativa vigente;
DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni e dei LL.PP. del Comune di Tolentino per quanto di rispettiva competenza;
DI DICHIARARE la presente Deliberazione, con separata e palese votazione favorevole, stanti i motivi di necessità ed urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000".

….....omissis ….....

Provincia di Fermo

Determinazione n. 553 RS / 882 RG del 23-10-2026. S.P. 114 contro - comune di Francavilla d'Ete - declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

1- di declassificare, sdemanializzare e trasferire al patrimonio disponibile dell'Ente il relitto stradale della S.P. 114 Contro della superficie complessiva di circa 530 mq insistente al foglio 5 del Catasto del comune di Francavilla d'Ete, prospiciente aree distinte al foglio 2 con mappale 112 e foglio 5 con mappale 142 del Catasto del comune di Francavilla d'Ete;

2- di dare atto che la consistenza definitiva della suddetta area sarà determinata a seguito del tipo di frazionamento catastale;

3- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n. 17 del 28-07-2003, ai fini dell'efficacia della declassificazione, che decorrerà dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione medesima;

4- di trasmettere il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, ai fini della registrazione nell'Archivio Nazionale delle strade di cui all'art. 226 del D.Lgs. 285 del 30-04-1992 (Nuovo Codice della strada), ai sensi degli artt. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. n. 495 del 16-12-1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada);

5- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano, né potranno, comunque, derivare impegni di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Fermo.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gian Luca Rongoni

Provincia di Fermo

Determinazione n. 554 RS / 883 RG del 23-10-2026. S.P. 2 Altidona - comune di Monterubbiano - declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1- di declassificare, sdemanializzare e trasferire al patrimonio disponibile dell'Ente il relitto stradale della S.P. 2 Altidona della superficie complessiva di circa 430 mq individuato al foglio 12 del Catasto del comune di Monterubbiano con mappale 281;

2- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n. 17 del 28-07-2003, ai fini dell'efficacia della declassificazione, che decorrerà dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione medesima;

3- di trasmettere il presente atto al Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, ai fini della registrazione nell'Archivio Nazionale delle strade di cui all'art. 226 del D.Lgs. 285 del 30-04-1992 (Nuovo Codice della strada), ai sensi degli artt. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. n. 495 del 16-12-1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada);

4- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano, né potranno, comunque, derivare impegni di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Fermo.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gian Luca Rongoni

Provincia di Fermo

Determinazione n. 555 RS / 884 RG del 23-10-2026. S.P. 224 Paludi - comune di Fermo - declassificazione, sdemanializzazione e trasferimento al patrimonio disponibile di porzione di relitto stradale

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1- di declassificare, sdemanializzare e trasferire al patrimonio disponibile dell'Ente il relitto stradale della S.P. 224 Paludi della superficie complessiva di circa 69 mq individuato al foglio 29 del Catasto del comune di Fermo con mappali 255-256-257-258;

2- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n. 17 del 28-07-2003, ai fini dell'efficacia della declassificazione, che decorrerà dal secondo mese successivo a quello della pubblicazione medesima;

3- di trasmettere il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, ai fini della registrazione nell'Archivio Nazionale delle strade di cui all'art. 226 del D.Lgs. 285 del 30-04-1992 (Nuovo Codice della strada), ai sensi degli artt. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. n. 495 del 16-12-1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada);

4- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano, né potranno, comunque, derivare impegni di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Fermo.

Il Dirigente del Settore
Arch. Gian Luca Rongoni

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi straordinari vacanti presso l'AST di Macerata del ruolo unico di Assistenza Primaria rilevati per il 2° semestre anno 2026, sulla base della comunicazione trasmessa.

VISTI GLI ARTT. 33, 34 e 38 DELL'ACN MMG del 26/06/2026, la DGRM 1390 del 11/8/2025 pubblicata sul BUR Marche n. 22/8/2025 e la D.G.R. Marche n. 403 del 23/03/2025, avente ad oggetto "DM 77/2022 Attuazione DGR 559/2023 – Assetto Regionale delle nuove forme organizzative delle Cure Primarie e Linee di indirizzo per l'attuazione del modello organizzativo delle Case della Comunità"

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria (incarico unico che ricomprende le fattispecie previgenti dell'Assistenza Primaria a ciclo di scelta e dell'Assistenza Primaria a rapporto orario, per un totale di incarico equivalente a 38,00 ore sett.li), rilevati per la 2° pubblicazione anno 2026 dalla A.S.T. di Macerata, con l'emanazione del presente avviso si dà avvio alla procedura di assegnazione prevista dall'**art. 34, comma 1 e comma 5, lettere a), b), c), d), e),** ed **f)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 26/06/2026**.

Il presente Avviso è comprensivo, oltre che dell'elenco succitato, anche:

- della modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello "A", Modello "B" e Modello "C"**);
- della modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)";
- della modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 34, comma 5, ACN MMG 26/06/2026**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **art. 34, comma 5, lettera a)**: per trasferimento tra Aziende (interaziendale), i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione Marche e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni. Ai fini del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. Il trasferimento può avvenire anche in caso di disponibilità di un solo incarico.
- **art. 34, comma 5, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026;
- **art. 34, comma 5, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 34, comma 5, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, non compresi nella lettera precedente;
- **art. 34, comma 5, lettera e)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, e s.m.i. frequentanti il Corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Marche;
- **art. 34, comma 5, lettera f)**: i medici ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Marche;

I medici rientranti nelle categorie sopra elencate verranno graduati secondo i criteri di cui all'**art. 34, commi 7 , 8 , 9, 10 e 11, ACN MMG 26/06/2026**.

Si precisa che per l'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa citata in premessa, dettata dagli artt. 33, 34 e 38 dell'ACN MMG del 26/06/2026, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Si precisa che l'art. 38, al comma 1 e seguenti, è stato modificato dall'art. 12 della DGRM 1390 del 11/8/2025 pubblicata sul BUR Marche n. 79 del 22/8/2025 nella disciplina della modulazione tra le due attività (a ciclo di scelta e a rapporto orario) disponendo l'adeguamento dell'attività oraria in relazione all'acquisizione delle scelte degli assistititi, ivi compresi gli incarichi temporanei, assegnati ai sensi dell'art. 34 c.5 lettere e) ed f).

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 34, comma 5, lettera b)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale** valevole per l'anno **2026**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 739/AST_AN del 24/12/2025 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 3 del 08/01/2026**.

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (https://www.astancona.marche.it); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

2

Pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti del RUOLO UNICO di Assistenza Primaria - 2° PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA ANNO 2026 - *sulla base della comunicazione trasmessa dalla Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata.*

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI MACERATA

Ruolo unico di Assistenza Primaria **Totale 24 carenze**

AFT di Macerata: (Tot. 7)
- n. **7** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Macerata***

AFT di Corridonia: (Tot. 4)
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Corridonia***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Mogliano***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Petriolo***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Urbisaglia***

AFT di Tolentino: (Tot. 5)
- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Tolentino***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Loro Piceno***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Serrapetrona***

AFT di Treia: (Tot. 4)
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Appignano-Treia (doppio ambulatorio)***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pollenza***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi a scelta in uno dei Comuni di Treia, Appignano, Montecassiano, Pollenza.*

AFT di Sarnano: (Tot. 4)
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Ginesio***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sant'Angelo in Pontano***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi a scelta in uno dei Comuni di Sarnano, Sant'Angelo in Pontano, Penna San Giovanni, San Ginesio, Ripe San Ginesio, Gualdo, Monte San Martino.*

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CIVITANOVA MARCHE

Ruolo Unico di Assistenza Primaria: **Totale 19 carenze**

AFT di Civitanova Marche: (Tot. 8)
- n. **8** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Civitanova Marche***

AFT di Monte San Giusto: (Tot. 4)
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Monte San Giusto***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Morrovalle***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montecosaro***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi a scelta in uno dei Comuni di Monte San Giusto, Morrovalle, Montecosaro.*

AFT di Recanati: (Tot. 3)
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Recanati***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montelupone***

AFT di Porto Recanati: (Tot. 4)
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Porto Recanati***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Potenza Picena***

3

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA - DISTRETTO DI CAMERINO
AMBITO 1

Ruolo unico di Assistenza Primaria **Totale 9 carenze**

AFT di Camerino: (Tot. 3)

- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Camerino***
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi a scelta in uno dei Comuni di Camerino, Bolognola, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Montecavallo, Muccia, Pievetorina, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso.*

AMBITO 2

AFT di San Severino Marche: (Tot. 6)

- n. **3** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***San Severino Marche***
- n. **1** *con studio principale da ubicarsi nei Comuni di* ***Fiuminata-Pioraco*** *(doppio ambulatorio)*
- n. **2** *con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Matelica***

4

- **AVVERTENZE GENERALI**

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria (incarico unico che ricomprende le fattispecie previgenti dell'Assistenza Primaria a ciclo di scelta e dell'Assistenza Primaria a rapporto orario, per un totale di incarico equivalente a 38,00 ore sett.li), conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A, Modello B e Modello C**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'**oggetto della PEC** dovrà essere riportato **il nome ed il cognome del medico candidato** e la dicitura "**Domanda per assegnazione incarichi straordinari vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria 2° pubblicazione anno 2026**".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato **oppure** sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

5

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfino i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

La domanda dovrà essere inviata in **marca da bollo da € 16,00 (l'originale della marca va apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nei modelli di domanda; la marca stessa va poi annullata)**; inoltre, alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata e **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità.

Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE dalla presente procedura**:
- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**

- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'**esclusione dalla procedura**, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

2) Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A "per trasferimento" Mod. B "per titoli" Mod. C "per medici frequentanti il CFMG"**), il medico candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione delle carenze del Ruolo Unico di Assistenza Primaria. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda (***vedere allegati)***:

- una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda si trovino **in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 21 ACN MMG 26/06/2026**;
- **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
- la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000. 6

La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Medicina Generale** cui fare riferimento è quella valida per l'**anno 2026**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 739/AST_AN del 24/12/2026 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 3 del 08/01/2026**.

3) Ai sensi dell'**art. 34, comma 5, ACN MMG 26/06/2026**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

– **art. 34, comma 5, lettera a)**: per trasferimento ,tra Aziende (interaziendale), i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione Marche e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni. Ai fini del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e/o ad attività oraria. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. Il trasferimento può avvenire anche in caso di disponibilità di un solo incarico.
I medici di cui all'art. 34, comma 5, lettera a) ,sono graduati, ai sensi dell'art. 34, comma 7, in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di Assistenza Primaria ed all'anzianità nei settori confluiti nel ruolo unico di assistenza primaria ai sensi dell'ACN 28 aprile 2022 (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale), detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 22, comma 1. In caso di servizi contemporanei se ne valuta uno solo.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 24, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN MMG 26/06/2026 art. 34, comma 22).

I medici già titolari d'incarico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento (art. 34, comma 6, ACN MMG del 26/06/2026).

- **art. 34, comma 5, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026;

Tali medici saranno graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 34, comma 8, lettere a), b) e c), ovvero:

- attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026;
- attribuzione di 5 (cinque) punti a coloro che nell'ambito territoriale in cui è pubblicato l'incarico per l'attività a ciclo di scelta per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026 (31/01/2025) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- attribuzione di 20 (venti) punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Marche da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026 (31/01/2025) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici di cui al comma 5, lettere a) e b), sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea (art. 34, comma 9, ACN MMG 26/06/2026).

Per l'assegnazione degli incarichi di cui all'art. 34, comma 5, lettera b) le Regioni riservano una percentuale, calcolata a livello regionale, come di seguito indicato (art. 34 c.14 ACN MG 26/06/2026):
lett. a): 80 % a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale;
lett. b): 20 % a favore dei medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in Medicina Generale.
Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma 14, gli stessi verranno assegnati all'altra (art. 34, c.15, ACN MMG 26/06/2026).
Gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi di cui al c. 5 lett. b) possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di cui al comma 14, fatto salvo il disposto di cui al comma 15, e dichiarano nella domanda la riserva per la quale intendono concorrere. (art. 34 c. 16 ACN MMG 26/06/2026).
I quozienti frazionali derivanti dall'applicazione delle percentuali di riserva di cui al comma 14 sono approssimati alla unità più vicina. In caso di quoziente frazionale pari per entrambe le riserve, il relativo posto viene assegnato alla riserva più bassa (art. 34, c. 17, ACN MMG 26/06/2026).

7

- **art. 34, comma 5, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026 (31/01/2025), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 34, comma 5, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in Medicina Generale, non compresi nella lettera precedente;

I medici delle suddette lettere c) e d), ai sensi dell'art. 34 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

- **art. 34, comma 5, lettera e)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, e s.m.i. frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale esclusivamente presso la Regione Marche;
- **art. 34, comma 5, lettera f)**: i medici ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale esclusivamente presso la Regione Marche;

I medici delle suddette lettere e) ed f), ai sensi dell'art. 34 comma 11, verranno graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda e prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità verranno graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

Ai medici delle suddette lettere e) ed f), ai sensi dell'art. 34 comma 18, può essere attribuito un incarico temporaneo con obbligo di apertura dello studio e progressiva modulazione dell'attività a ciclo di scelta e su base oraria, come stabilito nell'art. 38, comma 9, modificato dall'art. 12 del vigente AIR di cui alla DGRM 1390 del 11/8/2025 pubblicato sul BUR Marche n. 79 del 22/08/2025.

4) L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" interpellerà i medici di cui al comma 5, seconda il seguente ordine: lettera a); lettera b), sulla base delle percentuali di riserva. Invece per ciascuna delle lettere c), d), e) ed infine f) la priorità di interpello sarà per i residenti nell'ambito pubblicato, nell'Azienda, nella Regione e da ultimo fuori Regione (art. 34, c. 13, ACN MMG 26/06/2026).

5) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona provvederà alla **convocazione**, mediante **comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC**, dei medici aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli incarichi dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un **preavviso di almeno 15 (quindici) giorni** (art. 34, comma 19, ACN MMG del 26/06/2026).
Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda; in tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno (art. 34 c. 21 ACN 26/06/2026).

7) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

8) All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 34, comma 23, ACN MMG del 26/06/2026).

9) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

10) In caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, l'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 25 dell'art. 34 ACN MMG 26/06/2026.

11) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

8

12) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (https://www.astancona.marche.it); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (https://www.astancona.marche.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.
Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei medici candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona al seguente indirizzo e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 -071/8705872.

9

INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR")

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede : Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC : ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)
Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali "comuni", come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali "particolari" (c.d. "sensibili"), comunque indicati nel modulo per la domanda.
Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per l'anno 2026.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione dell'elenco regionale degli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per l'anno 2026, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli incarichi vacanti in ambito regionale del Ruolo Unico di Assistenza Primaria per l'anno 2026.
I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

10

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:
- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.
Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.
Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona, Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

11

Mod. A

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
(art. 34, comma 5, lettera a) dell'A.C.N. M.M.G. del 26/06/2026)
(per TRASFERIMENTO INTERAZIENDALE)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..…….. nat.… a ……..……..
(cognome) *(nome)*

Prov. …… il …….. Codice Fiscale ……..……..
(giorno-mese-anno)

cell. …… e-mail ……..……..…… PEC ……..……..

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a …… Prov. …….. Via ……..…… n° ……..C.A.P. ……;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto ……..……;
- di essere:
  - ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato del Ruolo Unico di Assistenza Primaria □ (ex APS) □ (ex APO) da almeno 2 anni nella stessa Azienda della Regione Marche A.S.T. di …….. , Distretto di ……..……., Comune di ……..…….. dal …… e con anzianità di incarico a tempo indeterminato nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1)

  OPPURE

  - ❑ titolare di incarico a tempo indeterminato del Ruolo Unico di Assistenza Primaria □ (ex APS) □ (ex APO) da almeno 4 anni presso l'ASL n. ….. di …… della Regione …… ***(diversa dalla Regione Marche)***, Distretto di …… nel Comune di …….. dal ……..…… e con anzianità di incarico a tempo indeterminato nel Ruolo Unico di Assistenza Primaria pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lettera a, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 26/06/2026, per i sotto indicati incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ……..… del ……..……:

Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST ……..……..
Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST ……..……..
Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST ……..……..
Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST ……..……..
Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST ……..……..
Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST ……..……..
Comune ……..……Distretto ……..……AFT……..…… AST……..……..

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..……..

……..……..……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

BOLLO
€ 16,00

MOD. B

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
(art. 34, comma 5, lettere b) c) e d) dell'A.C.N. M.M.G. del 26/06/2026)
(PER TITOLI)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa …………………………………………………… nat…. a ………………………………………………
(cognome) *(nome)*

Prov. …… il ………………………………………….. Codice Fiscale ………………………………………………………………………
(giorno-mese-anno)

cell. ………………………… e-mail ………………………………………………………. PEC ………………………………………………

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
  - ❑ nella Regione Marche dal ………………….. nel Comune di ……………………… Prov. …… dal ……………………;

  OPPURE
  - ❑ nella Regione ……………………………………………. ***(indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche)***;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……………………….. con voto ……………………..;
- di essere:
  - ❑ **art. 34, comma 5, lettera b) ACN MMG del 26/06/2026):** inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale anno 2026 con punteggio …………….;
    □ in possesso dell'Attestato di Formazione Specifica in MG □ in possesso di Titolo Equipollente
  - ❑ **art. 34, comma 5, lettera c) ACN MMG del 26/06/2026:** medici n possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026.
  - ❑ **art. 34, comma 5, lettera d) ACN MMG del 26/06/2026:** medici in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale non ricompresi nel punto precedente).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati incarichi vacanti del Ruolo Unico Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° ………. del …………………………:

Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………
Comune …………………………. Distretto ……………………….AFT………………….. AST ……………………………………

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ………………………… ……………………………………………………………

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

BOLLO
€ 16,00

MOD. C

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
art. 34, comma 5, lettere e) ed f) dell'A.C.N. M.M.G. del 26/06/2026)
(medici frequentanti il Corso di Formazione in Medicina Generale presso la Regione Marche)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa …… nat.… a ……
(*cognome*) (*nome*)
Prov.……il…… Codice Fiscale ……
(*giorno-mese-anno*)

cell. n°…… e-mail …… PEC ……

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere residente nel Comune di …… Prov. ……;
2. di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di …… in data …… con voto ……/110;
3. di:

☐ **art. 34 c. 5 lettera e) ACN MMG 26/06/2026:** frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione Marche (ai sensi del **D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019**) relativo al corso triennale ……/…… effettivamente iniziato in data …… corrispondente (fatti salvi periodi di sospensione previsti dall'art. 24 D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza

☐ 1° anno ☐ 2° anno ☐ 3° anno

☐ **art. 34 c. 5 lettera f) ACN MMG 26/06/2026**: frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso la Regione Marche tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ai sensi del c.d. "**Decreto Calabria**" (**D.L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 60/2019**) relativo al corso triennale ……/…… effettivamente iniziato in data …… corrispondente (fatti salvi periodi di sospensione previsti dall'art. 24 D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza

☐ 1° anno ☐ 2° anno ☐ 3° anno

Il/la sottoscritto/a, in possesso dei requisiti sopra citati previsti dall'articolo 34, c. 5, dell'ACN MMG 26/06/2026, presenta quindi

ISTANZA

di assegnazione dei seguenti incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° …… del ……

Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……
Comune …… Distretto ……AFT…… AST ……

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data …….. ……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott……..nato a……..Prov…… il……residente in…… Prov……Via/Piazza……n°…
Iscritto all'Albo dei …….. della Provincia di…… consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere[1] titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati[1]:
   Soggetto…… ore settimanali……
   Via……... Comune di……
   Tipo di rapporto di lavoro……..
   Periodo dal……;
2. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte e con n°…….. scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di…….. Azienda……..;
3. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte periodo dal……;
4. essere/non essere[1] titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] come Specialista ambulatoriale convenzionato interno[2]:
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
5. essere/non essere[1] iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni[2] :
   Provincia……..Branca……..
   Periodo: dal……;
6. avere/non avere[1] un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
   Azienda…… Via……
   Tipo di attività ……..
   Periodo: dal ……;
7. essere/non essere[1] titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] , nella Regione……
   O in altra Regione[2] :

Regione .....Azienda..... Ore sett.li.....

in forma attiva – in forma di disponibilità[1] ;

8. essere/non essere[1] in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:

   rilasciato da ..... in data.....;

9. essere/ non essere iscritto[1] a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:

   Denominazione del corso.....

   Soggetto pubblico che lo svolge.....

   Inizio dal.....

10. operare/ non operare[1] a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni[2]:

    Organismo.....ore sett.li.....

    Via .....Comune di.....

    Tipo di attività .....

    Tipo di rapporto di lavoro.....

    Periodo: dal.....

11. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:[2]

    Organismo.....ore sett.li.....

    Via.....Comune di.....

    Tipo di attività.....

    Tipo di rapporto di lavoro.....

    Periodo:dal.....

12. svolgere/non svolgere[1] funzioni di medico di fabbrica[2] o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:

    Azienda.....ore sett.li.....

    Via..... Comune di.....

    Periodo: dal.....;

13. svolgere/non svolgere[1] per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:[2]

    Azienda..... Comune di.....

    Periodo: dal.....;

14. avere/non avere[1] qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:[2]

    ……..... .

    ……..

    Periodo: dal……..;

15. essere/non essere[1] titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

    ……..……

    ……..……

16. fruire/non fruire[1] del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

    Periodo: dal……..;

17. svolgere/non svolgere[1] altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):

    ……..……

    ……..……

    Periodo: dal……..;

18. essere/non essere[1] titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:[1, 2]

    Azienda…… Comune di…… ore sett.li……..……

    Tipo di attività……..……

    Periodo: dal……;

19. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

    Soggetto pubblico:……..

    Via……..; Comune di……..

    Tipo di attività……..

    Tipo di rapporto di lavoro……..

    Periodo: dal……..;

20. essere/non essere[1] titolare di trattamento di pensione:[2]

    ……..

    ……..

    Periodo: dal……..;

21. fruire/non fruire[1] del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:[2]

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento……

……

Periodo: dal……;

NOTE

……

……

……

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

….l…. sottoscritt…… si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Data ……... ……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

[1] Cancellare la parte che non interessa.

[2] Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DICHIARAZIONE

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____

Residente a _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI STRAORDINARI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA - ANNO 2026 – AST MACERATA

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art. 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

_____

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione agli incarichi vacanti del Ruolo Unico di Assistenza Primaria pubblicati dalla Regione Marche ai sensi dell'art. 34 ACN MMG del 26/06/2026 e** non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 - Ancona –
Tel. 0718705076-0718705872 PEC: ast.ancona@emarche.it

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti regionali di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche, si procede ad attivare la procedura di assegnazione prevista dall'**art. 63, comma 6, lettere a), b), c), d), e)** ed **f)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 26/06/2026, testo consolidato con ACN MMG del 15/01/2026,** mediante l'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la pubblicazione degli **incarichi vacanti** di **Emergenza Sanitaria Territoriale, rilevati alla data del 01/09/2026,** redatta sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS.TT. della Regione Marche.

Il presente Avviso comprende, oltre all'elenco degli incarichi di E.S.T. vacanti sul territorio regionale, anche i modelli per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello A e Modello B**), la modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)" e la modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 63, comma 6, ACN MMG 26/06/2026**, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **art. 63, comma 6, lettera a)**: i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Marche o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono;
- **art. 63, comma 6, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026;
- **art. 63, comma 6, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 63, comma 6, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;
- **art. 63, comma 6, lettere e)** ed **f)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 ed i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

In ogni caso, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale **solo i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 26/06/2026.**

Si precisa che per l'assegnazione degli incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa dettata dall'art. 63 dell'ACN MMG 26/06/2026, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 63, comma 6, lettera b)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale** valevole per il **2026**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 739/AST_AN del 24/12/2025 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 3 del 08/01/2026**.

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona: https://www.astancona.marche.it Bandi-Concorsi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

2

Pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di EST/118, rilevati al 1° Settembre 2026, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO

DISTRETTO DI URBINO *Carenze:* n. 9

- n. 9 incarichi a 38 ore sett.li cad.

DISTRETTO DI FANO: *Carenze:* n. 8

- n. 8 incarichi a 38 ore sett.li cad.

Le Potes di destinazione saranno successivamente definite, in base alle necessità organizzative, all'atto del perfezionamento dell'incarico presso l'AST di Pesaro e Urbino.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA

DISTRETTO DI SENIGALLIA: Carenze: *n. 6*

- n. 6 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Arcevia e Senigallia

DISTRETTO DI JESI: Carenze: *n. 3*

- n. 3 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Cingoli e Jesi

DISTRETTO DI FABRIANO: Carenze: *n. 5*

- n. **5** incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Sassoferrato e Fabriano

DISTRETTO DI ANCONA: Carenze: *n. 9*

- n. 9 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Ancona Centro, Ancona Torrette, Osimo/Loreto e Falconara/Chiaravalle

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO

AMBITO UNICO - DISTRETTO DI ASCOLI PICENO: Carenze: *n. 5*

- n. **5** incarichi a 38 ore sett.li cad.

AMBITO UNICO – DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO: Carenze: *n. 3*

- n. **3** incarichi a 38 ore sett.li. cad.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO

DISTRETTO DI FERMO: Carenze: *n. 12*

- n. **12** incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto Unico di Fermo

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA

DISTRETTO DI CAMERINO: Carenze: *n. 7*

- n. 7 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto di Camerino

DISTRETTO DI CIVITANOVA MARCHE: Carenze: *n. 7*

- n. 7 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto di Civitanova

DISTRETTO DI MACERATA: Carenze: *n. 13*

- n. **13** incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto di Macerata

.....

3

ast ANCONA MARCHE

AVVERTENZE GENERALI

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A e Modello B**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it** **entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino (art. 63 comma 4).**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'**oggetto della PEC** dovrà essere riportato **il nome ed il cognome del medico candidato** e la dicitura "**Domanda per assegnazione incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026**".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato **oppure** sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfano i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A** e **Mod. B**), il medico candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione delle carenze di Emergenza Sanitaria Territoriale. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, pena l'esclusione dalla procedura.

La domanda dovrà essere inviata in **marca da bollo da € 16,00** **(l'originale della marca andrà apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nel modello di domanda; la marca stessa andrà poi annullata)**; inoltre, alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" (debitamente compilata e firmata) e **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità.

4

Gli aspiranti dovranno, pertanto, obbligatoriamente allegare alla domanda:

1. una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda, abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, il godimento di eventuali **trattamenti di pensione**, se si trovino **in posizione di incompatibilità**;
2. **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
3. la modulistica denominata **"assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000"**, debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

2) Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura:

- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**
- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Inoltre, nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

3) La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Medicina Generale** cui fare riferimento è quella valida per l'**anno 2026**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 739/AST_AN del 24/12/2025 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 3 del 08/01/2026**.

4) Ai sensi dell'**art. 63, comma 6,** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 26/06/2026**, possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

– **Art. 63, comma 6, lettera a)**: i **medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Marche o in un'Azienda di altra Regione**, a condizione che risultino **titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono**. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.
I **medici già titolari d'incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato** possono **concorrere all'assegnazione solo per trasferimento** (art. 63, comma 7, ACN MMG del 26/06/2026).
I suddetti medici di cui all'art. 63, comma 6, lettera a) sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione

5

dell'incarico di cui all'art. 22, comma 1. In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea (art. 63, comma 8, ACN MMG 26/06/2026).
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN MMG 26/06/2026 art. 63, comma 16).

- **Art. 63, comma 6, lettera b)**: i **medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026**.
  Tali medici saranno graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 63, comma 9, lettere a), b) e c), ovvero:
  - attribuzione del punteggio riportato nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2026;
  - attribuzione di 5 (cinque) punti a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026 (31/01/2025) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
  - attribuzione di 20 (venti) punti ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2026 (31/01/2025) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- **Art. 63, comma 6, lettera c)**: i **medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026**, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.
  I suddetti medici di cui alla lettera c), ai sensi dell'art. 63 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;
- **art. 63, comma 6, lettera d)**: i **medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente**.
  I suddetti medici di cui alla lettera d), ai sensi dell'art. 63 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;
- **Art. 63, comma 6, lettere e)** ed **f)**: i **medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12** ed i **medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60**, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.
  I medici di cui al comma 6, lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 63, comma 11, ACN MMG 26/06/2026).

5) In ogni caso, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. **solo i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito Corso di Formazione previsto ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 26/06/2026.**

6) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona provvederà alla **convocazione**, mediante **comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC**, dei medici aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli incarichi dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un **preavviso di almeno 15 (quindici) giorni** (art. 63, comma 14, ACN MMG del 26/06/2026).

Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei propri recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetti a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo

6

ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti (art. 63, comma 15, ACN MMG del 26/06/2026).

8) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero di domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

9) All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 63, comma 17, ACN MMG del 26/06/2026).

10) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.
In caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, l'U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 16 (art. 63, comma 18, ACN MMG del 26/06/2026).

11) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona : https://www.astancona.marche.it sez. Concorsi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet. 7

Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona: https://www.astancona.marche.it sez. Concorsi); e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.
Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei medici candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona all'indirizzo e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it - o ai numeri di telefono 071/8705076 - 071/8705872.

INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR")

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)
Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali "comuni", come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali "particolari" (c.d. "sensibili"), comunque indicati nel modulo per la domanda.
Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026.

8

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/09/2026.
I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

ast ANCONA

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:
- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.
Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.
Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. 9

Il Direttore
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

BOLLO
€ 16,00

Mod. A

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(art. 63, comma 6, lettera a) dell'A.C.N. M.M.G. del 26/06/2026)
(per trasferimento)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa …….. nat.… a ……..
(cognome) *(nome)*

Prov. …… il …….. Codice Fiscale ……..
(giorno-mese-anno)

cell. n°…… e-mail ……..…….. PEC ……..

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a …… Prov. ……. Via ……..…….. n° ……..... C.A.P. ……;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……... con voto ……..;
- di essere:
  - ❑ titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'A.S.T. di …….. della Regione Marche, Distretto di ……., Potes di …….. dal …….. e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico)

  OPPURE

  - ❑ titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'ASL n. ….. di …… della Regione …… ***(diversa dalla Regione Marche)***, Distretto di ……., Potes di …….. dal …….. e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera a), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 26/06/2026, per i sotto indicati incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° …… del ……:

Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……
Potes …… Distretto …… AST ……

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento di riconoscimento in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..……..

……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

ast ANCONA

BOLLO
€ 16,00

Mod. B

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(art. 63, comma 6, lettere b), c), d), e) ed f) dell'A.C.N. M.M.G. del 26/06/2026)
(per titoli)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..…….. nat.… a ……..……..
(cognome) *(nome)*

Prov. …… il ……..…….. Codice Fiscale ……..……..
(giorno-mese-anno)

cell. n°…… e-mail ……..…….. PEC ……..……...

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
  - ❑ nella Regione Marche dal …….. nel Comune di …….. Prov. …… dal ……;

  OPPURE
  - ❑ presso altra Regione …….. *(indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche)*;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data …….. con voto ……..……..;
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data …….. presso ……..……..;
- di essere:
  - ❑ già **inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale anno 2026** con punteggio ……..;
    □ in possesso dell'Attestato di Formazione Specifica in MG □ in possesso di Titolo Equipollente

  OPPURE
  - ❑ in possesso dei requisiti di cui all'**art. 63, comma 6, lettera c) dell'ACN MMG del 26/06/2026** (Attestato di Formazione in MG conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2026 ovvero successivamente al 31/01/2025);

  OPPURE
  - ❑ in possesso, ai sensi dell'**art. 63, comma 6, lettera d), ACN MMG del 26/06/2026**, del titolo di formazione specifica in Medicina Generale conseguito presso ……..…….. in data ……..……..;
- di frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche:
  - ❑ ai sensi del **D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019**, relativo al corso triennale ……/…… effettivamente iniziato in data ……..…….. corrispondente (fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24 del D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza:
    □ 1° anno □ 2° anno □ 3° anno

  OPPURE
  - ❑ tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ai sensi del **"Decreto Calabria" (D.L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 60/2019)** relativo al corso triennale ……/…… effettivamente iniziato in data ……..…….. corrispondente (fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24 del D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza:
    □ 1° anno □ 2° anno □ 3° anno

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° …… del ……..……:

Potes ……..…….. Distretto ……..…….. AST ……..……..
Potes ……..…….. Distretto ……..…….. AST ……..……..
Potes ……..…….. Distretto ……..…….. AST ……..……..
Potes ……..…….. Distretto ……..…….. AST ……..……..
Potes ……..…….. Distretto ……..…….. AST ……..……..

Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....
Potes ..... Distretto ..... AST .....

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento di riconoscimento in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data .....

.....
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott……..nato a……..Prov…… il……residente in…… Prov……Via/Piazza……n°… Iscritto all'Albo dei …….. della Provincia di…… consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere[1] titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati[1]:
   Soggetto…… ore settimanali……
   Via…….... Comune di……
   Tipo di rapporto di lavoro……..
   Periodo dal……;
2. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte e con n°…….. scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di…….. Azienda……..;
3. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte periodo dal……..;
4. essere/non essere[1] titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] come Specialista ambulatoriale convenzionato interno[2]:
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
5. essere/non essere[1] iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni[2] :
   Provincia……..Branca……..
   Periodo: dal……;
6. avere/non avere[1] un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
   Azienda…… Via……
   Tipo di attività ……..
   Periodo: dal ……;
7. essere/non essere[1] titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] , nella Regione……

O in altra Regione[2] :

Regione ……..Azienda…… Ore sett.li……..

in forma attiva – in forma di disponibilità[1] ;

8. essere/non essere[1] in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:

   rilasciato da …….. in data……..;

9. essere/ non essere iscritto[1] a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:

   Denominazione del corso……...

   Soggetto pubblico che lo svolge……..

   Inizio dal……..

10. operare/ non operare[1] a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni[2]:

    Organismo……ore sett.li……...

    Via ……..Comune di……

    Tipo di attività ……...

    Tipo di rapporto di lavoro……..

    Periodo: dal……

11. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:[2]

    Organismo……ore sett.li……..

    Via……Comune di……..

    Tipo di attività……...

    Tipo di rapporto di lavoro……..

    Periodo:dal……

12. svolgere/non svolgere[1] funzioni di medico di fabbrica[2] o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:

    Azienda……ore sett.li……..

    Via…… Comune di……...

    Periodo: dal……;

13. svolgere/non svolgere[1] per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:[2]

    Azienda…… Comune di……..

Periodo: dal……;

14. avere/non avere[1] qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:[2]

……

……

Periodo: dal……;

15. essere/non essere[1] titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

……

……

16. fruire/non fruire[1] del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal……;

17. svolgere/non svolgere[1] altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):

……

……

Periodo: dal……;

18. essere/non essere[1] titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:[1,2]

Azienda…… Comune di…… ore sett.li……

Tipo di attività……

Periodo: dal……;

19. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico:……

Via……; Comune di……

Tipo di attività……

Tipo di rapporto di lavoro……

Periodo: dal……;

20. essere/non essere[1] titolare di trattamento di pensione:[2]

……

ast ANCONA MARCHE

……..

Periodo: dal……..;

21. fruire/non fruire[1] del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:[2]

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento……..

……

Periodo: dal……..;

NOTE

……..

……..

……..

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

….l…. sottoscritt…… si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, fronte retro non autenticata, della carta d'identità del dichiarante.

In fede.

Data …….. ……..……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

[1] Cancellare la parte che non interessa.
[2] Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

ast ANCONA

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DICHIARAZIONE

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____

Residente a _____ (prov. _____)

Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE - RILEVATI AL 01/09/2026 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

_____

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento**.

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 - Ancona - Tel. 071/8705076-5872
PEC: ast.ancona@emarche.it

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti regionali di Pediatria di Libera Scelta rilevati per la 2° pubblicazione dell'anno 2026, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

VISTO L'ART. 32 ACN PLS DEL 18/03/2026

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli ambiti territoriali **straordinari** carenti di Pediatria di Libera Scelta, rilevati per l'anno 2026 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche e comprensivi di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, si procede ad attivare la procedura di assegnazione prevista dall'**art. 32, comma 5, lettere a), b), c), d)** ed **e)** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 18/03/2026** mediante l'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la seconda pubblicazione, per l'**anno 2026**, dell'**elenco degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta** redatto sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS.TT. della Regione Marche. Il presente Avviso è comprensivo, oltre che dell'elenco succitato, anche dei modelli per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello A** e **Modello B**), della modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)" e della modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto **art. 32, comma 5, ACN PLS 18/03/2026**, possono concorrere all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti oggetto della presente procedura:

- **art. 32, comma 5, lettera a)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 2 (due) anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Marche;
- **art. 32, comma 5, lettera b)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 4 (quattro) anni in un elenco di Pediatri di Libera Scelta di Regione diversa dalla Regione Marche;
- **art. 32, comma 5, lettera c)**: i Pediatri inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2026;
- **art. 32, comma 5, lettera d)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2026, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 32, comma 5, lettera e)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. non compresi nella lettera precedente.

I Pediatri rientranti nelle categorie sopra elencate verranno graduati secondo i criteri di cui all'**art. 32, commi 6, 7, 8 e 9, ACN PLS 18/03/2026**.

Si precisa che per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa dettata dall'art. 32 dell'ACN PLS 18/03/2026, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'**art. 32, comma 5, lettera c)**, verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta** valevole per il **2026**, approvata con Determina Dirigenziale AST Ancona n. 740 del 24/12/2025 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 3 del 8 gennaio 2026**.

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

1

Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (https://www.astancona.marche.it); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

2

Pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, 2° PUBBLICAZIONE STRAORDINARIA ANNO 2026, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO – AFT DISTRETTO DI URBINO ***Carenze PLS:*** **n. 1**

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Sassocorvaro-Auditore.***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA – AFT DISTRETTO DI ANCONA ***Carenze PLS: n. 1***

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Falconara M.ma.***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA – AFT DISTRETTO DI FABRIANO ***Carenze PLS:*** **n.** 1

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune* ***di Fabriano.***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA – AFT DISTRETTO DI SENIGALLIA ***Carenze PLS: n. 1***

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Ostra***

3

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA – AFT DISTRETTO DI CAMERINO ***Carenze PLS: n. 1***

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Pieve Torina/Visso (doppio ambulatorio)***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA – AFT DISTRETTO DI MACERATA ***Carenze PLS: n. 2***

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Passo Sant'Angelo***
- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune di* ***Montecassiano***

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO – AFT DISTRETTO UNICO DI FERMO ***Carenze PLS: n. 1***

- n. **1** *incarico con studio principale da ubicarsi nel Comune* ***di Amandola***

.....

AVVERTENZE GENERALI

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta, conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A** e **Modello B**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it** **entro e non oltre 20 (venti) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino (art. 32 comma 4).**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'**oggetto della PEC** dovrà essere riportato **il nome ed il cognome del Pediatra candidato** e la dicitura "**Domanda per assegnazione ambiti territoriali straordinari carenti di Pediatria di Libera Scelta 2° pubblicazione anno 2026**".

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato **oppure** sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata e munita degli allegati richiesti, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfino i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

La domanda dovrà essere inviata in **marca da bollo da € 16,00** **(l'originale della marca va apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nei modelli di domanda; la marca stessa va poi annullata)**; inoltre, alla domanda dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la modulistica denominata **DICHIARAZIONE INFORMATIVA** (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) debitamente compilata e firmata, la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata e **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità.

Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura:
- **domanda priva delle dovute sottoscrizioni;**
- **domanda priva della modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000";**
- **domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;**
- **domanda priva di copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità;**
- **utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;**
- **domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;**

4

- **domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;**
- **domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);**
- **domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.**

Nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'**esclusione dalla procedura**, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

2) Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A "per trasferimento"** o **Mod. B "per titoli"**), il Pediatra candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta. I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda (***vedere allegati)***:

- una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda si trovino **in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 ACN PLS del 18/03/2026**;
- **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
- la modulistica denominata "**assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000**" debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli ambiti territoriali carenti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il Pediatra candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Pediatria di Libera Scelta** cui fare riferimento è quella valida per l'**anno 2026**,. approvata con Determina Dirigenziale AST Ancona n. 740 del 24/12/2025 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 3 del 8 gennaio 2026**.

3) Ai sensi dell'**art. 32, comma 5,** dell'**A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta del 18/03/2026**, possono concorrere all'attribuzione degli ambiti territoriali carenti oggetto della presente procedura:

- **art. 32, comma 5, lettera a)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 2 (due) anni nel medesimo elenco di provenienza della Regione Marche.;
- **art. 32, comma 5, lettera b)** per trasferimento tra Aziende (interaziendale): i Pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno 4 (quattro) anni in un elenco di Pediatri di Libera Scelta di Regione diversa dalla Regione Marche;
  I pediatri di cui all'art. 32, comma 5, lettere a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1 (art. 32, comma 6, ACN PLS 18/03/2026).
  Il pediatra che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a). La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN PLS 18/03/2026 art. 32, comma 15).

- **art. 32, comma 5, lettera c)**: i Pediatri inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2026;

I Pediatri dell'art. 32, c. 5, lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 32, comma 7:

lettera a): attribuzione del punteggio riportato nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2026;

lettera b): attribuzione di 6 (sei) punti a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin da 2 (due) anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale suddetta valida per l'anno 2026 (31/01/2025) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

lettera c): attribuzione di 10 (dieci) punti ai Pediatri residenti nell'ambito della Regione Marche da almeno 2 (due) anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2026 (31/01/2025) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

In caso di pari posizione in graduatoria, i Pediatri di cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età (art. 32, comma 9, ACN PLS 18/03/2026).

- **art. 32, comma 5, lettera d)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2026, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 32, comma 5, lettera e)**: i Pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii. non compresi nella lettera precedente.

I Pediatri di cui alle lettere d) ed e) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età (ACN PLS 18/03/2026 art. 32 comma 8). 6

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti sono formulate sulla base dell'anzianità, dei relativi punteggi e criteri indicati, con la precisazione, per ciascun nominativo, degli ambiti per cui concorre (art. 32, comma 10, ACN PLS 18/03/2026).

4) L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" interpellerà i Pediatri secondo il seguente ordine (art. 32, comma 11, ACN PLS 18/03/2026):

a) i Pediatri di cui al comma 5, lettera a)

b) i Pediatri di cui al comma 5, lettera b)

c) i Pediatri di cui al comma 5, lettera c)

d) i Pediatri di cui al comma 5, lettera d), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione Marche e da ultimo fuori Regione

e) i Pediatri di cui al comma 5, lettera e), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione Marche e da ultimo fuori Regione

5) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona provvederà alla **convocazione**, mediante **comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC**, dei Pediatri aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli ambiti territoriali dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un **preavviso di almeno 15 (quindici) giorni** (art. 32, comma 12, ACN PLS del 18/03/2026).

Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei propri recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il Pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria

disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso, gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. **Il Pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno** (art. 32, comma 14, ACN PLS del 18/03/2026).

7) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

8) All'atto dell'assegnazione dell'incarico, il Pediatra deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 20 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 32, comma 16, ACN PLS del 18/03/2026).

9) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei pediatri che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa rilevazione di eventuali incompatibilità.

10) In caso di assegnazione per trasferimento ad un Pediatra proveniente da altra Regione, l'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 17 dell'art. 32 ACN PLS 18/03/2026.

11) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (https://www.astancona.marche.it); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

12) Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (https://www.astancona.marche.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.
Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei Pediatri candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali di questa Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona all'indirizzo e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 – 071/8705872.

7

INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR")

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona
Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN
PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)
Tel. 071 2911517
e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali "comuni", come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali "particolari" (c.d. "sensibili"), comunque indicati nel modulo per la domanda.
Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2026.

8

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione dell'elenco regionale degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2026, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di Libera Scelta, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta per l'anno 2026.
I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:
- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

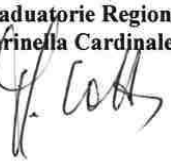
QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.
Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.
Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. 9

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti



Mod. A

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
(art. 32, comma 5, lettere a) e b) dell'A.C.N. P.L.S. del 18/03/2026)
(PER TRASFERIMENTO)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..…….. nat.… a ……..
(*cognome*) (*nome*)

Prov. …… il …… Codice Fiscale ……..……..
(*giorno-mese-anno*)

cell. …… e-mail ……..…….. PEC ……..……..

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a …… Prov. ……. Via ……..…….. n° ……..…. C.A.P. ……..……..;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ……..…….. con voto ……..……..;
- di aver conseguito la Specializzazione in ……..…… in data ……..……... con voto ……..……;
- di essere:
  - ❑ **art. 32 c.5 lettera a) dell'ACN PLS del 18/03/2026**: titolare di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta presso l'A.S.T. di …….. della Regione Marche, Distretto/Ambito di ……..……., nel Comune di …….. dal ……..…… e con anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21, comma 1)

  - ❑ **art. 32 c.5 lettera b dell'ACN PLS del 18/03/2026**): :titolare di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta presso l'ASL n. ….. di …… della Regione …… (***diversa dalla Regione Marche***), Distretto/Ambito di ……..…….. nel Comune di …… dal …….. e con anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di Pediatria di Libera Scelta pari a mesi n. …… (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 21, comma 1);

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 5, lettere a) e b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta del 18/03/2026, per i sotto indicati ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° …… del ……..……:

Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……..

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..…….. ……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Mod. B

BOLLO
€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA
(art. 32, comma 5, lettere c), d) ed e) dell'A.C.N. P.L.S. del 18/03/2026)
(PER TITOLI)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa ……..…….. nat.… a ……..……..
(cognome) *(nome)*

Prov. …… il …….. Codice Fiscale ……..……
(giorno-mese-anno)

cell. …… e-mail ……..……..…….. PEC ……..……..

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
  - ❑ nella Regione Marche dal …….. nel Comune di …… Prov. …… dal ……;

  OPPURE
  - ❑ nella Regione …… ***(indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche)***;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data …….. con voto ……..……..;
- di aver conseguito la Specializzazione in ……..…… in data ……... con voto ……;
- di essere:
  - ❑ **art. 32, comma 5, lettera c) dell'ACN PLS del 18/03/2026**: medico Pediatra già **inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta anno 2026** con punteggio ……..…;
  - ❑ **art. 32, comma 5, lettera d) dell'ACN PLS del 18/03/2026:** medico pediatra in possesso del Diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Pediatria di Libera Scelta valida per l'anno 2026, ovvero successivamente al 31/01/2025;
  - ❑ **art. 32, comma 5, lettera e) dell'ACN PLS del 18/03/2026:** medico pediatra in possesso del Diploma di Specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti, ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii., non compreso nella lettera precedente.

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. …… del ……

Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……
Comune ……..…….. Distretto/Ambito ……..…… AST ……..……

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento d'identità in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data ……..…….. ……..……..
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott……..nato a……..Prov…… il……residente in…… Prov……Via/Piazza……n°… Iscritto all'Albo dei …….. della Provincia di…… consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere[1] titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati[2]:
   Soggetto…… ore settimanali……
   Via…….... Comune di……
   Tipo di rapporto di lavoro……..
   Periodo dal……;
2. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte e con n°…….. scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di…….. Azienda……..;
3. essere/non essere[1] titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°…….. scelte periodo dal……;
4. essere/non essere[1] titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] come Specialista ambulatoriale convenzionato interno[2]:
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
   Azienda _____ Branca _____ Ore sett./li_____
5. essere/non essere[1] iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni[2] :
   Provincia……..Branca……..
   Periodo: dal……;
6. avere/non avere[1] un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
   Azienda…… Via……
   Tipo di attività ……..
   Periodo: dal ……;
7. essere/non essere[1] titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato[1] , nella Regione……
   O in altra Regione[2] :

Regione ……..Azienda…… Ore sett.li…….

in forma attiva – in forma di disponibilità[1] ;

8. essere/non essere[1] in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.PR. 292/87:

   rilasciato da …….. in data……;

9. essere/ non essere iscritto[1] a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:

   Denominazione del corso……..

   Soggetto pubblico che lo svolge……

   Inizio dal……..

10. operare/ non operare[1] a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni[2]:

    Organismo……ore sett.li……..

    Via ……..Comune di……

    Tipo di attività ……..

    Tipo di rapporto di lavoro……

    Periodo: dal……

11. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:[2]

    Organismo……ore sett.li……

    Via……Comune di……..

    Tipo di attività……..

    Tipo di rapporto di lavoro……

    Periodo:dal……

12. svolgere/non svolgere[1] funzioni di medico di fabbrica[2] o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:

    Azienda……ore sett.li……

    Via…… Comune di……..

    Periodo: dal……;

13. svolgere/non svolgere[1] per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:[2]

    Azienda…… Comune di……

    Periodo: dal……..;

14. avere/non avere[1] qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:[2]

    ……. .

    ……..

    Periodo: dal……..;

15. essere/non essere[1] titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

    ……

    ……

16. fruire/non fruire[1] del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

    Periodo: dal……..;

17. svolgere/non svolgere[1] altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):

    ……

    ……

    Periodo: dal……..;

18. essere/non essere[1] titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:[1, 2]

    Azienda…… Comune di…… ore sett.li……

    Tipo di attività……

    Periodo: dal……;

19. operare/non operare[1] a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

    Soggetto pubblico:……

    Via……..; Comune di……

    Tipo di attività……..

    Tipo di rapporto di lavoro……

    Periodo: dal……..;

20. essere/non essere[1] titolare di trattamento di pensione:[2]

    ……..

    ……..

    Periodo: dal……..;

21. fruire/non fruire[1] del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:[2]

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento……

……

Periodo: dal……..;

NOTE

……..

……..

……..

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

….l…. sottoscritt…… si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante.

Data ……... ……..……...……

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

[1] Cancellare la parte che non interessa.

[2] Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

DICHIARAZIONE

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____

Residente a _____ (prov. _____)

Via _____ n. ____ Cap _____ Cell. _____

Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – 2° PUBBLICAZIONE ANNO 2026 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE MARCHE

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art. 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

_____

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza e** non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

_____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 – Ancona
Tel. 071/8705076 - 071/8705872
PEC: ast.ancona@emarche.it

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina Chirurgia Generale indetto con determina del Direttore Generale n. 117/ASI FM del 30/03/2026

GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 213/AST_FM-Pers del 12/10/2026

Graduatoria dei candidati in possesso della specializzazione:

POSIZIONE	Candidato	TOTALE	
1	ROMITELLI ELEONORA	81,711	VINCITORE
2	D. C.	79,611	IDONEO

Graduatoria dei candidati iscritti alla Scuola di Specializzazione:

POSIZIONE	Candidato	TOTALE	
1	C. C.	70,149	IDONEO
2	Q.D.	69,160	IDONEO
3	R. M.	68,617	IDONEO
4	B. G.	67,655	IDONEO
5	C. F.	67,050	IDONEO
6	D. D. E.	66,210	IDONEO
7	B. E.	66,030	IDONEO
8	T. C.I.	65,680	IDONEO
9	F. L.	65,000	IDONEO
10	A. E. A.	63,050	IDONEO
11	K. O.	58,000	IDONEO

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

AVVISI

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche - aggiornamenti definitivi - D.S. n. 196 del 15.10.2026 - Comune di Caldarola e Serrapetrona (MC): areale n. AI097 E D.S. n. 197 del 15.10.2026 - Comune di Monteleone di Fermo (FM): areale n. AI157.

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche emanando i seguenti decreti di aggiornamento definitivo:

- **D.S. n. 196 del 15.10.2026 - Comune di Caldarola e Serrapetrona (MC): areale n. AI097**
- **D.S. n. 197 del 15.10.2026 - Comune di Monteleone di Fermo (FM): areale n. AI157**

Ai sensi della delibera n. 68 del 26 maggio 2026 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, il quadro conoscitivo di pericolosità e rischio del PAI distrettuale frane è conseguentemente allineato alle risultanze del presente aggiornamento.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 dei citati decreti, costituiscono immediata variante del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche.

I suddetti decreti sono pubblicati nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai seguenti link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3430

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=3434

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale webGIS dell'Autorità al seguente *link*:
https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936

selezionando nel Layer mappa "**5. Rischio Idrogeologico**" e poi selezionando **il tematismo del PAI interessato dalla modifica**.

I presenti decreti sono pubblicati nel sito web dell'Autorità, dandone contestuale avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

L'aggiornamento di Piano ha effetto dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto dei presenti decreti nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Marco Casini

Kenergia srl

Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 999 kW, ubicato nel comune di Fano, e relative opere di rete ricadenti nello stesso comune - Determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi con esito positivo

La società Kenergia srl, con sede legale nel comune di Roma, Via E. Duse, 53 – 00197, CF/PIVA 09217271007, pec: kenergia@pec.it, qui rappresentata dall'Ing. Alessandro Rosanò in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa, con la presente

RENDE NOTO

che il Comune di Fano, Ufficio SUAP e Tutela del Paesaggio, con atto N. 3397 del 19/10/2026 ha adottato la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi svoltasi in forma simultanea e in modalità sincrona, avente ad oggetto l'esame della P.A.S. – Procedura abilitativa semplificata, presentata in data 09/02/2026 e registrata al protocollo generale al N. 12971, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 999 kW e delle relative opere per la connessione alla rete elettrica su un'area sita nel comune di Fano, Strada Comunale di Mezzo, snc.

L'impianto fotovoltaico, che si sviluppa su una superficie di circa 2 Ha, sarà allacciato alla rete elettrica di Distribuzione MT tramite la costruzione di una cabina di consegna collegata alla rete esistente, mediante la posa di un cavo interrato in uno scavo di circa 100 m, un cavo aereo di circa 460 m e un cavo interrato su asfalto di circa 450 m. L'impianto, comprensivo delle opere di rete, interessa le p.lle 108, 211 e 215 del Foglio 95 e le p.lle 40, 143, 211, 212, 213, 214, 215, 339 e 448 del Foglio 96 del Catasto Terreni del comune di Fano.

Le opere di rete per la connessione, realizzate ed eserci-

te da e-distribuzione, saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno, quindi, utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione.

La presente documentazione viene pubblicata in osservanza di quanto disposto dal D. Lgs. 190/2024 art. 8, comma 9.

La documentazione completa è disponibile presso l'Ufficio SUAP e Tutela del Paesaggio del Comune di Fano, competente per i provvedimenti relativi alla materia.

Roma, 20/10/2026

Il Legale Rappresentante
Ing. Alessandro Rosanò

Manifattura Fermana Srl

Pubblicazione dell'avviso di intervenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS)

☒ Pubblicazione prevista dall'art.8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024.

Il proponente Gianfranco Achilli (codice fiscale CHLGFR61E03F520B) in qualità di legale rappresentante della società Manifattura Fermana srl con sede a Massa Fermana (FM), in via Grappo n.4, CAP 63834 (P.IVA 01327310445)

RENDE NOTO

Che in data 10/07/2026 è stato presentato al Comune di Mogliano (MC) il progetto sottoposto a PAS, art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto. La PAS è stata poi registrata dal SUAP con Protocollo n. 7618 del 13/07/2026

L'intervento è relativo a:

Impianto fotovoltaico a terra sito in area industriale ed installato su struttura fissa avente potenza di generazione pari a 444 kWp e potenza nominale (secondo CEI 0-16) pari a 400 kW, operante in parallelo con la Rete in regime di cessione totale da autorizzarsi ai sensi dell'articolo 7, comma 8 per l'intervento di cui all'allegato A, sezione I, lettera c del D.Lgs. 190/2024 da ubicarsi nel Comune di Mogliano (MC) sulle aree individuate al Catasto terreni del Comune di Mogliano (MC) al foglio 33, particelle 467, 469 e opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi nel Comune di Mogliano (MC) sulle aree individuate al Catasto terreni del Comune di Mogliano (MC) al foglio 33, particelle 467, 472.

Il perfezionamento del titolo è avvenuto in data **15/10/2026** ai sensi e per gli effetti di quanto ai commi 6, 7, 8 dell'art. 8 D.Lgs. 190/2024 tramite il deposito in data 10/07/2026 delle dichiarazioni e degli opportuni elaborati progettuali, che attestano la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati sopra richiamati sono:

- *0.1_ Documento di identità legale rappresentante.pdf*
- *0.2_ Documento di identità Tecnico incaricato.pdf*
- *0.3_ Visura Camerale Società proponente.pdf*
- *0.4_Visure catastali particelle interessate dall'intervento.pdf*
- *0.5_Lettera di incarico professionale.pdf*

- *0.6_Elenco elaborati.pdf*
- *0.7_Modello Unico PAS.pdf*
- *0.8_Asseverazione di conformità degli interventi.pdf*
- *0.9_Asseverazione della qualità dell'area.pdf*
- *0.10_Trattamento dati personali.pdf*
- *0.11_Dichiarazione sostitutiva antimafia.pdf*
- *0.12_Autocertificazione antimafia.pdf*
- *0.13_Dchiarazione anti-pantouflage.pdf*
- *0.14_Procura speciale.pdf*
- *0.15_Ricevuta di pagamento diritti di segreteria.pdf*
- *0.16_area impianto di generazione fotovoltaica.zip*
- *0.16_Cabina di consegna E-Distribuzione.zip*
- *0.16_cabina di trasformazione utente.zip*
- *0.16_cavidotti utente array.zip*
- *0.16_cavidotto di collegamento opere di rete - entra.zip*
- *0.16_cavidotto di collegamento opere di rete - esci.zip*
- *1.1_Relazione tecnica specialistica.pdf*
- *1.2_Relazione geologica, geotecnica e di compatibilità idrogeologica*
- *1.3_Relazione di impatto elettromagnetico.pdf*
- *1.4_Relazione interventi di mitigazione.pdf*
- *1.5_Relazione sulla protezione contro i fulmini.pdf*
- *2.1_Planimetria impianto su Carta Tecnica Regionale_REV00.pdf*
- *2.2_Planimetria impianto su estratto di mappa catastale_REV00.pdf*
- *2.3_Planimetria impianto su ortofoto_REV00.pdf*
- *3.1_Azzonamento P.R.G._REV00.pdf*
- *3.2_Verifica degli indici urbanistici_REV00.pdf*
- *3.3_Vincoli paesistico-ambientali_REV00.pdf*
- *3.4_Territorio Comunale_REV00.pdf*
- *3.5_Piani d'Ete_REV00.pdf*
- *3.6_PAI - Carta del rischio idrogeologico_REV00.pdf*
- *4.1_Stato di fatto - coni ottici_REV00.pdf*
- *4.2_Stato comparativo_REV00.pdf*
- *4.3_Architettonico Cabina di Consegna_REV00.pdf*
- *4.4_Architettonico Cabina Utente_REV00.pdf*
- *4.5_Particolari costruttivi strutture di sostegno tipo A_REV00.pdf*
- *4.6_Particolari costruttivi strutture di sostegno tipo B_REV00.pdf*
- *4.7_Particolari costruttivi recinzione e cancello_REV00.pdf*
- *4.8_Disposizione del sistema del verde_REV00.pdf*
- *4.9_Layout sistema CCTV e illuminazione_REV00.pdf*
- *4.10_Schema elettrico unifilare di impianto_REV00.pdf*
- *4.11_Strada interna e area di manovra_REV00.pdf*
- *4.12_Planimetria e sezioni di scavo_REV00.pdf*
- *4.13_Piano quotato dell'area di intervento_REV00.pdf*
- *4.14_Interferenza infrastrutture - Punti e Linee_REV00.pdf*
- *4.15_GNA - Siti Archeologici_REV00.pdf*
- *4.16_GNA - Indagini in concessione_REV00.pdf*

- *4.17_GNA - Catalogo generale dei Beni Culturali_REV00.pdf*
- *4.18_GNA - Altre Banche Dati_REV00.pdf*
- *5.1_Preventivo connessione di rete del Distributore.pdf*
- *5.2_Accettazione del preventivo di connessione.pdf*
- *5.3_Inquadramento su CTR_REV00.pdf*
- *5.4_STMG-Inquadramento su estratto di mappa catastale_REV00.pdf*
- *5.5_STMG-Inquadramento su ortofoto_REV00.pdf*
- *5.6_Validazione progetto definitivo opere di rete.pdf*
- *6.1_Cronoprogramma di realizzazione degli intervent.pdf*
- *6.2_Piano di dismissione e ripristino.pdf*
- *6.3_Atto di impegno Fidejussione bancaria o assicurativa.pdf*
- *6.4_Relazione interventi privi di rilevanza ai fini sismici relativi a nuove costruzioni.pdf*
- *6.5_Dichiarazione di esclusione da VIA.pdf*
- *6.6_Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo.pdf*
- *6.7_Schede tecniche componenti principali di impianto.pdf*
- *6.8_Stima di producibilità.pdf*
- *6.9_ Dichiarazione sostitutiva di possesso requisiti.pdf*
- *6.10_Dichiarazione di percentuale area occupata.pdf*
- *6.11_Dichiarazione di legittima disponibilità.pdf*
- *6.12_ Atto di impegno al ripristino delle infrastrutture.pdf*
- *6.13_Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie.pdf*

Il SUAP del Comune di Mogliano, in data 11/08/2026 ha fatto richiesta di regolarizzazione della PAS con Protocollo n. 7618 del 13/07/2026 a cui si è provveduto ad integrare in data 01/09/2026 con i seguenti elaborati:

- *3.1_Azzonamento P.R.G._REV01.pdfù*
- *6.4_Interventi privi di rilevanza ai fini sismici relativi a nuove costruzioni_REV01.pdf*
- *Manifattura Fermana FV Mogliano VCI.pdf*
- *3.7_Distanze_REV00.pdf*
- *2026000361_F268_rapporto*
- *PraMup – Comune di Mogliano annullamento richiesta*
- *PraMup – Comune di Mogliano invio SCIA*
- *6.2_Piano di dismissione e ripristino.pdf*
- *6.3_Atto di impegno Fidejussione bancaria o assicurativa.pdf*
- *6.12_ Atto di impegno al ripristino delle infrastrutture.pdf*
- *Richiesta autorizzazione scavo per elettrodotto*

Il SUAP del Comune di Mogliano, in data 14/09/2026 ha fatto richiesta di ulteriore regolarizzazione della PAS con Protocollo n. 7618 del 13/07/2026 a cui si è provveduto ad integrare in data 15/09/2026 con i seguenti elaborati:

- *5.2_Accettazione del preventivo di connessione.pdf*
- *A1_Relazione di asseverazione_REV02.pdf*
- *Manifattura Fermana FV Mogliano VCI intergrazione.pdf*

A valle della data della seconda integrazione, 15/09/2026, non sono state avanzate ulteriori richieste di integrazioni o approfondimenti dal SUAP di Mogliano; pertanto, essendo decorsi i termini di Legge di cui al comma 6 dell'art.8 del D.lgs. 190/2024 il titolo abilitativo si intende perfezionato in data **15/10/2026.**

La pubblicazione è effettuata ai sensi dall'art.8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024 **al fine di attestare l'intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.**

Luogo e data

MASSA FERMANA, 23/10/2026

Firma del Dichiarante

MANIFATTURA FERMANA SRL
Via Grappo, 4 - Massa Fermana
Partita IVA: 0 1 3 0 7 7 1 0 4 4 5

Solterra Brand Re Italy 2 S.r.l.,
Pubblicazione dell'avviso di perfezionamento del titolo abilitativo – Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) SUAPEP 30/2025, Comune di Fano (PU) – impianto fotovoltaico a terra da 6.489,60 kWp.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dall'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024

Il sottoscritto Yair Refael Harel, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società SOLTERRA BRAND RE ITALY 2 S.R.L., con sede legale in Roma (RM), Via Angelo Secchi n. 8, CAP 00197 (C.F./P.IVA 17249341003),

AVVISA CHE

gli elaborati del progetto denominato "Impianto fotovoltaico a terra FANO 2" sono stati depositati il 24/01/2025 presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Fano (PU) (Protocollo n. 8108 del 24/01/2025, Procedimento PAS SUAPEP 30/2025) e successivamente integrati, da ultimo con documentazione acquisita al Protocollo n. 84168 del 04/09/2026.

Il progetto ha per oggetto la costruzione e realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 6.489,60 kWp e delle relative opere di connessione, nel Comune di Fano (PU), Via degli Astienti – Località Bellocchi – S.C. Cimitero Bellocchi Rosciano snc, distinto al Catasto al Foglio 73, Particelle 9-10-12-33-35-38-54-80-81-82-213.

In conformità all'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, è stata depositata in data 24/01/2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.
Gli elaborati di progetto allegati alla determinazione conclusiva del procedimento sono:

- RE01 – FANO 2 – Relazione tecnica impianto produzione (rev01)
- TE01 – FV FANO 2 – Planimetria di progetto (ver03)
- TE03 – FV FANO 2 – Percorso cavi (rev01)
- TE06 – FV FANO 2 – Planimetria impianto TVCC (rev01)
- TE11 – FV FANO 2 – Interferenze tubazioni acquedotto Marche Multiservizi
- T4 – Atto integrativo
- Tav. Ti_gv_01bis

Il Comune di Fano, Settore SUAP e Tutela del Paesaggio, ha adottato la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, Atto n. 3230 del 05/10/2026, trasmessa con nota Prot. N. 095203 del 05/10/2026.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.** Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per l'impugnazione del titolo.

Roma, 21/10/2026

Il legale rappresentante
Yair Refael Harel

SOLTERRA BRAND RE ITALY 2 S.R.L.
P.IVA 17249341003
VIA ANGELO SECCHI 8, ROMA (RM)

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)